Automatica Brus
GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
caffè, bevande calde e fredde, snacks
ACQUI TERME • Tel. 014479522-014479645

L'ANCORA duemila

Spedizione in abbonamento postale - 45%
Art. 2 comma 20/b, legge 662/96 - Filiale di Alessandria

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI ACQUI - DOMENICA 10 GIUGNO 2001 - ANNO 99 - N. 22 - L. 1500 - € 0,77

Avanzate trattative con l'Avogadro di Alessandria

Il polo universitario acquese si arricchisce con medicina

Acqui Terme. Importanti iniziative di sviluppo sembrano interessare il Polo Universitario Acquese: a fianco del Diploma di Laurea per Traduttori e Interpreti, realizzato nella città termale ormai da cinque anni, in collaborazione con la Facoltà di Lingue della Università di Genova, l'Amministrazione locale è in avanzata fase di trattative con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", con le sedi di Alessandria, Vercelli e Novara, per aprire ad Acqui Terme, a partire dal prossimo Anno Accademico 2001/2002, un Corso di Laurea Triennale in "Scienza e tecnologia dei prodotti cosmetici e della salute (termali, dietetici, erboristici)".

Nel contesto del grande ri-

Red. Acq.

• continua alla pagina 3

Gli universitari acquesi contestano carenze strutturali, didattiche e tasse

Acqui Terme. Sono ben 150 le firme che accompagnano una lettera di protesta degli studenti del corso di Diploma in Traduzione e Interpretazione presso il polo universitario acquese.

La lettera è stata inviata al presidente del corso, prof. De Piaggi, e per conoscenza al preside di facoltà, prof. Crovetto, al Rettore prof. Pontremoli, al presidente della commissione paritetica di facoltà prof. Surdich, al presidente della società per la gestione del Polo universitario, don Rovera, ed

• continua alla pagina 3

Presentato l'11 giugno a Torino

Acquidanza edizione 2001

Acqui Terme. È in programma per le 11 di lunedì 11 giugno, a Torino, sala della Giunta regionale, piazza Castello, la conferenza per la presentazione di «Acqui in palcoscenico» e della sedicesima edizione del Premio «Acquidanza». Alla riunione saranno presenti il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo; l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo; Loredana Furno, direttrice artistica del festival internazionale acquese oltre al sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio e all'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti.

Tra gli spettacoli di notevole interesse di «Acqui in palcoscenico», «Gee, Andy» una nuova produzione ispirata al mondo di Andy Warhol che il pubblico acquese potrà vede-

• continua alla pagina 2

Per il dott. Cavo dubbi sul Medrio e tasse università

Acqui Terme. Durante la seduta consiliare del 31 maggio scorso il capo gruppo PPI, dott. Roberto Cavo ha presentato al sindaco due interrogazioni a risposta scritta:

«Vista la comunicazione effettuata dall'Amministrazione comunale, a mezzo di un cartellone situato in via G. Amendola, proprio nei pressi dello scorrimento a cielo aperto del torrente Medrio, in cui si annuncia che i lavori di separazione delle acque bianche e nere del Rio Medrio, 3º lotto, inizieranno nel corrente mese di maggio 2001 per termina-

• continua alla pagina 2

Creare un collegamento alla zona artigianale

Mega rotonda sulla statale 30

Acqui Terme. Numerose le opere pubbliche che interessano, di volta in volta, l'intero ambito territoriale comunale. Come annunciato dal direttore generale del Comune, l'ingegner Pierluigi Muschiato, sono cinque le opere che nei prossimi due mesi, circa, verranno attivate. La prima riguarda la costruzione di una «rotonda» sulla circonvallazione della città. Esattamente nelle immediate vicinanze del distributore di carburante attivato da poco più di un anno.

La rotonda, che avrà un diametro di 34 metri, già autorizzata dall'Anas, è stata progettata per completare la zona artigianale esistente nel territorio a lato della strada statale n.30. Particolarmente per creare una via di accesso a via Blesi e quindi a via Sott'argine, zona dove esistono capannoni industriali e strada che porta, dopo poche centinaia di metri di percorso, alla zona artigianale della città. In via di realizzazione anche la ristrutturazione del manto stradale e dei marciapiedi di via Moriondo e di corso Bagni per una spesa che si aggira su un miliardo di lire. In via Moriondo verrà anche rifatta l'illuminazione pubblica. L'asse viario della via è situato in una zona estremamente importante nell'ambito del tessuto urbano, sia per la

• continua alla pagina 2

A Monastero Bormida

7 volte a giudizio 7 volte assolto

Acqui Terme. Sette volte a giudizio, sette formulazioni di giudici diversi ed altrettante assoluzioni. Parliamo dell'ex sindaco di Monastero Bormida, Adriano Blengio. Venerdì 1º giugno, dopo alcune udienze di discussione, si è infatti concluso avanti al Tribunale di Acqui Terme, giudice monocratico la dottoressa Mele, l'ultimo processo che lo interessava. Blengio era accusato di peculato e di falso. La vicenda risale al 1989, epoca in cui l'ex sindaco ordinò alla ditta Giuseppe Bernengo di Monastero Bormida, cento metri quadrati di pannelli di poliestere che avrebbero dovuto essere posati nel sottotetto dell'edificio scolastico della Scuola media «Federico Della Valle», di proprietà comunale.

Nel 1993, poiché il materiale non era ancora stato messo in opera, il Blengio venne accusato di essersene appropriato (peculato). In più gli veniva contestato di avere fatto firmare i consiglieri di maggioranza una dichiarazione dalla quale risultava che essi erano a conoscenza della mancata posa in

• continua alla pagina 2

Il direttore generale del Comune, ing. Muschiato, replica ai Ds

Loculi d'oro e variante di Strevi la risposta dell'amministrazione

Acqui Terme. Il direttore generale del Comune ing. Muschiato, interviene sui loculi cimiteriali e sulla variante di Strevi:

«Gentilissimo direttore con riferimento all'articolo apparso con grande evidenza sullo scorso numero del suo settimanale con il titolo "Interrogazioni in Consiglio Comunale su loculi d'oro e variante di Strevi" mi vedo costretto a richiederle un'adeguato spazio al fine di precisare i fatti che vengono contestati, in modo a mio avviso pretestuoso, all'Amministrazione Comunale.

Poiché tale interrogazione è stata in seguito rivolta al Sindaco nelle forme previste dal regolamento del Consiglio comunale i loro estensori riceveranno certamente risposta scritta dal Sindaco stesso, e quindi questa mia non può e non vuole sostituirsi a tale risposta ma è semplicemente volta alla corretta informazione dei lettori stessi.

Mi corre infatti l'obbligo di replicare in merito ai contenuti di tale lettera precedentemente pubblicata che è di tono e carattere chiaramente volto a suscitare una sterile polemica, come è anche chiaramente emerso dalla sua lettura in aula.

Pur senza troppo tediare il lettore cercherò di sintetizzare un efficace chiarimento:

Loculi del cimitero urbano

Con la deliberazione n. 49 la giunta comunale ha stabilito di procedere ad importanti lavori di manutenzione straordinaria dei loculi del lato nord del cimitero urbano in considerazione del degrado degli edifici che da tempo si era manifestato ma mai in passato era stato affrontato in modo organico e radicale. Pur senza voler tediare il lettore con un lungo elenco degli interventi che si sono resi necessari basti pensare che si va dal rifacimento totale della copertura al risanamento del piano seminterrato luogo di numerose infiltrazioni passando per il consolidamento delle colonne e dei fregi marmorei che si mostravano in parte pericolanti.

Il degrado di tali edifici è ben noto ed era oggetto di numerose segnalazioni dei cittadini. In conseguenza l'ufficio tecnico è stato attivato per redigere una progettazione per il radicale risanamento dell'edificio stesso.

È quindi emerso chiaramente come tali loculi fossero stati assegnati molti anni fa attraverso l'istituto della "Concessione perpetua" attualmente non più possibile a norma di legge.

Sono stati in pratica assegnati per sempre ad un concessionario che ne può fruire

• continua alla pagina 2

Del centro storico

Approvato piano riqualificazione

Acqui Terme. Uno dei punti all'ordine del consiglio comunale, che è stato convocato nella serata di giovedì 31 maggio, riguardava l'approvazione del Piano di riqualificazione urbana, comprensivo della riforma del commercio, che concerne la riqualificazione urbana del centro storico della città.

Il piano prende in considerazione vari aspetti che vanno dal decoro urbano, al piano urbano del traffico.

Tra l'altro specifica i cosiddetti «addensamenti commerciali», che sono suddivisi in «storico rilevante» e «commerciale urbano minore».

Nel centro storico si prevede l'insediamento di attività commerciali di qualità e di una serie di attività specializzate compatibili con l'addensamento della zona.

Il nuovo strumento amministrativo diventa di estrema validità in quanto prevede la possibilità di accedere a nuovi strumenti di credito regionale e di formazione professionale.

ALL'INTERNO

- 15ª sagra dei vini alicesi.
Servizio a pag. 14

- Strevi: 18ª sagra Septebrium - Convegno moscato.
Servizio a pag. 17

- Ritorna Rally Valli Vesimesi
- Memorial G. Bertonasco.
Servizio a pag. 25

- Ovada: la loggia S. Sebastiano capitale da far valere.
Servizio a pag. 29

- Ovada: sono più di novecento gli interventi Tac.
Servizio a pag. 29

- Masone: "Giovani note di luce" con Ernesto Olivero.
Servizio a pag. 34

- Cairo: referendum sulla centrale per dar voce alla gente.
Servizio a pag. 35

- Canelli: 18 concerti gratuiti di grande musica.
Servizio a pag. 39

- Canelli: "Pane e Vino" inaugura il centro studi.
Servizio a pag. 40

- Nizza: esposto dei macellai contro le vendite abusive.
Servizio a pag. 43

CITROËN AUTO
BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici
• Rimorchi per trasporto merci, auto, moto, barche
VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
ECCEZIONALE!
CENTRO TIM
Siemens C35i
con L. 50.000 prepagate
L. 299.000 iva inclusa
Buffetti
Nuovi modelli UNICO 2001

DALLA PRIMA

Per il dott. Cavo dubbi sul Medrio

re entro ottobre 2001. Considerata la necessità e l'urgenza dei sopraccitati lavori. Il sottoscritto chiede alla S.V. se e quando sono iniziati detti lavori e se saranno comunque rispettati i tempi indicati pubblicamente dall'Amministrazione comunale. Chiede inoltre che sia effettuata rapidamente la copertura del Rio Medrio che attraversa la città, che è una vera e propria fogna a cielo aperto e rappresenta un serio problema igienico, oltre che un danno d'immagine per la vocazione turistica di Acqui»

***

«Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 119 del 3 maggio 2001 con cui si approvava lo stanziamento complessivo di L. 207.400.000 quale rimborso a settantatré studenti del Polo Universitario ai quali erano state richieste e dai quali erano state riscosse tali somme a titolo di retta di frequenza. Accertata inequivocabilmente l'illegittimità della tassazione in oggetto che ha determinato la necessità di trovare un accordo con gli studenti prima della definizione in giudizio. Considerato che questo fatto non ha determinato certamente un ritorno d'immagine positivo per Acqui Terme. Il sottoscritto chiede alla S.V. quali sono state le "motivazioni fondate che avevano determinato l'applicazione della retta di frequenza" come afferma la sopraccitata delibera di Giunta, visto che tale tassazione è innegabilmente illegittima».

DALLA PRIMA

Mega rotonda sulla statale 30

presenza di scuole, negozi, uffici ed abitazioni e per l'intenso traffico veicolare al quale il medesimo asse viario è sottoposto giornalmente.

Previsto anche, entro breve tempo, il completamento definitivo della piazzetta ricavata, in via Scatilazzi, dall'abbattimento di alcuni edifici fatiscenti situati a ridosso dell'immobile dove ha sede il pianobar «La loggia». Dallo spazio della piazzetta verrà realizzato un collegamento pedonale, con una rampa metallica e in muratura, con via dei Dottori, attraverso l'andito compreso tra palazzo Spinola e palazzo Sicco d'Ovrano. Anche per via Marconi e Corso Divisione Acqui stanno per iniziare i lavori necessari al rifacimento dei marciapiedi e della nuova illuminazione pubblica. Anche queste due vie sono di interesse strategico nell'ambito del tessuto urbano e tanto i requisiti funzionali che quelli estetici non sono più adeguati all'immagine di città turistico-termale. Il programma delle opere annunciate dall'ingegner Muschiato comprende anche la posa di bitume in alcuni tratti di via Santa Caterina e di stradale Alessandria, di piazza San Guido, la ristrutturazione di via Trasimeno, del tratto di via Buonarroti tra via S.Defendente e la rotatoria. Poi ancora via Ippolito Nievo, via Cesare Battisti, via Morelli e via Madonnina.

DALLA PRIMA

Loculi d'oro e variante di Strevi

per tutto il tempo che ritiene necessario.

Tale forma di concessione comporta a norma di legge ed ai sensi del regolamento comunale l'onere della manutenzione in capo al concessionario, come d'altronde implica l'istituto stesso della concessione tanto più se essa debba ritenersi "perpetua" e quindi per un tempo illimitatamente lungo.

Sarebbe infatti uno strano contratto quello che prevedesse da una parte la concessione "per sempre" di un bene al privato e l'onere della manutenzione straordinaria "per sempre" a carico del Comune.

La legge inoltre prevede che in caso di mancata manutenzione al fine di ovviare alle condizioni di degrado il Comune possa sostituirsi al privato nell'azione di risanamento dell'immobile.

L'Amministrazione ha quindi semplicemente applicato quanto prevede la legge per porre rimedio ad una situazione di degrado che non poteva essere ulteriormente tollerata, è inoltre subito emerso come numerose sepolture fossero di persone decedute da molto tempo le cui parentele erano estinte od emigrate lontano da Acqui e quindi per porre rimedio a tale situazione l'Amministrazione ha posto in essere un'azione sostitutiva perfettamente legittima.

Leggendo l'articolo apparso su "L'Ancora" della passata settimana molti lettori avranno pensato che stavano per essere "espropriati" della sepoltura dei loro cari, nulla di più inesatto, semplicemente il Comune sta intervenendo per porre rimedio al degrado dell'immobile, sostituendosi ai singoli concessionari.

L'azione del Comune inoltre è volta a tutelare anche le sepolture rimaste senza parenti od i cui cari si siano allontanati da Acqui e/o non siano in grado di contribuire alle spese garantendo a tutti nel rispetto della legge e della dignità umana pari decoro.

Variante di Strevi

Per quanto concerne questo argomento devo riconoscere che la lettura di quanto esposto nel Consiglio comunale della scorsa settimana mi lascia perlomeno perplesso.

La viabilità esterna ad Acqui ed i suoi collegamenti sono considerati dall'Amministrazione elementi fondamentali per lo sviluppo del sistema economico alla pari della termalità, del commercio e dell'artigianato. Infatti la variante di Strevi come quella all'abitato di Bistagno sono state poste alla base di un accordo di programma tra Regione, Provincia, Comune e Terme, ed in forza di tale accordo il Comune di Acqui Terme ha anche contribuito economicamente alle progettazioni delegandone il controllo dei progetti e delle procedure alla Provincia di Alessandria. Il Sindaco ha semplicemente fatto rilevare alcuni fatti che alla luce del comune buon senso non possono non essere condivisi:

A. Il progetto della variante di Strevi nel corso delle sue revisioni ha lievitato il proprio importo di circa 50 miliardi a più di 90 ed attualmente pare non esistano le risorse economiche per realizzarla;

B. Tale progetto è per impostazione di base e per tecniche costruttive "gemello" di quello di Borgoratto che ha avuto un impatto molto pesante sull'ambiente circostante. Ciò in conseguenza di scelte tecniche corrette ma ambientalmente un po' datate. Appare quindi logico poter ripensare una progettazione un po' più flessibile ed ambientalmente meno "pesante".

C. Pur senza sminuire l'importanza del progetto di Strevi e sollecitandone l'attuazione in tempi brevi visto il grande traffico che si sviluppa sulla SS. 30 si potrebbe pensare ad una serie di interventi volti a mitigare la pericolosità di numerosi punti ed aumentare la scorrevolezza del flusso impiegando risorse economiche limitate, forse immediatamente reperibili.

In riferimento allo stato della progettazione della variante di Strevi credo sia giusto ricordare come da mesi si attende la conferenza dei servizi per approvare almeno il progetto, ma come ha comunicato la Provincia di Alessandria ci si trova in uno stato di stallo a causa della regionalizzazione dell'Anas e quindi ad oggi non solo non ci sono i soldi per i lavori ma il progetto non è nemmeno approvato e resta in un cassetto ad invecchiare mentre tutti noi automobilisti utilizziamo la statale nello stato che si possono vedere.

In questa chiave deve essere letto il sollecito del Sindaco volto a chiedere interventi subito pur senza abbandonare progettazioni più ambiziose ed importanti che però rischiano di restare sulla carta per molti anni ancora.

Pur volendo evitare ogni sterile polemica, come nel mio carattere, non posso non rilevare come l'interrogazione provenga dai banchi di una parte politica che fa parte dell'Amministrazione Provinciale e che annovera tra i suoi componenti anche un assessore provinciale titolato quindi a stimolare fattivamente chi deve approvare e realizzare l'opera è sicuramente meglio informato di tutti noi.

Sino ad oggi l'unico impegno concreto per promuovere un'azione fattiva e non solo una inutile polemica è stato l'Accordo di programma stipulato dal Comune di concetto con le altre istituzioni per la progettazione dell'opera delegata alla Provincia».

DALLA PRIMA

7 volte a giudizio 7 volte assolto

opera ed autorizzavano il pagamento della relativa fattura (falso). Il Blengio veniva quindi indagato per essersi appropriato dei pannelli, valore 685 mila e 100 lire, di proprietà dell'amministrazione comunale e per avere, nella qualità di sindaco pro-tempore di Monastero Bormida, formato un documento intestato «Monastero Bormida - Riunione del gruppo consiliare di maggioranza» in cui si diceva che occorreva liquidare la fattura del fornitore e, considerato che il materiale non era stato possibile sistemarlo sul solaio dell'edificio scolastico, era giacente nei magazzini del castello in attesa di essere utilizzato al momento di intervenire sulla copertura dell'edificio.

Il Blengio si è sempre difeso sostenendo che il materiale acquistato dal Bernengo, era sempre stato a disposizione nei locali del Comune e che la dichiarazione firmata dai consiglieri comunali corrispondeva a verità.

Dopo tre udienze dibattimentali, e dopo l'acquisizione agli atti di molti documenti, il Tribunale di Acqui Terme ha interamente accolto le difese del Blengio, assistito dall'avvocato acquese Bruno Baldizzone e dal professor Metello Scaparone di Torino, pronunciando sentenza di assoluzione *«perché il fatto non sussiste».*

Il Pubblico ministero aveva sostenuto l'accusa chiedendo la condanna ad anni 1 e mesi 6 di reclusione, ed il Comune di Monastero costituitosi parte civile con l'assistenza dell'avvocato Gastini, aveva insistito per la condanna e il risarcimento dei danni.

Con questo processo dovrebbe essere terminata l'intera vicenda penale del Blengio, durata otto anni e conclusasi con la completa riabilitazione di Adriano Blengio il quale, interpellato al riguardo, e dopo avere espresso la sua soddisfazione ed il ringraziamento ai suoi difensori, Baldizzone e Scaparone, non ha mancato di ricordare *«i settantadue giorni di arresti domiciliari ingiustamente sofferti»,* e le conseguenze, anche economiche dei vari processi, delle quali, come affermato dalla difesa «il Comune di Monastero che si è sempre costituito parte civile senza alcun risultato dovrà rispondere».

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi - **Vice direttore:** Enrico Scarsi
Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.tte, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.
Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152.
Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.
Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.
Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. *A copertura costi di produzione:* Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.
Associato FIPE - *Federazione Italiana Piccoli Editori.*
Membro FISC - *Federazione Italiana Settimanali Cattolici.*

DALLA PRIMA

Acquidanza edizione 2001

re il 25 luglio, dopo un'anteprima a Rivoli e uno spettacolo a Fano. Si tratta di una rappresentazione «totale» dove danza, musica, immagini e recitazione si fondono per rendere omaggio ad un artista-mito. Punti di forza dello spettacolo sono il consenso della Warhol Fundation di Mew York, le musiche originali composte da Andy (Bluvertigo) e Gianluigi di Costanzo (Bochum Welt), le coreografie di Matteo Levaggi, coreografo-ballerino e dei solisti del Balletto Teatro di Torino.

GELOSO VIAGGI professionisti dal 1966
I Classici
I viaggi dell'Estate / Autunno

10 - 15 agosto
EUROPA SENZA FRONTIERE
(Klagenfurt - Budapest - Lubiana)

11 - 19 agosto
LOIRA BRETAGNA E NORMANDIA

12 - 15 agosto
ESTATE ROMANA

12 - 15 agosto
FERRAGOSTO A VIENNA

18 - 24 agosto
BERLINO E ANGOLI DI GERMANIA

7 - 10 settembre
TOUR DELLE MARCHE

26 - 30 settembre
SICILIA E ISOLE EOLIE

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984

GELOSO VIAGGI professionisti dal 1966
gelosoviaggi@mclink.it

GRECIA
Una vacanza come Zeus comanda!
La destinazione più richiesta dell'estate ad un prezzo mitico

da lire 990.000*
* quota individuale per combinazioni di 8 giorni / 7 notti volo + soggiorno

IL SABATO POMERIGGIO PER LE TUE VACANZE!
DAL 24 MARZO FINO A LUGLIO QUESTO UFFICIO
VI ATTENDE ANCHE IL
SABATO POMERIGGIO DALLE 16 ALLE 19.30

GELOSO VIAGGI professionisti dal 1966
I nostri speciali

Tirolo
RELAX TRA NATURA CULTURA
E OSPITALITÀ AUSTRIACA
14 - 21 luglio
28 luglio - 4 agosto
25 agosto - 1 settembre
Tour-soggiorno estivo in Tirolo con partenza da Acqui / Savona / Nizza, soggiorno in un unico albergo ed un ricco programma di visite giornaliero verso: **Innsbruck**, vivace capoluogo del Tirolo; **Kitzbuhel**, capitale austriaca degli sport invernali; **Swarosvsky** e il suo meraviglioso mondo di cristallo d'autore; **Schwaz**, dall'aspetto medievale; i castelli di Re Ludwig, tra i quali il fiabesco castello di **Heuschwanstein**, ed altre interessanti escursioni.
Il tutto in pensione completa, con guide in lingua italiana ed ingressi compresi.

DALLA PRIMA

Gli universitari acquesi contestano carenze strutturali, didattiche e tasse

all'assessore alla cultura del comune acquese, dott. Rapetti.

La lettera intende evidenziare "i disagi dovuti alle carenze strutturali e didattiche":

«*Siamo a tutti gli effetti studenti dell'Università di Genova?*

Una volta effettuata l'immatricolazione, viene rilasciato a ciascuno studente il badge, la tessera magnetica che permette di usufruire del servizio self-service, attraverso il quale è possibile richiedere informazioni personali sulla propria carriera ed altri servizi, quali per esempio il rilascio di certificati. Peccato però che i terminali siano ubicati solo a Genova, Imperia e Savona, e nemmeno uno ad Acqui Terme, cosicché ci ritroviamo ad avere una tessera magnetica che non siamo stati messi in grado di utilizzare. Peraltro, un terminale self-service nel Polo di Acqui sarebbe anche di grande utilità per tutti quegli studenti dell'università dei Genova che vivono nella stessa Acqui o in zone limitrofe.

Come vengono utilizzati i soldi delle nostre rate?

Per la 2ª rata, gli studenti del primo anno hanno versato, tra contributo speciale e contributo di facoltà, una cifra variabile da un minimo di L. 1.200.000 a un massimo di 1.700.000 per un totale complessivo annuo tra L. 1.877.000 e 2.377.000. Per gli studenti del 2º e 3º anno, i contributi sono ammontati tra L. 700.000 e 1.200.000, per un totale complessivo annuo tra L. 1.366.000 e 1.877.000. Per tale importo, tra i servizi offerti ci sono la biblioteca e i laboratori linguistici. Ma si può parlare di laboratori linguistici efficienti e moderni quando le cuffie non funzionano e le cabine sono in numero insufficiente, tale da costringere gli studenti ad alternarsi nel loro uso? Per quanto riguarda la biblioteca, il materiale a disposizione è decisamente scarso (vocabolari, libri, video e audiocassette), e talvolta non è utilizzabile in quanto al suo interno si svolgono ore di lezione. Se invece si fa riferimento alla biblioteca della Facoltà di Lingue a Genova, facciamo notare che non abbiamo la possibilità di utilizzarla in quanto impegnati con le lezioni (e frequenza obbligatoria) ad Acqui Terme.

Osservazioni sul pieghevole informativo

Allo studente che richiede informazioni sul C.C.D. in Traduzione e Interpretazione viene consegnato come materiale informativo un pieghevole dell'Università di Genova. Elenchiamo qui di seguito le nostre osservazioni.

"Istituito dalla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Genova, ha sede nel Polo Didattico di Acqui Terme, dove il Comune ha offerto la sua disponibilità logistica e finanziaria per l'attuazione del corso".

Ci risulta che l'attività didattica e la gestione delle tasse universitarie dipendano interamente dall'Università di Genova, che la disponibilità logistica sia offerta dal Comune di Acqui, mentre la disponibilità economica fa capo ad una società consorziale (Società per la Gestione Polo Universitario Soc. Consort. r.l.) che mette a disposizione 500 milioni annui (pagati al 50% dal Comune e al 50% da privati), così ripartiti: 200 milioni riservati al pagamento dei docenti e il restante al pagamento delle spese di affitto, segreteria, personale, ecc. Ci risulta inoltre che, per difficoltà finanziarie, la cifra sia già stata tagliata del 50% con conseguenti ed evidenti penalizzazioni, e che sussistano difficoltà per un accordo contrattuale di garanzie reciproche tra l'Università e il Consorzio. Inoltre, non ci tranquillizzano le voci di un possibile spostamento del Corso di Diploma a Genova (ci sarebbe spazio anche per noi?) o addirittura di una sua chiusura definitiva. E a questo punto, saremo o no inglobati nella riforma universitaria? Che garanzie vengono offerte a noi studenti?

"La città dista 72 chilometri da Genova, è raggiungibile in treno o con mezzi propri".

Raggiungere Acqui Terme non è poi così semplice. Una parte degli studenti si è dovuto trasferire, sostenendo spese di vitto e alloggio notevoli (delle quali beneficia anche la comunità acquese!), altri continuano a fare i pendolari, con spese di viaggio non irrilevanti. Gli studenti non beneficiano dei vantaggi Ersu cui avrebbero diritto, quale per esempio la mensa universitaria. La sua apertura non avrebbe logicamente molto senso in quanto il numero di studenti beneficiari presso il Polo di Acqui è scarso, ma ci domandiamo come mai non sia stata fatta una convenzione con uno dei tanti bar della città.

"Prevede un numero programmato di studenti, selezioni mediante un esame di ammissione che si svolge nella prima metà di settembre. L'esame consiste in una prova di italiano e cultura generale e in una prova delle due lingue straniere scelte dallo studente".

I posti riservati sono 100, come specificato nel bando. La lingua più richiesta è l'Inglese, ma purtroppo non è chiaramente specificato da nessuna parte che i posti a disposizione per questo insegnamento siano solo 50, e di conseguenza in numero insufficiente a soddisfare la richiesta. Gli studenti in esubero si vedono pertanto assegnati ad altri corsi di lingua, nonostante abbiano richiesto l'Inglese come prima o addirittura abbiano sostenuto il test d'ingresso nella stessa.

"Per assicurare un'adeguata preparazione professionale la frequenza delle lezioni è obbligatoria, ma non è escluso il potenziamento, in futuro, delle modalità di studio 'a distanza', il che consentirà una maggiore flessibilità per l'accesso ai corsi da parte di studenti-lavoratori o di studenti di diverse aree geografiche".

Lo studio 'a distanza' è attuabile solo con strutture informatiche adeguate, delle quali la nostra sede attualmente non dispone.

"Lo studente sceglie due delle quattro lingue proposte. Durante il primo anno, per raggiungere il medesimo livello di conoscenza delle due lingue, lo studente dedicherà più tempo allo studio della lingua meno conosciuta".

Ciò non si realizza per il corso d'Inglese, in quanto si presuppone che lo studente possieda già un livello avanzato di conoscenza della lingua. Il test d'ingresso, in quanto sostenibile in una lingua diversa dall'Inglese, non attesta che lo studente abbi già una preparazione adeguata. Esistono tanto i principianti di Francese, Spagnolo e Tedesco quanto d'Inglese e anche a questi ultimi dovrebbe essere garantito un adeguato studio della lingua fin dalle sue basi.

"Il quinto semestre prevede un soggiorno all'estero, con la più ampia gamma di possibilità. D'accordo con il docente, ogni studente può proporre o scegliere fra varie alternative, dalla preparazione di una ricerca sul luogo a uno stage o a un corso presso un'istituzione straniera".

Lo stage è previsto dal piano di studi ed è pertanto obbligatorio. L'eventuale scelta di svolgerlo in Italia comporta che i crediti accumulati valgano la metà di quelli ottenuti all'estero. Essendo un diploma di lingua, è sicuramente più utile che lo studente svolga questa esperienza all'estero. Purtroppo, benché lo stage sia appunto previsto dal piano di studi, non esistono borse di studio sufficienti a soddisfare le richieste e di conseguenza molte delle spese sono a carico degli studenti e delle loro famiglie, parzialmente o in toto. In particolare, risultano insufficienti quelle relative ai paesi di lingua inglese (per la quali avviene addirittura il sorteggio). Una studentessa, per esempio, non essendo riuscita ad ottenere una Borsa Erasmus per l'Inghilterra, ha deciso di svolgere il suo soggiorno negli Stati Uniti per una spesa totale di L. 13.000.000, interamente sostenuta dalla sua famiglia. Se il quinto semestre prevede un soggiorno all'estero, l'università non dovrebbe prevedere anche borse di studio per tutti gli studenti del diploma?

"Il programma degli studi è a modalità semi-presenziale: alcuni insegnamenti vengono ripartiti in modo tradizionale, mentre altri possono essere svolti parzialmente o totalmente in autoistruzione, libera o guidata, individualmente o in gruppo".

Si fa qui presente che dall'anno accademico 2000/01 le ore non presenziali sono state totalmente abolite, principalmente per mancanza di fondi. È venuto meno per lo studente un valido strumento di supporto allo studio e di autovalutazione, in quanto basato esclusivamente su esercitazioni periodicamente assegnate e corrette dagli insegnanti.

"Per la sua attività didattica, presenziale e non-presenziale, lo studente ha a disposizione i seguenti supporti informatici e multimediali".

Il Polo di Acqui Terme dispone indiscutibilmente di una quarantina di terminali e di supporti multimediali. Ma in che modo vengono utilizzati, dato che in primo luogo a mancare sono proprio i programmi adeguati? Facciamo un esempio per tutti: la preparazione all'esame 'Elementi di Informatica' è poco produttiva proprio per la mancanza di software adeguati e la scarsa funzionalità del server.

Evidenziamo prioritariamente i seguenti problemi: rete didattica e laboratorio linguistico: le lezioni ed esercitazioni audio e video in auto istruzione non sono possibili per la mancanza di un software adeguato; laboratorio e cabine di interpretazione: sono in numero insufficiente e gli studenti sono costretti ad alternarsi per utilizzarle, le cuffie sono di qualità scadente e spesso rotte; aule multimediali: la possibilità del singolo studente di far uso di tale supporto è ridotta all'utilizzo di unico televisore (collegato ad un videoregistratore e alla parabola satellitare) situato in biblioteca e pertanto neanche sempre accessibile per la presenza di altri studenti o per lezioni in corso; collegamento telematico: il collegamento intranet è quasi sempre disattivo, il che rende impossibile l'interazione con i docenti (scambio e correzione degli elaborati), così come quello internet: su otto computer collegati, solo la metà sono funzionanti. Strumento fondamentale al giorno d'oggi, diventa pressoché imprescindibile in considerazione della nostra specializzazione, che richiede costante aggiornamento e arricchimento, in quanto permette l'accesso e la consultazione dei siti terminologici. Videoconferenze e simulazioni di telelavoro non sono consentite per la carenza di soldi e strutture.

"…, grazie a un adeguato bilanciamento fra moderni strumenti di lavoro (computer, telematica), preparazione accademica intensiva (30-40 ore di studio settimanali) ed esperienze acquisite nel soggiorno programmato all'estero…".

Le lezioni accademiche non superano complessivamente le 20-24 ore di studio settimanali. Se le 30-40 ore in teoria previste includono le ore non presenziali, si ricorda che per l'anno accademico 2000/01 queste ultime non sono state preventivate.

Un'ultima considerazione la riserviamo alle materie opzionali, la cui rosa è stata notevolmente ampliata rispetto agli anni passati, con grande soddisfazione da parte degli studenti.

Tali corsi, però, si svolgono presso l'Ateneo di Genova, in contemporanea con le lezioni di lingua (a frequenza obbligatoria) che si tengono ad Acqui Terme, e non siamo pertanto in grado di seguirli. Non sarebbe possibile contare le ore che uno studente decidesse di dedicare alla frequenza di una materia opzionale all'interno del monte ore complessivo, così da compensare quelle perse ad Acqui?

Concludendo

Molti sforzi e soldi sono stati impiegati per l'attivazione e il funzionamento del Polo Didattico di Acqui Terme. Pare però siano venuti meno lo sforzo e la volontà finale per ottimizzare il corso di studio e garantire a noi studenti tutti quei servizi per i quali i soldi sembrano essere già stati spesi, ma evidentemente in modo inadeguato».

DALLA PRIMA

Il polo universitario

lancio delle Cure termali acquesi, un Corso di laurea che prepari le nuove leve ad entrare con competenza medica e professionalità specifica nel lavoro delle cure termali è stato un sogno e un proposito a lungo progettato e, almeno sembra, finalmente prossimo a realizzarsi. La strutturazione didattica del corso e i piani di studio accademico, ormai in fase di ultimazione e approvazione definitiva, si propongono di preparare i giovani universitari attraverso l'acquisizione di discipline di base cui seguiranno discipline caratterizzanti e integrative di tipo professionale generale e specialistico. Il corso tenderebbe infatti a fornire al giovane laureato l'adeguata formazione tecnico-scientifica che lo metta in grado di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro termale con adeguata professionalità. Se si realizzasse, come sembra ormai pressoché certo, questo progetto Acqui diverrebbe non soltanto un centro termale con addetti preparati con alta professionalità, ma il Corso di laurea diverrebbe anche particolarmente interessante per la preparazione di quanti scelgono di lavorare, con titolo di laurea, nei centri termali di tutta l'Italia. Il corso di laurea aprirebbe una collaborazione diretta sia con i reparti termali della nostra città, valorizzerebbe le professionalità mediche già operanti nel nostro centro termale e, in parte, anche con il nostro ospedale cittadino per gli specifici approfondimenti medici, nonché con istituti scolastici cittadini che sono dotati di laboratori chimici particolarmente all'avanguardia per garantire una preparazione scolastica concreta ed adeguata.

L'inserimento della Avogadro nella nostra città porterebbe Acqui Terme nell'alveo naturale della preparazione universitaria con tutte le garanzie di sovvenzioni regionali nell'ambito universitario.

In questa nuova collaborazione universitaria acquese la Università Tripolare sembra essere particolarmente interessata a realizzare ad Acqui Terme anche un progetto di spazi attrezzati sul territorio per attività universitarie, una specie di casa dello studente con attrezzature didattiche ed informatizzate da permettere agli studenti universitari di approfondire la propria preparazione accademica in città con attrezzature particolarmente aggiornate.

Chiaramente questi progetti non sono in contraddizione con il Diploma per Traduttori e Interpreti in atto in città.

Sembra dunque avverarsi quel grande progetto di sviluppo degli studi universitari ad Acqui Terme.

I VIAGGI DI LAIOLO
AGENZIA VIAGGI E TURISMO
ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 10 giugno
GARDALAND L. 61.000
Domenica 17 giugno
PORTOVENERE e le CINQUE TERRE
Domenica 24 giugno
CHAMPOLUC - COL DU JOUX ST. VINCENT
Domenica 1º luglio
ZERMATT ai piedi del CERVINO
Domenica 8 luglio
ST. MORITZ + trenino del Bernina
Domenica 15 luglio
LIVIGNO
Domenica 22 luglio
COGNE e PARCO GRAN PARADISO
Domenica 29 luglio
EVIAN - THONON e PASSO GRAN SAN BERNARDO

GIUGNO
Dall'11 al 14 BUS
NIMES + LOURDES +CARCASSONNE
Dal 16 al 17 BUS
Week end fra ABRUZZO e le MARCHE
Dal 25 giugno al 9 luglio BUS
CAPO NORD il sole di mezzanotte

WEEK END DI LUGLIO
Dal 14 al 15 BUS
TRIESTE e festival delle operette
Dal 21 al 22 BUS
SVIZZERA - INTERLAKEN e lo stupendo JUNGFRAU
Dal 28 al 29 BUS
DOLOMITI

AGOSTO
Dal 1º al 6 BUS
BUDAPEST - ZAGABRIA LAGO BALATON - LAGHI PLITVICE
Dal 9 al 17 BUS
CAPITALI NORDICHE
Dall'11 al 15 BUS
PARIGI + DISNEYLAND
Dal 12 al 19 AEREO
MOSCA e SAN PIETRO BURGO
Dal 20 al 23 BUS
ROMA + CASTELLI
Dal 20 al 26 BUS
BRETAGNA - NORMANDIA e la grande marea di MONT ST.MICHEL
Dal 27 al 31 BUS
BRUXELLES + FIANDRE + MOSELLA + RENO

SETTEMBRE
Dal 1º al 3 BUS
LAGO DI COSTANZA e FORESTA NERA

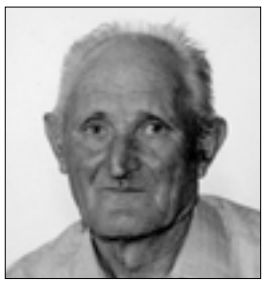
ARENA DI VERONA
Giovedì 12 luglio NABUCCO
Sabato 21 luglio RIGOLETTO
Venerdì 27 luglio AIDA
Venerdì 3 agosto IL TROVATORE

ANNUNCIO

Renzo CERIANI
di anni 87

Il 30 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari ringraziano quanti hanno voluto onorare il caro estinto e confortare il loro dolore.

TRIGESIMA



Pietro ZUNINO

Ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto e profondo rimpianto la moglie, i figli, generi, nipoti e familiari tutti nella s.messa di trigesima che verrà celebrata sabato 9 giugno alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore dei familiari e quanti lo ricorderanno nella preghiera.

TRIGESIMA

Elizabeth DI CAPRIO
ved. Greco

Con cuore commosso e riconoscente, i figli ed i familiari, ringraziano sentitamente la spontanea e sentita dimostrazione di cordoglio ed affetto tributate nella triste circostanza da tutti coloro che l'hanno conosciuta e stimata. In particolare si ringrazia tutta la popolazione di Caranzano, don Enzo Cortese ed il suo diacono Pino per la cordiale gentilezza e l'umana disponibilità. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 10 giugno alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di S.Domenico in Caranzano.

TRIGESIMA

Vincenzina GIACHERO
ved. Rosso

È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori; con profondo rimpianto ti ricorderemo nella s. messa che verrà celebrata domenica 10 giugno alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina.
Un grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

TRIGESIMA

Gian Carlo Dario OLIVIERI

Un grande e improvviso vuoto ha lasciato la sua morte, domenica 27 maggio a Castelletto d'Erro, in Lina, Carlo, la nuora Gabriella, il nipote Manuel, familiari tutti. Un sincero grazie a quanti sono stati vicini con fraterno affetto. Lo ricompensi il Signore per il generoso bene compiuto. La s.messa di trigesima nella parrocchiale di Castelletto d'Erro domenica 24 giugno alle ore 10.

ANNIVERSARIO

Caterina DEPRATI
in Merialdo

Nel 3º anniversario della tua scomparsa i tuoi cari, ricordandoti con nostalgia e con l'amore di sempre si uniranno in preghiera nella s.messa che verrà celebrata in tuo suffragio sabato 9 giugno alle ore 18 in cattedrale. Un sentito grazie a tutti coloro che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Maria
PELIZZARI

Francesca PELIZZARI
ved. Chiarlo

Mauro e Gianna Chiarlo in ricordo della mamma e della zia Maria, si uniscono con i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 9 giugno alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Luigi BENZI
(Gino)

Nel 13º anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, il figlio, la nuora, la nipotina e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 10 giugno alle ore 8.30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

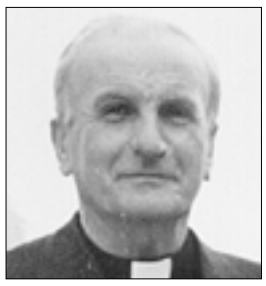
ANNIVERSARIO

Roberto GIUSIO

"Da un anno non sei più con noi, ma il tuo sorriso, la tua bontà e la disponibilità sincera verso la tua famiglia e il prossimo non si cancelleranno mai". Ti ricordiamo con parenti e amici nella s.messa che verrà celebrata in cattedrale domenica 10 giugno alle ore 11. Un grazie sentito a tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

La tua famiglia

ANNIVERSARIO



Don Fiorenzo
BONGIOVANNI

La comunità parrocchiale di Montechiaro d'Acqui (chiesa di Sant'Anna - pieve) ricorda don Fiorenzo nel dodicesimo anniversario della sua dipartita e lo affida al Signore nella s.messa di suffragio che sarà celebrata domenica 10 giugno alle ore 10,30.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso ***L'ANCORA*** in piazza Duomo 7, Acqui Terme • L. 45.000 iva compresa

CIBRARIO
ACQUI TERME
RESTAURO LIBRI STAMPE LEGATORIA

Vendita di stampe e libri antichi

Si acquistano libri singoli o intere biblioteche

Acqui Terme - Via Amendola, 40 - Tel. 0144 323463

ANNIVERSARIO

Giovanni ROSSO

Sono trascorsi 5 anni dalla sua scomparsa, ma il suo ricordo e la sua presenza sono sempre tra di noi. I familiari e parenti tutti pregheranno per lui domenica 10 giugno alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Angelo OLIVIERI

Nel 5º anniversario della scomparsa, i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nelle ss.messe che saranno celebrate lunedì 11 giugno alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina e lunedì 18 giugno alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Piancastagna. Si ringraziano sentitamente quanti si uniranno alle meste funzioni.

ANNIVERSARIO

Liseo BUFFA

Nel 3º anniversario della scomparsa lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli, il genero, la nuora, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata giovedì 14 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Eugenio FORCONI

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 1º anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la famiglia e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 17 giugno alle ore 10 nella cattedrale di Acqui Terme e ringraziano sentitamente tutti coloro che vorranno unirsi al cristiano suffragio.

AUTOSPURGHI
Eco System 2000
di Guazzo G.Domenico
Video ispezioni sotterranee con telecamera
Spurghi pozzi neri
Lavaggio fognature idrodinamico ad alta pressione
Pulizia e disinfezione pozzi acqua sino a 30 m di profondità
Pronto intervento 24 ore su 24
Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193
Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

ONORANZE FUNEBRI
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
ORECCHIA
Via Mariscotti 30 - 15011 Acqui Terme
AUTORIMESSA, TAXI
VETTURE CON AUTISTA
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Figure che scompaiono

Francesco Malfatto per gli amici "Callon"

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Francesco Malfatto per gli amici "Callon": «Trascorsi alcuni mesi dalla scomparsa di un tipico personaggio della "Acqui di un tempo lontano": Callon, desidero ricordarlo brevemente.

Francesco Malfatto nato e vissuto nella Pisterna, ha svolto varie ed umili attività per sbaraccare il lunario ed affrontare le pressanti difficoltà quotidiane.

Fu anche emigrante, come minatore nelle miniere.

Anche se di estrazione semplice, possedeva una personalità non comune, amava conoscere ed analizzare i perché delle cose, anche le più semplici e scontate, di cui noi normali ed affrettati osservatori non ci curiamo.

Era capace di soffermarsi ore ed ore ad osservare un soggetto che lo colpiva: un paesaggio, un affresco, un edificio od un animale.

Traeva sempre qualche singolare conclusione da queste sue estasianti contemplazioni, qualche novità per arricchire la sua mente avida di conoscere, pur con i limiti della scarsa frequentazione scolastica tipica del periodo della sua adolescenza.

La sua sensibilità era particolarmente rivolta al mondo animale, alle creature più indifese o quelle addirittura considerate dannose, quali i colombi, di cui amava circondarsi per nutrirli e che preferiva agli essere umani che riteneva più spietati dei suoi amici animali. Tutta la sua vita si è svolta all'insegna della solitudine sino all'ultimo giorno, un po' perché evitava il contatto con gli altri, un po' perché veniva emarginato per il suo apparire troppo originale per essere accettato e compreso.

Aveva una concezione dell'esistenza pessimistica, e amava usare massime da lui inventate o recuperate dalle sue profonde letture con cui sintetizzava i suoi pensieri più profondi relativi alle sue esperienze di vita.

Ad esempio citava: "La Solitudine è una vera compagna".

Voglio concludere con una frase che sintetizza la sua personalità e che amava ripetere: "Vivi come fosse l'ultimo dei tuoi giorni".

segue la firma

Ringraziamento

La famiglia Olivieri di Castelletto d'Erro, in memoria del compianto Gian Carlo Dario Olivieri, ringrazia infinitamente il dottore curante Urbano Cazzuli, il Primario del reparto di medicina dell'ospedale di Acqui Terme, dott. Gianfranco Ghiazza, la dott.ssa Barisone, il dott. Piovano e tutta la loro équipe, per le cure e l'assistenza prestate al caro congiunto.

Ringraziamento

La famiglia Olivieri di Castelletto d'Erro, in memoria del compianto Gian Carlo Dario Olivieri, ringrazia sinceramente di cuore i vicini di casa, famiglia Giovanni Rapetti con la moglie Felicina ed in particolar modo la figlia Miranda con Giorgio per il calore umano, l'aiuto ed il conforto con cui hanno condiviso il suo dolore.

Nella parrocchia di San Francesco

Rivive per due giorni il tempo della Missione

Sono ormai trascorsi sette mesi dalla conclusione della Missione; molti ricordano ancora con piacere quel "tempo di grazia" per tutta la comunità parrocchiale: in particolare sono rimasti impressi nel cuore e nella memoria gli incontri di ascolto della Parola e i colloqui personali delle suore nelle visite alle famiglie. Siccome i ricordi, come sappiamo bene, svaniscono col tempo perdendo della loro forza e significato, per questo si è voluto, da parte del Consiglio pastorale parrocchiale, riproporre a tutta la comunità due giorni in cui si potesse rivivere anche se in breve il tempo della Missione stessa, da parte di quelle persone di buona volontà che avranno il desiderio di partecipare.

Questo il programma: sabato 9 giugno: ore 15.30 ritrovo saluti e ascolto della Parola di Dio, ore 17 simpatica pausa di ristoro, ore 17.30 recita del Vespro, ore 18 s. messa, ore 21-22.30 adorazione Eucaristica e possibilità di incontrare, anche per confessarsi, i Padri Missionari. Domenica 10 giugno: ore 9.30 i Padri incontreranno tutti i collaboratori della Missione, vale a dire: gli ospitanti e partecipanti ai centri di ascolto della Parola, messaggeri, coloro che hanno offerto i pasti, i membri dei Consigli parrocchiali e tutti coloro che a vario titolo sono gli abituali corresponsabili della vita della parrocchia. Ore 11 s. messa solenne; ore 12.30 pranzo comunitario dalle suore Luigine di piazza S. Guido.

Se le prenotazioni per il pranzo sono indicative (già oltre 70) c'è da sperare che queste due giornate siano un altro momento forte per il cammino di questa comunità: affidiamo questa iniziativa allo Spirito Santo perché sia Lui a guidarla e a sostenerla e affidiamola anche alla preghiera di coloro che, pur desiderando partecipare, non possono farlo perché in qualche modo impediti.

Offerte per i restauri a S.Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute nel mese di maggio per il restauro della chiesa di San Francesco:

I familiari in memoria di Paoletti Rocco L. 100.000; Maria Giuliano 100.000; i familiari in memoria di Giuseppe Amoruso 100.000; famiglia Marchisone 100.000; Rosa Maria e Rita in memoria di Romualda Gallarotti 100.000; N.N. in memoria di Marina Rapetti ved. Caratti 200.000; N.N. 20.000; Liuba in memoria di Lucia Bistolfi 100.000; N.N. 100.000; in occasione battesimo di Riccardo Bonafé i genitori 50.000; la cognata in memoria di Lucia Bistolfi 250.000; C.Z. 100.000; Franca Olivieri 50.000; la famiglia nell'ottavo anniversario della scomparsa di Alcide De Bernardi 200.000; Roberto Mignone 200.000; famiglia Luciano Rizzore 200.000; famiglia Rossello 50.000; N.N. 200.000; i familiari in memoria di Michele Massa 100.000; in ringraziamento alla Madonna N.G. 50.000; Bianca 50.000; Stefano Miglietto in memoria della mamma 50.000; famiglia Giuseppe Ghione 100.000; N.N. 1.000.000; i bambini della prima comunione 1.265.000; le figlie in memoria di Rosa Monti 100.000; i figli in memoria di Iolanda Mores 100.000; Nella e Sorina in memoria della zia Vincenzina 50.000; i nonni in occasione del battesimo di Alessandro Ravera 100.000; N.N. 100.000; famiglia Accusani 100.000; N.N. 100.000; Giovanni Piombo 100.000; A.B.F. 100.000; Anna Arata 50.000; battesimo Sara Fucone 20.000; coniugi Carozzo e Olivieri in occasione del 60º di matrimonio 100.000; i familiari in memoria di Mario Carmelo 50.000; ricordando Luigina 50.000; il figlio in memoria di Pasqualina Carozzo 100.000; famiglie Gaia, Traversa, Garzon 300.000; un gruppo di amiche 250.000; pia persona 50.000; famiglia Branda in occasione del matrimonio del figlio 300.000; famiglia Rolando 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; famiglia Rizzo 100.000; contributo comunale per serata musicale 200.000.

Il parroco, don Franco Cresto ringrazia.

Stato civile

Nati: Nora Khouchab, Alessandra Erodio.
Morti: Palma Pavoni, Rosa Caterina Narzello, Rosa Caterina Mazzarelli, Vittorio Sburlati, Paola Ivaldi, Achille Rosina, Maria Virginia Bindolo, Albina Domenica Beccaro, Settimio Benzi, Salvatore Castiglione, Lilliana Mafalda Camilla Rapetti.
Pubblicazioni di matrimonio: Paolo Corbellino con Antonella Giacobbe; Renato Penna con Luigina Mariani.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 10 giugno - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.
EDICOLE dom. 10 giugno - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).
TABACCHERIA dom. 10 giugno - Rivendita n. 5, Pier Luigi Botto, piazza San Guido, 32.
FARMACIE da venerdì 8 a giovedì 14 - ven. 8 Bollente; sab. 9 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 10 Albertini**; lun. 11 Caponnetto; mar. 12 Cignoli; mer. 13 Terme; gio. 14 Bollente.

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario SCRIGNO HÖRMANN
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi
e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Club Prestige Terzo Millennio
MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082
www.clubprestige.it

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 41104 Cell. 368 3795100
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145 Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Sabato 9 giugno alle ore 21

Ordinazione sacerdotale di Massimo Iglina

Scrivo queste righe mentre don Massimo è a Genova a "Villa S.Ignazio", al Righi, per gli esercizi spirituali in preparazione della sua ordinazionale sacerdotale.

P.Salvatore Zanda (Gesuita), lunedì mattina, ci ha accolti e ci ha accompagnati fin sul terrazzo della casa. Il cielo era terso, il panorama su Genova splendido, il mare calmo e azzurro e l'occhio poteva spingersi molto lontano. Non so lassù, in quel momento, a che cosa pensasse don Massimo. Ma io ho avuto la netta sensazione che tutto, sole, mare, spazi, panorami, città, tutto fosse un felice augurio e un invito corale a sciogliere le vele.

Don Massimo Iglina da domani, sabato 9 giugno, sarà prete.

C'è la città degli uomini, fratelli e sorelle, che attende che un'altro uomo ancora, sia pur rivestito anche lui come tutti gli altri di umana debolezza, mantenga vivo il desiderio e la nostalgia di Dio; c'è il mare dove il Maestro invita a gettare le reti; c'è il sole che assicura luce e calore; e ci sono gli spazi grandi com'è grande il mistero d'una chiamata al sacerdozio.

Sono passati 6 anni da quando, ai primi di ottobre del '95, Massimo, dopo il servizio militare, è entrato in seminario. Sei anni che, da una parte, l'intensa attesa del sacerdozio ha reso lunghi, ma che, nello stesso tempo, sono passati come un soffio.

Nella sua parrocchia di Bruno, aiutato prima dal papà Giuseppe e mamma Rosa e poi dal suo parroco don Andrea Ivaldi, ha conosciuto il Signore, l'ha visto con gli occhi della fede, gli ha domandato: "Maestro, dove abiti?". Si è sentito rispondere: "Vieni e vedi". È venuto in seminario, ha visto, è rimasto con Lui sei anni e ora, pur rimanendo sempre con Lui si sente rivolgere queste altre parole: "Prendi il largo e getta le reti (Duc it altum, et laxate retia vestra)".

Col dono dello Spirito Santo, don Massimo da domani sarà per sempre configurato a Cristo, Capo, Pastore, Sposo, Servo della Chiesa e riceverà da Lui quella stessa missione che Egli ha ricevuto dal Padre: santificare i fratelli annunciando loro la Parola che salva, distribuendo il Pane della vita, donando a tutti perdono e pace, intercedendo per il popolo che gli sarà affidato: in una parola facendo conoscere, il più fedelmente possibile, il volto di Dio Padre di ogni uomo.

Oggi giustamente la Chiesa di Acqui è ricolma di gioia perché lo Spirito le fa dono di un nuovo presbitero: don Massimo Iglina.

Roberto Feletto

La riflessione del Vescovo

Prete "dono e mistero"

«Cari fratelli e sorelle della diocesi di Acqui, pensando all'ormai prossima ordinazione presbiterale di Massimo Iglina, mi è tornato in mente il titolo del libro in cui Giovanni Paolo II racconta la sua vocazione al sacerdozio: "Dono e mistero".

Il sacerdote è un "dono" del Signore alla comunità cristiana, che riceve dal suo ministro la parola di Dio, l'Eucaristia e gli altri sacramenti, la guida verso la meta a cui chiama il Signore.

Dono che Gesù Cristo ha voluto per i credenti in Lui e quindi un servizio indispensabile per la Chiesa. Constatando la scarsità dei candidati al presbiterato che caratterizza la situazione odierna della nostra diocesi e di altre dell'Italia e dell'Europa, viene da chiederci se è venuta meno la promessa del Signore di assicurare sacerdoti per la sua Chiesa. In realtà resta immutabile la fedeltà del Signore, mentre sono venute diminuendo nella comunità cristiana le disponibilità all'ascolto e alla risposta alle eventuali chiamate e soprattutto la preghiera per le vocazioni.

Diminuendo molto in numero dei sacerdoti, non solo verranno meno i servizi che solo lui, in forza del sacramento dell'ordine, può offrire, ma ne porteranno conseguenze negative anche la formazione e la promozione dei laici, giustamente sottolineate dal Concilio Vaticano II.

Riflettendo dunque sul "dono" che è costituito dal sacerdozio ministeriale, avvertiamo la necessità di rispondere più intensamente alla richiesta di Gesù: "Pregate il Padrone delle messe, perché mandi operai nelle sue messe".

Il sacerdote è nella sua vita sacerdotale, un mistero.

Mistero perché compie azioni che di per sé spettano a Dio e vive uno stile di vita umanamente non concepibile (render presente il mistero della morte e risurrezione di Gesù nell'Eucaristia; perdonare i peccati... l'offrire la propria vita al Signore nel celibato per il servizio della Chiesa...).

Si comprende pertanto che la sua persona, il suo stile di vita, il suo ministero non siano da tutti compresi e siano da altri ritenuti superflui.

Si verifica nei confronti del prete ciò che si verificava e si verifica a riguardo di Gesù, del quale molti suoi contemporanei si chiedevano, e molte persone di oggi si chiedono: "Costui non è semplicemente il figlio del falegname di Nazaret?".

Lo stesso sacerdote può talvolta, a motivo anche dell'ambiente secolarizzato in cui vive, porsi l'interrogativo sul significato del suo essere prete. Di qui la necessità dell'impegno, da parte sua, a tenersi a contatto vivo con il Signore, a vivere la fraternità con gli altri confratelli sacerdoti e a donarsi generosamente al servizio della comunità cristiana, dalla quale, per contro, può ricevere sostegno e aiuto.

In conclusione: vi invito numerosi all'ordinazione presbiterale di Massimo Iglina che si terrà ad Acqui, in Cattedrale, sabato 9 giugno alle ore 21.

E vi invito a rivolgere questa invocazione: *"O Gesù, Pontefice eterno, Tu che in uno slancio incomparabile d'amore per gli uomini tuoi fratelli, hai fatto sgorgare dal Tuo Sacro Cuore il Sacerdozio ministeriale, degnati di continuare a versare nei Tuoi Sacerdoti le onde vivificanti dell'Amore Infinito.*

Vivi in essi, trasformali in Te, rendili per mezzo della Tua grazia, gli strumenti della Tua misericordia; opera in essi e per essi e fa che, dopo di essersi rivestiti di Te per mezzo della fedele imitazione delle Tue adorabili virtù, essi facciano in Tuo nome e per la forza del Tuo spirito, le opere che hai compiuto Tu stesso per la salvezza del mondo".

Vostro Aff.mo Vescovo
+ Pier Giorgio Micchiardi

Aggiornate al 5 giugno

Le offerte alla Caritas

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Caritas diocesana aggiornate al 5 giugno.

Quaresima: parr. Roccetta Palafea L. 300.000; parr. Melazzo 380.000; parrocchia Cristo Redentore 1.000.000; Santuario Madonnalta Acqui 150.000; parrocchia Piana Crixia e S. Massimo 500.000; parrocchia Rocchetta Cairo 500.000; parr. S. Lorenzo Cairo M.tte 1.418.000; parr. Cartosio 1.000.000; parrocchia Campo Ligure 3.000.000; parr. Molare 1.000.000; *Totale:* 9.248.000.

Per don Abate Agostino: NN Canelli S. Tommaso 450.000.

Pro Salvador: parr. Sezzadio 650.000; parr. Castelnuovo B.da 215.000; *Totale:* 865.000.

Nuove adozioni: parrocchia Melazzo 600.000; Icardi Giovanni, Cassinelle 400.000; scuola materna "V.Picca", Bragno 565.000; fam. Naclerio Mattia, Cario M.tte 400.000; fam. Mignonge - Trucco Acqui T. 300.000; Berca Maria e Cacciato Rita, Cosseria 400.000; Asilo Moiso Acqui T. 400.000; Baratta Paolo e Berruti Giusi, Monticello d'Alba 400.000; Massa Francesca, Rivalta B.da 400.000; Badano Valentina, Artegna (UD) 400.000; Lavagnino Giuseppe, Rocchetta Spigno 400.000; Parodi Rosangela, Reverdino Gianluigi, Montechiaro 400.000; Parodi Rosangela, Reverdino Gianluigi, Montechiaro 400.000; Rubba G.Paolo e Accusani Marisa, Spigno M.to 400.000; Badano Margherita Acqui T. 400.000; *Totale:* 6.265.000.

Rinnovo adozioni: Stella Aldina Morbello 400.000; Curotto Mario Ferrando, Roberta Belforte 400.000; Gruppo Famiglie Arzello 600.000; parrocchia N.S. del Carmine, Cremolino 400.000; Gruppo Preghiera Cartosio 1.200.000; fam. Simoni, Sezzadio 400.000; Sardi Gabriella, Sezzadio 400.000; Giorgina Rizzo, Carpeneto 50.000; Abbriata Vittorio, Sezzadio 300.000; Boagno Caterina, Cario M.tte 300.000; Pincerato Piero e Franca, Rivalta 500.000; Pincerato Lucia, Rivalta 300.000; fam. Bormida, Cessole 400.000; Odicino Elsa, Lerma 400.000; Berruti Marmo, Canelli 400.000; fam. Chiappino, Nizza M.to 300.000; Alifredi Giannina, Acqui T. 300.000; fam. Ferrando-Ferrari, Acqui T. 400.000; Giordano Ernesto, Carcare 400.000; Bortolotti Giovanni, Cairo M.tte 500.000; Mauro Stroppiana, Canelli 200.000; Meistro Lucia, Piana Crixia 300.000; fam. Garbarino Giovanni, Cairo M.tte 300.000; Ferrando Giuseppe, Cairo M.tte 300.000; Pistone Fiornia, Cairo M.tte 1.600.000; Ghiso Furio, Cairo M.tte 400.000; fam. Massimo Riccardo Dogliotti, Piana Crixia 400.000; Dogliotti Fiorenzo, Piana Crixia 400.000; Baldi Ilia, Cairo M.tte 400.000; Rigamonti Francesca, Cairo M.tte 400.000; Asilo Moiso Acqui T. 400.00; Lugon Lea, Cassinasco 400.000; Garlando Elisa, Lu (AL) 400.000; Malò Savio e Amelia, Ponzone 400.000; Girgina Rizzo, Carpeneto 50.000; Beggiolin Fulvio, Novate Milanese 400.000; Vercellino-Sciutto, Ovada 400.000; Parodi-Sciutto, Ovada 400.000; Repetto-Pesce, Molarre 400.000; Primo Luigi e Tina, Molare 400.000; Peruzzo Renzo e Enrica Molare 400.000; Rossi Ilio e Maria, Molare 100.000; Malfatto Annibale, Spigno M.to 100.000; Rizzo Giorgina, Carpeneto 50.000; *Totale:* 17.350.000.

Proventi per Caritas diocesana: Ghiara Augusto, "Il Presepio", S. Cristoforo 400.000; fam. Gentili, Cairo M.tte 100.000; Chiesa Addolorata, Acqui T. 500.000; i bambini di Bazzana 178.000; N.N. Acqui T. 10.000; *Totale:* 1.188.000.

Pro terremotati India: parr. Molare 500.000.

Per dott. Morino: parrocchia Roccaverano e Olmo 300.000; i parrocchiani di Serole in memoria di don Zaccone 360.000; parr. Spigno M.to 500.000; parrocchia S. Ippolito, Nizza 1.200.000; dott.ssa Marisa Garrone Caligaris, Torino 100.000; *Totale:* 2.460.000.

Per suore M.Immacolata Acqui: parrocchia S. Leonardo, Canelli 1.000.00.

Pro Terra Santa: parr. Sezzadio 150.000.

Penalizzate le minoranze

L'emergenza nel Kosovo non è ancora finita

In questi momenti le minoranze del Kosovo stanno vivendo un processo di esclusione sociale veramente intollerabile.

A che cosa è servita la guerra "umanitaria"?

Le cose si sono aggravate per le minoranze.

I diritti sociali non esistono e quelli politici sono una chimera che la mafia saprà sfruttare.

Tutto questo sulla pelle di migliaia di persone, tra cui un'alta percentuale di bambini e anziani, per i quali si profila un futuro incerto.

Per gli organismi internazionali l'emergenza è finita e il Kosovo è normalizzato. Ma come si può dire una cosa di questo genere se i serbi, per spostarsi da una parte all'altra, devono usare la scorta Kfor, se gli Ashkalija e i Rom non possono uscire dagli enclave o dai campi, altrimenti rischiano la pelle?

Come si puo' dire che tutto è normale se il lavoro non c'è e neanche si prefigura un futuro lavorativo per gli albanesi.

Sì è vero, in questi momenti si ricostruiscono le case, in molti casi rubate agli Ashkalija o ai Rom, previa rasatura al suolo di interi quartieri.

Paradossalmente, dopo che quelle case sono state "espropriate", i nuovi proprietari (albanesi) ricevono prestiti agevolati per la ricostruzione, mentre i veri proprietari sono finiti in campo di emergenza "for ever" e sono costretti a vivere di aiuti umanitari, che, in questi momenti, subiscono forti riduzioni proprio perché è finita l'emergenza.

Ma come possono le minoranze condurre una vita normale, se non hanno libera circolazione e, ripeto, il lavoro non c'è.

Sicuramente tutti avrete appreso dai media che a Prishtina si fanno manifestazioni a favore dell'Uck e per l'indipendenza del Kosovo.

Quello che non è reso di pubblico dominio è che si fanno anche manifestazioni nei campi d'emergenza o negli enclavi perché il World Food Programme ha tagliato la quantità di farina, fagioli
e olio che è l'alimentazione di base per le minoranze e non ci vuole molto per capire che è un'alimentazione scarsa.

Questo nei sobborghi di città come Prishtina, ma nel profondo Kosovo non mangiano neanche gli albanesi.

Organismi internazionali come l'Acnur, che non hanno più soldi e che trasferiscono le loro competenze a un governo ad interim come Unmik (che neppure dispone di denaro), al contrario chiedono, come succede ad Obiliq, che la responsabile internazionale per i servizi pubblici sia disposta a tagliare l'acqua se i Gipsy non la pagano.

Ma io mi domando: con che soldi possono pagare se non hanno neanche la possibilita di avere un lavoro perché rischiano la vita se escono dal campo?

Brutta storia questo scaricabarile per le migliaia di persone che, a torto o a ragione, hanno creduto e credono che la Comunità Internazionale è al loro fianco.

Furio Ottomani

Ritiro sacerdoti

La Curia informa i rev.di sacerdoti che il prossimo ritiro mensile è confermato per mercoledì 13 giugno alle ore 9.30 presso il Seminario Vescovile.

Vescovi della CEP a Berlino

Quattro giorni intensi attendono i Vescovi della Conferenza episcopale piemontese e della Valle d'Aosta in visita a Berlino. Dal cinque all'otto giugno il Card. Severino Poletto e i mons. Giuseppe Anfossi, Alfonso Badini Confalonieri, Luigi Bettazzi, Diego Bona, Fernando Charrier, Renato Corti, Sebastiano Dho, Pier Giorgio Micchiardi, Arrigo Miglio, Aldo Mangiano, Natalino Pescarolo, Francesco Ravinale e Germano Zaccheo saranno ospiti della Nunziatura di Berlino. Nel programma è previsto un incontro con il ministro dell'interno on. Otto Schily con cui affronteranno, tra i diversi temi, il rapporto dello Stato con la Chiesa cattolica tedesca e la Chiesa evangelica, la politica verso gli immigrati, il diritto d'asilo e il dialogo interreligioso. Tra le numerose personalità tedesche i Vescovi incontreranno il Card. Karl Lehmann, vescovo di Magonza e presidente della Conferenza Episcopale tedesca, il Card. Georg Sterzinsky, arcivescovo di Berlino e le monache carmelitane del Carmelo "Regina Martyrum".

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vespri, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 8.30, 18; fest. 8.30, 11, 18.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 18; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Amministrata dal Vescovo domenica 3 giugno

Cresima al duomo e alla Pellegrina

Acqui Terme. Domenica 3 giugno è stata la giornata delle cresime. Nelle fotografie i giovani del duomo e della Pellegrina, che hanno ricevuto dalle mani del vescovo, i primi nella messa delle 10, gli altri in quella delle 18.30, il sacramento della Cresima.

Super mega festa al "Cristo Redentore"

Acqui Terme. Come tutti gli anni, si è svolta la "Super Mega Festa" in conclusione dell'anno catechistico 2000-2001. Bans, giochi in gruppo, merenda insieme, sole e... tanta, tanta allegria! Al termine dello splendido pomeriggio trascorso insieme, tutti a messa per pregare, cantare e lodare insieme il Signore. Un grazie caloroso e sincero a tutti coloro che hanno reso divertente e gioiosa questa festa.

Fiera del commercio equo e solidale

Acqui Terme. Dal 15 al 17 giugno 2001 a Genova presso i Magazzini del Cotone si terrà la Fiera Nazionale del commercio equo e solidale "Tuttaunaltracosa". La Bottega del Mondo EquAzione (che ha punti vendita ad Acqui, a Casale, a Novi, ad Ovada e a Vercelli) parteciperà alla Fiera con un suo stand nel quale esporrà prodotti artigianali della "Cascina Abele", di cui i negozi di EquAzione seguono i progetti fin dall'apertura dell'associazione.

La Cascina Abele si trova sulle alture di Murisengo e fa parte delle varie attività avviate dal Gruppo Abele di don Ciotti.

Il giorno 16, alle ore 16.30 verrà presentato il libro "Vacanze alternative", scritto dal nostro concittadino Roberto Bosio, che sarà presente in Fiera. Il libro è edito dalla EMI. L'ultimo giorno verranno presentati i progetti culturali seguiti in particolar modo dalla Bottega di Acqui attraverso il Centro Documentazione presente in bottega.

Saranno presenti anche alcuni mediatori culturali con i quali EquAzione collabora da tempo. La fiera osserverà i seguenti orari: venerdì 16.30-24, sabato 10-24, domenica 10-20.30.

Laurea

S. Andrea (Cassine). Martedì 22 maggio presso il Politecnico di Torino, Davide Scolaro si è laureato a pieni voti (108/110) in ingegneria civile (indirizzo strutturale), discutendo la tesi sperimentale "Deformabilità e fessurazione di travi inflesse in calcestruzzo"; relatori prof. Paolo Vallini e ing. Alessandro P. Fantilli. I famigliari e gli amici si congratulano con il ventiquattrenne neo ingegnere per il brillante risultato conseguito, augurandogli un futuro pieno di soddisfazioni.

Offerta

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla p.a. Croce Bianca: i colleghi dipendenti della Banca S. Paolo, agenzia di Acqui Terme, in memoria di Ettore Niano, L. 400.000.

Domenica 13 e 20 maggio a Cristo Redentore

Messe di 1ª comunione

Acqui Terme. Domenica 13 e 20 maggio due gruppi di ragazzi della parrocchia di Cristo Redentore hanno ricevuto la Prima Comunione in un'atmosfera di festa e di gioia come si conviene per questo grande "incontro" con Gesù Eucaristico.

(Foto Cazzulini)

Per 6 giovanissimi con don Amerio

1ª comunione a Lussito

Acqui Terme. Messa di prima comunione a Lussito. Sei giovanissimi si sono accostati per la prima volta a ricevere l'Eucaristia, ed il momento particolarmente importante della loro vita di cristiani è stato vissuto con grande intensità anche grazie alla preparazione effettuata dai catechisti sotto la guida di don Ugo Amerio.

ISP AGENZIA IMMOBILIARE SANPAOLO s.n.c.
ASSOCIATO FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
Acqui Terme e dintorni - Liguria - Costa Azzurra - Costa del Sol - Londra
BANCA WOOLWICH • Mutui: 28 soluzioni fino al 100% dell'investimento

APPARTAMENTI
Acqui Terme • Corso Bagni, appartamento mq 120, piano rialzato, solaio, cantina. **L. 250 milioni**.
Acqui Terme • Centro, appartamento in ottime condizioni, mq 130 con grande terrazza, 3 camere, cucina, salone, doppi servizi. **L. 280 milioni.**
Acqui Terme • Zona Bagni, appartamento 80 mq, soggiorno, cucinino, 2 camere, servizio, 2 balconi. **L. 160 milioni**.
Acqui Terme • Zona centro, appartamento composto da cucina, 2 camere, servizio, 2 balconi. **L. 100 milioni**.
Acqui Terme • Via Savonarola, appartamento 80 mq, 5° ed ultimo piano con ascensore. **L. 145 milioni**.
Acqui Terme • Centro, ottima posizione, alloggio composto da cucina, salone, 2 camere, doppi servizi. **L. 230 milioni**.
Visone • Mansarda in ottimo stato composta da ingresso, cucina, 2 camere, bagno. **L. 80 milioni**.

CASE INDIPENDENTI
Cassine • Casa indipendente su due piani, con terreno, garage. **L. 430 milioni**.
Malvicino • Rustico, completamente da ristrutturare, nel verde, forno, pozzo. **L. 45 milioni**.
Morbello • Casa su 3 piani, immersa nel verde, cantina, giardino, legnaia, ricovero attrezzi. **L. 110 milioni**.
Strevi • Posizione soleggiata, rustico su 2 piani, nel centro storico, indipendente su 3 lati. **L. 60 milioni**.

RIVIERA LIGURE
Recco • Zona centrale, appartamento: ingresso, cucina, 2 camere, servizio, balconi, riscaldamento centralizzato. **L. 450 milioni**.
Varazze • Vista mare, zona residenziale, bel bilocale, 3° piano, soggiorno, cucinino, camera, servizio, doppi balconi, posto auto condominiale. **L. 330 milioni**.
Celle • Centro storico, in prossimità del mare, appartamento mq 90, pino 2°, riscaldamento autonomo, completamente ristrutturato. **L. 550 milioni**.
Andora • Zona centrale, bilocale in villetta, p.t. con giardino. **L. 330 milioni**.
Torre del mare • Attico con splendida vista mare, ingresso, piccola cucina, soggiorno, servizio, terrazza, riscaldamento autonomo, posto auto. **L. 280 milioni**.
Loano • a 150 m dal mare, zona tranquilla, bilocale mq 50, posto auto. **L. 255 milioni**.
Diano Marina • A 600 m dal mare, in complesso residenziale, bilocale, giardino privato, cantina, posto auto. **L. 320 milioni**.
Imperia • Urgente causa successione, zona collinare, bella vista, casa su due livelli, completamente ristrutturata e arredata con mobili d'epoca, cantina, tavernetta, giardino. **L. 135 milioni + L. 70 mutuo**.

RICERCHIAMO APPARTAMENTI, CASE, VILLE, AZIENDE AGRICOLE AD ACQUI TERME E ZONE LIMITROFE
Acqui Terme - Via Don Bosco, 5 - Tel. 0144 320002 - Fax 0144 326884
e-mail: immobiliare.sanpaolo@tiscalinet.it - http://web.tiscalinet.it/immobiliare_sanpaolo/

Acqui nelle immagini di Mario Barisone

Acqui Terme. *Piccola patria, piccolo posto, un po' paesone e un po' città (di provincia), custode della cultura popolare (gli uomini invecchiano e la città senesce; le classi a scuola sono le meno numerose di sempre), Acqui abbraccia il cammino del* nostos. *Ma in fondo è un dovere - atto necessario per edificare qualsiasi futuro - questo viaggio a ritroso verso un mitico mondo passato.*

Se, la scorsa settimana, con la riedizione de I mè *di Davide Lajolo, l'investigazione riguardava le colline del circondario, in questo numero de "L'Ancora" il lettore troverà immagini e storie nate all'ombra della Bollente. A conferma di quell'adagio che dice* la forma della città cambiare assai più in fretta del cuore di un mortale.

***

Si è chiusa a Palazzo Robellini una delle più affascinanti mostre dell'anno.

Esibiva le immagini di un tempo, di Acqui (e del contado) immortalate dallo studio fotografico - ad inizio secolo - più rinomato della città: quello di Mario Barisone, con il padre, pioniere di quell'arte fotografica che il nostro centro termale "adottò" negli anni della *Belle Époque* (ben sei i fotografi attivi del secondo Ottocento).

Promosso dalla Galleria Repetto e Massucco, l'allestimento è stato curato da Piero Tronville, responsabile sia della scelta, sia della stampa delle immagini.

Proprio l'ultimo degli allievi (dal 1962 al 1984) dello storico studio, situato in Vicolo Pace, ci ha offerto un affettuoso ricordo del maestro che qui tentiamo, in poche righe, di riassumere.

Mario Barisone, un ragazzo del 1899

Mario Barisone nacque a Prasco, in frazione Orbregno ma visse ad Acqui, dove il padre Giovanni conduceva una avviata sartoria (era capace, raccontano gli aneddoti, di tagliare i vestiti a occhio, squadrando il cliente dal balcone).

Appartengono a Giovanni un paio di foto della mostra (datate 1895 e 1914): fu lui, personaggio eclettico, a comprare il primo "kit" fotografico, anche se ebbe la sventurata idea di aprire il primo pacco di lastre sensibili alla luce del sole (con i risultati facilmente immaginabili…).

Tempi eroici per la fotografia, con Acqui che diventa una sorta di piccola *Ville Lumiere* in cui, complici i Tacchella e Mario Barisone, al tornio viene costruito un prototipo di ingranditore.

Le fotografie, stampate in loco, sono ritoccate ad Alessandria. Spesso sono più nere del dovuto e allora la raccomandazione: "più acqua nel rilevatore…proprio voi di Acqui… non ne avete?".

Di scatto in scatto Mario Barisone, di ritorno dalle trincee del Carso, si costruisce una meritatissima fama: immortalerà il Ventennio, negli anni Quaranta si sposerà con Lyuba Bencovich, vivrà i tempi della rinascita e del boom italiano che coincidono con il declino della sua Acqui, che non è più quella delle Rolls-Royce e dei "pazienti inglesi".

Mario Barisone si spegne nel 1984, tramandando all'allievo Piero anche un "corpus" di circa mille lastre d'epoca.

La foto come memoria della piccola patria

Le dimensioni e il peso della macchina non lasciano dubbi: fare il fotografo non è professione che possa passare inosservata.

Così nel '14, quando Giovanni Barisone scatta una foto con il cavalletto collocato dinanzi all'ingresso dell'Asilo Infantile (il Liceo Classico di Corso Bagni), non può evitare che tutti gli sguardi (donne in lunghi abiti, qualcuna con ombrellino, garzoni con le maniche rimboccate, notabili con bastone; bambini) si catalizzino sull'obiettivo.

Due rotaie di pietre guidano i pochi carri sull'acciottolato, ma si leggono i manifesti del "Garibaldi" sul cui palco si rappresenta la *Linda di Chamonix* di Donizetti.

Poco maneggevoli queste macchine, ma quale definizione. In una foto di Piazza S. Francesco ai tempi del Carnevale (un tiro di sei cavalli traina figurine con alti cilindri; pastrani e sciarpe registrano la temperatura), scattata negli anni Trenta, si distinguono le pubblicità di una "Lame Italia cremagel", l'annuncio della partita di football "U.S. Genovese contro Acqui U.S." e il cartellone della Fiera [dei libri e dell'editoria] di Lipsia.

(Dunque, per una sorta di proprietà transitiva, anche Acqui ben doveva essere conosciuta nella lontana città tedesca).

E il concertino ai bagni, con orchestra schierata con archi e percussioni (ma si intravede un piano a coda nella pagoda), flessuosi tavolini in vimini e impeccabili camerieri in livrea, non lascia dubbi sull'esclusività della clientela.

Il fascino di alcune immagini nasce dalla "variazione" rispetto alla figura dell'oggi.

Ecco il collegio-convitto "De Amicis", dietro l'edicola della Bollente, ma anche il "Caffè Ristorante Venezia" con biliardo. Ecco la facciata della Cattedrale con tre nicchie (oggi scomparse) sistemate attorno al rosone, e due volute a ricciolo alle estremità del fronte.

Un cinquanta metri più a valle, sotto la porta della Schiavia, non ci sono gradini, ma un dolce piano inclinato.

Palazzo Lupi non è ancora Municipio (siamo nel 1895) e i panni sventolano alle finestre; l'albergo di Piazza Vittorio (Piazza Italia) ha solo un piano.

Il castello di Monastero, nel bianco e nero, sembra la bicocca dell'Innominato e la torre di Terzo è senza il tetto.

Varia umanità

Proprio la strada sotto le Rocche, polverosa, presenta un ignoto uomo - barbetta alla Pirandello - in attesa.

Chi sei? cosa aspetti?, viene voglia di chiedergli. Che stia ad aspettare la "signora con cagnolino" che, alla fonte dell'Acqua Marcia, si nasconde tra le colonne?

Dalla borghesia ai popolani.

Due i ritratti, entrambi degli anni Venti, in cui l'obiettivo ci consegna i personaggi più interessanti.

In uno troviamo il grinzoso volto (un calderaio? un girovago?), quale sarebbe stato quello di un Rimbaud capace di giungere alla vecchiaia. Ma la giacca di fustagno è lacera, neppure i bottoni ci sono tutti; a nobilitarla solo da una doppia barba alla Mosè.

Nell'altra marito e moglie, due contadini a vederli così, con quelle mani enormi e nere, tra i sessanta e i settanta.

Lui, asciutto e smilzo, due baffoni cadenti, tiene il cappello in mano.

Lei, meno elegante in un abito scuro lungo, ha un camicione che ricordo di aver visto, da piccolino, alla mia bisnonna Carolina. Su questo uno scialle traforato, il volto severo dinanzi a questa "novità" della fotografia.

Tanti i buoi: aggiogati vicino alla bigoncia di legno; al pascolo nella pianura verso Rivalta; legati al foro (due vitellini) in attesa di acquirente.

Ma tante anche le automobili: la fotografia più bella, forse, Piero Tronville l'ha esposta nel suo studio: il conducente rifocilla il radiatore della macchina con un fiasco d'acqua sotto lo sguardo incuriosito di un bottegaio.

Una rara immagine della facciata della Cattedrale con tre nicchie (oggi scomparse) sistemate attorno al rosone, due volute a ricciolo alle estremità del fronte, l'orologio quadrato e, a destra, il vescovado intonacato.

Come in una favola

A veder tante immagini viene voglia di scrivere un romanzo: ma che abbia un lieto fine, come quelli di una volta.

Trasferiamoci in un'aia, in piena vendemmia. Si balla. Gli uomini hanno il fazzoletto triangolare dei coscritti. Le ragazze hanno tirato fuori dall'armadio il meglio del loro guardaroba.

Una botte. Sopra una seggiola e una fisarmonica (doppi bottoni) che suona.

Nessuno guarda l'obiettivo e si accorge del fotografo: altri sono i pensieri mentre la musica fa prillare le coppie.

"E vissero felici e contenti".

Giulio Sardi

Verso la canonizzazione del 25 novembre

Il vescovo Giuseppe Marello un santo testimone dei tempi

Proseguiamo la pubblicazione del libro di mons. Giovanni Galliano sul vescovo Giuseppe Marello "Un testimone del suo tempo" in preparazione alla canonizzazione che avverrà il 25 novembre di quest'anno.

Preziose esperienze

È da circa due mesi a Roma con il suo Vangelo. Nella lettera a suo padre Vincenzo del 31 gennaio 1870, con accenti entusiasti, esalta il fascino e la grandezza della religione cristiana che la Città Eterna gli ispira: «Si sta bene anche di spirito, perché qui a Roma si vede, si sente, si tocca, si gode tutto ciò che vi è di più bello, di più caro, di più prezioso in questo mondo. Qui vi sono i sepolcri e le spoglie mortali delle più grandi persone che vissero sulla terra. Qui si trova per ogni parte qualche cosa che commuove e imparadisa il cuore d'un cristiano e specialmente d'un sacerdote. Qui si vive in mezzo a tanti uomini illustri che vennero da tutte le parti del mondo a raccogliersi in questo centro della pace e della benedizione del Signore. Qui si dimenticano affatto tutte le miserie, tutti gli intrighi, tutte le perversità dei nostri paesi italiani, e si passa una vita veramente di famiglia, una vita che sembra proprio l'anticamera del Paradiso. Ah, conosco ogni giorno più quanto è consolante la nostra religione cristiana; perché ingrandisce e purifica tutto ciò che tocca, mentre al contrario dove non risplende colla sua luce divina, si vive nelle tenebre e nel disordine e nella miseria e nella disperazione. E mi sento venire sulle labbra una parola di ringraziamento al Signore che mi ha voluto salvare dai pericoli in cui mi trovavo di essere anch'io nel numero degli infelici che si allontanarono dalle massime della nostra Santa Fede».

Il pensiero del Marello ritorna qui al periodo di Torino, al tempo in cui le idee «rivoluzionarie» stavano per farsi strada in lui, alle prospettive paterne che lo spingevano verso una vita movimentata nel mondo, all'abbandono del Seminario…

Nasce immediato il bisogno di ringraziare Dio che l'ha salvato. Ma anche questa esperienza gli fu valida, per apprezzare di più la grazia del Signore e comprendere maggiormente i veri valori della vita, il dono di una vocazione più grande, e poter valutare ed ammirare gli autentici Pastori, che guidano alla salvezza. In lui la commozione è immensa quando col suo Vescovo «nella bella notte di Natale» ha avuto la consolazione di vedere, di sentire, di toccare, di baciare, di venerare prostrato ai suoi piedi il Papa Pio IX.

«Non mi dimenticherò finché campo d'una fortuna così grande e pregherò sempre il Signore che dia a quel buon Papa Pio IX il ricambio della benedizione che Egli si è degnato di implorare sopra di me e sopra i miei cari parenti in quella notte memoranda».

Il Marello tornerà da Roma arricchito di fervore, di esperienze e di entusiasmo.

AL SERVIZIO DELLA CHIESA DI ASTI

La vita del prete come servizio

Il Concilio Vaticano II nei suoi sapienti e meditati Decreti prospetta la vita del Sacerdote come *servizio:* «I Sacerdoti, in virtù della sacra ordinazione e della missione che ricevono dai vescovi, sono promossi al servizio di Dio, di Cristo maestro, sacerdote e re, della Chiesa locale, della Chiesa universale, servendo tutti umilmente, in tutta la loro vita, mirando in tutti Cristo, fonte della efficacia e scopo del servizio sacerdotale».

Tali pensieri e convinzioni erano quelli del Marello se, novello sacerdote, così scriveva ad un amico: «Nel silenzio si cristallizzano i grandi caratteri, come nell'umile conchiglia s'indura la goccia di rugiada che trasformata in pietra preziosa ornerà la fronte della figlia del re».

Non è retorica. È responsabile consapevolezza di una totale consacrazione ad un impegno di servizio che richiede la completa offerta di tutta la vita, di ciò che si ha e di ciò che si è. In lui del resto la preparazione alla vita pastorale è stata intensa e minuziosa. Dagli anni 1864-68 si fa una coscienza precisa dei futuri impegni sacerdotali e apostolici. Intona a questo progetto tutta la sua vita, i suoi studi, la sua formazione specifica: «L'uomo può innalzarsi come i fluidi, perché tanto si può quando si vuole e tanto si vuole quanto si sa». Ha forte in sé il senso della propria responsabilità non solo per il presente, ma anche per il futuro. Affina il suo spirito di abnegazione per prepararsi al suo apostolato, che sente difficile e impegnativo. Ha un grande concetto dell'amicizia. Cerca la vera amicizia per aiutarsi a crescere insieme, per organizzare l'apostolato comunitario, per infondersi vicendevolmente coraggio: «Quando ti sentirai stanco, alza gli occhi, metti la destra sul cuore, sei al cospetto del Signore, sei cogli amici, sei colla cattolicità: la Comunione dei Santi è un gran dogma: Padre, figli, fratelli, una corrente unica di amore».

È saggio e obiettivo nei suoi giudizi. Non ha ambizioni, non ha mire di successo, non cerca mai il suo interesse personale. Un unico desiderio lo occupa e lo muove: «Cerchiamo unicamente il regno di Dio e la sua giustizia e il resto ci sarà dato in sovrappiù. Nessuna sollecitudine per il domani: viviamo alla giornata, confidando per ogni cosa in Dio. Così diverremo i beniamini della Provvidenza, la quale si prenderà cura di noi».

Era lo stesso spirito di don Bosco, lo stesso stile del Cottolengo che esclamava: «Bisogna essere disposti a sacrificare tutto se stesso per il bene delle anime. Bisogna allargarsi da ogni parte perché la Provvidenza lo vuole».

Il Marello e la Città di Asti

Il Marello amò intensamente Asti e la servì con intelligenza e passione. Ne era entusiasta. Fra i grandi e numerosi personaggi illustri e benemeriti che Asti vanta, deve mettere tra i primi posti il Ven. Giuseppe Marello.

Con Deliberazione Consigliare nel 1975 gli ha dedicato una via: ne ricordi e ne esalti il nome, l'opera e la santità per sempre.

Asti, antica e nobile, fu fondata dai Liguri: «Popoli valorosi, industri; maneggiavan in guerra in destrezza la fionda, usavan scudi di rame e abitavano in luoghi fortificati» (Cibrario).

«Coltivavano con abilità particolare l'arte della ceramica col fabbricare anfore vinarie e coppe» (Plinio).

Coltivarono pure abilmente la terra. Sottomessi a Roma, ne subirono la civiltà. Come per Acqui, fu S. Siro a portare il cristianesimo ad Asti.

Scrive il prof. Fedele Savio nella sua vita di S. Evasio: «In Piemonte la vera fede fu certamente predicata fin dai primi tempi. E il primo che con ogni probabilità abbia evangelizzato le nostre terre fu S. Siro, discepolo di S. Pietro, poi Vescovo di Pavia, ove si trova la sua tomba. Come ad Acqui la prima Cattedrale vene dedicata a San Pietro, così anche ad Asti esistono due Chiese intitolate a S. Pietro: S. Pietro in Conciavia e S. Pietro de Strata. E come Acqui così Asti per circa un secolo fu collegata alla Diocesi di Pavia nel nome di S. Siro. Asti ha il suo glorioso protomartire di cui tanto si gloria: S. Secondo.

È certo poi che il primo Vescovo di Asti sia stato S. Evasio, eletto tra il 325-330 da papa Silvestro, come per Acqui S. Maggiorino. La storia di Asti e della sua Chiesa è interessantissima. Come per Acqui così per Asti, per molti secoli, la storia e le vicende della città sono la storia e le vicende della sua Chiesa, dei suoi Vescovi».

La Cattedrale è dedicata a *Maria Assunta in Cielo*.

Nel 1323 si inizia la grandiosa monumentale struttura della attuale Cattedrale in stile gotico, imponente. Molti Vescovi di Asti hanno legato il loro nome a questa insigne costruzione. Ricordiamo Mons. Guido di Valperga, eletto Vescovo di Asti nel 1295, Mons. Arnaldo di Rosette, Mons. Baldracco Malabiala (1354), Mons. Migliavacca, Vescovo dal 1693 al 1714. E poi altri Vescovi nel corso dei secoli l'abbellirono, la curarono con amore quasi fosse una creatura viva. Le nostre Cattedrali sono qualche cosa di vivo, che cresce nel tempo, che incarna in sé la varietà degli stili, che accoglie lo svolgersi dei tempi e della cultura, dell'arte e delle espressioni della fede. Non sono musei che custodiscono reperti storici. La Cattedrale di Asti senza dubbio è uno dei più bei monumenti sacri del Piemonte, di stile gotico del terzo periodo e più propriamente piemontese-francese. Ha tre navate divise da due ordini di colonne a fasci. La navata centrale è lunga m. 82,50. Le laterali m. 60,40. È a crociera latina. Ha tre bei rosoni nella facciata imponente e numerose alte finestre. È collegata con il robusto campanile a sette piani più guglia. La prima Cattedrale era dedicata a S. Maria e a S. Secondo. L'attuale fu dedicata a Maria Assunta in Cielo. Di questa Cattedrale Astense, per voto unanime del Capitolo, quale segno di stima, il Marello fu nominato Canonico e poi con Bolla del 15 dicembre 1886 da papa Leone XIII fu innalzato alla dignità di Arcidiacono.

Questa bella Cattedrale fu per molti anni testimone del suo zelo, della sua pietà profonda, prima palestra del suo ministero sacerdotale.

5 -segue

Offerte all'ASM

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute all'ASM: in memoria del sig. Teresio Carozzi, dalla signore Giuseppina Trinchero di Bistagno, L. 150.000; lire 100.000 i nipoti Gasti di Torino in memoria della zia Pina. L'A.S.M. ringrazia sentitamente.

centro fitness
MOMBARONE
ESTATE kids 2001
GUMMY PARK
il parco giochi per il tuo bimbo
ESTATE
Tel. 335 6663851
Sconti speciali per scolaresche, società sportive... ecc.
si organizzano feste di compleanno!
LE COLONIE quest'anno parlano
INGLESE
in collaborazione con
BRITISH INSTITUTES
Tutors di madre lingua
dai 4 ai 14 anni
DALL'11 GIUGNO AL 10 AGOSTO
CORSI DI NUOTO E TENNIS
Per informazioni 0144 312168

Intensa attività della Protezione Civile

Acqui Terme. Attività assai intensa in questo periodo per i Volontari di Protezione Civile. La conclusione del 5º corso di formazione, la rassegna dei mezzi a favore delle scuole cittadine e, attività non usuale, la presentazione di un libro. Ma andiamo con ordine.

Dalla mattinata di giovedì 31 maggio sino alla sera di venerdì 1º giugno si è svolta nel primo cortile della ex Caserma C.Battisti, con il Patrocinio dell'Assessorato alla Cultura, la 1ª rassegna dei mezzi e delle attrezzature della Protezione Civile a favore degli Istituti Scolastici cittadini. Pieno successo dell'iniziativa che ha visto oltre 300 ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado visitare con vivo interesse. L'esposizione ed assistere con grande attenzione alle spiegazioni ed alle dimostrazioni dei volontari. L'iniziativa sarà ripetuta e potenziata anche per il prossimo anno scolastico sviluppata su di un più ampio arco temporale. Nel pomeriggio di giovedì 31 maggio alle ore 17,30 nella sala di palazzo Robellini, sempre con il patrocinio del Comune di Acqui Terme ed in collaborazione con il locale Gruppo Anmi (Associazione Nazionale Marinai d'Italia) intitolato alla medaglia d'argento al valor militare tenente di vascello Giovanni Chiabrera, è avvenuta la presentazione del volume "Addio amico mio" di Francesco Massara, romanzo per chi ama il mare ed i sentimenti. Alla presenza delle massime autorità comunali, di Mons. Giovanni Galliano, di numerosi sindaci dei paesi limitrofi e dei vertici regionali dell'Anmi, un pubblicato appassionato ed attento ha assistito alla presentazione dell'opera da parte del critico letterario dott. Enzo Schiavi ed alle testimonianze e commenti dell'autore, del fratello Antonio, del Cav. Uff. Raffaele Pallavicini delegato regionale dell'Anmi per il Piemonte Orientale, del presidente del locale gruppo Anmi sig. Gianfranco Borghi e della sig.na Roberta Zanforlin. Il coordinamento della presentazione è stato curato dal C.te Pier Marco Gallo, consigliere nazionale dell'Anmi per il Piemonte orientale e presidente dei volontari acquesi di Protezione Civile.

Il libro, come recitano critici autorevoli è una "Cronaca di avventure marinare e di una grande amicizia, vissute con l'entusiasmo della gioventù" e raccontata nei dolci ricordi della maturità. Un romanzo per chi ama il mare ed i sentimenti. Apprezzatissime sia le parole degli esperti intervenuti che l'opera del Massara il cui volume sarà presto nelle librerie cittadine con in copertina la bellissima immagine di una "Regina dei Mari" la Nave Scuola della nostra Marina Militare l'Amerigo Vespucci.

Nella stessa circostanza, e non poteva esserci migliore connessione, è avvenuta la consegna dei diplomi di fine corso a 44 nuovi volontari di Protezione Civile che vanno a rinforzare quel silenzioso esercito di cui sono dotati i comuni di Acqui Terme, Bistagno, Monastero Bormida, Sessame e Strevi. In questa occasione l'associazione volontari di protezione civile "Città di Acqui Terme" ha inteso riconoscere al nostro presidente del Consiglio comunale sig. Francesco Novello i giusti meriti della sua costante vicinanza alla Protezione Civile con la consegna dell'attestato di socio onorario.

I due avvenimenti si sono felicemente connessi trattando il volume di Francesco Massara di una vita dedicata alle cose vere quali l'amicizia, la lealtà e l'attaccamento al proprio servizio ed avvicinandosi quindi in modo significativo al mondo del volontariato che su basi simili fonda la propria ragion d'essere. Al termine della giornata l'Enoteca regionale ha gentilmente offerto un rinfresco a tutti gli intervenuti: ancora una volta il nostro ringraziamento verso chi ha sempre dimostrato sensibilità verso la Protezione Civile.

L'Officina delle Idee organizza AcquiCon IV

Acqui Terme. Una mostra dedicata all'intrattenimento ed all'attività del tempo libero è in programma sabato 9 e domenica 10 giugno.

Si tratta di «AcquiCon IV», manifestazione organizzata dalla «Officina delle idee» con il patrocinio dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Acqui Terme e della Provincia di Alessandria.

Giunta alla sua quarta edizione, l'avvenimento acquese si presenta al pubblico con una formula innovativa, non più esclusivamente dedicata alla fantascienza, ma che interesserà il mondo dei fumetti, dei giochi, del modellismo, del collezionismo e dell'hobbistica.

La manifestazione avrà come palcoscenico lo spazio del PalaKaimano di piazza Maggiorino Ferraris.

La presentazione ufficiale della manifestazione, presenti tra gli altri il responsabile organizzativo Tommaso Percivale e l'assessore alle Politiche giovanili Alberto Garbarino, è avvenuta il 23 maggio. Il programma prevede una mostra, incontri, una sezione di fumetti in vetrina.

La mostra riguarda «10 anni di Nathan Never», cioè il decimo anno di attività di uno dei più grandi successi editoriali degli anni Novanta.

Alla mostra parteciperà Antonio Serra, uno dei creatori della serie e di Gregory Hunter, il ranger dello spazio, edita da Sergio Bonelli Editore.

Quindi si parla di «Sky Doll», la sinto bambola che sconvolge il fumetto italiano e dei «Fumetti in vetrina», una rassegna di fumetti itineranti per le vie della città.

Il programma prevede per sabato 9 giugno, alle 12.30, la presentazione del sistema di gioco Atlantis, per la creazione e la pubblicazione sulla rete di giochi di avventura grafici e non; «Adam e le censure televisive», la prima associazione che si oppone alle dissennate e ingiustificate, secondo gli organizzatori, censure dei cartoni animati in tv.

Alle 14, ecco «Mister no: la grande avventura non finisce mai»; alle 15, «Dove vanno il giallo e il fumetto italiani?»; alle 16, «La cerca», incontro con Livio Musso, ideatore e regista della manifestazione equestre che da cinque anni valorizza la terra astigiana ricreando, sui sentieri medioevali del Monferrato, vicende di cavalieri erranti, maghi.

Il programma prosegue alle 17 con «Sky Doll: la sinto bambola che sconvolge il fumetto italiano», presentata dagli autori Barbucci e Canepa; alle 18, «Antonio Terenghi: cinquant'anni al servizio dell'umorismo»; alle 19, «Vent'anni di mysteri»; alle 20, aperitivo con gli autori. Quindi, alle 22 consegna dei premi relativi al mondo del fumetto e del gioco.

La prima delle manifestazioni di domenica 10 giugno, alle 11.30, riguarda la proiezione del cartone animato «Slayers»; alle 12, proiezione de «Il pazzo mondo Go Nagal»; alle 14.30, «Raccontare a fumetti»; alle 16 proiezione di «City Hunter»; alle 17, «10 anni di Nathan Never»; alle 18, «Per Aspera ad Astra: breve storia del fumetto erotico italiano».

«Gli ospiti di AcquiCon, come sottolineato dagli organizzatori della manifestazione, si sentiranno subito protagonisti dell'evento» anche grazie all'animato spazio de «Lo spettatore, che accoglierà i visitatori con le sue riviste mentre allo stand «Giochi rari» si potrà assistere a dimostrazioni di giochi.

Previsti anche tornei di Pokémon e Magic the Gathering, ma nello spazio di «Rose & Poison» saranno a disposizione alcuni famosi giochi creativi di narrazione. Da sottolineare anche la possibilità di assistere al torneo ufficiale «Mage knight rebellion» e al «Palio degli arcieri».

C.R.

Qualificata azienda vitivinicola in Gavi
cerca giovane cantiniere-custode
pratico di vigneti e lavori agricoli.
Trattamento adeguato
Tel. 0143 643600 ore ufficio

SOLARO SABBIATURE
Sabbiature stabili, rustici, metalliche
Idrolavaggio facciate con trattamenti
Tel. e fax 0141 969216 - Cell. 328 8893806
www.solarosabbiature.it - info@solarosabbiature.it

Vi aspettiamo alla NUOVA BB®
Idrotermosanitari
Arredo bagno - Vasche e docce idromassaggio
Piastrelle - Pannelli radianti a pavimento
Climatizzatori
Caldaie

Stampaggio grondaie rame, inox e lamiera, anche su misura
Mobiletto bagno serie COUNTRY
AZZURRA
BISTAGNO (AL) Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163
SAVONA (SV) **Magazzino e vendita:** Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 13/15/17/19/21 - Tel. 019/824793
SOCIO GRUPPO DELTA

Delta Impianti
di Monica Borgatta
Tecnologia & servizi
Forniture alberghiere
Refrigerazione industriale
Assistenza specializzata
MBM SAGI TECFRIGO RATIONAL
Uffici ed esposizione: Acqui Terme (AL) - Via Emilia, 73
Tel. 0144 325299 - Fax 0144 350060
Assistenza tecnica giorni festivi tel. 0339 4319102

Cercasi progettista elettrico CAD
Anche prima esperienza
Tel. 0173 262714

Ristorante - Pizzeria
Nizza Monferrato
cerca camerieri/e cassiera
part time e full time
Tel. 0141 727057
338 2094455

F.lli FERRARI snc
Via del Soprano, 8
Tel. e fax 0144 322032
Acqui Terme
Concessionario di zona Gruppo Euromobil DESIGN VIVO
Cucine di produzione propria
Arredamento negozi
Sostituzione elettrodomestici da incasso
Piani di lavoro e mensole in laminato su misura
Cappe ed accessori per cucina
Attrezzature interne per armadi di Evoluzione

Abbigliamento bimbi da 0 - 16 anni

VENDITA PROMOZIONALE

su biancheria intima uomo - donna

pigiameria

con sconti dal 10% al 50%

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

first

Acqui Terme
Via G. Bove 15
Telefono 0144 323560

La due giorni con la Misericordia

Una sagra a fin di bene

Acqui Terme. È stata certamente una scelta consapevole quella che sabato 2 e domenica 3 giugno ha visto all'opera un gran numero di volontari impegnati in manifestazioni dalla doppia valenza. Quelle della «Misericordia» riguardante la «Maratona della golosità» e la «Sagra del dolce del salato», effettuato in collazione con la Pro Loco di Acqui Terme, hanno avuto un doppio scopo: di contribuire ai progetti istituzionali della confraternita acquese e nello stesso di offrire al pubblico ed agli ospiti un fine settimana all'insegna della festa. Il bilancio delle iniziative e del lavoro dei volontari della Misericordia e della Pro-Loco è stato notevole sotto ogni profilo.

L'incasso degli appuntamenti è stato devoluto completamente alla Misericordia di Acqui Terme, significa che chi ha partecipato alla manifestazione ha contribuito all'acquisto di una nuova automedica Renault Kangoo. Logicamente vanno citati in blocco i sostenitori della «due giorni» di iniziative acquesi, a cominciare dalle cuoche della mensa di via XX Settembre, alla ditta Alimentari Rapetti e alla panetteria Carta di via Carducci. Applauditissima l'esibizione effettuata verso le 21 di domenica degli allievi e degli esperti ballerini della «Charlie Brown», scuola di ballo di Cassine con i maestri Carlo e Wilma Pavese. Ha presentato la serata il conduttore televisivo di Telecity, Enrico Rapetti. Applausi anche per «Artistica 2000», allieve che si sono esibite in uno spettacolo di ginnastica artistica alle 17.

Parlando della fase gastronomica della manifestazione, sono state notevolmente apprezzate le raviole al sugo, ma anche le focaccine imbottite con salumi vari hanno ricevuto l'apprezzamento di molta gente. Sempre gradite

le «bugie», dolce che fa parte della nostra tradizione. Come affermato da Mauro Guala, coordinatore dell'avvenimento svoltosi nel primo week end di giugno, anche le offerte della gente sono state generose. Segno che la sensibilità della gente verso le opere che si rivolgono all'acquisto di beni che vanno verso il servizio alla popolazione, verso l'uomo specialmente quando è infermo, non vengono disattese.

C.R.

Sull'Agati di Sant'Antonio

I corali di Brahms

Acqui Terme. Doppio appuntamento con gli organi storici nel fine settimana. Ad Acqui, venerdì 8 giugno, presso l'Oratorio di S. Antonio della Pisterna, concerto dell'organista francese Henri Ormiéres (inizio alle 21,30).

A Cremolino, sabato 9 giugno, presso la Parrocchiale, esibizione del maestro russo Oleg Jantchenko (inizio alle ore 21).

Brahms nella Pisterna

Solista dell'Académie de Musique des Grandes Ecoles e Universités de Paris e con l'orchestra "Vincent d'Indy, già noto artisticamente in Belgio, Stati Uniti e Germania, Henri Ormierés presenta sull'"Agati" di S.Antonio un programma che alterna pagine relativamente poco conosciute (appartengono a Dandrieu, Bruna, Mestress) ad altre decisamente rinomate.

Non sono però i nomi di Pachelbel e di Ph. Emanuel Bach ad attirare l'attenzione in modo primario. Il concerto toccherà, infatti, il suo punto culminante con i tre preludi corali dall'opera 122 di Brahms. Con essa l'anziano maestro si accomiatò dalla composizione, svolgendo una preghiera intima, quasi crepuscolare, destinata a nessun strumentista e a nessun ascoltatore (le sue volontà non prevedevano la pubblicazione dell'opera, edita solo nel 1902, cioè cinque anni dopo la sua morte). La partitura esibisce una singolare bellezza, che l'interprete può ulteriormente "scavare" attraverso opportune scelte timbriche.

Evidente la vicinanza al clima dei corali bachiani: anche qui lo spunto è dato da una antica melodia luterana (al basso o nella parte superiore).

Tre i pezzi proposti. Ma, a parte *Schmucke dich, o liebe Seele* (Ornati, cara anima), gli altri due brani - *O Welt, ich muss dich lassen* (Mondo, devo lasciarti) *e Herzlich tut mich verlangen* (Mi è dolce chiedere) - sono trattati nell'op.122 in una doppia versione: una sembra accentuare la drammaticità del testo che allude al trapasso finale, l'altra muove a più sereni orizzonti.

Dal programma di sala stampato per la serata impossibile identificare i pezzi che saranno effettivamente eseguiti. Certo sarebbe un bel regalo se l'esecutore volesse proporre entrambi i dittici: il pubblico potrebbe ben apprezzare gli artifici contrappuntistici, le soluzioni fugate e i cambi di ritmo che diversificano gli edifici costruiti da una analoga cellula generativa.

Gli esiti, straordinari, testimoniano una felicità inventiva che elegge queste piccole pagine al rango di veri e propri capolavori.

G.Sa

SABATO 16 - DOMENICA 17 GIUGNO

1613
L'assedio di Canelli

UNA SORPRESA DIETRO L'ALTRA, UN'EMOZIONE CONTINUA, UN TUFFO NEL PASSATO IN UN BORGO SEICENTESCO ASSEDIATO, NEL CUORE DI UNA DELLE CAPITALI MONDIALI DEL VINO, CON BATTAGLIE, TAVERNE E OSTERIE CON ANTICHI MENÙ, GIOCHI DI STRADA, SPUTAFUOCO, SALTIMBANCHI, ANTICHI MESTIERI E BOTTEGHE ARTIGIANALI.

COMUNE DI CANELLI
ASSESSORATO TURISMO
E MANIFESTAZIONI

PROVINCIA DI ASTI
REGIONE PIEMONTE
ENOTECA REGIONALE DI CANELLI E DELL'ASTESANA
COMUNITA' DELLE COLLINE TRA LANGHE E MONFERRATO
GANCIA
BOSCA spumante
Riccadonna
BISTEFANI
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI
BANCA C.R. ASTI

Per Informazioni

Città di Canelli – Ufficio Manifestazioni - Via Roma n. 37 14053 Canelli AT tel. 0141-820231 fax 0141-820255 e-mail manifestazioni.canelli@interbusiness.it www.comune.canelli.at.it

Asti Turismo – A.T.L. Piazza Alfieri, 29 - 14100 Asti Tel. 0141 530357 - fax 0141 538200 Via Grandi, 5 Asti Tel. 0141 351098 / 353034 e-mail: atl@axt.it Internet: www.axt.it/atl www.terredasti.it

Al "Maria Immacolata" la "Gioco-merenda"

Acqui Terme. È in programma, dalle 15 alle 17 di venerdì 8 giugno la «gioco-merenda», festicciola aperta a tutti i bambini in età prescolare in programma all'Istituto «Maria Immacolata». Durante la festa le maestre presenteranno ai genitori il programma che intendono svolgere il prossimo anno. Notevole successo ed interesse ha invece destato, sabato 26 maggio, il tradizionale appuntamento di fine anno, uno spettacolo interpretato dai bimbi della Scuola materna e dagli alunni delle elementari.

Sul palcoscenico si sono alternati nelle loro esibizioni attori provetti. Infatti i piccoli, con la loro fresca spontaneità e i più grandi con la consapevolezza di dover offrire agli spettatori qualcosa di valido, hanno recitato in modo esemplare. I primi accompagnati, musicalmente, dalle alunne della Vª A, hanno eseguito con disinvoltura il balletto «La Sirenetta», un breve percorso ginnico, varie canzoncine e filastrocche, anche in lingua inglese. I ragazzini delle elementari si sono magistralmente esibiti, sotto l'abile direzione del maestro Gianni Robotti, in canti moderni mimati con grazia e finezza.

L'esecuzione con il flauto di brani classici è stata accompagnata da valzer e danze leggiadre. Dopo il canto della Vergine Maria ogni bambino ha offerto alla propria mamma, come simbolo di affetto, una magnifica rosa rossa. Lo spettacolo è stato molto apprezzato ed applaudito dal numeroso pubblico di genitori, parenti e amici. Si può affermare che sono stati veramente premiati l'impegno e la pazienza degli insegnanti. Il rinfresco, offerto dai genitori e gradito da tutti, non è riuscito però a trattenere a lungo i bambini che si sono ritrovati in massa nel cortile, dove, ai giochi abituali sono stati aggiunti un «gazebo» e una grande piscina gonfiabile.

Grazie, maestra

Acqui Terme. Gli alunni della 3ª B della elementare Saracco vogliono inviare un saluto particolare ad una insegnante molto speciale: «Con queste righe, noi alunni della scuola Saracco 3ª B, desideriamo salutare e ringraziare la cara maestra Bianca Maria Barisone, che ci ha accompagnato per tre anni nello studio, dedicandosi a noi con impegno, capacità e pazienza, per trasmetterci il senso dei valori più importanti. Con la speranza che anche lei abbia di noi un bel ricordo, noi le auguriamo una felice e meritata pensione! Un abbraccio forte forte dagli alunni della 3ª B».

A tu per tu con gli animali

Alunni della Saracco etologi in erba…

Etologi: parola difficile! Ma chi sono? Per saperlo non c'è più niente di soddisfacente che fare esperienza, meglio se gratificante. Provare per credere. E così gli alunni delle classi prime della scuola elementare G. Saracco di Acqui Terme osservando da vicino animali esotici e non al Country Club di Castelnuovo Bormida hanno rilevato alcuni aspetti emergenti nel comportamento degli animali, liberi o nei recinti.

Sollecitati dalle insegnanti a riflettere, hanno notato che "lo struzzo s'innervosiva", "il guanaco era diffidente", "le carpe incuriosite", "i daini spaventati", "i pavoni orgogliosi del loro ventaglio di piume colorate", "gli asini parevano pazienti", "il cane, forse perché legato, aggressivo".

Osservazioni azzeccate! Ma un quadretto familiare li ha attratti in modo particolare: "un lui e una lei, Ettore e Matilde, una coppia di maialini simpatici, socievoli e giocherelloni".

"Matilde ci seguiva, frugava con il gruppo nei nostri zainetti per cercare qualcosa da mangiare…, veniva sotto la giostra come se volesse giocare con noi".

E gli etologi in erba hanno concluso "Ma allora gli animali ci assomigliano un po'!"

È stato piacevole scoprirlo, tra pianura e collina, in mezzo al verde lavato dalle recenti piogge, nel fresco di una mattinata di maggio; divertente associare alla conoscenza diretta degli animali, un momento di gioco condiviso all'aria aperta, sulle altalene o seduti sull'erba, apprezzando la benevola ospitalità dei signori Fabrizio e Fernanda Maccarini.

Studenti in gamba

Dalla ragioneria con pieno onore

Acqui Terme. Stagione di bilanci per docenti ed alunni con l'imminente conclusione dell'anno scolastico: sembra essere molto positivo quello di alcuni studenti della Ragioneria acquese che si segnalano per i brillanti risultati conseguiti in concorsi provinciali e nazionali. È il caso degli alunni della classe 1ª A che, con un lavoro di gruppo sulla sicurezza scolastica, si sono aggiudicati il 1º premio (L. 500.000 e trofeo) messo a disposizione dell'A.N.M.I.L. di Alessandria, nell'ambito di una campagna volta alla prevenzione dell'infortunistica: l'indagine della 1ª A è stata segnalata per il significativo contributo di sensibilizzazione nei confronti delle amministrazioni che hanno il compito di tutelare il diritto alla salute ed alla sicurezza dei cittadini, in particolare dei minori, spesso penalizzati da strutture scolastiche non adeguate alle normative vigenti. Altra interessante segnalazione riguarda gli studenti della classe 3ª B, cimentatisi, questa volta, come giornalisti.

Specchio vincente

Tre futuri ragionieri, Emanuele Barisone, Valeria Curelli e Michela Allegra, della classe 3ª B dell'I.T.C. di Acqui T. hanno vinto un concorso a livello nazionale per le scuole medie superiori indetto da "La Stampa", che prevedeva l'elaborazione di "Specchio", supplemento di Carta Bianca. Insieme ad altri nove giornali, quelle dei tre studenti acquesi è stato premiato per il "Contenuto e la Grafica". La copia in bianco di "Specchio" è stata riempita dai tre redattori con illustrazioni, foto e moltissimi articoli che spaziano dal cinema alla geografia, all'attualità, alle tendenze del momento… Tra gli articoli di maggior spicco,

quello sulla robiola di Roccaverano di V. Curelli; quello sul film "Il partigiano Johnny" con il collegamenti a B. Fenoglio ed alle riprese girate ad Acqui e dintorni di E. Barisone; infine quello riguardante il "Grande Fratello" di M. Allegra. Gli elaborati vincenti sono stati esposti alla Fiera del Libro di Torino nello stand de "La Stampa". Quindi grandissima soddisfazione per i tre studenti che promettono: "Il prossimo anni ci riproveremo".

Domenica 27 maggio

Il Moiso in gita tutti a Mornese

Acqui Terme. I bimbi della scuola materna Moiso domenica 27 maggio hanno trascorso una bellissima giornata a Mornese, il paese che ha dato i natali a suor Maria Mazzarello. Dopo la visita alla casa natia della santa, tutti in pineta per il pic nic, quindi visita alla cascina della Valponasca, dove la santa ragazzina si beava delle bellezze della natura. Dopo una meravigliosa escursione immersi nel verde, la visita al Collegio, dove Maria Domenica è diventata suor Maria, ha concluso la giornata. Veramente indimenticabile.

Giochi scolastici scontro di opinioni

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

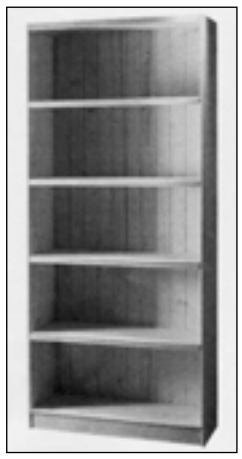
«*Egregio sig. direttore, la prego pubblicare questa mia breve risposta in merito all'articolo apparso nel numero del 3 giugno, intitolato "Il valore morale delle manifestazioni sportive", a me rivolto dalla signora Carla Giobellina. Quanto stupore nel leggere la sua indignazione, gentile insegnante d'educazione motoria delle classi terze di San Defendente. Inizialmente mi sono meravigliata dell'incredibile responsabilità attribuitami e quindi del gran ruolo che ho così inconsapevolmente ricoperto nell'organizzazione dei Giochi della Gioventù. Poi ho riflettuto con maggiore attenzione e l'indignazione l'ho provata anch'io. È cominciato tutto con un avviso sul diario in cui si richiedeva a genitori "atletici" una collaborazione per i Giochi della Gioventù e … grande stupore si arriva ad essere citati su un giornale come simbolo scorretto, immorale e soprattutto poco democratico, di una società che non riconosce il valore morale di una manifestazione sportiva. Credo che per l'organizzazione dei Giochi, delle varie attribuzioni e compiti si dovrebbero rivolgere a chi di competenza per definire le regole future, del resto meglio di me dovrebbe saperlo perché insegnante, quindi non compete certamente a noi genitori stabilire chi sta o non sta all'interno di un campo sportivo, o tanto meno decidere di un giuramento o altro. A noi il compito di trascrivere dei risultati presi da chi di dovere e ordinarli in un elenco finale. Genitori, nel mio caso anche "presentatrice", come persone con i loro figli che correvano, vincevano e perdevano.*

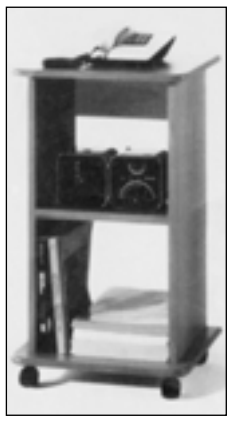
Quanta mediocrità nella frase "…non lamentiamoci poi se negli stadi succede quello che succede", o nel ricordare quello che per lei era giusto negli anni passati. Non erano forse suoi quegli alunni che fischiavano quando i bambini della Saracco salivano sul podio? E non erano forse anche i suoi quei genitori che per sapere il risultato personale del loro bambino, attraversavano la pista invalidando le gare d'altri bambini? Ma no, lei ha notato l'inflessione della mia voce professionale quando manifestava la sua gioia per questo o quel bambino della Saracco ovviamente. Sono un genitore che offre la propria disponibilità alla scuola di sua figlia. Si chiama Saracco, potrebbe essere Cassine o Bagni… ma a questo punto non vorrei che fosse San Defendente, perché mia figlia potrebbe avere un'insegnante come lei».

Marcella Etzi

BRICO OK
IL FAI DA TE

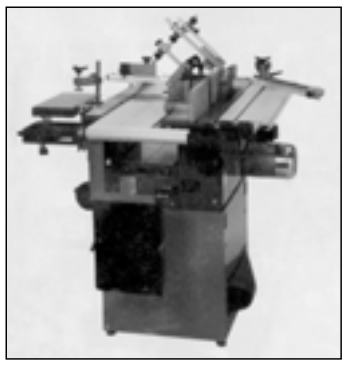
TUTTO LEGNO
Perline • Mensole • Battiscopa • Paraspigoli • Angolari • Top cucina
Tavole giuntate • Listelli • Antine • Compensati • Truciolari • Palchetti
Pergole • Griglie • Gazebo • Recinzioni
Pavimentazioni • Tavoli • Panche
SERVIZIO TAGLIO LEGNO
PER I VOSTRI LAVORI SU MISURA
libera le idee

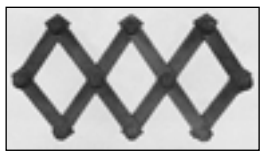

Libreria in legno massello
cm 85x30x195h
L. 149.000 € 76,95

Mobile porta tv
nero o noce
cm 46x34x77,5h
L. 79.000 € 40,80


Levigatrice orbitale
in valigetta
+ set microfilter
L. 94.900 € 49,01

Kit bastoni tenda
in legno
varie misure e vari colori
da L. 14.900 € 7,70

Combinata
6 lavorazioni
2 motori comp.
testina p/utensili
per toupie
+ coppia utensili omaggio
L. 3.590.000
€ 1854,08


Attaccapanni estensibili
10 posti
da L. 9.900
€ 5,11


Porte a soffietto

Regione Domini, 28 - Strada Statale per Savona
TERZO D'ACQUI (AL)

ORARIO DI APERTURA
Lunedì 14-19,30
Dal martedì al sabato: 8,30-12,30 • 14-19,30
Domenica 15-19,30

La **PRO LOCO** *e le* **CANTINE** *di* **ALICE BEL COLLE** *presentano*

15ª Sagra dei vini Alicesi • Domenica 10 giugno

Paese dal panorama invitante di sinuose colline e curatissimi vigneti, è la terra di vini eccelsi Doc e Docg la cui fama hanno superato da tempo i confini locali e nazionali. I più naturali «luoghi di culto» per questi gioielli della produzione vinicola locale sono la Cantina Alice Bel Colle e la Vecchia cantina di Alice Bel Colle e Sessame, ma il paese annovera anche produttori singoli di indubbio interesse. L'economia di Alice Bel Colle si basa in prevalenza sulla vitivinicoltura, sul territorio comunale esistono pure attività economiche di prestigio nei vari settori artigianali e commerciali.

La «Sagra dei vini alicesi» in programma domenica 10 giugno, come già ricordato, viene effettuata all'insegna di «Bacco» poiché il «prodotto vino» rappresenta la maggiore fonte economica del paese il cui territorio è quasi per la sua interezza ricoperto da vigneti dalle cui uve si ricavano vini pregiati quali Brachetto d'Acqui Docg, Moscato d'Asti, Dolcetto d'Acqui, Barbera d'Asti, Cortese dell'Alto Monferrato, Chardonnay. Alice Bel Colle, a 419 metri di altitudine sul livello del mare, è in posizione panoramica e domina il versante orientale della Valle del Medrio. La storia del paese è molto antica se si pensa che il primo perimetro murario è collocabile nel 900. La data è avvalorata dalla notizia che indica il castello di Alice Bel Colle come possedimento passato in eredità a San Guido, erede dei conti di Acquesana, nato nel 1004. D'altronde una parte del territorio alicese, nel 991, apparteneva ai Marchesi Guglielmo e Riprando del Monferrato. Le costruzioni religiose del paese furono tante, oltre alla chiesa di S.Salvatore, di un secondo castello collocabile in regione Fraschetta, sono ancora presenti le chiese della Madonna della Fraschetta e della Madonna del Poggio.

La «Sagra dei vini alicesi» è una manifestazione collaudata, da anni riesce a richiamare tanta gente e bene si addice il motto degli organizzatori della manifestazione: «Venite alla nostra festa e non ve ne pentirete». Il calendario delle iniziative predisposte per meglio allietare gli ospiti sono tante, ma i volontari della Pro-Loco hanno la certezza, collaudata da quattordici precedenti sagre, di poter accontentare tutti, anche i più esigenti. Gli organizzatori, inoltre, possono contare sugli *habituè*, gente assidua alle iniziative proposte dall'associazione turistica alicese perché, come abbiamo sentito affermare negli scorsi anni da molta gente presente alla sagra, «veniamo in molti perché abbiamo la garanzia di trascorrere una giornata all'insegna dell'ospitalità e del divertimento, abbiamo la garanzia di mangiare bene e bere meglio».

Una delle attrazioni della sagra alicese è rappresentata dalla «Marcia podistica» da disputare tra i vigneti del territorio comunale, gara non competitiva che si svolge su un percorso di una decina di chilometri e prevede omaggi per i partenti. Per la parte gastronomica, troviamo il «pranzo campagnolo tra i vigneti», cioè tavole imbandite nelle aie di cascine situate sulle colline alicesi ed in una radura del Santuario della Fraschetta. Il pranzo tradizionale verrà invece servito nell'ambito delle cantine sociali.

C.R.

Presenterà la manifestazione Meo Cavallero

Presenza di bancarelle, esposizione auto e macchine agricole

Degustazione gratuita e vendita dei vini doc prodotti dalle cantine sociali

Per informazioni tel. 0144 74114 - 0144 74103 - 0144 74294

ORE 9
Partenza **marcia podistica** ed al termine premiazione

ORE 12.30
Pranzo campagnolo nei vigneti con partenza dalle Cantine Sociali presso le aie: Casa Pitto, Radura Santuario della Fraschetta, Corte Cascinale Boido o **pranzo** in Cantina
(è gradita la prenotazione)

ORE 15
Pomeriggio in musica con giochi e animazioni
(ingresso libero)

ORE 16
Merenda con **frittelle al moscato**

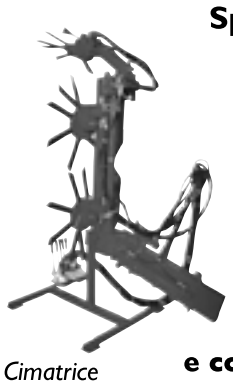
ORE 16.30
Distribuzione di un **piatto tipico dell'Acquese**

ORE 17,30
Spettacolo con **Ipanema Show** *(ingresso libero)*

ORE 20
Cena al coperto *(è gradita la prenotazione)*
e a seguire **serata danzante**

Officina Meccanica Alicese
dei F.lli ROFFREDO
Alice Bel Colle (AL)

Produzione e vendita macchine agricole
Specializzati in viticoltura
Officina riparazioni
Ricambi di ogni genere


Cimatrice

La nostra produzione
trinciasarmenti
spandiconcime
spandiconcime doppi
spollonatrici
cimatrici • ripper
fresatrici con spuntoni•
fresatrici fisse
e con spostamento idraulico
dischi reversibili
svolgifilo • trivelle per pali

Potete inoltre trovare
muletti per uva
pianta pali
atomizzatori
solforatori
seghe a nastro
zappatrici
interceppi

Fresatrice

Officina Meccanica Alicese
ALICE BEL COLLE - Via Stazione, 5
Tel. 0144 74146 - Fax 0144 745900

VECCHIA CANTINA SOCIALE
di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti
Regione Stazione, 11 - Alice Bel Colle (AL)
Tel. 0144 74114

Orario di apertura:
tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19

PARTECIPATE
DOMENICA 10 GIUGNO
al **"pranzo nei vigneti,**
presso le aie dei nostri soci,
(con partenza dalla Vecchia Cantina)
innaffiato dal buon vino Alicese"
che si terrà in occasione
della rinomata **festa dei vini**
in cui si gusterà un piatto tipico
dell'Acquese

Per ogni acquisto superiore alle L. 50.000 una bottiglia in omaggio

Per ogni acquisto superiore alle L. 150.000 un buono pasto omaggio

CANTINA
ALICE
BEL COLLE

CANTINA ALICE BEL COLLE
Soc. coop. a r.l.
Reg. Stazione, 9 - 15010 Alice Bel Colle (AL)
Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980

ORARIO
8.30 - 12 • 14.30 - 19

Vini di nostra produzione

Denominazione d'Origine Controllata
BARBERA D'ASTI
DOLCETTO D'ACQUI
CORTESE DELL'ALTO MONFERRATO
PIEMONTE CHARDONNAY

Denominazione d'Origine Controllata e Garantita
MOSCATO D'ASTI
BRACHETTO D'ACQUI
ASTI

Bottiglia di Barbera d'Asti prodotta in 369 esemplari omaggiata in occasione della 15ª Sagra dei vini alicesi ai clienti che acquisteranno i nostri vini per una spesa superiore a lire 50.000; mentre ogni lire 150.000 di spesa in omaggio oltre alla bottiglia di vino anche un buono pasto.

San Foca, accoglienza profughi. Roma, assistenza anziani. Piemonte, emergenza alluvione. Gubbio, sostegno giovani in difficoltà.

Milano, formazione giovani detenuti. Italia, ristrutturazione chiese. Italia, sostegno ai sacerdoti. Kenya, microcredito.

La tua firma
per l'Otto per mille
alla Chiesa cattolica ha aiutato Fra Biagio
a dare una casa ai poveri di Palermo,
ma non si è fermata qui. È arrivata anche tra i profughi, gli anziani soli,
gli alluvionati, le famiglie, i giovani in difficoltà,
nelle carceri, nelle parrocchie, ai sacerdoti.
In un viaggio di speranza di oltre 6000 interventi,
in Italia e nei paesi più poveri del mondo. Seimila interventi
che portano anche il tuo nome.

Scegli di destinare l'Otto per mille
alla Chiesa cattolica.
Il tuo aiuto arriverà dove c'è bisogno di aiuto.

DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF
Chiesa cattolica
Carlo Rossi
Sulla tua dichiarazione dei redditi o sul modello CUD

CHIESA CATTOLICA CEI Conferenza Episcopale Italiana

I contribuenti che non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi, possono partecipare comunque alla scelta dell'Otto per mille con il loro modello CUD. Basta firmare nella casella **Chiesa cattolica** e poi in fondo al modello; chiudere il CUD in una busta bianca indicando sopra cognome, nome e codice fiscale e la dicitura "Scelta per la destinazione dell'Otto per mille dell'Irpef - Anno 2001". Consegnare entro il 31 luglio alla posta o in banca. Informazioni per la firma sul modello CUD si possono avere telefonando al **Numero Verde 800 256 937.**

Si sta preparando il progetto

Circa mille camion per svuotare l'ex Borma

Acqui Terme. Recentemente nell'area dell'ex stabilimento «Borma» di via Romita sono stati effettuati rilievi da parte di un architetto incaricato dal gruppo di imprenditori attualmente proprietario della ex vetreria. Il motivo della raccolta dei dati è da attribuire alle fasi che precedono la bozza del progetto previsto per la realizzazione di un centro turistico e del divertimento.

I capannoni sono ormai vuoti al novantanove per cento, pare che per togliere le strutture che contenevano sia stata necessaria l'opera di oltre mille camion.

L'area totale dell'ex Borma è di circa cinquantamila metri quadrati. Si estende dal cimitero israelitico situato in via Romita al muraglione che sovrasta l'ultimo tratto di corso Bagni dove c'è l'ingresso di una bellissima villa stile liberty di due piani fuori terra di 220 metri quadrati per piano.

La palazzina sino a qualche anno fa veniva usata in parte quale sede amministrativa e in parte come foresteria. La proprietà dell'ex Borma comprende una serie di capannoni e una notevole quantità di area scoperta.

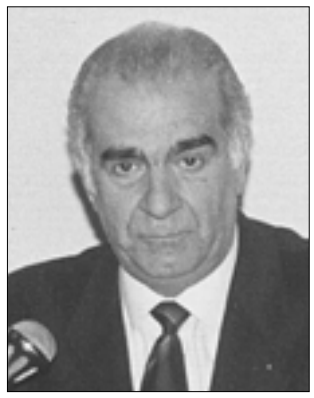
Si tratta di uno spazio di terreno invidiabile, soprattutto per quanto riguarda la posizione strategica nell'ambito del tessuto urbano.

L'area è destinata a diventare centro turistico polivalente, una piccola capitale del divertimento comprendente un hotel con centro congressi, piscine, cinema multisale, piste, strutture varie dedicate allo svago ed allo sport e adatte per ogni età. Si parla di un complesso dedicato al divertimento di notevole proporzioni e di interesse interregionale. Viene esclusa la realizzazione di una discoteca. Entro non molti mesi sarà possibile avere la definizione delle attività turistiche e ludiche da inserire nella struttura e che pertanto entreranno a far parte del progetto.

Onorificenze date il 2 giugno

Cinque cavalierati a noti personaggi

Giovanni Ivaldi



Luigi Poggio

Giorgio Tacchino

Acqui Terme. Sabato 2 giugno, in occasione del 55º anniversario della Repubblica, il prefetto di Alessandria, Vincenzo Pellegrini, ha consegnato le onorificenze di Cavaliere al merito della Repubblica agli acquesi Giovanni Ivaldi, Luigi Poggio, Guido Parodi e Adriano Benzi e al presidente del consiglio di amministrazione delle Terme di Acqui Spa, Giorgio Tacchino. La cerimonia si è svolta ad Alessandria, a Palazzo Ghilini, sede della Prefettura e della Provincia alla presenza di autorità civili, militari e religiose.

Sono personalità molto conosciute e stimate, che si sono particolarmente distinti per la loro attività svolta in diversi settori dell'economia o dell'amministrazione pubblica e pertanto hanno ben meritato la dignità loro concessa dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

Giovanni Ivaldi, fabbro, è titolare di una avviata officina artigianale specializzata nella costruzione di porte blindate, serramenti in alluminio, cancelli automatici ed altre attività inerenti il settore artigianale del metallo. Ivaldi, andò a bottega nel 1952 e per una ventina di anni imparò a maneggiare incudine e martello, a forgiare e a battere il ferro. Nel '72 si mise in proprio e fondò un'officina che attualmente lavora con tecnologie moderne, ma sempre nella pratica abituale di chi conosce il mestiere.

Luigi Poggio, attualmente noto per il suo incarico di consigliere comunale e di persona attiva nel campo della politica acquese, ha svolto la sua attività lavorativa al servizio di istituzioni pubbliche. Il suo ultimo impegno è stato quello di maresciallo dei vigili sanitari.

Una carriera che lo ha portato ai massimi livello del settore, un'opera che ha sempre effettuato con professionalità cercando di essere familiare e amico con tutti, pur conscio di dover fare un lavoro in cui la divisa pesava.

Giorgio Tacchino, che dal 1999 è alla guida delle Terme, è noto soprattutto per la sua attività svolta nel privato a livello imprenditoriale nel settore dell'informazione e del divertimento. Da segnalare la realizzazione di tre emittenti televisive con capofila Telecity, una in campo radiofonico (Radiocity), ma anche le attività del divertimento con le discoteche Palladium di Acqui Terme e Paradiso In di Castelletto d'Orba, comune quest'ultimo sede di molte attività di Tacchino. Adriano Benzi, cavatorese di nascita, imprenditore, è contitolare della «Brc», un'azienda situata in regione Bagnoli, specializzata in automazione industriale, che attualmente conta una cinquantina di dipendenti.

Benzi, con altri soci, ha contribuito a rendere la fabbrica acquese tra le aziende leader nel settore. È anche un appassionato d'arte, ricordiamo l'apporto che il neo cavaliere ha dato nella realizzazione della Biennale dell'incisione, manifestazione rotariana con successo ormai a carattere internazionale.

Guido Parodi, da tutti è conosciuto come Sergio, già dipendente di attività commerciali tra le più note della città termale. Prima il negozio di abbigliamento «Babilonia» di via Garibaldi, dove entrò ragazzino ed imparò il mestiere di addetto alla clientela, poi, e sino alla pensione dipendente di «Tessilnovi» la grande realtà commerciale di corso Italia. Parodi, persona da tutti stimata, ha pienamente meritato l'ambito riconoscimento.

C.R.

Informa handicap

Acqui Terme. Sarà aperto al pubblico il 14 giugno Informahandicap, uno sportello informativo sulla disabilità frutto della collaborazione tra Asl 22, CSP (Consorzio dei Servizi alla Persona del Novese), CSS (Consorzio dei Servizi Sociali di Ovada), ASA (Associazione Socio Assistenziale di Acqui Terme, Terzo e Melazzo) e l'Associazione dei Comuni convenzionati di Rivalta Bormida.

L'iniziativa si propone di offrire uno spazio a tutti coloro che sono interessati alle tematiche dell'handicap.

Come ottenere un ausilio, i diritti riconosciuti dalla normativa nazionale e regionale ed iniziative di vario genere saranno alcuni dei servizi forniti, anche telefonicamente o via e-mail, dal nuovo sportello informativo collocato nelle sedi del Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'Asl.

Questi gli orari di apertura: **Acqui Terme**, via Alessandria 1, martedì dalle 8.30 alle 13, mercoledì dalle 15 alle 17.30; tel. 0144 777692, e-mail: npi.acqui@asl22.it; **Ovada**; via XXV Aprile 22, mercoledì dalle 9 alle 13, giovedì dalle 9 alle 13; tel. 0143 826612, e-mail: npi.ovada@asl22.it.

Giornata azzurra a Ghedi

Domenica 24 giugno in occasione della grande manifestazione aerea per la "Giornata azzurra" dell'Aeronautica Militare Italiana che si svolgerà presso l'aeroporto di Ghedi (BS), l'Associazione Arma Aeronautica Sezione di Acqui Terme organizza un pullman. Si esibiranno alcune delle più famose pattuglie acrobatiche del mondo. Inoltre una nutrita schiera di velivoli sarà presente in una eccezionale mostra statica. Le prenotazioni si ricevono al sabato ed alla domenica presso il bar dell'Aviosuperficie in reg. Barbato entro domenica 17 giugno. Il prezzo è di lire 35.000.

Una gita pellegrinaggio

Acqui Terme. Al termine del mese mariano la comunità della Pellegrina organizza, da anni, una gita-pellegrinaggio per i ragazzi e le famiglie. Meta sempre un santuario mariano. Quest'anno è stato scelto il colle di Monteallegro di Rapallo. Programma: venerdì 15 giugno partenza da Acqui, chiesa Pellegrina alle ore 7. Con autopullman e funivia si raggiunge il santuario nella mattinata per la s. messa ed il pranzo in ristorante o al sacco. Nel pomeriggio visita all'Acquario di Genova.

Mostra delle opere di Shah Jahan

La Sala d'arte di Palazzo Robellini ospiterà le opere di Shah Jahan, un artista che dipinge dal 1979, quando aveva 19 anni ed era studente in Colorado. La cerimonia di inaugurazione della mostra, che rimarrà aperta sino al 24 giugno, è in programma per le 19 di sabato 9 giugno. Il titolo della mostra è «M'illumino D'Immenso», si tratta delle opere recenti di Shah.

Conferenze di storia medievale

Acqui Terme. Un breve ciclo di conferenze su temi di storia medievale, organizzato dalla sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, si terrà nel mese di giugno presso la sala conferenze di palazzo Robellini.

Il primo appuntamento è per venerdì 15 giugno alle ore 21 con una lezione su *L'architettura religiosa medievale nella diocesi di Acqui* tenuta da Simone Repetto storico dell'arte dell'Università di Genova.

Venerdì 22 giugno, sempre alle 21, Federica Farello, bizantinista dell'università di Torino, interverrà su *"Il feudalesimo" a Bisanzio: una querelle storiografica*. Infine, venerdì 29 giugno alle 21, Simone Lerma, studioso di archeologia della produzione artigianale (Università di Genova) parlerà a proposito di *Vetrerie medievali dell'Appennino Ligure: un tema ancora oscuro*.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite nn. 46 + 76/92 + 3/93 R.G.E. G.E. Dott.ssa M.C. Scarzella promosse da Cresta Augusto - Istituto Nazionale Credito Edilizio ora B.P.N. e Silea S.p.a. contro **Bianciotto Marco**, è stato ordinato per il giorno **06.07.2001 ore 12** l'incanto del lotto III, immobile di proprietà di Bianciotto Marco.

In Comune di Cessole: (AT), Borgo Leone civico n. 4, alloggio sito al piano primo composto da tinello, cucinino, ripostiglio, 2 camere, bagno, sala da pranzo, disimpegno, entrata, tre balconi, censito al N.C.E.U. partita 1000046 intestata alla ditta Bianciotto Marco, foglio 7 mappale 280 sub. 5. Prezzo base £. 60.000.000; cauzione £. 6.000.000; fondo spese £. 9.000.000; offerte in aumento minime £. 4.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e altresì le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare N. 45/98 R.G.E., G.E. dott.ssa M.C. Scarzella, promossa da **Banca Toscana S.p.A.** (Avv. Giacomo Piola) contro **Milano Mattone S.r.l.** in liquidazione è stato disposto l'incanto per il **6 luglio 2001 ore 12 e ss.** dei seguenti beni:

Lotto 1: In Acqui Terme, via Mazzini n. 6-N.C.E.U. partita 2050 Fg. 28 mapp. 97 sub 18, unità commerciale attualmente adibita a ristorante (Casa del Vino di Alpa Andrea & C. sas) di mq 200 circa.

Lotto 2: In Acqui Terme, corso Bagni 108 - N.C.E.U. partita N. 1010889 Fg. 29 mapp. 451 sub 42, ampio locale magazzino e 2 piccoli vani laterali con servizio igienico sito al piano seminterrato nel Condominio "Domus" con accesso dalla trasversale via De Nicola di mq 431.

Condizioni di vendita: Lotto 1: Prezzo base L. 400.000.000; cauzione
L. 40.000.000; deposito spese L. 60.000.000; offerte in aumento L. 5.000.000. **Lotto 2:** prezzo base L. 350.000.000; cauzione L. 35.000.000; deposito spese L. 52.500.000; offerte in aumento L. 5.000.000

Cauzione e spese come sopra da versarsi entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme".

Spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudiziali a carico dell'aggiudicatario. Versamento del prezzo entro 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, lì 09-05-2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 18/90 R.G.E., G.E. dott.ssa P.L. Bozzo-Costa promossa da **Finass SpA** con l'Avv. Valerio Ferrari contro **Pagella Roberto** residente in Casale M.to Corso Valentino n. 305, è stato disposto per il giorno **6 luglio 2001, ore 9**, l'incanto dei seguenti beni pignorati di proprietà esclusiva del debitore esecutato:

"Fabbricato da terra a cielo, con destinazione abitativa e con terreno di pertinenza, sito in Comune di Strevi, provincia di Alessandria, via Privata Berruti 4 corrispondente ai seguenti estremi catastali: N.C.E.U.: Comune di Strevi, partita n. 623 Foglio n. 13, mapp. n. 478 sub. 2, via Berruti n. 4, piano 1 PS, cat. C.6, cl. 4, consistenza mq. 38, R.C. L. 2.209.000; Foglio n. 13, mapp. n. 478 sub. 3, via Berruti n. 4, piano 1 PS-T, cat. A2, cl. 3, consistenza vani 7.5, R.C. L. 1.275.000; Foglio n. 13, mapp. n. 478 sub. 4, via Berruti n. 4, piano 1, cat. A2, cl. 2, consistenza vani 5,0, R.C. L. 675.000; N.C.T.: Comune di Strevi, partita 4479 Foglio n. 13, mappale n. 434, are 11 centiare 60, qualità seminativo, cl. 3, R.D. 11.020 R.A. 11.020".

Prezzo base d'asta L. 215.000.000 (valore della quota), offerta minima in aumento, compresa la prima, L. 10.000.000, cauzione L. 21.500.000, ammontare approssimativo delle spese di vendita L. 32.250.000. Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13.00 del giorno antecedente alla vendita con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

PRO LOCO
COMUNE

Strevi

DOMENICA 10 GIUGNO

XVIII SAGRA SEPTEBRIUM

C'è un paese arroccato su una collina che scende sino al fiume. È un agglomerato di case circondate da vigneti che degradano sino al Bormida. Forse un paese simile ad altri si può pensare, ma qui si vive, si pensa e soprattutto si respira profumo di moscato e di brachetto. Ne è permeato ogni angolo ed ogni cantina ha la sua riserva di oro liquido. Il dolcetto fa da sposo e non da meno è la sua qualità.

Questo paese è Strevi, ed il nome stesso evoca fasti lontani, quando il prodotto locale serviva tavole reali.

È la manifestazione più blasonata della stagione che ha reso celebre il paese, e maggiormente promosso la sua economia: la tradizionale festa della SS.Trinità - 18ª Sagra Septebrium, che si svolge nel borgo inferiore nei giorni di venerdì 8 e domenica 10 giugno.

Un calendario fitto ed interessante che riserva in questi giorni manifestazioni gastronomiche, musicali e convegni. Nella sagra troviamo, come sempre, delle novità e dei motivi ricorrenti. Resta invece fisso nel tempo l'obiettivo della promozione e valorizzazione dei vini strevesi, frutto della terra di queste colline baciate dal sole e lavorate con amorevole cura dagli agricoltori strevesi.

La sagra è iniziata domenica 3 giugno, all'insegna della tradizione gastronomica e musicale tipiche del mondo contadino, con una grandiosa rosticciata e ballo liscio.

La sagra è organizzata dalla Associazione turistica Pro Loco, presieduta da Edy Bacicalupo, in stretta collaborazione con l'Amministrazione comunale e le altre associazioni presenti in paese.

La sagra trae origine da una leggenda sul nome del paese. Narrazione che giustifica l'economia locale basata sulla viticoltura. Septebrium, vale a dire septem (sette) ebrium (ebbri), sette amanti del vino che si trovarono tra queste colline e stabilirono di rimanervi fondando un borgo poi diventato paese. Strevi è il "moscato" per antonomasia, ma è anche sempre più brachetto, poi barbera, dolcetto, cortese, chardonnay, ecc..., sono infatti più di sette i vini riconosciuti doc e docg nel territorio comunale di Strevi. Così di anno in anno attorno a questo punto di riferimento ruotano le diverse manifestazioni, che le varie associazioni organizzano.

La 18ª edizione ha nel convegno sul moscato e in Clarissa Burt, testimonial dei vini strevesi i due momenti più importanti.

Clarissa Burt, americana di 42 anni, è una delle più note e ricercate top model e nell'88 inizia la sua carriera cinematografica. Nella prima metà degli anni '90 presenzia come conduttrice e ospite nelle più importanti trasmissioni televisive. È molto impegnata in campagne di sensibilizzazione sociale contro l'Aids, la bulimia e l'anoressia.

In occasione del convegno è convocato il parlamento del moscato d'Asti, settore del CTM (presidente Valter Cresta) che raggruppa i venticinque dirigenti del CTM e una quarantina di promotori territoriali in rappresentanza di altrettanti Comuni. C'è un gazebo con gli ambasciatori del moscato del Coordinamento Terre del Moscato per le degustazioni gratuite.

E così gustando e assaporando moscati, brachetti, dolcetti, passiti, si trascorreranno piacevolissime ed indimenticabili giornate.

Il mangiare bene e il bere alto, che Strevi come pochi altri può offrirvi, vi convinceranno a tornare al prossimo appuntamento.

PROGRAMMA

Piazza Stazione

Un pranzo e una cena insieme

Pro Loco di Orsara Bormida *buseca e fasoi*
Pro Loco di Morsasco *ravioli*
Pro Loco di Castelnuovo Bormida *bruschetta*
Pro Loco di Montaldo Bormida *dolci*
Circolo sardo "Su Nuraghe" *porcetto allo spiedo*
Pro Loco di Strevi *braciola alla rucola e specialità marocchina cous cous*

Ore 10,30

Mercatando e riscambiando

il mercatino dei bambini

Ore 16,30

Convegno "Il moscato del 3º millennio, la sua storia, il suo futuro"

RELATORI

Dr. Archimede *Il vino, la sua storia*
Sig. Tablino *Il vino e la tavola*
Sig. Tortarolo *A'm n'aam viss…*
Dr. Beghin *Problematiche del marketing del settore vinicolo tra old e new economy*
Sig. Rangone *Internet. Le nuove tecnologie. Un aiuto alle piccole imprese*
MODERATORE Sig. Miravalle

Ore 18

Premiazione torneo di golf "coppa Septebrium"

Ore 19

Testimonial dei vini strevesi Clarissa Burt

Ore 21

Esibizione Ju-Jistsu

gruppo Luciano Borghetto
Maestro Elio Vassallo

Luna park per i bambini
Stand espositivo delle aziende vinicole strevesi
Gazebo coordinatori del moscato
Degustazioni gratuite

VINI
Banfi
VIGNE REGALI
Brachetto d'Acqui docg
La Rosa

Banfi
STREVI
TEL. 0144 363485

VITICOLTORI IN STREVI
marenco

Piazza Vittorio Emanuele II 10 - Strevi (AL)
Tel. 0144 363133

PESTARINO
materiali edili
MORELLI di Pestarino
Acqui Terme
Str. Alessandria, 90
Tel. e Fax 0144 324818
www.pestarinoedilizia.it
PISCINE LAGHETTO

Tutte le piscine della gamma **Laghetto** sono studiate sia sotto il profilo estetico sia sotto quello tecnico, sono corredate da completi ed efficienti impianti di filtraggio per la depurazione dell'acqua. Il montaggio e lo smontaggio di una vasca Laghetto è semplice e rapido.
Dal piccolo barbecue, facile da montare, al grande grill forno, vero e proprio sistema di cottura, i numerosi modelli della gamma **Casa & Dintorni** offrono l'opportunità di scegliere quello più adatto alle tue esigenze di spazio e funzionalità.
Casa & Dintorni

CANTINA VITICOLTORI DELL'ACQUESE
Acqui Terme - Via IV Novembre 14 - Tel. 0144 322008

VINI SELEZIONE SPECIALE
Pinot Nero Cantaret
Blend Cabernet e Barbera
Vinare' Cabernet Sauvignon
CostaBricco
BOTTEGA DEI VINI
ACQUI TERME
Via IV Novembre 16
Tel. 0144 57866

Con una messa domenica 10 giugno

Vesime ricorda Giuseppe Bertonasco

Vesime. Saranno in molti a ricordare, con profonda commozione, la figura di Giuseppe Bertonasco nel primo anniversario della morte durante la messa che verrà celebrata, domenica 10 giugno, alle ore 11,45, nella parrocchiale "Nostra Signora Assunta e S. Martino vescovo" di Vesime.

Di lui restano vivi gli interventi sempre positivi a favore della Comunità Vesimese e della Langa Astigiana ed il suo impegno che lo ha sempre contraddistinto.

Beppe Bertonasco, aveva 61 anni, vesimese, veterinario, insegnante, sindaco di Vesime dall'82 e presidente della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" dal '90. Beppe era un uomo, intelligente, onesto, di parola, non andava mai sopra le righe, sempre disponibile verso gli altri, anche quando tutto ciò gli comportava sacrificio personale. Era l'uomo concreto, il "politico" che non illudeva, del passo dopo passo, che però arrivava e realizzava. Passeranno gli anni, il tempo, ma non passerà mai il bisogno di uomini, maestri, amministratori come te. Arrivederci, caro amico Beppe.

Nella località omonima di Cartosio

Hostaria La Catalana secondo tradizione

Tra il verde della nostra ridente vallata dell'Erro, domenica 3 giugno 2001, si è dato il via al richiamo delle tradizioni di musica, buon mangiare e allegria.

Con l'inaugurazione dell'Hosteria La Catalana a Cartosio, Loc. Catalana 1, tel. 0144 40254, Nadia e Priscilla riprendono le antiche tradizioni, infatti già dal 1770 La Catalana era ostello per viandanti e commercianti del tempo; cercheranno di offrire alla loro clientela "di tutto un po'" per accontentare il palato e le tasche di tutti, è aperto anche la sera.

Nel contempo Nadia, approfitta per ringraziare coloro che l'hanno aiutata con tanto amore e pazienza nella realizzazione del suo progetto e in particolare suo papà Carlo, Felice, sua mamma Guiduccia ed i suoi zii. Ora a noi non resta altro che andare a curiosare.

Domenica 10 giugno

Sagra dedicata ai vini alicesi

Alice Bel Colle. Il paese torna alla ribalta, domenica 10 giugno, con la manifestazione più importante dell'anno. Protagonista il prodotto più prestigioso dell'agricoltura locale: il vino, accompagnato da spettacoli, folclore, enogastronomia ed altre iniziative promozionali volute dalla Pro-Loco, associazione organizzatrice dell'avvenimento con il patrocinio del Comune e delle due cantine sociali che operano in paese. Alice Bel Colle, dunque, invita ed accoglie i visitatori per offrire il meglio della terra e dell'ospitalità. La «Sagra dei vini alicesi» non è una festa del paese, ma un paese in festa. La manifestazione in programma la seconda domenica di giugno è diventata una scadenza fissa nel calendario degli avvenimenti promoturistici dell'Acquese e dell'Astigiano. Il vino, figlio prediletto delle nostre terre, per essere un immancabile compagno dei momenti di festa e per la naturale capacità di racchiudere le caratteristiche fragranze del suo territorio di origine, è diventato il simbolo della sagra alicese. Manifestazione che promuove la vitivinicoltura del paese ed offre la possibilità di degustare i vini di qualità che ad Alice Bel Colle si producono. Infatti, durante tutta la giornata dedicata alla festa, le Cantine sociali «Alice Bel Colle» e «Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame» apriranno le porte agli ospiti della sagra per mostrare tecniche di produzione, validità delle strutture e per consentire agli appassionati del buon bere di degustare gratuitamente i vini derivati dalle uve prodotte nei vigneti dei soci delle due cantine sociali. L'avvenimento alicese è anche una manifestazione dedicata alla gastronomia poiché, accanto ai vini, è previsto un pranzo campagnolo a Casa Pitto, nella radura del Santuario della Fraschetta, nella corte del cascinale Boido e un pranzo da consumare nei locali della cantina sociale. È in programma anche una cena (al coperto) per la quale gli organizzatori gradirebbero la prenotazione. Prevista anche la distribuzione, verso le 16.30, di un piatto tipico dell'acquese, la farinata. Per quanto riguarda gli spettacoli, si parla dell'esibizione degli «Ipanema show». Tornando alla parte gastronomica della sagra, si parla di cucina altomonferrina legata alla tradizione che propone sapori, gusti e specialità varie. Un programma per un giorno di festa che inizia alle 9 con la partenza della «Marcia podistica tra le colline», una gara non competitiva che nelle edizioni precedenti della sagra ha ottenuto un notevole successo.

Andrea Zola
Promotore Finanziario
RASBANK
GRUPPO RAS
Corso Dante, 16 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 321805 - Fax 0144 325219
Cell. 347 8396283 - 338 9688660 - E-mail: andzola@tin.it
SI RICERCANO COLLABORATORI ANCHE PART-TIME

Azienda specializzata settore bricolage per prossima apertura punto vendita in Acqui Terme
RICERCA
commesso/a full time cassiere/a
Si richiede: capacità di rapporto con il pubblico, milite assolto, disponibilità a lavorare domenica e festivi.
Inviare dettagliato curriculum vitae corredato di fototessera presso **PUBLISPES, piazza Duomo 6/4 - 15011 Acqui Terme** citando sulla busta il riferimento **AB22.**

Affermata spa, leader nel proprio settore
SELEZIONA AGENTI
per potenziamento rete vendita provincie di Alessandria e Asti
Anche prima esperienza. Automuniti.
Offresi training formativo, possibilità di carriera, portafoglio clienti, fisso+provvigioni, premi ed incentivi, guadagno medio iniziale annuo 40.000.000. Richiedesi serietà, determinazione. No perditempo.
Per colloquio telefonare **0131 68478**
dal lunedì al venerdì dalle ore 15,30 alle 19,30

Teatro ad Arzello

Acqui Terme. «I corne del miliardâre» è il titolo di una nuova commedia che la Compagnia teatrale «La Brenta» di Arzello sta preparando per portare in scena sabato 16 e domenica 17 giugno. Si tratterà della «prima» di una rappresentazione che costituisce il ritorno al pubblico della nota compagnia teatrale dialettale conosciuta tra gli appassionati per avere portato in scena «Chi ch'us pons u'mpora a chise», «L'è mei savei l'ingleis» e «Ome, done e matrimone».

Sapore di cabaret

Si conclude, giovedì 7 giugno presso il Golf Club Le Colline, la rassegna «Sapore di cabaret» che ha visto protagonisti alcuni tra i più bravi comici italiani. Alla rassegna, organizzata da Cominart (Comunicazione integrata artistica) con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e il Consorzio del Brachetto d'Acqui, hanno partecipato cinque artisti di fama nazionale.

Domenica 10: festa della Marina

Acqui Terme. Grande momento, domenica 10 giugno, per il Gruppo acquese dell'Anmi (Associazione nazionale marinai d'Italia) intitolato al tenente di vascello Giovanni Chiabrera, medaglia d'argento al valor militare. Infatti, come ormai da tradizione, è in programma la «Festa della marina», una manifestazione che, in sede locale, ogni anno vede riuniti molti associati in un amichevole incontro di vecchi e nuovi commilitoni, ma l'invito a partecipare alla manifestazione è rivolto a tutta la cittadinanza. Gli appartenenti all'Anmi di Acqui Terme, ormai ex per questioni anagrafiche, ma sempre vicini con il cuore e la mente ai momenti in cui hanno fatto parte della Marina, intendono trascorrere la giornata con interessanti iniziative.

Il programma della «Festa della Marina» prenderà il via verso le 10 con il ritrovo dei partecipanti alla manifestazione nel chiostro della ex caserma Cesare Battisti, vale a dire nella sede sociale. Quindi, alle 10.30 si formerà il corteo che, attraverso piazza S.Francesco, piazza S.Guido e via Alessandria raggiungerà lo spazio dei giardini pubblici dove da non molto tempo è stato riposizionato il monumento ai Caduti del mare per rendere omaggio ai marinai di ogni ordine e grado deceduti in guerra. Il corteo proseguirà verso il Duomo per partecipare alla Messa officiata dal parroco della Cattedrale e Cappellano militare monsignor Giovanni Galliano. È quindi previsto il ritorno nella sede dell'associazione per l'aperitivo.

Il pranzo sociale, presso l'albergo-ristorante «Nuovo Gianduja», in zona Bagni, è fissato per le 13. Si tratta del culmine della giornata, di un momento piacevole, di un banchetto da vivere tra vecchi e nuovi amici, di un pranzo effettuato all'insegna della migliore enogastronomia e dello stare insieme tra persone che si stimano vicendevolmente e compagni d'arme. Al pranzo, come sottolineato dagli organizzatori, potranno partecipare tutti coloro che nutrono simpatia per la Marina. La prenotazione, ovviamente, è gradita e si può effettuare contattando la segreteria del Gruppo Anmi di Acqui Terme, cioè lo 0144-56854, attiva 24 ore su 24. **C.R.**

Ricordando Alex

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ricordo: «Caro Alex, gli anni passano, ma la tua memoria è sempre viva nelle persone che ti volevano bene, la tua famiglia, la tua nonna, la cara Teresa, ancora non sanno darsi pace.

La vita scorre quasi con apparente normalità, ma solo il tempo, tanto tempo potrà dare un poco di pace alla tua famiglia. Frequentando i luoghi ove si è vissuti assieme pare di avere la sensazione che tu stia per apparire all'improvviso, ma poi il fragore del silenzio riporta alla realtà. Forse è una piccola manifestazione d'egoismo, ma vorremmo che i figli, quand'anche cresciuti stessero sempre vicino a noi, conosco l'ansia, la preoccupazione, che provoca la distanza, ma l'assenza definitiva, alla quale non si è mai preparati dà angoscia senza confini. È bello che anche tanti tuoi amici continuino a ricordarti.

Alla famiglia di Alex, alla carissima Teresa, un abbraccio».

MPB e famiglia

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO
Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità
Visitateci
nella esposizione di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

FINANZIAMO I VOSTRI PROGETTI
AZIENDALI E FIDUCIARI • LEASING
MUTUI IPOTECARI
FIDEJUSSIONI E CAUZIONI
Operiamo in tutta Italia
TELEFONI, UN CONSULENTE VERRÀ A TROVARLA
TASSI A PARTIRE DAL 3%
PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA
ESEMPI DI FINANZIAMENTI
50.000.000 rata L. 340.000
100.000.000 rata L. 680.000
EUROSERVICE INTERNATIONAL
LONDON *Filiale di Lugano*
TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

Il gruppo Camparo Auto
RICERCA
n. 1 meccanico
con esperienza
n. 1 tecnico elettronico
con preparazione base
Tel. 0144 57875 - 0144 322418

G.A.G. *di Gaglione Gian Franco* Acqui Terme (AL)
Via Transimeno, 35
Tel. 0144 356659 - Cell. 0333 4574193
IMPRESA EDILE ARTIGIANA
manutenzioni condominiali
ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni
formule chiavi in mano

Mercoledì 6 giugno all'Istituto comprensivo di Vesime

La seconda "Festa dello sport"

Vesime. Mercoledì 6 giugno i ragazzi delle medie, i bambini delle scuole elementari e delle materne, si sono incontrati a Vesime in occasione della "Festa dello sport" che quest'anno si è svolta per la seconda volta, superata l'incertezza dovuta alle condizioni meteorologiche, alle ore 9 circa, la festa è iniziata, tutti gli allievi hanno sfilato nel campo da calcio preceduti dalla banda. Ogni scolaresca ha fatto il giro del campo indossando una maglietta su cui era disegnato un logo uguale per tutti (simboleggiante i sette paesi nei quali sono situate le scuole dell'Istituto Comprensivo) colorato diversamente: l'arancione rappresentava Vesime, il giallo Cessole, il blu Monastero, il viola Roccaverano, il rosso scarlatto Castel Boglione, il blu cielo Bubbio, il verde smeraldo Loazzolo. Terminata la sfilata, i bambini delle scuole materne e delle elementari si sono recati nel salone comunale e all'Oratorio per eseguire staffette e percorsi ginnici, le ragazze sono andate in palestra.

Tutte le ragazze delle medie insieme ad allievi delle elementari hanno disputato un torneo di pallavolo nella palestra. Alcune squadre erano formate da quattro ragazze disposte sul campo a loro piacimento, a rombo o a quadrato. I ragazzi si sono recati nel campo sportivo di Vesime per la partita di calcio e hanno formato squadre miste a causa dell'esiguo numero di maschi.

Durante tutte le partite i protagonisti sono stati lo spirito di squadra e di collaborazione. Le diverse squadre si sono affrontate con lealtà e divertimento, in un clima di allegria e serenità, senza rivalità e campanilismo, non importava né vincere né perdere in quanto l'importante era partecipare. Ad assistere c'erano genitori, parenti ed insegnanti. Questa manifestazione ha reso evidente a tutti l'importanza dello sport: abbiamo imparato che lo spirito di gioco unisce ed è essenziale per stare bene insieme e divertirsi.

Al termine delle gare tutti si sono recati sul campo di calcio, dove si è svolta la premiazione: ciascuno ha ricevuto una pergamena. Successivamente il Capo d'Istituto, la dott.ssa Valeria Cout, ha espresso ringraziamenti per tutti coloro che hanno collaborato economicamente e praticamente alla realizzazione della giornata, in particolar modo alle autorità e ai docenti. Presenti alla festa, l'assessore provinciale Giacomo Sizia, i vertici della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" con il presidente Primosig in testa, il Commissario prefettizio di Vesime, dott. Icardi, alcuni sindaci dei paesi. Un ringraziamento particolare ai volontari dell'AIB delle squadre della Comunità, ai volontari della CRI di Monastero e ai Carabinieri della stazione di Bubbio.

Arrivederci al prossimo anno per la terza edizione!

3ª media
di Monastero Bormida

Barbera d'Asti proposta di modifica della sottozona

Nella serata di martedì 5 giugno presso palazzo Robellini in Acqui Terme si è tenuta una riunione di produttori e vinificatori di barbera d'Asti organizzata dalla Coldiretti, Unione Agricoltori e Confederazione italiana Agricoltori per definire una proposta di modifica al disciplinare con inserimento della sottozona che comprende i comuni di Alice Bel Colle, Acqui Terme, Bistagno, Cassine, Ricaldone, Strevi, Terzo in provincia di Alessandria ed i comuni di Castelletto Molina, Fontanile, Maranzana, Montabone in provincia di Asti. Un grazie al sindaco di Acqui Terme, Dino Bosio per aver messo a disposizione dei produttori la sala e di aver compreso l'importanza per l'Acquese di avere una sottozona per il barbera d'Asti.

Una mostra antologica dedicata a 50 anni di pittura

Giovanni Tinti a Villa Cambiaso

Giovanni Tinti è nato a Cairo Montenotte il 28 marzo 1917, ma da anni vive e lavora a Savona, dove finalmente, nella splendida cornice di Villa Cambiaso, gli è stata dedicata una vasta e articolata antologica che degnamente ne passa in rassegna oltre mezzo secolo di attività artistica, sancendone - se mai ve ne fosse stato bisogno - in maniera definitiva la statura di maestro. La personale presenta, dal 26 maggio al 10 giugno, circa un centinaio di "opere dal 1951 al 2001" alle quali fa da viatico un esauriente catalogo a più voci, aperto da un esemplare contributo di Franco Dante Tiglio (*Conflittualità ed emarginazione temi centrali nell'opera di Tinti*) che ripercorre, da par suo, l'evoluzione dell'artista cairese, sottolineandone la coerenza e, nel contempo, l'inesausta apertura verso soluzioni espressive sempre nuove.

L'artista è in questo senso un sensibilissimo rilevatore dei mutamenti sociali, che in qualche caso addirittura presagisce e prefigura. E questo non certo in virtù di qualche romantica primazia spirituale, bensì di un'attitudine critica e riflessiva di fronte alla realtà che gli consente di coglierne con lucidità i paradossi e le contraddizioni. Non si potrebbe altrimenti spiegare la sua costante attenzione agli ambienti di lavoro, ai progressi della tecnologia, ai condizionamenti esercitati sull'individuo dai moderni mezzi di comunicazione di massa. Ora, la meditazione dell'artista asseconda (e talora - come si è già detto - anticipa) con le sue penetranti analisi l'inarrestabile metamorfosi innescata, a livello socio-esistenziale, dallo sviluppo delle macchine e dei *media*. E via via che procede la spersonalizzazione dell'uomo, sempre più ridotto a intercambiabile pedina in un gioco eterodiretto che lo trascende, anche la pittura modifica e affina le sue tecniche e i suoi procedimenti nel tentativo di penetrare gli *arcana technolologiae* e di denunciare i rischi di una progressiva disumanizzazione del mondo.

All'inizio nulla lascia presagire la micidiale deriva, tanto che l'artista indugia con cromatica indulgenza sulla disadorna concretezza di darsene e cantieri, di cave e fornaci, con una sensibilità plastica e volumetrica che ricorda Sironi. Qui l'uomo, metonimicamente surrogato dai suoi manufatti, è ancora assente, mentre compare, ben presto, nelle sembianze del manichino o dell'automa senza volto, in spoglie geometrie di interni o nell'anonimato di spazi urbani che declinano l'ispirazione metafisica in chiave di straniata solitudine. Successivamente dell'umanità non resta che qualche scheletrica parvenza delineata dall'articolarsi quasi meccanico di moduli, tubuli e rotelle, generalmente bianchi, scarnificati, compressi o stirati da fasci esogeni di energia, ingabbiati da grate, avviluppati da serpentine, crocifissi a neri montanti, trafitti da sciabolate di luce. L'espressionismo si avvale qui di spazi astratti, geometricamente ritagliati per via di variazioni cromatiche che nulla hanno di reale, ma solo il compito di dare risalto alle torsioni innaturali degli scheletri antropomorfi, delle sagome modulari che nel grido e nella disarmonia dei gesti manifestano il loro male di vivere. Come in una sorta di moderna *Via Crucis*. È lo strazio dell'uomo-massa, alienato e asservito alle forze meccaniche che governano il mondo. Il maldestro apprendista stregone si scopre vittima delle tenebrose potenze da lui stesso evocate: *arroseur arrosé*. E bastano alcuni titoli (*Il grido*, *Alienazione*, *Tensione*, *Crudeltà*, *Oppressione*) a dare contezza degli intenti del pittore, che non vuole affatto dar voce ad uno stato d'animo individuale, sì radiografare - alla lettera - una condizione di generalizzato malessere, dalla quale non è possibile uscire senza il "supplemento d'anima" a suo tempo invocato da Bergson.

La ricerca di Tinti prosegue quindi innestando sui suoi elementi modulari - divenuti una sorta di personale alfabeto - talune suggestioni dell'arte precolombiana (si vedano i ventagli o flabelli di piume con cui *Il mistero affascina l'uomo* nelle forme di una sfinge ornitomorfa) e accentuando il ruolo del colore. Da questo momento, anzi, si nota un'immaginazione sempre più assiduamente assistita dal calcolo nel rigore delle studiate simmetrie, nello sforzo di inquadrare il dramma dell'uomo, ossessionato dalla tecnologia, in forme o composizioni di classico equilibrio. È, questo, un modo per superare, in direzione di un'arte più concettuale, le secche di un espressionismo di maniera: l'intelligenza che osserva il conflitto delle forze in campo rifiuta così di lasciarsi troppo coinvolgere nel dramma. Preferisce l'atarassia, il distacco olimpico, assegnando all'arte un ruolo quasi demiurgico. Nel contempo, accanto ai consueti macrosegni modulari, ecco farsi avanti i microsegni delle bande meccaniche perforate, che sempre più prepotentemente si impongono all'attenzione di Tinti, dato il loro ibrido carattere di residuati tecnologici e di mezzi linguistici. L'inerzia del *medium* è ravvivata dalle miriadi di fori che, come fantastiche costellazioni, disegnano imprevedibili percorsi verbali. Ma si tratta di un linguaggio per così dire congelato e ammutolito, che ha l'inquietante fascino delle farfalle trafitte dagli spilloni dell'entomologo. È un linguaggio che non agevola il dialogo, il contatto umano e che, invece di esprimere il dramma del nostro tempo, ne diventa parte in causa, fomite, sorgente. Come aveva preconizzato Heidegger, il linguaggio si degrada a *chiacchiera* e con essa l'esistenza anonima tenta di riempire il vuoto che la caratterizza, rincorrendo di continuo il nuovo, annegando nella *curiosità*. La chiacchiera e la curiosità, a loro volta, riducono l'esistenza all'anonimato del *si dice* e del *si fa*, cosicché l'individualità delle situazioni si dissolve nella nebbia dell'*equivoco*. Tinti segue a grado a grado le interferenze delle bande meccanografiche che dapprima, enigmatiche, intersecano perpendicolarmente lo spazio scenico, quindi s'insinuano tra le *dramatis personae* e finiscono per insediarsi al centro della rappresentazione, relegando ai margini l'intervento del pittore. Al posto della pittura, che vede così sensibilmente ridotti i suoi spazi vitali, s'instaura a poco a poco l'epico monologo delle bande, la cui presenza diventa ossessiva, totalitaria. L'*homo technologicus* che le ha prodotte è bandito dalla scena o, meglio, assorbito e alienato, attraverso la reificazione del linguaggio, nei suoi stessi prodotti. La ridda dei microsegni sulla tela resta semplicemente affidata alla variazione dei loro intervalli, della loro frequenza, fino a perdersi, vertiginosamente, nei suoi stessi dedali.

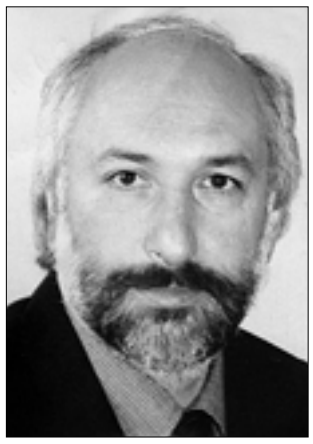
Il conflitto fra l'uomo e la tecnologia raggiunge l'acme nell'ideazione di una mummia, con le rituali bende sostituite proprio dalle bande meccanografiche, in una ironica *performance* di patente allusività. Una volta esaurite o, per meglio dire, bruciate le residue possibilità espressive delle bande, di cui, sulla scia di Mark Tobey, ha messo a frutto la calligrafia segnica stralciandole dagli originari contesti e affiancandole a crittogrammi e ideogrammi di provenienza orientale, Tinti ne trae le conseguenze suddividendo lo spazio, tanto orizzontalmente quanto verticalmente, in fasce o riquadri che ai microsegni primitivi vedono via via sovrapporsi o succedersi - in sequenze appunto condizionate - dei macrosegni ideografici non immemori delle antiche forme modulari, se pure più liberi e vivaci. La prima impressione può essere quella dell'arabesco oppure di un gioco istrionico che si diverta a scimmiottare capricciosamente la realtà. Ma poi questi ideogrammi, in cui si riflettono stilizzate le stazioni zodiacali o in cui estrosamente si afferma la sempre più consapevole autonomia dei segni, smarriscono ogni referenzialità: la mente del pittore si sottrae ai condizionamenti ambientali e dà vita ad alate forme pseudo-alfabetiche il cui libero volo, rilevato dalla nettezza dei colori, viene per così dire regolato o conchiuso da nastri, fasce e riquadri che ne infrenano il dinamismo. Gli opposti così finiscono per coesistere in un difficile equilibrio tra moto e stasi, tra forze centrifughe e forze centripete. E se la ripetitività dei segni - fra Escher e Tobey - dà luogo a intrichi labirintici non privi di regolarità, da questa febbre pittografica si sprigiona un'inventività nuova, una esuberanza gestuale che asseconda spontaneamente una interiorizzata misura, euritmica e razionale.

Il passo ulteriore consiste nell'accorpare i moduli svolazzanti del passato, cromaticamente distinti ad evidenziare masse muscolari in tensione, a garantire rilievo plastico-pittorico alle forme, in sagome di nuovo antropomorfe, colte - quasi fotograficamente - nell'atto di sprigionare una carica agonistica del tutto ludica e gratuita, disancorata da ogni finalità sociale e, fors'anche, da ogni contesto. Sembra allora di vedere gli antichi manichini che, rivitalizzati da massicce dosi di anabolizzanti, si esibiscono in una gestualità così teatrale, e spavalda, da parere virtuale. Ma qual è ormai il confine tra verità e finzione, tra reale e virtuale, se l'illusionismo della tecnologia - il suo "solido nulla", per dirla con Leopardi - si è sovrapposto, fino a obliterarlo, all'umano, forse troppo umano, universo disegnato da Dio?

Carlo Prosperi

Parliamo con il sindaco Tomaso Perazzi

Mancanza di viabilità Campari non viene a Strevi



Il sindaco di Strevi, Tomaso Perazzi.

Strevi. Da anni ormai i problemi dell'Acquese sono la viabilità ed i rifiuti. Viabilità con la tanto dibattuta variante di Strevi. Ora si deve registrare a causa della mancanza di viabilità la perdita di una grande occasione occupazionale, la prestigiosa ditta Campari ha rinunciato a realizzare un insediamento industriale, in queste terre, preferendo Novi Ligure.

Su questi annosi problemi abbiamo sentito il sindaco di Strevi, prof. Tomaso Perazzi.

- Recentemente su organi di stampa e durante il consiglio Comunale di giovedì 13 maggio, il sindaco di Acqui Terme Bernardino Bosio ha espresso considerazioni contrarie alla variante di Strevi ed alla bretella per Predosa; qual'è il suo parere?

«Sono rimasto sorpreso e con me molti altri sindaci in quanto il progetto della variante di Strevi fu discusso a diversi livelli tra i rappresentanti della Provincia, incaricata della progettazione, della Regione Piemonte, dell'Anas e dai Sindaci dei comuni interessati (Acqui Terme, Cassine, Rivalta Bormida e Strevi) raggiungendo l'unanimità di consensi sulla necessità di realizzare la variante all'abitato di Strevi e la sua prosecuzione sino alla A26, nei pressi di Predosa. Nella relazione di inquadramento generale al progetto preliminare redatta dalla provincia di Alessandria ed inviata alla Regione Piemonte si rileva che il Comune di Acqui Terme, con delibera di giunta n. 165 del 20 maggio 1999 espresse parere favorevole. Del resto anche nell'accordo di programma per il rilancio delle Terme il Comune di Acqui sottoscrisse con Regione, Provincia e Terme di Acqui spa l'opportunità di tale intervento viario al fine di agevolare lo sviluppo del territorio acquese».

- Il sindaco Bosio affermerebbe che l'opera avrebbe costi faraonici e deturperebbe il paesaggio e che comunque non ci sono nemmeno più i 50 miliardi stanziati nel programma triennale 1997/99.

«Nella relazione che ho appena citato venivano indicati anche i costi presunti e cioè 78 miliardi, cifra che sicuramente non sarà sfuggita al collega sindaco all'epoca della approvazione del progetto. Inoltre per quanto concerne l'impatto ambientale il progetto della variante di Strevi ha superato favorevolmente i controlli regionali che posso garantire sono stati estremamente accurati. Per quanto riguarda il reperimento di finanziamenti faccio appello alle promesse elettorali del futuro premier Silvio Berlusconi in fatto di infrastrutture; non vorrà mica risparmiare soltanto sull'Acquese?».

- Qual'è la situazione attuale?

«Sta diventando operativa l'Ares, la nuova Agenzia Regionale per le strade, che sostituirà l'Anas nelle competenze su molte di esse. È con questo nuovo ente che dovremo rapportarci. Il progetto esecutivo della variante di Strevi giace da mesi in attesa dell'approvazione da parte della Conferenza dei Servizi. Alla Regione spetta il compito di sbloccare la situazione e del reperimento delle risorse. In caso contrario la Regione Piemonte avrebbe buttato al vento altre 600 milioni per progettazioni.

Debbo inoltre rilevare che nelle richieste avanzate a suo tempo dal presidente Ghigo all'Anas, la Variante di Strevi risulta essere ai primi posti. Comunque, proprio in questi giorni, a seguito della ormai congenita carenza in fatto di viabilità del nostro territorio, è sfumata una grande occasione per l'occupazione locale.

La prestigiosa ditta Campari ha rinunciato a realizzare un grandioso insediamento industriale nelle nostre terre (erano state individuate aree in Acqui Terme, Cassine e Strevi) preferendo Novi Ligure, per il solo motivo che l'Acquese non ha collegamenti adeguati con le grandi arterie. Oltre duecento posti di lavoro volatilizzati. Senza strade di queste occasioni ne perderemo ancora molte in futuro».

- Anche per quanto riguarda il problema rifiuti si registra fermento fra i sindaci acquesi. C'è la possibilità di una via d'uscita alla cronica emergenza del Consorzio acquese?

«Penso proprio di sì. Ottemperando a quanto stabilito dal Consiglio e dalla Giunta Provinciale esiste la reale possibilità di formare un unico consorzio acquese/novese realizzando un termodistruttore in territorio tortonese.

A mio avviso va abbandonato il progetto del biodigestore (che, tra l'altro, la ditta vincitrice dell'appalto non è riuscita a realizzare) perché alla luce dei nuovi accordi fra i consorzi provinciali rischierebbe di diventare una inutile e costosa "cattedrale nel deserto".

È tuttavia necessaria ed auspicabile una azione congiunta di tutte le amministrazioni comunali dell'Acquese lasciando da parte superbia, protervia ed arroganza».

G.S.

A Terzo corsi di tennis

Terzo. Il Centro sportivo tennistico di Terzo organizza sui propri campi, dal 26 maggio, dei corsi di tennis. La manifestazione sportiva patrocinata dal comune di Terzo, si avvarrà della collaborazione del team didattico: maestro Albertazzi e degli istruttori Danilo Caratti e Daniela Albertazzi. I corsi sono così articolati: per principianti, di perfezionamento, di preagonistica e per adulti. Le lezioni, avranno la durata di 60 minuti, bisettimanali. Per informazioni telefonare allo 0347 4255431 o 0333 4606645.

Alunni della scuola media di Bistagno

Andando per contrade a "cantè j'uevi"

Bistagno. Ogni regione ha tradizioni che, durante l'anno in varie ricorrenze, vengono riproposte alla comunità locale per condividere momenti di festa, creare relazioni interpersonali e cultura.

Per questo il progetto "Andando per contrade a cantè j'uevi" realizzato dalla scuola media di Bistagno in collaborazione con la scuola elementare, è nato dal desiderio di far riscoprire ai bambini e ai ragazzi una tradizione musicale tipica di alcune zone del Monferrato e delle Langhe.

Tale usanza, conosciuta come "Canto della questua delle uova", era praticata, secondo quanto è risultato dalle indagini fatte dai ragazzi, anche nella nostra zona, sicuramente a Melazzo, a Ronco Gennaro, Terzo, Montabone, Sessame, Monastero e Bistagno. Mentre in alcune località si è interrotta nel periodo della guerra, in altre si è protratta fino al 1955, mentre a Ronco Gennaro ancora nel 1975 alcuni cantori la mantennero viva.

Nelle serate precedenti la Pasqua, era consuetudine che gruppi di giovani, attraversando a piedi le campagne, visitassero varie cascine intonando un canto dialettale accompagnato da alcuni strumenti (clarinetto, fisarmonica, violino e anche chitarra) al fine di ottenere uova o denaro che avrebbero utilizzato per la festa dell'Angelo.

Fra gli intervistati dai ragazzi due di essi erano stati cantori; gli altri ricordano di aver conosciuto la tradizione.

Tutti concordano sul fatto che l'accoglienza fosse in generale buona: a volte i padroni di casa invitavano i cantori ad entrare, ed offrivano salame, pane, pancetta e vino.

Anche i ragazzi della scuola media di Bistagno, giovedì 17 maggio, nelle ore scolastiche pomeridiane hanno voluto far rivivere questa tradizione e, immedesimandosi cantori e suonatori, hanno raggiunto varie cascine delle località limitrofe: Ronco Gennaro, Sessame, Bistagno e Monastero presentando lo spettacolo preparato con cura durante il corso dell'anno.

L'iniziativa ha riscosso un grande successo sia tra le persone anziane (molte delle quali si sono commosse) che tra i più giovani, che hanno apprezzato questa forma di rivalutazione delle tradizioni rurali da parte dei più piccoli.

Grazie alla generosità delle famiglie che hanno accolto la scuola si è poi organizzata una festa nei locali della sala Media, in cui è stata riproposta l'esecuzione del canto, mentre è stata allestita una mostra sul "canto delle uova" e le simbologie ad esso legate (la primavera l'uovo, come il simbolo della rinascita), frutto della ricerca effettuata.

Visto l'esito positivo del progetto si è deciso di continuare anche il prossimo anno questa esperienza coinvolgendo sempre, avvalendosi della disponibilità, della capacità organizzativa e della preziosa competenza dell'insegnante di Educazione Musicale, Laura Paolini che, fin dall'inizio, ha creduto e promosso l'iniziativa.

Fiera carretesca ai sapori di robiola

Roccaverano. Domenica 24 giugno, si svolgerà la 1ª "Fiera carretesca ai sapori di robiola - 800 anni di storia e di qualità", organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Programma: ore 10, mostra mercato della robiola di Roccaverano con degustazione e vendita, mercatino aleramico, dal riso all'olio; ore 12, degustazione di prodotti della tradizione a cura delle Pro Loco della Langa Astigiana e il famoso salto dell'acciuga nel bagnet della Confraternita dei Battuti Rossi; ore 16,30, nel castello medioevale: spettacolo di teatro per la strada in omaggio alla famiglia Del Carretto.

La giornata sarà allietata dalle musiche della tradizione Ligure Piemontese con Mario Piovano e la Band di Pippo Vitale.

Contributi dalla Regione

Continuiamo con questo numero un elenco, che non pretende di essere esaustivo, dei contributi che la Regione Piemonte eroga agli enti locali per quanto riguarda i vari settori di propria competenza e che includono comuni delle nostre zone. In Provincia di Alessandria: L. 100.000.000, al Comune di *Castelletto d'Orba,* per opere riguardanti la rete idrica.

In Provincia di Asti: L. 485.000.000, al *Consorzio di smaltimento rifiuti astigiano,* per realizzare quattro stazioni di conferimento a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti a Villanova, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole e Castello d'Annone.

In Provincia di Cuneo: L. 100.000.000, alla *Comunità montana "Langa Valli Bormida e Uzzone",* per realizzare iniziative turistiche, economiche e culturali; L. 40.000.000, al Comune di *Pezzolo Valle Uzzone,* per la copertura dell'area polifunzionale comunale per manifestazioni e fiere.

Croce Rossa di Acqui Terme e di Cassine

A Ricaldone la Cri aggiorna il personale

Ricaldone. La Croce Rossa Italiana, Comitato Locale di Acqui Terme, con la Delegazione di Cassine, hanno organizzato domenica 3 giugno una giornata di studio, nell'ambito di un programma di aggiornamento del personale, presso il teatro Umberto I di Ricaldone. La giornata, iniziata alle ore 14 e terminata alle ore 18,30 ha avuto come temi: rischi per l'operatore di ambulanza, identificazione ed autoprotezione; R.C.P. lattante e bambino: linee guida; tecniche per l'immobilizzazione del bambino traumatizzato; temi redatti a cura dei monitori di P.S. C.R.I. Carla Viazzi e Giovanni Zoccola. Nel corso della giornata il signor Celso Ghione, rappresentante della ditta Oregon, ha presentato la nuova barella autocaricante Cross; barella altamente innovativa, corrispondente ai canoni di sicurezza per il paziente e facilmente utilizzabile. Al termine, i numerosi volontari intervenuti hanno potuto visionare un'ambulanza da soccorso avanzato allestita dalla ditta Oregon s.n.c. di Maurizio Pelizza con sede a Savignone (Ge).

Si ringraziano per l'organizzazione i Volontari del Soccorso; Pierangelo Cazzola, Celso Ghione, Maria Teresa Morbelli, Enza Padalino, Fabrizia Santini, Carla Viazzi, Paola Viotti e Giovanni Zoccola; la ditta Oregon che gentilmente ha offerto un coffe break ai V.d.S. intervenuti e fornito le attrezzature per il corso e i numerosi volontari intervenuti alla giornata di studio.

Domenica 3 giugno appuntamento tradizionale

Festa delle ciliegie a Giovo Ligure

Giovo Ligure. Con l'avvento della bella stagione sono iniziate un po' dovunque le feste paesane. Domenica 3 giugno al Giovo ha avuto luogo la tradizionale "Ciliegiata". Le attrazioni caratteristiche di queste manifestazioni hanno aperto i battenti nel primo pomeriggio. Nei pressi dei contrafforti che un tempo segnavano il confine tra Piemonte e Liguria, sotto un sole un po' capriccioso che andava e veniva e un'arietta piuttosto frizzantina, il pubblico affluiva sempre più numeroso e, mentre i bambini si divertivano dondolandosi sulle altalene, le note del gruppo «Extralarge» segnavano il ritmo ai ballerini che a poco a poco si immettevano nella pista. Si è trattato di una genuina festa campagnola, col ballo rigorosamente all'aperto, nella splendida cornice di una vegetazione lussureggiante che aveva anche il merito di attutire il rombo dei motori delle auto che transitavano senza sosta nella sottostante strada statale del Sassello.

Festa della birra a Cessole

Cessole. Sabato 9 giugno, alle ore 22, presso il campo sportivo di Cessole si svolgerà la "Festa della birra" con Ace-tone, Strangeworld hard rock, in concerto. L'ingresso è libero.

La Pro Loco di Cessole comunica che il buono frittelle vincente la mountain bike è il n. 501; informazioni: tel. 0144 / 80175.

"Estate a Roccaverano"

Roccaverano. Sono aperte fino a domenica 10 giugno le iscrizioni ad "Estate a Roccaverano", iniziativa promossa dalla Provincia di Asti per soggiorni di dodici giorni presso il campeggio situato in località Favato Soprano (850 metri sul livello del mare). Cinque i turni in programma dal 18 giugno al 25 agosto. Per quest'anno, oltre al tradizionale soggiorno presso la struttura della Provincia, sono previsti un campus sportivo per ragazzi dagli 8 ai 17 anni con sport ed attività all'aperto ed una escursione di dieci giorni dal parco regionale dell'Aveto al mare della Liguria, aperta ai ragazzi dai 13 ai 17 anni. Per informazioni telefonare a Paola Caldera (0141 / 433274).

Villa Tassara preghiera e ritiri spirituali

Montaldo di Spigno. Incontri e ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). *"Quando venne il giorno della Pentecoste, i credenti erano riuniti tutti insieme nello stesso luogo... Tutti furono riempiti di Spirito Santo"* (Atti 2, 1-4). All'inizio di questo nuovo millennio siamo tutti chiamati ad invocare e vivere una nuova Pentecoste. Programma di domenica 3 giugno: ore 9, preghiera di lode e insegnamento; ore 12, preghiera liturgica; ore 16, preghiera di lode e insegnamento; ore 17, santa messa. *"Lo spirito Santo è all'opera: siamo solo agli inizi"* (P.E. Tardif).

Nella chiesa parrocchiale sabato 9 giugno

Concerto a Cremolino di Oleg Jantchenko

Cremolino. Sabato 9 giugno concerto d'organo del maestro russo Oleg Jantchenko, alle ore 21, nella bella parrocchiale di "Nostra Signora del Carmine".

Organista compositore di fama internazionale, il grande maestro, ha in programma per il concerto, pezzi di F. Couperin ("Gloria" da "Messe Solemnelle": 1, Et in terra pax; 2, Petite Fugie; 3, Duo; 4, Dialogue; 5, Trio; 6, Tierce en taille; 7, Voix humaine; 8, Dialogue; 9, Dialogue sur les Grands Jeux; "Offertoire" da "Messe Solemnelle"); J.S. Bach (Pastorale), O. Jantchenko (Glorificamus e ricercar; da Dono Musicale) e L. Boellmann (Suite Gothique, 1, Introduction Choral, 2, Mennuet gothique, 3, Priere a Notre Dame, 4, Toccata).

Nato a Mosca nel 1939, è uno dei più qualificati esponenti della scuola organistica russa. Si è diplomato al conservatorio "P. Ciajkovski" di Mosca in organo, pianoforte e composizione. Distintosi a Lipsia nel concorso per organo dedicato a "J. S. Bach", nel 1964 ottenne una prima borsa di studio Unesco per studiare all'Accademia musicale di Vienna e, successivamente, venne invitato ad Haarlem, dove studiò composizione con il prof. Anton Heiler ed interpretazione col prof. Cor Kee. Attualmente è professore al conservatorio "P. Ciajkovski" di Mosca; presidente da oltre 10 anni dell'associazione degli organisti russi; solista all'orchestra filarmonica di Mosca.

È il fondatore dell'orchestra da Camera di Minsk di cui sino al 1993 è stato anche direttore; dal 1984 al 1994 ha diretto il gruppo di musica antica "I madrigalisti di Mosca".

Membro apprezzato dell'Associazione Compositori del suo paese ha composto musica cameristica vocale, 6 sinfonie, opere per orchestra e per strumenti vari, brani per rappresentazioni teatrali e colonne sonore per films; membro delle giurie di concorsi per organo tanto nell'Europa orientale quanto in occidente, ha preso parte a Festivals internazionali nei più svariati paesi del mondo; nell'Europa occidentale ha tenuto concerti più volte in Germania, Francia, Olanda, Spagna, Grecia, Italia e Inghilterra dove, nel 1987, fu il primo organista russo ad essere invitato all'International Congress of Organists tenutosi a Cambridge ed apertosi, peraltro, con la performance di una sua composizione.

Contributi macchine raccolta nocciole

Vesime. Dal 15 giugno al 15 agosto è possibile presentare le domande per ottenere contributi utili all'acquisto di macchine per la raccolta delle nocciole. I contributi saranno assegnati con priorità ai noccioleti iscritti alla indicazione geografica protetta Nocciola Piemonte. I modelli si possono ritirare e consegnare presso il servizio Agricoltura della Provincia in piazza Astesano ad Asti o presso gli uffici di piazza Alfieri n. 33. Nella domanda vengono richieste indicazioni circa la superficie aziendale e le coltivazioni. La firma dovrà essere fatta in presenza di un funzionario provinciale o allegando la fotocopia di un documento di identità.

A Cavallera la delega all'Agricoltura

La decisione del presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, di assegnare la delega dell'Agricoltura all'assessore Ugo Cavallera è stata accolta favorevolmente dalla Confagricoltura del Piemonte: *«La presenza al vertice dell'assessorato di corso Stati Uniti di un interlocutore politico autorevole e di comprovata esperienza come Ugo Cavallera* - ha dichiarato il presidente Bartolomeo Bianchi - *ci fa sperare che le attese del nostro mondo troveranno maggiore considerazione rispetto al recente passato».*

Domenica 27 maggio

Ritornati a Bubbio per festeggiare i 70 anni

Bubbio. Sono tornati, molti anche non più residenti, nel comune natale di Bubbio, domenica 27 maggio, per festeggiare i loro settant'anni insieme ai coetanei rimasti in paese, con un bel pranzo al ristorante "da Teresio", dopo la santa messa nella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", celebrata, alle ore 11, dal parroco, don Bruno Chiappello. È stata anche un'occasione per ricordare i bei tempi della gioventù.

Da venerdì 8 a domenica 10 giugno

A Monastero 13ª festa provinciale alpina

Monastero Bormida. Da venerdì 8 a domenica 10 giugno, il più grande paese della Langa Astigiana sarà invaso dalle penne nere per la 13ª "Festa Provinciale Alpina". La festa provinciale alpina deve essere paragonata per la Sezione di Asti all'adunata nazionale, e finora è sempre stato così.

Il gruppo Alpini di Monastero, molto unito e con tante iniziative, ha in Pier Luigi Goslino il capo gruppo, è formato da 56 Alpini iscritti e 20 amici degli Alpini ed è stato fondato oltre 40 anni fa. Nell'aprile '90, il gruppo Alpini contribuì all'inaugurazione del monumento ai caduti di tutte le guerre "Per non dimenticare" e nel '94, venne inaugurata la nuova sede, in piazza Mercato, costituita da un prefabbricato donato dal Comune di Tarcento (Udine) al Comune di Monastero Bormida. Madrina della sede fù la signora Maria Teresa Bonelli, vedova dell'alpino Angelo Campanella.

«È con grande piacere - dice il capogruppo Pier Luigi Goslino - ed orgoglio che il gruppo alpini si presta a celebrare la festa. A Monastero troverete oltre a tutta la nostra disponibilità e cordialità la possibilità di degustare ed acquistare squisite formaggette, salami nostrani, vini Doc e dolci preparati con le ricette di una volta, nonché tanti altri prodotti della nostra meravigliosa valle. Rivolgo un caloroso ringraziamento a tutte le istituzioni e associazioni e ai cittadini che con il loro contributo hanno reso possibile la festa. Auguro a tutti che la festa, alla quale vi aspetto numerosi, sia occasione di amicizia e fratellanza come lo spirito alpino ci ha tramandato».

Elio Pongibò, presidente della Sezione di Asti dell'Ana dice: «Auguro una pacifica invasione alpina e che siano tre giorni di festa spensierata all'insegna di quei valori che noi alpini sappiamo infondere a chi ci sta vicino. La Valle Bormida è terra con tante virtù non solo alpine, è sempre stata all'altezza di ogni situazione ed ha sempre dimostrato grande capacità ad organizzare belle manifestazioni».

La festa si svolgerà all'insegna della più sana ed autentica alpinità e vedrà il paese di Monastero al centro dell'attenzione dei mezzi di informazioni locali, regionali e nazionali.

Il *programma* della 13ª "Festa Provinciale Alpina" prevede: *Venerdì 8:* alle ore 16,30, arrivo protezione civile per allestimento campo; ore 20,30: serata gastronomica; ore 23: canti popolari e canti alpini con la partecipazione della Fanfara "Valle Bormida" di Acqui Terme; i K2 non potranno essere presenti a causa dell'indisponibilità del maestro. *Sabato 9:* ore 8,30, prima esercitazione da parte del gruppo protezione civile della sezione di Asti; ore 14,30, seconda esercitazione (protezione civile); ore 21, presso la chiesa parrocchiale "S. Giulia" canti alpini con la partecipazione del coro A.N.A. Valle Belbo di Canelli al termine della serata, presso la sede della Casa Alpina sarà offerto un rinfresco a tutti i partecipanti. *Domenica 10:* ore 8,30, ammassamento "Piazza castello" con iscrizioni gagliardetti labari e vessilli; ore 9, colazione offerta dal Gruppo Alpini; ore 10, inizio sfilata per le vie del paese con la partecipazione della "Fanfara tenentina" di Tigliole della sezione di Asti, del coro A.N.A. Valle Belbo e della Fanfara "Valle Bormida" di Acqui Terme; ore 10,30, deposizione corona al monumento dei Caduti "Per non dimenticare"; ore 10,45, saluto delle "autorità"; ore 11, s. messa presso la chiesa parrocchiale di Monastero Bormida, concelebrata dal cappellano militare monsignor Guido Montanaro; ore 12,30, premiazione dei vessilli labari e gagliardetti; ore 13, pranzo alpini preparato dal ristorante "Aurelio" di Castagnito presso la sede alpina (piazza mercato); ore 15,30, esibizione del coro "A.N.A. Valle Belbo" e della "Fanfara Tenentina" di Tignole della sezione di Asti.

Saluti e pranzo alpino, ore 12,30, menù: antipasti: affettato misto, carne cruda, sedano, parmigiano e noci, filetto di trota marinata; agnolotti al sugo, tagliatelle; brasato e faraona con contorni di stagione; formaggio: tuma d'Alba, dolce, caffè, digestivo; vini: bianco e rosso a volontà. Per prenotazioni entro l'8 giugno (tel. 0144 / 88081, 88141 possibilmente ore pasti, 88098.

Offerte Croce Rossa

Cassine. La Croce Rossa Italiana, delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme, sede in via Alessandria 59 (tel. 0144 714433, 0144 714971), ringrazia per le offerte devolute i signori: in ricordo di Maria Guerrina, il fratello Giovanni, la sorella Giuseppina, la cognata Rosa, i nipoti Andrea, Anna, Franca, Claudia, il figlio Carlo e famiglia, per la somma di L. 500.000; il signor Rinaldo Zunino, per la somma di L. 100.000.

In una lettera alla redazione

Pro Loco di Sessame risponde il presidente

Sessame. Riceviamo e pubblichiamo dal presidente della Pro Loco di Sessame, Paolo Milano, questo scritto a seguito della lettera firmata, pubblicata su L'Ancora del 3 giugno, a pag. 11, dal titolo "Le piccole Pro Loco dormano sonni tranquilli":

«Se fosse dipeso da me, questo caso delle polemiche tra Pro Loco e Comune (che poi più che polemiche sono una questione di diritto), poteva considerarsi chiuso, ma l'articolo apparso su "L'Ancora" del 3 giugno 2001 secondo il quale le piccole Pro Loco possono dormire sonni tranquilli, mi ha indotto a controbattere affermazioni che, credo siano del tutto personali. Innanzitutto credo, che la stima che si può provare nei confronti di altra persona sia puramente personale e a parlare a nome di altri sia assai difficile, credo anche che il sindaco sia il primo cittadino di un paese e che sia la massima autorità di un Comune, ciò non toglie che questa investitura possa permettere di invadere un terreno privato come ad esempio quello di una Pro Loco che a sua volta è composta di soci tesserati i quali eleggono i propri rappresentanti in piena autonomia ed indipendenza, credo quindi che la sensibilità che si può dimostrare nei confronti di una comunità si debba esercitare con la fiducia e il rispetto delle autonomie delle associazioni presenti, lasciandole lavorare nella loro indipendenza senza imposizioni, in quanto l'amore, per il proprio paese non è solo una prerogativa di qualcuno, ma è un sentimento che ha dentro di sé ogni persona che si adoperi per il proprio paese.

Per quanto riguarda il mio precedente articolo, vorrei ricordare a chi ha scritto questa lettera al giornale (al quale è mancato il coraggio di firmarsi), che in quel momento ero sobrio e in genere non mangio cibi grassi, pertanto oggi confermo quanto avevo scritto in precedenza e sono determinato a far valere i diritti della Pro Loco e vorrei ricordare inoltre a "lettera firmata" (ma senza firma) che a Sessame le lettere non firmate, sono state un tempo purtroppo tristemente note, quindi se siete certi di ciò che sostenete siate seri e firmatevi sotto assumendo le vostre responsabilità.

Credo che il far valere i propri diritti nel pieno rispetto della verità e della legalità sia doveroso e giusto, credo inoltre che giocare su delle parole come citato in articolo "abroga l'obbligo, ma non annulla la facoltà" sia solo un politichese che oggi non incanta più nessuno, la realtà è che l'Amministrazione comunale vuole inserire ad ogni costo un proprio rappresentante all'interno del consiglio direttivo della Pro Loco, (ricordo che già tre consiglieri comunali fanno parte del direttivo della Pro Loco), io credo che come Presidente della Pro Loco abbia il diritto di impedirlo ad ogni costo. Per quello che è di mia competenza, la polemica è chiusa».

Roccaverano sabato 23 giugno convegno

Allevamento della capra e robiola di Roccaverano

Roccaverano. "L'allevamento della capra per la produzione della robiola di Roccaverano D.O.P.", sarà il tema di un convegno che si terrà a Roccaverano, presso il salone comunale sabato 23 giugno, organizzato dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Programma: ore 15, apertura lavori, saluto dei presidenti delle Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", ing. Sergio Primosig e "Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno" Gianpiero Nani; ore 15,05, relazione dott. Josephinne Errante, docente presso Università degli Studi Torino facoltà di Agraria, su "Le razze caprine in pericolo di estinzione - La capra di Roccaverano"; ore 15,15, il dott. Marco Salvo, direttore associazione provinciale allevatori di Asti, su "Controlli funzionali - tenuta libri genealogici - miglioramento genetico del patrimonio caprino della Langa astigiana"; quindi "Esperienze di eradicazione della Caev in Lombardia"; poi gli agrotecnici Marco Ivaldi e Ennio Filippetti, su "Organizzazione dell'eradicazione della Caev (artrite encefalite caprina da virus), esperienze nel comprensorio di produzione della robiola di Roccaverano, incentivazione dell'allevamento caprino nelle nostre vallate"; ore 15,45, il dr. Antonino Quasso su "La Caev eziologia ed analisi"; ore 16, Gigi Mosca su "Le razze caprine e loro problematiche d'allevamento"; ore 16,10, l'agrotecnico Enzo Fiore, assessore all'Agricoltura Comunità montana su "Sviluppo della produzione e del mercato della robiola di Roccaverano"; ore 16,20, "Esperienza francese allevamento caprino" del dott. Cacem Bussuar presidente: Formagora e Centro Tecnico sperimentale Sait fromager Carmeggianne Provence. Ore 16,45, "La valorizzazione dei prodotti caprini nelle realtà montane Lombarde - C.M. Valle del Luinese", della dott.ssa Sibiana Oneto, responsabile Servizio Pianificazione e sviluppo della Comunità Sviluppo della Comunità montana; ore 17, "Le strade del formaggio" del dott. Roberto Arru; ore 17,15, "Il presidio della robiola di Roccaverano classica" del dott. Piero Sardo e dell'enologo Giandomenico Negro; ore 17,45, l'assessore agricoltura della Provincia di Asti, Pierluigi Perfumo su "I formaggi caprini nell'economia astigiana". Ore 18, relazioni conclusive degli assessori regionali: Roberto Vaglio, Economia Montana e Ugo Cavallera, Agricoltura. Ore 18,30, dibattito e conclusioni. Ore 19, buffet presso il ristorante Aurora con piatti a base di "Robiola di Roccaverano".

Installata dalla Provincia di Asti

A Bubbio nuova cartellonistica turistica

Bubbio. A chi arriva da Monastero o da Cassinasco e percorre la strada provinciale 25, a metà della salita della circonvallazione del paese, sul lato destro trova installato, da una quindicina di giorni, un grande cartello, delle dimensioni di m. 2,90x1,90, che dice «"Le strade del vino, Bubbio, il primo comune anti - transgenico" ed inoltre indica che la prima domenica dopo Pasqua c'è la Sagra del Polentone, e che siamo in uno Comune della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; mentre altri riquadri turistici indicano che vi è castello, chiesa, albergo ristorante...».

Si tratta della nuova cartellonistica turistica che è stata installata dalla Provincia di Asti, e che rientra in un progetto finanziato dall'Unione Europea, si tratta dell'Obiettivo 5B, progetti promozionali del turismo e dei prodotti agricoli.

Saranno 113 i cartelloni di queste dimensioni che verranno installati nella Provincia di Asti, cioè in quei 57 Comuni del Sud Astigiano e in quei 27 Comuni del Nord che rientrano nell'Obiettivo 5B. Il costo complessivo del progetto ammonta a 160 milioni interamente finanziato dalla Cee.

Cartelli simili verranno installati nei 16 Comuni dell'Ente montano e in quelli della valle Belbo. I cartelli non sono uguali, ogni paese riporta le sue tipicità di prodotti e così, oltre a vini, nocciole, robiole e altri beni o monumenti artistici o architettonici da visitare, c'è Loazzolo che indica il suo vino "Loazzolo passito Doc" e Roccaverano che è indicato come paese tipico della "Robiola Dop di Roccaverano".

Cartelli grandi, ben visibili, che non disturbano il paesaggio, anzi ne evidenziano i punti e cosa di più interessante si trova.

Veronesi riapre mercati bestiame

Con due settimane di anticipo rispetto alla data prevista dell'8 giugno, il ministro della Sanità ha revocato le misure di protezione contro l'afta epizootica, consentendo così la riapertura dei mercati del bestiame, a partire da questa settimana. Soddisfazione è stata espressa dalla Confagricoltura del Piemonte per l'ordinanza firmata il 25 maggio dal ministro prof. Umberto Veronesi che, annullando i precedenti divieti, ha fatto venir meno una delle cause che aggravavano pesantemente il mercato della carne bovina, costringendo gli allevatori a disertare i fori boari e a tenere i propri capi nelle stalle.

Alunni della scuola elementare

Da Strevi ad Acqui in visita a L'Ancora

Strevi. Giovedì 31 maggio, noi alunni delle classi 3ª e 4ª della scuola elementare di Strevi ci siamo recati alla redazione de "L'Ancora" di Acqui Terme per approfondire le nostre conoscenze riguardo le moderne tecniche di composizione di un giornale, in particolare del settimanale pubblicato nella nostra zona. Siamo stati gentilmente accolti e persone esperte ci hanno spiegato con semplicità e chiarezza la storia, le caratteristiche e le diverse fasi della stesura del giornale. La nostra scuola non ha mai realizzato un giornalino, ma durante queste visita ci è venuta un'idea: perché non proviamo anche noi, il prossimo anno scolastico, a stamparne uno tutto nostro, diventando giornalisti, redattori, compositori?».

Sabato 23 e domenica 24 giugno

A Cassine raduno bandistico interregionale

Cassine. Raduno bandistico a Cassine. È ormai quasi tutto pronto a Cassine per i festeggiamenti del decennale di ricostituzione della banda cittadina previsti per sabato 23 e domenica 24 giugno, allorché un festante esercito di musicisti invaderà il paese.

Saranno due giorni ricchi di appuntamenti e di spettacoli musicali, ma anche l'occasione di presentare o magari solo di riscoprire la ricchezza della tradizione culturale, artistica ed enogastronomica di Cassine

Il programma della manifestazione, organizzata dal Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" con il patrocinio del Comune, della Provincia, della Regione Piemonte, dell'Anbima e molte realtà locali, è ormai definito.

Sabato 23, alle 20,30, aprirà i battenti in piazza Della Resistenza (ex S. Sebastiano) lo stand gastronomico "Aptiit da Sunadur"; per tutti cena campagnola dai gusti e sapori tradizionali accompagnata dagli ottimi vini della Cantina Sociale di Cassine. Alle 21,30, inizierà, da piazza Vittorio Veneto, la sfilata della neonata "Fanfara Alpina Valle Bormida" che animerà per tutta la serata le vie del borgo all'insegna della più genuina tradizione alpina.

Domenica 24, sarà il momento del raduno bandistico interregionale; aperitivo in musica con i primi gruppi in arrivo che si distribuiranno nelle piazze più importanti del paese per salutare la popolazione. Alle 15,30, ammassamento dei gruppi in piazza Vittorio Veneto da dove muoverà l'imponente parata che attraversando l'intero paese sfocerà in piazza Italia, ove le bande si alterneranno in singole esibizioni con il meglio del loro repertorio. Alle 19, "Concertone finale" con oltre 400 musici diretti dal maestro Stefano Oddone. Per tutta la durata della manifestazione saranno presenti stands enogastronomici, aree espositive e di degustazione e soprattutto la possibilità di ammirare le bellezze artistiche di Cassine.

Al raduno interregionale prenderanno parte i seguenti complessi bandistici: dal Piemonte: il Corpo musicale "S. Cecilia" di Druento (TO) e la banda musicale "Il Risveglio" di Dogliani (CN); dalla Lombardia: il Civico corpo musicale di Vimercate (MI), la Filarmonica Castiglionese di Castiglione D'Adda (LO), la Cornfield Rock Marching Band di Palestro (PV) e la ZoccoBand di Zocco di Erbusco (BS); dalla Liguria: la Banda musicale Città di Arenzano (GE); dall'Emilia Romagna: la Banda "A. Ferri" di Modena.

Iniziamo con la presentazione di tre di questi gruppi. Il primo è il Corpo musicale "S.Cecilia" di Druento: la sua probabile fondazione risale nel lontano 1837 per opera di Flairolero. Passano gli anni, attraverso numerose difficoltà ed a volte gravi sacrifici il corpo musicale S. Cecilia riuscì a superare le avverse difficoltà che segnarono la storia d'Italia durante il ventennio 1920 - 1940.

Dopo la dittatura fascista e la II guerra mondiale, la banda riprese l'attività musicale con un organico modestissimo. Grazie all'impegno dei suoi maestri, in questi ultimi anni il corpo musicale ha visto un notevole incremento dell'organico, ormai in gran parte formato da giovani affiancati dai "vecchietti", è il frutto degli ultimi corsi musicali tenuti dall'attuale maestro Silvana Roletto e dal suo vice - maestro Linda Negro. Il corpo musicale negli ultimi anni ha partecipato a numerosi raduni bandistici sia all'interno che al di fuori della provincia di Torino ed a scambi e gemellaggi di carattere culturale - musicale con bande sia internazionali che nazionali. Nel 1996 il corpo musicale si è gemellato con la Dechovy Orchestr Majovak, di Karvina-Repubblica Ceca. A livello nazionale nel 1999 a Monfalcone (Go) e nel 2000 a Monterosso (Sp).

La Cornfield Rock Band di Palestro (PV) diretta dal maestro Alessandro Bardella che può vantare un organico di circa 35 strumentisti provenienti anche da altre località del comprensorio lombardo - piemontese, alcuni dei quali diplomati in conservatorio. L'Associazione musicale comprende una formazione da concerto, una Marching Band, un Quintetto di ottoni, il gruppo rock "Aritmia" e la scuola di musica per allievi strumentisti. Tutte le formazioni sono caratterizzate da un repertorio originale di pezzi moderni appositamente arrangiati. In occasione di sfilate la Cornfield Rock Band si trasforma in una Marching Band sullo stile delle bande americane da parata. Tale formazione è caratterizzata dalla presenza di tamburi e gran cassa molto risonanti e dall'inserimento dello xilofono, i cui suoni acuti si amalgamano ai suoni scuri degli ottoni. Le marce di stampo strettamente americano sono state arrangiate appositamente dal maestro Alessandro Bardella e non mancano le tradizionali figurazioni che la Banda assume durante la sfilata.

Il Civico Corpo Musicale di Vimercate (MI): in una delibera del consiglio comunale di Vimercate del 1862 si legge che la banda era sull'orlo dello smembramento. Nessuno la presiedeva e soprattutto non vi erano più mezzi per il mantenimento. Fu in tale circostanza che il comune la trasformò in Civico Corpo Musicale dandole quel necessario sostentamento che le garantì poi continuità fino ai giorni nostri.

Oggi la banda vive di nuove energie, nuovi maestri per banda e allievi, e soprattutto tanti giovani che la rendono moderna e al passo coi tempi. I recenti consigli di amministrazione di Vimercate hanno realizzato importanti raduni e recentemente il buon livello qualitativo ha permesso alla banda di partecipare con risultati lusinghieri a concorsi nazionali quali quello di Pisa, Salsomaggiore e Brescia. Il direttore artistico del civico corpo musicale è Claudio Spinelli, ex-giovane maestro di Vaprio D'Adda. Spinelli ama molto la musica classica, ma non disdegna la musica americana quale quella di Leonard Bernstein. Con la sua determinazione ha trasformato il Civico Corpo Musicale di Vimercate in un'orchestra, dandole caratteristiche tali da poter competere a livello nazionale.

Per informazione tel. 0144 71203, 0144 71347; fax. 0144 714258.

Domenica 10 giugno per la Sagra Septebrium

A Strevi ambasciatori e parlamento moscato

Strevi. Sempre più Moscato d'Asti... e sempre più ambasciatori. Sono numerose le manifestazioni dove saranno presenti, in questo mese di giugno, gli ambasciatori del Moscato d'Asti del CTM (Coordinamento terre del moscato, presieduto da Valter Cresta) con i gazebo ed il Moscato d'Asti della Produttori Moscato d'Asti Associati.

Domenica 10 giugno: Castel Boglione, per "Uva in fiore"; Alice Bel Colle, per la "Festa del Vino"; Asti, inaugurazione mostra.

Strevi, per la 18ª "Sagra Septebrium" e Acqui Terme, torneo golf club "Le Colline" valido per la "Coppa Septebrium - trofeo del Moscato", gara 18 buche stableford, in collaborazione con il CTM, degustazione di Moscato d'Asti, dell'Associazione Produttori Moscato d'Asti, verranno offerte le specialità dolciarie canestrini al moscato "Del forno" di Paola Rita e figli di Strevi.

Domenica 17: Grognardo, gara di mountain bike valida per il campionato provinciale; Trezzo Tinella (CN), per la "Festa di San Giovanni". *Sabato 23 e domenica 24:* Castiglione Tinella (CN), per la "Festa Patronale".

Nella foto i capi area del CTM: Claudio Canavero e Giovanni Marino, con gli ambasciatori del Moscato d'Asti, nei gazebo della Produttori Moscato d'Asti Associati.

Il gruppo alpini di Terzo all'adunata nazionale

Le penne nere terzesi a Genova

Terzo. Tra le trecentomila e più penne nere che hanno invaso Genova, sabato 19 e domenica 20 maggio, per la 84ª adunata nazionale degli alpini, c'erano anche i terzesi. È una consuetudine che il gruppo alpini di Terzo, partecipe all'adunata nazionale che annualmente si svolge in una città italiana. Oltre una ventina le penne nere partite in pullman da Terzo, sabato 19 e tra esse anche una fascia tricolore, quella di Riccardo Pillone sindaco di Montabone e alpino terzese. È stato come sempre, in queste occasioni, un fine settimana di grande emozione e passione, ma di grande e fraterna amicizia alpina e in tutti ha lasciato il proposito di dire "alla prossima ci saremo".

Provincia finanzia miglioramento razza caprina

Roccaverano. La Provincia di Asti ha concesso un contributo di cinque milioni alla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" con sede a Roccaverano per l'attività di risanamento e miglioramento dell'allevamento caprino. I finanziamenti servono per il funzionamento dei due centri di Roccaverano e Serole, luoghi per lo svezzamento di esemplari giovani dove viene sviluppato un progetto per la prevenzione delle malattie e in particolare della artrite encefalite caprina. Dal 1999 ad oggi presso tali centri sono state risanate più di mille capre con una spesa annua di 15 milioni. *«L'allevamento ovi-caprino per il territorio della Langa Astigiana* - commenta l'assessore provinciale Luigi Perfumo - *rappresenta una voce primaria dell'economia dei comuni che la compongono e la sua promozione contribuisce a valorizzare la zona anche dal punto di vista turistico con un'offerta di prodotti tipici, quali i formaggi e le robiole, ai sempre più numerosi consumatori».*

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2001", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2001", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2001", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI GIUGNO

Acqui Terme, *9 e 10 giugno,* prima mostra di scambio, decimo raduno, auto e moto d'epoca, presso il Pala Orto in piazza Maggiorino Ferraris. L'esposizione avrà il seguente orario: sabato 9, dalle ore 9 alle 18; domenica 10, dalle ore 8 alle 18. Domenica 10, in contemporanea con la mostra, ritornano dopo 2 anni, in piazza Bollente le auto e moto dei nostri nonni, per il 10º raduno auto e moto d'epoca, 6º memorial Giansandro Repetto. I mezzi esposti, anzianità minima 25 anni, fanno rivivere la storia della locomozione dall'inizio del secolo fino ai primi anni del dopo guerra. Programma: ore 8, apertura iscrizioni, presso piazza Bollente; ore 10, aperitivo offerto nei locali dell'enoteca Regionale; ore 12, chiusura iscrizioni e inizio sfilata per le vie della Città. Organizzato dal Moto Club Acqui Terme con il patrocinio del Comune.

Merana, *dal 15 al 24 giugno,* 10ª "Sagra del raviolo casalingo", dalle ore 19,30, durante tutta la manifestazione funzionerà lo stand gastronomico con specialità ravioli casalinghi, carne alla brace, rane e totani. Serate danzanti con ingresso libero; programma: *venerdì 15,* "I Mirage"; *sabato 16,* i "Campagnoli"; *domenica 17,* orchestra "Ungarelli"; *venerdì 22,* "I Saturni", con esibizione di fisarmonicisti; *sabato 23,* "Gli Amici della Notte"; *domenica 24,* orchestra "Ciao Pais". La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica, poiché il locale è completamente al coperto; per informazioni: telefonare 0144 / 99109 (escluso lunedì). Organizzata dalla Pro Loco.

Acqui Terme, *23 e 24 giugno,* in piazza Italia, "Acqui in passerella", manifestazione di moda e fitness; *sabato 23,* ore 20,45, sfilata di moda acconciature e fiori; *domenica 24,* ore 10, esposizione concessionarie auto in via XX Settembre; ore 16, dimostrazione con Centro Fitness Mombarone, Evolutio Club Fitness, via Soprano 86A, Sport Colege Fitness Club, via Morandi angolo via Nizza; ore 20,45, sfilata di moda acconciature e fiori. Organizzato da assessorato al Turismo Città di Acqui Terme, Associazione Ariel.

Rocca Grimalda, *da febbraio,* il "Museo della Maschera" è aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 18. Inoltre il museo effettua apertura straordinaria, domenica 29 luglio; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. Il museo, inaugurato il 9 settembre 2000, è situato al primo piano del palazzo comunale, oltre ai tradizionali abiti della Lachera di Rocca Grimalda, sono esposti costumi e maschere provenienti da varie parti d'Italia (Piemonte, Valle d'Aosta, Trentino, Campania, Sardegna) e d'Europa (Romania e Belgio). Attualmente sono allestite anche due mostre: "La danza delle spade" e "Le maschere nel Medioevo". Organizzato dal Laboratorio Etno-Antropologico di Rocca Grimalda (per informazioni: Chiara Cazzulo, tel. 0143 / 873513, fax 01453 / 873494).

Olmo Gentile, *da lunedì 16 aprile al 16 settembre,* è aperto il campo di tiro a volo, tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Dal mese di giugno a settembre il campo è aperto anche il giovedì sera. Ogni mese si svolgerà una gara di tiro alla cacciatora. Organizzato dal Gruppo Amatori Tiro a Volo; per informazioni: tel. 0144 / 93075 (ore 8-12,30).

Monastero Bormida, *dall'8 al 10 giugno,* 13ª "Festa Provinciale Alpina", programma: *venerdì 8,* ore 16,30, arrivo protezione civile per allestimento campo; ore 20,30: serata gastronomica; ore 22: canti popolari e canti alpini. *Sabato 9:* ore 8,30, prima esercitazione da parte del gruppo protezione civile della sezione di Asti; ore 14,30, seconda esercitazione (protezione civile); ore 21, presso la chiesa parrocchiale "S. Giulia" canti alpini con la partecipazione del coro A.N.A. Valle Belbo di Canelli al termine della serata, presso la sede della Casa Alpina sarà offerto un rinfresco a tutti i partecipanti. *Domenica 10:* ore 8,30, ammassamento "Piazza castello" con iscrizioni gagliardetti labari e vessilli; ore 9, colazione offerta dal Gruppo Alpini; ore 10, inizio sfilata per le vie del paese con la partecipazione della "Fanfara tenentina" di Tigliole della sezione di Asti e del coro A.N.A. Valle Belbo; ore 10,30, deposizione corona al monumento dei Caduti "Per non dimenticare"; ore 10,45, saluto delle "autorità"; ore 11, s. messa presso la chiesa parrocchiale di Monastero Bormida, concelebrata dal cappellano militare monsignor Guido Montanaro; ore 12,30, premiazione dei vessilli labari e gagliardetti; ore 13, pranzo alpini preparato dal ristorante "Aurelio" di Castagnito presso la sede alpina (piazza mercato); ore 15,30, esibizione del coro "A.N.A. Valle Belbo" e della "Fanfara Tenentina" di Tignole della sezione di Asti. Saluti e pranzo alpino, ore 12,30, menù: antipasti: affettato misto, carne cruda, sedano, parmigiano e noci, filetto di trota marinata; agnolotti al sugo, tagliatelle; brasato e faraona con contorni di stagione; formaggio: tuma d'Alba, dolce, caffè, digestivo; vini: bianco e rosso a volontà. Per prenotazioni entro l'8 giugno (tel. 0144 / 88081, 88141 possibilmente ore pasti, 88098). Organizzato da Gruppo Alpini di Monastero, ANA Sezione di Asti, in collaborazione con Comune, Provincia, Comunità Montana, Pro Loco, Country Tennis Club, circolo "Augusto Monti", CRI gruppo Volontari del Soccorso C.M. L.A. Val Bormida.

Lerma, *30 giugno, 1º luglio,* campionato piemontese di pesca dell'oro, valido per la coppa Italia, manifestazioni tradizionali aperte e libere a tutti, organizzate da Federazione italiana cercatori d'oro e museo storico dell'oro italiano. Programma: *sabato 30,* ore 9, ritrovo e visita guidata del Museo storico dell'oro italiano, nella nuova sede di Lerma, piazza Genova. Dimostrazioni pratiche di lavaggio delle sabbie aurifere. Ore 10, partenza, con mezzi propri e con la guida di esperti locali, per la visita alle Aurifodinae Romane della Val Gorzente e alle miniere d'oro nel parco naturale delle Capanne di Marcarolo; ricerca dell'oro nei torrenti della zona. Si consiglia di venire forniti di colazione al sacco e scarponi da montagna o di gomma. Ore 17, ritrovo al museo storico dell'oro italiano, presentazione e distribuzione gratuita ai partecipanti del libro di G. Pipino "La Valli dell'Oro. Miscellanea di Geologia, Archeologia e Storia dell'Ovadese e della Bassa Val d'Orba". *Domenica 1º luglio,* ritrovo nel torrente Piota, presso il ponte di Lerma, ed inizio delle gare di qualificazione per il campionato Piemontese; partecipazione gratuita per i principianti. Ore 14, inizio finali delle categorie professionisti. Ore 16, presso il museo storico dell'oro italiano a Lerma, premia tutti i partecipanti; i migliori classificati di tutte le categorie riceveranno fantastici premi e significativi campioni di oro nativo alluvionale dei torrenti della zona. Per informazioni: museo storico dell'oro italiano, tel. 0143 / 882289.

Nizza Monferrato, *30 giugno e 14 luglio,* 6ª edizione concorso canoro "Re e Regina del Karaoke", organizzata dalla "Nuvola Slow" di Nadia Molina. Prima selezione *sabato 30,* a Frugarolo; *sabato 14 luglio,* 2ª selezione, a Nizza, ore 21,30, giardini di Palazzo Crova; finalissima in Alessandria in ottobre; ingresso gratuito al pubblico alle selezioni; iscrizioni concorrenti L. 40.000; premi in oro, categoria adulti; splendidi giocattoli, categoria ragazzi; bellissime confezioni regalo a tutti i partecipanti.

Monastero Bormida, *giugno - luglio,* tornei di calcio, tennis, beach volley al Country Tennis Club.

VENERDÌ 8 GIUGNO

Acqui Terme, per "Musica per un anno - rassegna concertistica 2001", alle ore 21,30, presso la chiesa di Sant'Antonio, concerto d'organo di Michel Colin, organista della Cattedrale di St. Raphael.

SABATO 9 GIUGNO

Cremolino, concerto d'organo del maestro Oleg Jantchenko, alle ore 21, nella parrocchiale di "Nostra Signora del Carmine". Organista compositore di fama internazionale, il maestro è titolare della cattedra d'organo al conservatorio "Tchaikowski" di Mosca, solista della Filarmonica di Mosca e presidente dell'Associazione degli organisti russi. In programma pezzi di F. Couperin, J.S. Bach, O. Jantchenko e L. Boellmann.

Montaldo di Spigno Monferrato, ore 19, apertura stand gastronomico; ore 21, serata danzante con l'orchestra "I Saturni" (ingresso libero). Organizzato dalla Pro Loco di Montaldo.

DOMENICA 10 GIUGNO

Alice Bel Colle, 15ª Sagra dei Vini Alicesi, presso le Cantine Sociali (località Stazione); programma: ore 9, partenza marcia podistica ed al termine premiazione; ore 12,30, pranzo campagnolo nei vigneti con partenza dalle Cantine Sociali presso le aie: Casa Pitto, Radura Santuario della Fraschetta, corte Cascinale Boido o pranzo in Cantina (è gradita la prenotazione); ore 15, pomeriggio in musica con giochi e animazioni (ingresso libero); ore 16, merenda con frittelle al moscato; ore 16,30, distribuzione di un piatto tipico dell'Acquese; ore 17,30, spettacolo con Ipanema Show (ingresso libero); ore 20, cena al coperto (è gradita la prenotazione) e a seguire serata danzante; presenterà la manifestazione Meo Cavallero; presenza di bancarelle, esposizione auto e macchine agricole. Degustazione gratuita e vendita dei vini doc prodotti dalle Cantine Sociali. Per informazioni: tel. 0144 / 74114, 74103, 74294. Organizzata dalla Pro Loco.

Cremolino, "Festa degli Anziani", presso l'Auditorium. Organizzata dalla Pro Loco e da altre associazioni.

Montaldo di Spigno Monferrato, "Festa del dolce" - gara di mountain bike ore 9,30; ore 12, premiazione gara; ore 15, 1º raduno Fiat 500 e auto d'epoca e inizio gara al punto; ore 16, distribuzione di dolci locali; ore 21, serata danzante con l'orchestra "Fiorenza Lelli" (ingresso libero). Possibilità di pranzo e cena ore 12,30 e 19, presso lo stand gastronomico della Pro Loco con specialità "ravioli casalinghi". Organizzata dalla Pro Loco.

Vesime, "XX Sagra della Robiola", la mostra è rinviata al 26 agosto. Organizzata dalla Pro Loco; per informazioni, tel. 0144 / 89015.

VENERDÌ 15 GIUGNO

Ovada, incontro con A.N.G.L.A.D. (Associazione nazionale genitori lotta alla droga) su "Un'esperienza di attenzione alla persona", alle ore 20,30, presso l'aula magna dell'Istituto Tecnico Industriale "C. Barletti" di Ovada. Organizzato dall'Associazione Mondintero di Ovada.

Ovada, 3ª panoramica di Ovada, corsa podistica di km. 7, partenza ore 20,30; ritrovo Centro sportivo Geirino (tel. 0339 3929195).

DOMENICA 17 GIUGNO

Grognardo, memorial "Alex Bollino", gara di mountain bike, valida per la 2ª prova del campionato provinciale di Alessandria. Circuito di km. 8 circa, su un percorso per il 95% sterrato da ripetersi più volte. ritrovo ore 8, presso la Pro Loco di Grognardo, in località Fontanino; partenza ore 9,30; premi: primi 3 assoluti, primi 10 di ogni categoria Udace (i premi non sono cumulabili); categorie: tutte più Enti. A fine gara raviolata al Fontanino e sorteggio di ricchi premi fra tutti i partecipanti (tel. 0144 / 762272). Organizzata da Pro Loco, Pedale Selvaggio, Udace.

DOMENICA 24 GIUGNO

Cassinasco, festa degli alpini al Santuario dei Caffi; per informazioni: tel; 0141 / 851110.

Tagliolo Monferrato, "La sette cascine", corsa podistica di km. 10, partenza ore 9; ritrovo piazza Bruzzone (tel. 0143 / 89194).

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, per "Calendario Mostre 2001", *dal 9 al 24 giugno,* presso la sala d'arte di Palazzo Robellini, mostra del pittore Shah Jahan; orario: da martedì a venerdì: 17-189; sabato e domenica 10,30/12,30 e 17/19; lunedì chiuso. *Dal 30 giugno all'8 luglio,* "Arte, poesia e musica", 8ª edizione della manifestazione organizzata dal Circolo Mario Ferrari, patrocinata dal Comune, assessorato alla Cultura. Orario: tutti i giorni, 16-19; lunedì chiuso.

Loazzolo, *dal 13 maggio al 10 giugno,* al Punto Arte (tel. 0144 87177), in via Umberto I, nº 6, mostra di pittura: collettiva d'arte figurativa "Dal '900 ad oggi". Orari tutti i giorni: ore 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

Confraternita della "Tonda gentile di Langa"

Gita a Franciacorta e incontro con il vino

Cortemilia. Due interessanti appuntamenti attendono i confratelli della Confraternita della Nocciola "Tonda gentile di Langa", sodalizio nato il 30 marzo 2000 a Cortemilia per iniziativa di una ventina di cultori dell'enogastronomia e delle tradizioni locali, che si prefiggono, come scopo principale, la valorizzazione e promozione della nocciola "tonda e gentile delle Langhe", denominata "Confraternita della tonda gentile delle Langhe".

Gita sociale, sabato 9 e domenica 10 giugno, nelle terre di Franciacorta e lago d'Iseo, in occasione della manifestazione organizzata dal Circolo Lombardo "La Franciacorta". Il sabato vedrà i confratelli in visita alle zone vitivinicole della Franciacorta e l'escursione in battello a Montisola. La domenica alla Cantina Masnot di Cologne, presentazione della strada dei vini di Franciacorta, quindi brindisi di spumeggianti "bollicine Docg" e pranzo all'antico "Convento dei Cappuccini".

Il secondo appuntamento è per giovedì 14 giugno, alle ore 20,30 a Palazzo Rabino, via Cavour 72, sede della Confraternita (tel. 0173 / 81027, fax 0173 / 81154), per un "Incontro con il riso". Serata enogastronomica in collaborazione con la confraternita del "Vino e della Panissa di Vercelli". Lo spartito prevede: insalata di mare con riso nero (riso Venere), accompagnato da Erbaluce di Caluso brut Doc 2000; insalata di riso (riso Baldo) e Erbaluce di Caluso Doc 2000; panissa vercellese (riso Maratelli) e Coste della Sesia Rosso 2000; toma di piode, Gattinara Docg 1996; biscottini di riso, Passito di Caluso Doc 1996; torta di nocciole, grappa di Erbaluce e Ratafià alle ciliegie.

Nel corso della serata l'esperto Cesare Martinotti di Vercelli ci parlerà del riso: storia, varietà, colture.

Sino ad ora la nocciola era prodotto tipico, tostata, zuccherata, nella torta o nel gelato, a lei si dedicava anche una famosissima sagra: oltre che tutto questo, dal 30 marzo 2000 la nocciola è protagonista di un sodalizio di confratelli.

La nocciola è si il simbolo del paese, che è la capitale mondiale dell'industria di sgusciatura e trasformazione della nocciola, parlare di "La Gentile" di "Marchisio Nocciole" di "Caffa nocciole" vuol dire citare marchi leader nel settore, ovunque conosciuti.

Autorizzazioni per i lavoratori extracomunitari

Nei giorni scorsi, è stato finalmente pubblicato, l'annuale decreto per i flussi di cittadini extracomunitari per lavoro. Il Decreto autorizza l'ingresso di cinquantamila extracomunitari per lavoro a tempo indeterminato e determinato e trentatremila per lavoro stagionale. La successiva ripartizione territoriale, ha visto assegnare alla provincia di Cuneo 400 autorizzazioni per lavoro a tempo indeterminato e determinato e 400 autorizzazioni per lavoro stagionale.

Al riguardo, la Coldiretti che ha seguito l'iter legislativo fa rilevare la mancanza di tempestività con cui sistematicamente viene pubblicato l'annuale decreto dei flussi. "Se il decreto serve per la gestione dei flussi dell'anno in corso, dice il presidente Angelo Giordano, non è pensabile che arrivi sempre a metà anno.

Le imprese hanno necessità di avere maggiore attenzione alle proprie esigenze: tra queste, per le aziende agricole è sicuramente rilevante la manodopera che sempre più spesso ha origini extracomunitarie".

Secondo la Coldiretti, *«va sottolineato che la quota assegnata alla provincia di Cuneo, per quanto concerne il lavoro stagionale, è abbastanza in linea con le richieste avanzate dal settore agricolo. Diverso è il giudizio per quanto riguarda gli ingressi per lavoro a tempo determinato e indeterminato; qui, le richieste provenienti da più settori produttivi, nonché la presenza di numerose richieste per lavoratori domestici, non consentono di essere ottimisti sulle concrete risposte alle domande di autorizzazioni presentate anche dalle aziende agricole».*

L'auspicio, è che si ripeta, nonostante le difficoltà burocratiche esistenti, la tempestività nel rilascio delle autorizzazioni che ha contraddistinto l'anticipo di flussi avvenuto a febbraio.

Protagonisti i ragazzi della media di Sassello

Mioglia Sassello Urbe gare di mini olimpiade

Sassello. Sono circa le nove del mattino di venerdì 1º giugno, nelle aule non si fa lezione, ma vi si trovano gruppi di allievi che stanno dando gli ultimi ritocchi alle scritte che essi stessi hanno apposto sulle magliette. Terminati questi ultimi adempimenti tecnici, prima di entrare in palestra, i ragazzi vengono radunati nel salone di ingresso della scuola dove la prof. Mara Esci impartisce loro le ultime direttive e raccomandazioni. I ragazzi della scuola media di Sassello, Urbe e, per la prima volta quest'anno, Mioglia, stanno per iniziare l'edizione 2001 della Miniolimpiade.

La manifestazione prende il via con le gare di tamburello: le squadre, sei in tutto con i componenti scelti tra le varie classi e sezioni, avvicendano i loro atleti sul campo di gioco sotto supervisione della prof. Santina Scasso, insegnante di ginnastica che si avvale della collaborazione dei suoi colleghi. Il tamburello impegna tutta la mattinata, le altre competizioni si svolgono nel pomeriggio all'aperto. Ed ecco risultati delle partite.

La squadra classificatasi al primo posto è identificata con la lettera "F" ed è composta da Dabove Luca, Sirito Riccardo, Dello Strologo Valentina, Flaccadoro Diana, Bozzolino Gabriele, Mignone Sonia, Pastorino Ilaria, Valcalda Francesca, Ravera Matteo, Rapetto Fabrizio, Tripodi Riccardo.

Nel tamburello i primi arrivati sono: Dabove Luca, Sirito Riccardo, Bozzolino Gabriele, Valcalda Francesca, Ravera Matteo; secondi: Siri Stefano, Castorina Luca, Sardi Larissa, Volpe Laetitia, Baldon Elisa; terzi: Ravera Oscar, Bodrato Filippo, Bozano Giorgia, Carlini Fabio, Olivieri Dario.

Nella corsa ad ostacoli: 1º Sirito Riccardo, 2º Sardi Larissa, 3º Rossi Giuseppe. Negli 80 metri: 1º Bongioni Nicolas, 2º Bozzolino Gabriele, 3º Zunino Stefano. Nei 1000 metri: 1º Accorino Marco, 2º Carlini Fabio, 3º Ravera Matteo.

Salto in alto: 1º Sirito Riccardo, 2º Olivieri Dario, 3º Siri Stefano. Lancio del peso, 4 chili: 1º Borreani Walter, 2º Dabove Luca, 3º Ravera Oscar; 3 chili: 1º Volpe Laetitia, 2º Tortorolo Mara.

Prima staffetta 4x100, primi arrivati: Bozzolino Gabriele, Sirito Riccardo, Dabove Luca, Tripodi Riccardo; secondi: Siri Stefano Castorina Luca, Sardi Larissa, Ferrari Matteo; terzi: Bongiorni Nicolas, Zunino Stefano, Siri Andrea, Zunino Mattia. Seconda staffetta 4x100, primi: Tortorolo Mara, Picone Sara, Eletto Roberto, Laiolo Elena; secondi: Olivieri Dario, Piccone Tiziana, Bertoli Davide, Ravera Oscar; terzi: Zunino Alice, Zunino Chiara, Ilami Emanuela, Bacigalupi Cinzia.

Percorso, primi: Dello Strologo Valentina, Pastorino Ilaria, Tripodi Riccardo, Rapetto Fabrizio, Mignone Sonia; secondi: Piccone Sara, Rosasco Giacomo, Zunino Valentina, Laiolo Elena, Eletto Roberto; terzi: Ravera Fabrizio, Bertoli Davide, Piccone Tiziana, Ravera Oscar, Bodrato Filippo.

Cartosio: alla festa ottime frittelle e tanta gente

Cartosio. Domenica 3 giugno a Cartosio, si è svolta la 71ª "Festa delle frittelle", ancora una volta all'insegna dell'allegria, della musica, della gastronomia, e della cultura con il concorso per le Scuole Plastecarteficando, che ha visto vincitori le scuole materne di Melazzo e Molare, e le Scuole Elementari di Cassinelle e Cartosio.

La Pro Loco, ringrazia tutti gli sponsor, tutti coloro che hanno aiutato dai cuochi ai manovali, dai coordinatori alle signore sempre gentili e disponibile che distribuiscono le gustose frittelle. Un particolare ringraziamento a tutti coloro che sono intervenuti.

Il prossimo appuntamento sarà per domenica 8 luglio con la Festa dell'Agricoltura. Arrivederci.

L'Agenzia sulla sicurezza alimentare

"Una sorprendente marcia indietro": così la Confagricoltura commenta il ripiegamento compiuto dal Governo, in sede di stesura dei decreti applicativi della legge di orientamento, dove l'auspicata Agenzia sulla sicurezza alimentare è stata drasticamente ridimensionata in una "commissione interministeriale". L'istituzione dell'Agenzia, annunciata con grande enfasi e apprezzata anche dalla Confagricoltura come un gesto significativo in direzione della tutela dei consumatori, rappresentava infatti uno dei pochi atti di rilievo deliberati dal Governo. La commissione, invece, dovrà operare senza fondi e senza personale, nonostante il decreto le assegni l'ambizioso compito di coordinare l'attività delle amministrazioni competenti in materia. Questo episodio conferma, a parere della Confagricoltura, come l'affrettato percorso seguito dal Governo abbia impedito un serio approfondimento delle questioni, privilegiando l'effetto "annuncio" rispetto alla soluzione dei problemi.

Balôn: Lalo Bruna risponde a Piero Galliano

Una A con meno squadre è l'inizio della fine

Cortemilia. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del maestro Lalo Bruna, che risponde a Piero Galliano intervistato da Nino Piana:

«Può anche darsi, come scrive il mio amico Nino Piana su L'Ancora del 3 giugno, che Piero Galliano faccia il Savonarola per troppo amore verso il pallone. Leggendo la sua intervista (un condensato di ovvietà, di affermazioni apocalittiche, di proposte assurde, financo pericolose), però, non si direbbe affatto. A me, anzi, pare esattamente il contrario, perché, se passasse la proposta di Galliano di ridurre a sei le squadre di serie A, a fare la fine del predicatore domenicano sarebbe, in pochi anni, proprio la pallapugno. E questo sarebbe amore?

Lasciamo stare le ovvietà: chi non sarebbe d'accordo su "un settore giovanile come Dio comanda, e i giocatori in proprietà delle società (lo sono già, da circa 15 anni, ndr)? "Peccato che Galliano non dica come fare per realizzarlo... E chi non vorrebbe "ridurre drasticamente le spese della Federazione", se questo fosse possibile senza danni per il nostro sport?

Sorvoliamo anche sui proclami ("la pallapugno è un disastro, se vogliamo salvarla bisogna decidere a cambiare tutto, l'intero sistema va modificato..."). A parte che, ancora una volta, mancano indicazioni concrete su come fare, di "uomini della Provvidenza" non sentiamo affatto la mancanza. L'esperienza, di ieri e di oggi, ci insegna che, in questi casi, va sempre a finire male...

Ridiamo pure dell'insulto giuridico di "classifiche dei giocatori fatte dai giocatori stessi". Domani, magari, gli studenti si daranno i voti da soli, e i ladri si sostituiranno ai giudici nei tribunali. Ma la proposta di ridurre la serie A a sole sei squadre proprio non ci va giù, perché significherebbe la morte certa del nostro sport. Quali stimoli avrebbe un giovane per avvicinarsi alla pallapugno se nella massima serie ci fossero solo sei squadre e, quindi, solo sei battitori? Per quanti anni ancora i vari Bellanti, Sciorella, Dotta, Molinari, Dogliotti chiuderebbero le porte in faccia a tutti? Danna, Corino, Trincheri e altri giovani promettenti quando potrebbero arrivare alla massima serie? Non prima dei trent'anni, certamente. E potremmo continuare a lungo, con esempi simili riferiti agli altri ruoli e alle stesse società.

Uno sport, quando è in crisi, riduce drasticamente il numero delle sue squadre, pensando di salvare lo spettacolo ma, in realtà, preparandosi un rapido funerale. Avere una serie A con almeno 10-12 squadre vuol dire guardare con speranza al futuro, essere ottimisti, riporre fiducia nei giovani.

Grazie a Dio, il potere assoluto Piero Galliano non ce l'ha!».

Lettera in redazione di un genitore

A "Sei bravo a calcio" brava La Sorgente

Vesime. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di un genitore:

«Domenica 27 maggio lo stadio comunale "Natal Palli" di Casale Monferrato ha ospitato la finale regionale del trofeo organizzato dalla FIGC denominato "Sei bravo a scuola calcio 2001" riservato a ragazzi nati nell'anno 1990-91. Alla manifestazione, dopo aver superato, classificandosi al primo posto, le varie fasi eliminatorie provinciali (n.d.r. tre turni Acqui Terme - Tortona - Alessandria) accedeva l'A.S. La Sorgente - Acqui Terme. Nei giorni precedenti la manifestazione era palpabile la tensione unita alla gioia dei ragazzi, e perché no dei genitori, in vista di questo incontro che ci vedeva opposti alle squadre vincitrici nelle rispettive province, considerando la presenza di alcuni club blasonati (leggi Moncalieri, Beppe Viola, Casale) sicuramente società con alle spalle una storia calcistica importante.

La giornata era un susseguirsi di emozioni a partire dall'ingresso negli spogliatoi (dove sono appese le foto che ricordano la storia del Casale Calcio nelle diverse categorie) all'entrata in campo con il pubblico che acclamava i propri beniamini (figli).

Come sempre accade le emozioni abbandonano i ragazzi nel momento in cui si scende in campo, per lasciare spazio al gioco, fortunatamente così vengono presi in considerazione questi impegni da parte dei ragazzi (grazie alla mentalità inculcata loro dal mister Cirelli) che giustamente antepone sempre e comunque il gioco inteso come divertimento collettivo all'agonismo.

Al termine degli incontri tutte le 20 squadre sfilano dinanzi alle tribune e si sistemano al centro del campo in attesa della classifica finale che vede prevalere su tutti meritatamente il Moncalieri piazza d'onore all'A.S. La Sorgente, prima società alessandrina a salire sul podio di tale manifestazione. Grande emozione di tutti i ragazzi, genitori commossi ed increduli nel constatare quale risultato importante sia stato conseguito da una società "di provincia" che crede nei giovani e vive grazie ai giovani, mettendo al loro fianco persone che conoscono il calcio ma prima di tutto educano i nostri ragazzi, insegnando loro che il risultato non è di primaria importanza, (facciamo girare la palla!). Grazie al costante impegno di Vanna, Silvano, Gian Luca, tutti i mister e non per ultimi tutti i genitori, anche quando ci dimentichiamo di appartenere ad una società, si possono raggiungere risultati del genere senza dubbio degno di nota basti pensare alla telefonata per una volta euforica del mister Valerio al presidente Oliva al termine della manifestazione "Silvano, siamo arrivati ad un passo da Coverciano" (sede della finale nazionale il 3 giugno)».

Campionato zonale di calcio amatori

Trofei "Bagon" e "Notti" 5ª giornata di ritorno

Melazzo. È giunto alla 5ª giornata di ritorno della 2ª fase l'8º campionato di calcio a 7 giocatori, per amatori, valido per il 6º trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2000-2001, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme. Alla 1ª fase vi hanno partecipano 24 squadre, suddivise in 4 gironi.

*Composizione dei gironi della 2ª fase: t**rofeo Eugenio Bagon:** girone rosso:* mobili Arredare Acqui (1A) campo Melazzo; ristorante Santamonica Cessole (1B), Cassinasco; Morbello (2C), Morbello; macelleria Vittorio Nizza (2D), Ricaldone; Ponti (3A), Ponti; Cantina sociale Ricaldone (3B), Ricaldone. *Girone bianco:* impresa Novello Melazzo (1C), Melazzo; Polisportiva Castelferro (1D), Castelferro; assicurazioni Sara Cartosio (2A), Cartosio; Cold Line Acqui (2B), Melazzo; Pro Loco Morsasco (3C), Morsasco; bar Roma Incisa Scapaccino (3D), Incisa. ***Trofeo Carlo Notti:** girone viola:* Virtus Acqui (4A), Melazzo; surgelati Visgel Acqui (4B), Ricaldone; Polisportiva Prasco (5C), Prasco; bar S.Carlo Nizza (5D), Ricaldone; Pareto (6A), Cartosio; Polisportiva Montechiaro (6B), Montechiaro. *Girone nero:* Cassinelle (4C), Prasco; Montanaro Incisa Scapaccino (4D), Incisa; I.E. Acqui (5A), Melazzo; Michelino Spigno (5B), Spigno; impresa Bruzzese Morsasco (6C), Morsasco; Garage '61 Acqui (6D), Ricaldone.

Risultati incontri della 4ª giornata di ritorno: Cantina Sociale - Ponti 3-4 (g. rosso, Bagon); Sporting - Arredare Acqui 2-2 (g. rosso, Bagon); Morbello - Santamonica 2-5 (g. rosso, Bagon); Pro Morsasco - bar Roma 2-2 (g. bianco, Bagon); Castelferro - Sara Cartosio 3-4 (g. bianco, Bagon); Cold Line - Novello Melazzo (g. bianco, Bagon); Sara Cartosio - Novello Melazzo (rec. 3ª) 0-3 (g. bianco, Bagon); Prasco - Visgel Acqui 6-2 (g. viola, Notti); Pareto - Montechiaro 3-4 (g. viola, Notti); bar S.Carlo Incisa - Virtus 7-4 (g. viola, Notti). Garage '61 - R. Michelino Spigno 4-0 (g. nero, Notti); Cassinelle - I.E. Acqui 4-0 (g. nero, Notti); Bruzzese Morsasco - Montanaro Incisa 2-2 (g. nero, Notti).

Classifica girone rosso: Mobili Arredare, punti 20; Santamonica, 16; Ponti, 15; Morbello, 10; Sporting Nizza, 7; Cantina Sociale Ricaldone, 5. *Girone bianco:* Colde Line, 21; impresa Novello Melazzo, 15; Pro Loco Morsasco, 14; Sara Cartosio, 13; bar Roma Incisa, 6; Castelferro, 4. *Girone nero:* Montanaro Incisa, 23; Cassinelle, 22; impresa Bruzzese Morsasco, 15; Garage '61 Acqui, 10. Le squadre Michelino Spigno e Impianti Elettrici Acqui, si sono ritirate. *Girone viola:* Montechiaro 19; bar San Carlo Nizza, 19; Pareto, 16; Virtus Acqui, 11; Visgel Acqui, 6; Prasco, 0. La squadra surgelati Visgel Acqui è stata penalizzata di 3 punti.

Calendario incontri 5ª giornata di ritorno: giocate: Novello Melazzo - Pro Morsasco (g. bianco, Bagon); I.E. Acqui - Garage '61 (g. nero, Notti); Cantina Ricaldone - Sporting (g. rosso, Bagon); Visgel - bar S. Carlo (g. viola, Notti); Montanaro - I.E. Acqui (g. nero, Notti); bar Roma - Cold Line (g. bianco, Bagon); Arredare - Morbello (g. rosso, Bagon); Montechiaro - Virtus (g. viola, Notti). *Venerdì 8:* Melazzo, ore 21, Cassinelle - Bruzzese Morsasco (g. nero, Notti). Prasco, ore 21,30, Prasco - Pareto (g. viola, Notti); Castelferro, ore 21,30, Castelferro - bar Roma (g. bianco, Bagon). Cartosio, ore 21, ass. Sara - Cold Line (g. bianco, Bagon). Cassinasco, ore 21,30, Santamonica - Ponti (g. rosso, Bagon).

Gli spareggi inizieranno lunedì 11 giugno; il calendario sarà comunicato in seguito.

Campionato di calcio a cinque

Trofeo "Michelino" ultima di ritorno

Cavatore. È giunto alla 4ª giornata della 2ª fase il 2º campionato di calcio a cinque, valido per il 3º trofeo memorial "Michelino", per l'anno associativo 2000/2001, a cui prendono parte 10 squadre.

Le 10 formazioni sono state divise in due girone da 5. **Girone A**: G.S. Cavatore; Pro Loco CSI Cavatore; Panificio Valle Bormida Monastero Bormida; surgelati Visgel Acqui; Garage '61 Acqui. **Girone B**: Bubbio; Monastero Bormida; Autobella Strevi; IP di Lo Presti Acqui (corso Divisione); Last Minute Strevi.

Risultati incontri della 2ª e 3ª giornata di ritorno: Valle Bormida - IP di Lo Presti 5-4; Autobella - G.S. Cavatore 5-3; Valle Bormida - Monastero 3-9; IP di Lo Presti - Autobella 6-3.

Garage '61 - Carabinieri 1-14; Bubbio - Last Minute 2-3; Last Minute - CSI Cavatore 4-0.

Classifiche: girone "A": Monastero, punti 19; Autobella, 15; Valle Bormida, 15; G.S. Cavatore, 7; IP di Lo Presti, 6. *Girone "B":* Carabinieri, 15; Bubbio, 12; Garage '61, 9; Last Minute, 7; CSI Cavatore, 1.

Calendario 4ª giornata, giocate: CSI Cavatore - Bubbio (g. B); Autobella - Monastero (g. A). *Venerdì 8:* Cavatore: ore 21, Garage '61 - Last Minute (g. B); ore 22, G.S. Cavatore - IP di Lo Presti (g. A). Per il girone "A" riposa Valle Bormida; per il girone "B" riposa Carabinieri.

Abbinamenti trofeo Michelino: *qualificazioni:* le squadre classificate ai primi due posti del girone "A" vanno direttamente in semifinale; le squadre classificate al 3º e 4º posto del girone "A" disputeranno uno spareggio contro rispettivamente la 1ª e la 2ª del girone "B", partita di secca. Semifinali: 1ª gir. "A" contro vincente tra 4ª gir. "A" contro 1º gir. "B"; 2ª gir. "A" contro vincente tra 3ª gir. "A" contro 2ª gir. "B". Gli spareggi incominceranno lunedì 11 giugno; il calendario sarà reso prossimamente.

Informazioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì ore 16-18 e sabato ore 10-12.

Nel pomeriggio di mercoledì 30 maggio

Il vescovo Micchiardi in visita a Ricaldone

Ricaldone. Mercoledì 30 maggio il vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi ha fatto visita alla comunità di Ricaldone. Il vescovo diocesano è giunto nel pomeriggio alle ore 17, alla chiesetta campestre di S. Sebastiano (al bivio della strada che da Ricaldone va a Cassine), dove era atteso dal parroco, prevosto don Bartolomeo Bruna e da un gruppo di parrocchiani della zona. Il vescovo, accompagnato dal parroco, ha fatto visita in Municipio, dove ad attenderlo ha trovato il sindaco, rag. Celestino Icardi e l'assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria, prof. Adriano Icardi. Il sindaco, come in precedenza il parroco, hanno illustrato al vescovo il paese.

Al termine sindaco e prevosto hanno accompagnato mons. Micchiardi alla Cantina Sociale di Ricaldone, dove è stato accolto dal presidente, l'enologo Franco Zoccola e il segretario amministrativo Eric Repetto. Dopo la Cantina, la visita al santuarietto mariano della Madonna della Neve (al bivio tra Ricaldone, Maranzana, Cassine). Quindi l'arrivo sul sagrato della bella parrocchiale dedicata ai "Santi Simone e Giuda" e alle 18,30, l'incontro nel salone della casa canonica con un gruppo di ragazzi. Il vescovo ha celebrato alle ore 21, la messa nella parrocchiale, con una buona partecipazione dei ricaldonesi. Al termine un incontro sempre nel salone della canonica con la gente.

Il vescovo sarà nuovamente e ufficialmente a Ricaldone il 28 ottobre, per la festa patronale, e la somministrazione della Cresima.

Si correrà il 14 e il 15 luglio

Rally Valli vesimesi Memorial G. Bertonasco

Vesime. Ritorna dopo una pausa di sette anni (l'ultima edizione, la 15ª, si corse tra il 31 luglio ed il 1º agosto del 1993) il "Rally delle Valli vesimesi". Si tratta di un graditissimo e felice ritorno, unitamente alla sagra della nocciola di Cortemilia, è sempre stata la manifestazione più importante che si organizzava in valle, in Langa e nel sud Piemonte. Il rally si correrà tra sabato 14 e domenica 15 luglio.

Il rally valli vesimesi, 16ª edizione, è memorial Giuseppe Bertonasco. Proprio in questi giorni ricorre il 1º anniversario della scomparso del compianto dr. prof. Giuseppe Bertonasco, indimenticato ed indimenticabile, sindaco, presidente della Comunità montana, veterinario, docente di scuola, ideatore e instancabile promotore della corsa.

Era l'estate del 1979 quando per la prima volta nel calendario sportivo automobilistico della CSAI comparve l'iscrizione di un nuovo rally: il Valli Vesimesi. Oggi a distanza di anni non si può non rimarcare come quel gruppo di "pionieri" che aveva nel dr. Bertonasco il grande e instancabile leader, avesse visto giusto. Il rally è stato per 15 anni il più grande veicolo di promozione della Langa Astigiana non solo. Poi nel '93 venne la pausa sino ai giorni nostri, dovuta ai costi della manifestazioni.

Siamo certi che se Beppe fosse ancora con noi sarebbe il più felice di questo ritorno, così come perla risalita in serie A del Toro, che in questi giorni festeggia il rientro nel campionato maggiore; di quella squadra, che il dr. Bertonasco per 38 anni ha seguito tra dolori e gioie.

È il Comitato Altomonferrato - Club Della Ruggine, che indice ed organizza il "16º Rally delle Valli Vesimesi", rally sprint valido per il 22º campionato Rallies Piemonte e Valle d'Aosta. Il rally ha nel Comune di Vesime, l'Autoequip Lavaggi di Vesime e la Castelli Italtec elaborazioni elettroniche Milano, i principali sponsor.

Questo il programma: giovedì 14 giugno, apertura iscrizioni; venerdì 6 luglio, ore 24, chiusura iscrizioni; sabato 7 luglio e domenica 8 luglio in Vesime, presso il bar "La Dolce Langa", dalle ore 10 alle ore 17, distribuzione Road Book; sabato 14 luglio, dalle ore 9 alle ore 14,30 in Vesime, presso la scuola media "Federico Della Valle" in base ai turni ed agli orari previsti nel r.p.g, verifiche amministrative ante-gara; sabato 14 luglio, dalle ore 9,30 alle ore 15 in Vesime, presso la scuola media "F. Della Valle" in base ai turni ed agli orari previsti nel r.p.g. - verifiche tecniche ante-gara; sabato 14 luglio, ore 16, esposizione elenco vetture e concorrenti ammessi; sabato 14 luglio, ore 16,30, in Vesime, campo sportivo comunale, ingresso vetture parco partenza; sabato 14 luglio, ore 18,01, in Vesime, via Giuseppe Romita, partenza prima vettura; domenica 15 luglio, ore 0,01, in Vesime, via G.Romita, arrivo prima vettura; domenica 15 luglio, ore 3 in Vesime, direzione gara, esposizione classifiche; domenica 15 luglio, ore 10 in Vesime, palazzo del Comune, premiazione.

Vetture ammesse: Alla manifestazione sono ammesse tutte le vetture di cui all'art. 2 della N.S. 11, con le limitazioni previste per i rallies sprint. Sono ammesse le vetture di scaduta omologazione. I concorrenti devono presentare alle verifiche la scheda di omologazione e gli eventuali fogli di estensione di omologazione relativi alla vettura iscritta regolarmente convalidati, nonché il passaporto tecnico.

Percorso*:* la manifestazione si svolgerà in una tappa, con partenza ed arrivo in Vesime, via G.Romita. Il percorso ha una lunghezza di km. 138,590, con 6 P.S. per complessivi km. 19,740. Sono previsti due parchi assistenza, uno della durata di 10' e l'altro di 30', a Cortemilia (area ex stabilimento Vestebene); è previsto un riordinamento della durata massima di 40' a Vesime, piazza del Comune.

Concorrenti e conduttori ammessi*:* per ogni vettura può essere iscritto un equipaggio formato da due conduttori. I conduttori devono essere titolari di licenza CSAI C e C Nazionale. Sono esclusi i piloti prioritari FIA e quelli CSAI. Ogni equipaggio dovrà presentarsi al completo, con la propria vettura, alle verifiche amministrative e tecniche previste conformemente al programma. Dei turni ed orari di verifica verrà data successiva comunicazione ai concorrenti ammessi.

Le iscrizioni, redatte sull'apposito modulo, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 24 del giorno 6 luglio, al Comitato Organizzatore Altomonferrato, presso l'A.C. Alessandria, corso F. Cavallotti n. 19, tel. 0131 260553, fax 0131 252156, accompagnate dalla tassa di iscrizione di L. 260.000 oltre IVA di L. 52.000 e L. 60.000 per polizza assicurativa R.C. tra conduttori, e così per complessive L. 372.000, pari ad euro 192,12 IVA inclusa, per tutte le vetture (gli assegni dovranno essere intestati al "Comitato Organizzatore Altomonferrato - Club della Ruggine").

Ricognizioni*:* sono ammesse ricognizioni del percorso dalle ore 16,30 alle ore 23,30, dei giorni di sabato 7, domenica 8 e martedì 10 luglio, da effettuarsi nei limiti e modi previsti all'art. 14 N.S. 11.

Per informazioni: Automobile Club Alessandria, ufficio sportivo, signora Carla Roggero (tel. 0131 / 260553) e dr. Carlo Lastrucci (tel. 335 / 6534704). E-mail: lastfede@iol.it.

G.S.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. *"Regala la vita... dona il tuo sangue"* è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Tante iniziative in programma

Pro Loco di Grognardo di tutto e di più

Grognardo. Dopo tanti anni di lavoro, Grognardo ritornerà ad essere il bel paese dei nostri avi.

L'attuale Giunta comunale è riuscita a terminare con tanti sacrifici opere come acquedotto, fognature e arricchendo di luci il paese, e tante altre cose sono in cantiere per rendere il paese appetibile a chi vuole vivere in tranquillità ma vicino a centri come Visone, servita dalle ferrovie, ed Acqui Terme. Si riuscirà con buona volontà e collaborazione a farne un vero giardino in mezzo a boschi incontaminati.

La Pro Loco, quest'anno, aggiungerà al bar Fontanino il forno a legna dove Tito, per i soci, sfornerà delle ottime pizze e farinate, gioia dei golosi e.. siamo tanti.

L'attività è iniziata giovedì 17 maggio ospitando a pranzo i pellegrini giunti da Milano per rendere omaggio a padre Gerardo Beccaro, fondatore della chiesa del Corpus Domini di Milano che riposa nella cripta della chiesa di San Felice. Grande soddisfazione di Nicola e Pia che hanno visto il loro sogno realizzato, accogliere un pullman di turisti a Grognardo.

Inoltre il Gruppo Alpini, come sempre, ha portato il suo gagliardetto al raduno nazionale di Genova, pochi ma validi.

Ora ci aspetta una grande manifestazione sportiva di "Mountain bike", a livello provinciale, i premi sono ricchi e tanti, inoltre ad ogni partecipante verrà offerta una bottiglia di ottimo vino grognardese in ricordo della gara. L'appuntamento è per domenica 17 giugno con ritrovo dei partecipanti alle ore 8 del mattino al parco del Fontanino, partenza ore 9 dal campo di calcio, svolgimento gara per ripide colline e conclusione, sempre alla Pro Loco, dove i cuochi prepareranno un pranzo per poter gustare i veri ravioli fatti a mano da noi della Pro Loco, una specialità quasi dimenticata, ma a Grognardo nulla è impossibile ed i turisti del fine settimana avranno la possibilità di riscoprire la gioia di passeggiate in mezzo al verde e sostare al parco del Fontanino.

Approfittiamo per ringraziare il Vescovo della diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, che durante la sua visita, lunedì scorso, alla nostra comunità, ha colto l'occasione per benedire i locali della Pro Loco.

Poesia dialettale

È stata bandita la XIV edizione del premio di poesia dialettale "Città di Acqui Terme - Cavalieri di San Guido D'Acquesana". Due sezioni: opere di carattere enogastronomico e libere. Ammesse massimo tre composizioni per sezione. Scadenza invio testi: venerdì 24 agosto. Inf. c/o Comune, Assessorato alla Cultura, piazza A. Levi n. 12, 15011 Acqui Terme (tel. 0144 / 770272).

Acqui U.S.

Volti nuovi per i bianchi sia in campo che tra i soci

Nessuna novità stuzzica l'interesse dei tifosi dei bianchi in questi ultimi giorni. Dopo la definizione dei due acquisti, il laterale Fabio Rapetti ed il portiere Marco Rapetti, la campagna acquisti si blocca in attesa degli eventi. Pausa di riflessione, secondo il d.s. Franco Merlo, in vista di sicure novità che potrebbero arrivare tra non molto.

In questa settimana si stanno valutando altre ipotesi e riguardano il probabile arrivo di nuovi soci a rendere più corposo il gruppo dirigenziale che potrebbe passare dagli attuali quindici dirigenti a diciotto o diciannove.

Si sta nel frattempo delineando la composizione del prossimo girone che non dovrebbe riservare sorprese.

Il raggruppamento dovrebbe mantenere la stessa fisionomia della passata stagione con le formazioni cuneesi, alessandrine e il probabile inserimento di una o due compagini del torinese.

La provincia di Alessandria vede uscire di scena il Castellazzo, retrocesso in "promozione" dopo la sconfitta nello spareggio salvezza con la Novese, conferma quindi la stessa Novese, il Libarna e l'Acqui cui si affianca l'Ovadese che ha meritatamente vinto il suo campionato.

Sparisce di scena anche l'unica astigiana, ovvero la compagine del capoluogo, miseramente retrocessa in promozione, mentre la provincia di Cuneo si presenta con un nutrito gruppo del quale faranno parte anche il Brà, sconfitto dalla Sestrese nello spareggio salvezza per restare in eccellenza, la Cheraschese prima nel campionato di promozione e probabilmente anche la Pro Dronero attualmente in lotta nei play off unitamente al Cavaglià che potrebbe sostituire il Trino, promosso in Interregionale, quale rappresentante del vercellese.

Una conferma per Fabio Baldi.

Si profila un campionato interessante e già si ipotizza una graduatoria, sicuramente provvisoria, delle squadre che lotteranno per salire di categoria.

Al primo posto la Fossanese che farà sedere sulla panchina Mario Benzi, reduce da una strepitosa stagione con il Brà recuperato in fondo alla classifica e portato allo spareggio salvezza, si affiderà a Roman Saverio per la gestione sportiva e soprattutto rinforzerà l'organico con elementi come Fava o Sbravati e Calandra del Brà, poi Picasso dal Moncalieri e il portiere Fadda dal Sommariva Perno acquistato proprio in queste ore.

Dopo la Fossanese emergono le formazioni del torinese come il Pinerolo che "aggiusterà" la rosa con alcuni innesti di valore; ed ancora del cuneese come il Saluzzo, battuto ai play off, ed il Centallo che ha disputato un ottimo campionato. Se capiteranno nel girone "B" saranno da tenere in considerazione l'Orbassano, neo promossa, ed il Rivoli, appena retrocesso, che stanno vivacizzando il mercato della cintura torinese per puntare all'interregionale.

Tra le alessandrine spicca sicuramente l'Ovadese che si sta muovendo a "360" gradi sul mercato. Con i mobilieri approderà quasi sicuramente Carlo Petrini, ex Savona, Acqui, Novese, ancora Acqui, poi Libarna e sono nel mirino sia Barbieri centrocampista del Derthona che il cursore di fascia sinistra Mirone, uno dei pezzi pregiati del mercato.

Tra i pali potrebbe giocare Fabio Garzero mentre in difesa la scelta potrebbe cadere su Ermanno Carrea che è un altro giocatore molto ambito dalle formazioni alessandrine, Acqui e Novese incluse.

Alla corte di Arturo Merlo approderanno inoltre alcuni giovani del vivaio del Genoa. L'Ovadese si candida quindi per uno dei primissimi posti della classifica e non è escluso punti direttamente al salto di categoria.

Per i bianchi le ultime notizie indicano la via ligure, esattamente Vado, da dove potrebbe arrivare il sinistroso Cremonesi, ex Savona, Pontedecimo e nell'ultimo anno vincitore del campionato di eccellenza con i rossoblù.

Ipotesi che il d.s. Franco Merlo non conferma lasciando però intendere che i vari Giribone, Carrea, Mirone, Cremonesi e Caputo fanno parte del gruppo dei possibili acquisti: *"In questo momento stiamo lavorando per confermare i giocatori che riteniamo possano continuare a far parte della rosa. Poi nostro obiettivo sarà quello di rinforzare la squadra con alcuni innesti ed abbiamo già intavolato diverse trattative. Concluse quelle con Fabio e Marco Rapetti abbiamo individuato due o tre giocatori per ciascuno dei ruoli scoperti e con Alberto cercheremo di fare la scelta migliore".*

W.G.

Acqui U.S. giovanile

Tre giovani bianchi in rappresentativa

I tre giocatori con i dirigenti.

Tre giocatori del Settore Giovanile dell'U.S. Acqui 1911 sono stati convocati nella rappresentativa provinciale "Giovanissimi" che ha affrontato, vincendo per 3 a 2, la selezione dei pari età della Novese che partecipa al campionato regionale.

Un riconoscimento per i tre giovani e per l'ottimo lavoro che si sta facendo con il nuovo settore giovanile dei bianchi.

Davide Bottero

14/10/87, difensore di fascia: proviene dall'Airone Rivalta dove ha iniziato l'attività sportiva dai Primi calci, Pulcini, Esordienti.

Quest'anno 2000/2001 è passato all'Acqui disputando un ottimo campionato nella categoria Giovanissimi (è il rigorista della squadra con un'ottima percentuale di realizzazione).

Nicolò Conigliaro

15/11/87, punta centrale: ha iniziato l'attività con la nostra società 1994/1995 risultando per tre anni il capocannoniere della squadra nei campionati Pulcini ed Esordienti. Nel 1999/2000 è passato in prestito alla Don Bosco di Alessandria partecipando al campionato Esordienti segnando quindici gol. È tornato all'Acqui e nell'ultimo campionato ha segnato 9 reti.

Gianmarco Marenco

15/09/87, portiere: ha iniziato nel 1995/1996 nell'Acqui, seguito da Carlo Parsio. Nel 1996/1997 passa all'Airone di Rivalta dove rimane sino all'anno 1999/2000. L'anno successivo ritorna nelle file dell'Acqui, dove dimostra tutte le sue capacità, alternandosi con l'altro portiere, il bravo Matteo Rivera (27/4/1986).

Il campionato degli altri

Siamo alla fine della stagione; restano le code degli spareggi in promozione ed in prima categoria per la salvezza e la retrocessione, mentre all'ultimo respiro, ed in modo piuttosto rocambolesco, è arrivata la salvezza della Sestrese di Gianni Stoppino ai danni del Brà di Mario Benzi battuto nello spareggio di Voghera.

Il calcio alessandrino si appresta quindi a chiudere bottega. C'è chi lo ha fatto in modo esaltante come la Valenzana di patron Omodeo, promossa in serie C2, o in modo sconsiderato come l'Alessandria di Spinelli, ormai prossimo ad essere ex dirigente, retrocessa a piombo nell'ultima categoria del calcio professionistico.

Alessandria si appresta a diventare, con molte probabilità, una società satellite di un grande club, il Torino di Ciminelli, il Piacenza di Garilli o il Bologna di Gazzoni i riferimenti più citati, perdendo quindi quell'identità che molti, moltissimi anni fa, l'aveva portata nell'élite del calcio italiano.

I "grigi" non sono mai stati un solido punto di riferimento calcistico per gli altri club della provincia, men che mai in questi ultimi anni, e con i molti problemi che debbono affrontare rischiano di essere allineati ad una periferia del calcio che, Valenzana a parte, non naviga comunque nell'oro.

Una "periferia" che si sta però attrezzando per emergere sull'esempio della Valenzana; ecco che il Casale di Stefano Lovisolo, allenatore lanciato dallo Strevi di Piero Montorro, ed il Derthona stanno costruendo le rispettive squadre per cercare di salire di categoria.

Nel campionato d'eccellenza l'attenzione sarà rivolta all'Ovadese, matricola del girone, ma che non nasconde ambizioni di primato e punta, grazie ad uno staff dirigenziale disposto a far sacrifici, ed al ritrovato entusiasmo della piazza, alla terza promozione consecutiva.

L'ultima stagione ha comunque aggravato ancor più la crisi del calcio dilettantistico. Calo di spettatori quasi ovunque; concorrenza sleale della TV che trasmette il football di serie A e B alla stessa ora delle partite minori, meno interesse da parte dei giovani e soprattutto sempre meno sfide di campanile.

Il calcio delle categorie praticate dall'Acqui deve ritrovare antiche "guerre", storiche lotte sportive e tradizione campanilistica.

Per fortuna si è conservato il derby con la Novese e ben venga quello con l'Ovadese. Probabilmente per evitare la decadenza verso la quale sta filando questo calcio di dilettanti bisognerebbe "inventare" un campionato d'Interregionale con Acqui, Novese, Ovadese, Canelli, Cairese, Nicese, Libarna, Savona, Derthona e Casale, ripescare Albese ed Asti e magari sperare che retroceda l'Alessandria, che non è una ipotesi da scartare.

W.G.

CALCIO GIOVANILE

La Sorgente

PULCINI '92-'93
Torneo "Future promesse" Solero AL

Splendida prestazione per i Pulcini di casa Sorgente in quel di Solero contro le titolate formazioni della provincia e non. Il primo incontro li vedeva vittoriosi contro il Dehon, reti di Ivaldi e Nanfara. Nella seconda gara altra vittoria contro la Voluntas-Nizza con rete di Gotta. La finale di domenica (3) li vedeva impegnati contro il Dertona e l'Aurora di Alessandria.

La prima gara contro i tortonesi li vedeva soccombere per tre a zero e netto era il divario tra le due compagini. Nel secondo incontro invece vincevano nettamente contro gli alessandrini con Gotta e Ivaldi per una classifica che al termine li vedeva secondi nel torneo con grande soddisfazione di tutti.

Formazione: Ranucci, Gallo, Perelli, Scaglione, Palazzi, Molan, Gallizzi, Ivaldi, Nanfara, Anania, Gotta, Polverini.

ESORDIENTI
Torneo di Trino VC

Gli Esordienti di mister Gianluca Oliva si sono imposti nel terzo memorial "Pettenuzzo" organizzato dall'Or.Sa. Trino. Nelle gare di qualificazione hanno incontrato i pari età del Borgovercelli vincendo per 4 a 1. Nella seconda partita i gialloblù si sono imposti per 6 a 1 sui granata del Livorno Ferraris. Si giunge alla finale di domenica (3) contro i locali dell'Or.Sa. Trino, dove i sorgentini liquidano con un secco 7 a 0 i malcapitati avversari.

Formazione: Ghiazza, Cignacco, Malvicino, Leveratto, Griffo, Valentini, Souza, Gotta, Puppo, Paschetta A., Maggio, Paschetta S., Mollero, Cornwall.

Con cinque competizioni

Concluso il circuito multi - sport

Acqui Terme. Si è concluso il circuito multi-sport che prevedeva nel corso dell'anno lo svolgimento di cinque competizioni sportive: sci alpino, nuoto, orien/trekking, corsa a staffetta in montagna e mountain-bike.

Il 28 maggio, data della corsa a staffetta e della mountain-bike, è stata una giornata da ricordare per lo sport studentesco, soprattutto per la squadra del liceo scientifico formata da Alselmi, Businaro, Chiesa, Foglino, Mondavio.

Dopo un quarto posto nella mountainbike con le prestazioni di Chiesa (giunto 6º) e Mondavio (giunto 7º) la squadra si è rivalsa nella corsa a staffetta arrivando prima con Businaro, Foglino e Mondavio.

Al secondo posto troviamo la squadra dell'ITC Vinci di Garrone, Lobello, Morbelli, Piana, Di Lenardo eseguendo due ottime gare arrivando primi nella mountain-bike e secondi nella corsa.

Colta di sorpresa la squadra di Barisone, Manini, Perazzi, Sugliano, Pitarresi dalla quadra di Garrone, hanno sì saputo dominare con la mountain-bike arrivando anch'essi primi, ma hanno avuto seri problemi nella staffetta arrivando terzi.

Il trofeo femminile de lo è aggiudicato il liceo classico con Baruffi, Cusmano, Olivieri, Pastorino, Raffaldi.

Seconda è la squadra di M. Bonelli, Gallizzi, Maccario, Ravazzotti, Varosio.

Terza quella di Canepa, Colombano, Giannone, B. Ottonelli e D. Ottonelli.

Comunichiamo quindi la classifica individuale di tutti i partecipanti al percorso di Mountain-bike e i relativi tempi per i primi cinque.

Percorso di 9 km circa, 4.5 km femminile

Il miglior tempo è stato di Paolo Morbelli con 23'31", secondo Giancarlo Perazzi 26'15", terzo Simone Baruffi 30'41'', quarto Emanule Barisone 31'32", quinto Luca Lobello 33'11, seguono Chiesa, Mondavio, Repetto Leoncini, Brancatello.

Ottimo tempo anche per Erica Baruffi con 14'09'', segue Anna Cusmano 21'13'', Baradel 22'18'', B. Ottonelli 22'18", Zanetta 24'22", Ravazzotti, Giannone, Mongella, M. Bonelli, Lesina.

Si ringraziano tutti gli sponsor che hanno collaborato alla manifestazione, gli Istituti organizzatori, ITC "L. Da Vinci", liceo scientifico "G. Parodi", liceo classico "Saracco", i professori, la Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno e chi ha seguito giornalisticamente questo grande avvenimento sportivo.

Fontane in festa

Acqui Terme. L'A.S. Artistica 2000 presenta venerdì 15 giugno alle ore 21.30 in piazza Italia, "Fontane in Festa", lo spettacolo di fine anno delle allieve di Raffaella Di Marco.

La manifestazione sarà presentata da Enrico Rapetti (da Telecity), con la partecipazione di "Scioghà" e "Jonathan sport"; le musiche e le luci saranno curate da "Music Power".

L'ingresso è libero! (in caso di maltempo lo spettacolo si svolgerà domenica 17 giugno).

G.S. Acqui Volley

Tutto pronto per il grande Summer Volley 2001

Acqui Terme. Dopo mesi di preparativi la quinta edizione del Torneo nazionale Summer Volley di pallavolo giovanile organizzato dal G.S. Acqui Volley è ai nastri di partenza.

Sabato 9 e domenica 10, 40 squadre provenienti da tutta Italia daranno vita ad una delle più grandi manifestazioni nazionali per quanto riguarda il volley giovanile, manifestazione che è ormai diventata una tappa obbligata per le più blasonate società di volley del Piemonte e della Liguria e che sembra destinata ad estendere la sua importanza sul territorio nazionale.

Fra le partecipanti, tanto per citarne qualcuna, sono presenti la Pallavolo Avezzano che arriva dalla provincia di L'Aquila, il San Marzola Trento, la Coop Parma, la Fonte meravigliosa Roma, vivaio della Siram di serie A2 femminile, la Biemmedue Asti vivaio di A2 maschile.

Per la manifestazione, organizzata con il patrocinio del comune di Acqui Terme, si sono mobilitate oltre trenta persone per l'organizzazione, si allestiranno sette campi distribuiti fra il Complesso di Mombarone e la Palestra C.Battisti, sono previste oltre cento gare in due giorni di volley totale e oltre 400 persone saranno alloggiate negli alberghi della città e del circondario.

Lo scopo di tanta fatica, oltre naturalmente al grande prestigio che una iniziativa del genere porta alla società ed alla città termale, è quello di far provare alle atlete una esperienza di certo indimenticabile, che sicuramente le arricchirà dal punto di vista tecnico e tattico, e che rafforzerà il gruppo.

Per il G.S., è infatti di primaria importanza il settore giovanile, settore nel quale avere continuamente la possibilità di confrontarsi con altre realtà è di fondamentale importanza.

Appuntamento dunque a sabato a partire dalle ore 14 per questa grande manifestazione che andrà avanti fino alle finali previste per domenica alle 17.30.

Play-off

1ª Divisione Femminile

Prosegue intanto l'avventura dei play-off per le ragazze della 1ª divisione femminile, che, benché sconfitte, hanno ben figurato nelle gare di mercoledì scorso scontro il Gavi e di sabato contro l'Occimiano.

Il risultato finale di entrambe le gare non rende infatti merito al gruppo, che partita dopo partita mostra di non avere nulla da invidiare alle più titolate avversarie, se non qualche centimetro e tanta esperienza in meno; mister Marenco è infatti convinto che se gare come queste ci fossero state da inizio anno, ora le giovani potrebbero lottarsela quasi alla pari con almeno due delle altre tre finaliste, solo che il salto di livello fra la regular season ed i play off è stato troppo repentino da poter essere digerito in solo due settimane da giocatrici così giovani.

Mercoledì si chiuderà a Molatre l'avventura per prepararsi così al Summer Volley che chiuderà la stagione indoor per lasciare il posto alla sabbia.

Minivolley e Beach-Volley a Lerma

Benché non sia ancora conclusa la stagione indoor, le giovani del G.S. hanno preso parte al torneo organizzato dalla pallavolo Ovada di minivolley, superminivolley e beach-volley presso le piscine di Lerma.

Le quattro coppie acquesi si sono ben comportate nella categoria sulla sabbia, mostrando subito di essere a loro agio in questo sport che nel G.S. vede una delle società pioniere in provincia. Ottimo infatti il secondo posto conquistato dalla coppia Barosio-Poggio ed il terzo dalla coppia Montani-Trombelli.

Bravissime anche Sperini, Armiento, Pintore e Parodi che nel quattro contro quattro hanno conquistato il terzo posto, e ottimo torneo anche per le cucciole del superminivolley.

Rally

Per Furio Giacomelli il Rally della Lanterna

Predosa. Furio Giacomelli detentore del titolo di "Campione Italiano 2000 del 2RM", quest'anno si è cimentato nel TIT (Trofeo Italiano Terra) con la Mitsubishi Lancer Evo VI del Team Gima Autosport ed attualmente si trova in terza posizione della classifica riservata alle quattro ruote motrici.

Ad inizio stagione, si era diffusa la notizia della sua possibile partecipazione, oltre che al TIT, anche a qualche gara del TIR (Trofeo Italiano Rally) con la Clio RS. Ora che la carovana dei "Terraioli" si è fermata per riprendere a settembre, per il pilota acquese si prospetta la ghiotta occasione di esordire sulla nuova Renault Clio RS del Team di Predosa, al 5º Rally "Appennino Ligure XVII Rally della Lanterna" in programma per l'8-9 giugno.

La nuova Renault Clio RS che ha debuttato al Rally Coppa d'Oro di Alessandria condotta dal torinese Patrucco, ha una potenza dichiarata di circa 200 CV e monta il nuovo cambio ad innesti frontali.

Giacomelli, portacolori della Scuderia Meteco Corse, potrà così rispolverare la sua grinta di asfaltista con una "due ruote motrici" di tutto rispetto e se i risultati saranno subito positivi, non è da escludere la sua partecipazione alle restanti gare del Trofeo Italiano Rally.

La Clio RS di Furio Giacomelli.

Il Rally ligure, è anche valido per i Trofei Monomarca Fiat, Opel, Peugeot e MG Rover, e proprio nel Trofeo Rover gestito magistralmente da Rudy Dal Pozzo della M.D.A. Program di Cesena, la Gima Autosport è presente con l'equipaggio femminile composto da Luisa Zumelli e Paola Valmassoi a bordo della "gialla" Rover 216.

La brava pilota milanese ha già raccolto 10 preziosi punti per il monomarca di casa Rover e attualmente è al settimo posto assoluto per le "216" e primo del femminile.

Saranno inoltre presenti i toscani Gino Miedico e Michela Bimbi, a bordo della Citroen Saxo Kit Gima Autosport.

Il Rally "Appennino Ligure" XVII Rally della Lanterna prevede 9 prove cronometrate di cui quattro su strada da ripetersi due volte ed una Prova Spettacolo presso il Palasport della Fiera di Genova per un totale di 140 Km.

W.G.

G.S. Sporting Volley

Si prepara una grande stagione in serie C

Acqui Terme. A stagione ufficialmente chiusa, iniziano a delinearsi le strategie per il campionato prossimo venturo che sarà per il sodalizio termale il primo in serie C, la categoria regionale di eccellenza e la porta verso i tornei più importanti, a livello nazionale.

Le basi sono state gettate e non sarà, quasi sicuramente, una cavalcata vincente come nelle due ultime stagioni, ci si confronterà con realtà importanti e qualificate che molto hanno da insegnare alla matricola acquese.

Non sono ancora noti i gironi e non lo saranno fino a metà settembre ma si può ipotizzare che il campionato si dividerà in tre fasce, in quella alta si collocheranno le squadre destinate alla lotta per la promozione, costruite con organici di categoria superiore che lasceranno poco spazio alle formazioni concorrenti - nella stagione appena conclusa l'Alba ha chiuso imbattuta lasciando alle avversarie la miseria di non più di dieci set -, in quella bassa si lotterà con il coltello fra i denti per evitare uno degli ultimi quattro posti che conducono ai play-out retrocessione che hanno fra i tanti inconvenienti anche di allungare oltremodo la stagione fino ai primi di giugno.

Resta la fascia di mezzo ed in questo contesto si intende collocare lo Sporting; un torneo tranquillo, per "acclimatarsi" alla categoria, prendere le misure ad un torneo che è nuovo non solo per la società ma anche per diverse giocatrici della rosa.

Non si abbandona di certo l'obiettivo di migliorare continuamente, ma non è necessario mettere troppa pressione su società e giocatrici, uno o due anni di rodaggio serviranno per cercare a medio termine di, eventualmente, tentare l'assalto alla categoria superiore.

Nel frattempo si punta con decisione sul settore giovanile - già dal prossimo campionato sembra che sia obbligatoria la presenza in campo di un atleta nato nel 1984 e precedenti - potenziato con l'ingresso di Linda e Federica Rapetti nello staff tecnico a dare un validissimo aiuto al responsabile del settore Consorte. Ottenuti discreti risultati nel torneo di Prima divisione e nei campionati giovanili, si prepara la nuova stagione cercando nuovi sbocchi nei paesi del circondario.

Alcuni mesi or sono il presidente Valnegri aveva annunciato l'iniziativa partendo dal Comune di Bistagno, il successo è arrivato, rilevante ed insperato nei numeri; nel primo mese di attività i giovani in età da minivolley che sono accorsi nella palestra del piccolo centro al confine con la provincia di Asti sono stati più di ottanta, un buon viatico che ha reso necessario un supplemento di lavoro per atleti e dirigenti del settore più che mai impegnati a rafforzare un settore che può essere il decisivo volano per la crescita societaria.

Trofeo Piemonte 2001

L'Ata è ancora saldamente in testa

Acqui Terme. Dopo la 5ª prova del Trofeo Piemonte di marcia (disputata domenica scorsa (3) in Acqui Terme), la società Atletica acquese A.T.A. N. Tirrena, che già capeggiava la classifica regionale ed interregionale, Piemonte - Lombardia - Liguria 2001, ha ulteriormente consolidato il primato in classifica generale ipotecando al 90 per cento il risultato finale che sarà proclamato dopo le ultime gare ancora da disputare. Nella gara di Acqui, oltre allo squadrone dell'A.T.A., erano in lizza i marciatori e marciatrici di tutte le categorie federali appartenenti a: Fiat Torino, Cus Torino, Atletica Saluzzo, Avis Bra, Atletica Canavesana, Gruppo Marciatori Torino, Atletica Busalla, Atletica Alessandria, Atletica Cirie ecc.

Per quanto riguarda la massima categoria maschile il miglior tempo è stato realizzato dall'atleta dell'A.T.A. Giulio Laniku (già medaglia d'argento ai campionati italiani del 2000) che ha percorso i 6 Km del tracciato in 25' e 21" seguito da Simone Chiavola (Fiat Torino) e dall'altro atleta dell'A.T.A. Massimo Balocco di Cortemilia. Fra le Junior femminili la 1ª classificata è stata Erika Devoto di Alessandria.

Nella classifica dei Master ed Amatori il vincitore è stato Claudio Penolazzi (Liguria) con il tempo di 28' e 09" (Km 6), seguito da Ino Abbo (Milano) e Giuseppe Ciniello (Cirie).

Nel settore giovanile, splendida la vittoria di Andrea Longo dell'A.T.A. che finora aveva già vinto tutte le gare del Trofeo e che ad Acqui ha realizzato un tempo ottimo: 4' e 25", seguito da Matteo Barbieri (Serravalle) 5' e 10", dall'acquese Evaristo Mihypaj 5' e 12" e 4º José Satragno (A.T.A.).

Giulio Laniku vincitore del Trofeo Piemonte con il 2º classificato Simone Chiavola (Fiat Torino) e Massimo Balocco (Ata)

Tra la categoria Ragazze esordienti la 1ª classificata è stata Lucrezia Tavella (Avis Bra) 5' e 21", seguita dall'ottima Elena Patrone dell'A.T.A. Cortemilia 5' e 56" e da Alessia Grenna (A.T.A. Acqui).

Nella categoria Ragazzi, l'A.T.A. di Acqui ha centrato una tripletta nei primi 3 posti con: Mjildou Labache (oro), Ernir Alcanjari (argento) e Elvis Alcanjari (bronzo). Fra le ragazze 1ª classificata Sara Gianneschi (Europa Metalli), 2ª Federica Ferrari (Liguria), 3ª Arianna Slotto (Alba docilia).

Per quanto riguarda la classifica Cadetti la medaglia d'oro è andata a Massimiliano Machisone (Saluzzo) mentre gli acquesi Oreste Laniku e Enzo Patrone si sono piazzati al 4º e 5º posto. Silvia Chino del Fiat Torino è stata la migliore in campo femminile, seguita dalla bravissima Serena Balocco (A.T.A. Cortemilia) e 3ª Valentina Solo (Libertas Busalla). Vincitrice della categoria Allievi è stata Martina Bertoglio (Fiat Torino) seguita da Serena Guido (Alba docilia). Superlativa la gara dell'allievo Lorenzo Nevelli di Serravalle che ha coperto i 5 Km del percorso in 22' e 11", 2º Dario Rebagliati (Liguria). Il più giovane in gara Stiven Maio (anni 9), A.T.A., è stato premiato fra i "Pulcini".

Nei Senior maschili, Franco Armsino e Giuseppe Ruggero della Canavesana, hanno conquistato rispettivamente l'oro e l'argento nei 6 Km del percorso con il tempo di 25' e 27".

Prima mostra scambio nel decimo raduno auto e moto d'epoca

Acqui Terme. Il Moto Club Acqui Terme organizza, con il patrocinio del Comune, la prima mostra scambio Auto-Moto d'Epoca ricambi ed accessori, nei giorni di sabato 9 e domenica 10 giugno presso il Pala Orto in Piazza Maggiorino Ferraris.

L'esposizione avrà il seguente orario: sabato dalle ore 9 alle ore 18; domenica dalle ore 8 alle ore 18.

Domenica 10, in contemporanea con la mostra scambio, ritornano dopo due anni, in piazza Bollente, le auto e le moto dei nostri nonni, per il decimo raduno Auto e Moto d'Epoca, 6º memorial "Giansandro Repetto".

I mezzi che vedremo esposti, con un'anzianità minima di 25 anni, ci faranno rivivere la storia della locomozione dall'inizio del secolo scorso fino ai primi anni del dopo guerra. Confidando in una cospicua presenza di espositori, il Moto Club attende numerosi visitatori per trascorrere alcune ore in compagnia delle auto e moto che hanno dato lustro alla nostra industria motoristica.

Questo il programma: ore 8 apertura iscrizioni presso piazza Bollente, ore 10 aperitivo offerto nei locali dell'Enoteca Regionale, ore 12 chiusura iscrizioni e inizio sfilata per le vie della città.

L'ANCORA
e-mail
lancora@lancora.com

Pallapugno serie A

Per Pro Spigno e Atpe Acqui due vittorie molto importanti

Si fa serrata la lotta per accaparrarsi un posto tra le prime sei del campionato ed entrare nei play off. Solo l'Italgelatine di Monticello d'Alba, guidata da Sciorella, sempre a punteggio pieno, può considerarsi al sicuro. Non dovrebbero fallire l'appuntamento la Subalcuneo, nonostante due sconfitte, la Pro Spigno e l'Imperiese che appaiono le quadrette più informa. Per gli altri posti lottano in otto e nel gruppetto rientrano anche la Pro Paschese e l'ATPE Acqui entrambe vittoriose.

Formazione Atpe.

Pro Spigno 11
Subalcuneo 6

Spigno Monferrato. Per una sera, ma con la speranza di potere essere protagonista sino in fondo, Spigno diventa la capitale della pallapugno. Ci riesce grazie alla tenacia del quartetto guidato da Flavio Dotta, con Luigino Molinari centrale, Vero e Rolfo terzini, che batte più nettamente di quanto dica l'11 a 6 finale i campioni d'Italia di Giuliano Bellanti, Galliano, Unnia e Rinero.

Si è giocato davanti ad un buon pubblico, in una serata ideale per l'approccio pallonaro, con tutti gli elementi ideali per vedere uno spettacolo all'altezza delle attese. È stata una partita strana ed a tratti molto bella, avvincente e godibile. All'inizio è stato monologo dei cuneesi che hanno accumulato quattro giochi in pochi minuti, poi è stato trionfo dei gialloverdi che hanno ribaltato la situazione e tramortito gli ospiti realizzando un filotto di nove giochi consecutivi. Partita strana perché il Bellanti che ha subìto la rimonta di un fantastico Dotta, aiutato da un sontuoso Walter Re, ex di turno, terzino a muro ingaggiato al posto dell'infortunato Vero, e poi da un Molinari in crescita e da un Rolfo essenziale nelle sue giocate, è apparso leader spento, rassegnato e completamente soggiogato allo strapotere del rivale. Solo sul 9 a 4, i biancoblù della "Granda" hanno reagito, ma i due giochi che li hanno portati a quota sei sono sembrati più frutto del caso che di una reazione veramente voluta. Per "chiudere" è bastato che Dotta accelerasse il ritmo e l'11 a 6 finale è arrivato in scioltezza, senza affanni, tra il tripudio dei trecento ed oltre tifosi spignesi.

Alla fine ci si chiedeva a quali fattori era da accreditare la vittoria così netta dell'Albagrafica Pro Spigno: Dotta forte per via di un Bellanti che sembrava avesse voglia di traslocare in discoteca?

La classifica dei cuneesi concede pause di riflessione, il team di Dutto è già tra i sei finalisti ed in altra occasione ben diversa sarebbe stata l'opposizione di Bellanti e compagni. Però al Dotta visto sabato sera ed alla sua squadra, rinvigorita dall'innesto del solido Re, bisogna stare attenti a concedere troppo spazio. Se il ritrovato Dotta mantiene questo potenziale, soprattutto dimostra questa capacità di stare in campo, e per questo mi sembra doveroso riconoscere l'ottimo lavoro fatto dal d.t. Donini, si rischia di trovare un rivale più sicuro, più convinto dei propri mezzi e sempre più difficile da battere. Che abbia ragione il cavalier Traversa che sabato sosteneva che l'aria di Spigno fa bene ai battitori alla ricerca dell'antico "potere"? Basta ritornare indietro di pochi anni per trovare in gialloverde un Rodolfo Rosso finalista ed uno Stefano Dogliotti campione d'Italia.

Atpe Acqui 11
Taggese 3

Vallerana. Più facile del previsto la vittoria, seconda consecutiva, dei "draghetti" biancoverdi contro la Taggese del giovane Leoni. In pratica non c'è stata partita e la vittoria di Stefano Dogliotti, Novaro, Nimot ed Agnese è arrivata dopo poco più di due ore senza che i liguri potessero opporre qualcosa di concreto. Il vento ha probabilmente disturbato Leoni, che ha infilato una serie impressionante di falli, ma anche Aicardi, decisamente più esperto e dotato di ben altra tecnica, ha avuto poche possibilità di mettersi in mostra. Oltre la pochezza dei liguri che con Leoni e Aicardi hanno presentato Anfosso e Maglio sulla linea dei terzini, la vittoria del quartetto acquese è arrivata grazie alla qualità di un Dogliotti ritrovato fisicamente, molto attento e preciso, capace di piazzare il pallone e soprattutto in grado di tagliare fuori Aicardi dal gioco. La vittoria consente ai biancoverdi, che in settimana hanno giocato una sfida molto importante con la Santostefanese, di rientrare in corsa per un posto tra le sei quadrette che disputeranno i play off. È sembrata molto più tonica la squadra nel suo insieme, ben registrata dal centrale Novaro e positiva anche sulla linea dei terzini.

La vittoria contro la Taggese ha completato un trittico decisamente positivo per la società della presidentessa Colomba Coico. Sabato avevano vinto sia la serie C2 di Andrea Imperiti, Montanaro, Marco Goslino "Gasper" e Giuseppe Goslino "Ghosbaster" che la formazione juniores allenata da Mario Bruno "Iuccio" alla seconda vittoria in altrettante gare, che ha schierato Betazzo Claudio, Gilardi Stefano, Zunino Claudio e Moccagatta Enrico.

Imperiese 11
Santo Stefano 10

Dolcedo. Ennesima sconfitta sul filo di lana per l'Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo. Questa volta i belbesi di Riccardo Molinari, Fantoni, Scavino e Oliva, hanno lasciato il punto all'Imperiese del giovane Trincheri. Riccardo Molinari ha giocato da ex in uno sferisterio che lo ha consacrato per due volte finalista, ha giocato contro i "vecchi" compagni come Lanza e Ghigliazza e proprio da loro, più che dal rivale in ruolo, è arrivata la punizione. Probabilmente Molinari meritava qualcosa in più; perdere dopo ventun giochi, dopo aver sciallato più di un'occasione per amministrare meglio la partita, non fa certo piacere. Purtroppo, i problemi del quartetto del d.t. Gino Assolino si evidenziano nei ruoli di supporto al capitano. Fantoni si porta appresso i limiti che ha un "centrale" che passa dalla serie C alla A e sulla linea dei terzi Oliva e Scavino alternano buone giocate a errori madornali. A Dolcedo i belbesi hanno retto bene il primo tempo (5 a 5), hanno patito l'allungo dei padroni di casa (10 a 7) hanno recuperato e pareggiato sul 10 a 10 e poi ceduto nel gioco decisivo.

W.G.

"All Star Game Life Time"

Per festeggiare i suoi 45.000 contatti, il primo sito interamente dedicato al basket regionale, www.piemontebasket.com (nato il 2 dicembre 2000), organizza la prima edizione dell'"All Star Game «Life Time»". I migliori rappresentanti della pallacanestro femminile e maschile piemontese, divisi fra giovanili e senior, disputeranno il match delle stelle *domenica 10 giugno* al Pala Piacco di Vercelli (via Donizetti 11). Gli atleti sono stati selezionati attraverso le 17.643 preferenze (femminili e maschili) espresse sul sito in circa un mese di votazioni. Il programma sarà il seguente: ore 10, giovanile femminile (anni '84-'85-'86); ore 11.45 giovanile maschile (anni '83-'84-'85); ore 10, senior femminile (dalla serie B in giù); ore 19, senior maschile (dalla B2 alla D).

Classifiche pallapugno

CAMPIONATO serie A

Prima di ritorno
Monticello 11 - Doglianese 4. Pro Paschese 11 - Albese 9. Pro Spigno 11 - Subalcuneo 9 Imperiese 11 - Santostefano 10. ATPE Acqui 11 - Taggese 3. Pro Pievese 11 - Maglianese 3.

Classifica
Monticellese (Sciorella) P.ti 9 - Subalcuneo (Bellanti) 8 - Imperiese (Trincheri) 6 - Maglianese (Danna), Pro Spigno (Dotta), Pro Pievese (Papone) p.ti 5 - Taggese (Leoni), Doglianese (L.Dogliotti), Albese (Corino), p.ti 4 Santostefanese (Molinari), Pro Paschese (Bessone), ATPE Acqui (S.Dogliotti) P.ti 3.

Seconda di ritorno
Venerdì 8 giugno ore 21 a Monticello: Monticellese - Pro Spigno.
Sabato 9 giugno ore 16 a Taggia: Taggese - Pro Paschese. *Ore 21* a Dogliani: Doglianese - Imperiese. A Magliano Alfieri: Maglianese - Albese.
Domenica 10 giugno ore 16 a Cuneo: Subalcuneo - ATPE. Acqui. Ore 21.00 a Santo Stefano Belbo: Santostefanese - Pro Pievese.
Recuperi: giovedì 14 giugno ore 21 ad Alba: Albese - Pro Spigno. Martedì 19 giugno ore 21 a Santo Stefano Belbo: A. Manzo - Monticellese.

CAMPIONATO SERIE B

Risultati ottava giornata Roddinese 11 - Monferrina 3. SPEC Cengio 7 - Ceva 11. Canalese 11 - Ricca 7.

Classifica
Ricca (Isoardi), Canalese (Giribaldi) p.ti 6 - Ceva (Gallarato) p.ti 5 - La Nigella (Muratore) p.ti 3 - SPEB San Rocco (Simondi) p.ti 2 - SPEC Cengio (Navone), Roddinese (Pirero) p.ti 1 - Monferrina (Ghione) p.ti 0.

Nona giornata
Sabato 9 giugno ore 21 a Ricca: Ricca - Roddinese. *Domenica 10 giugno ore 16*: La Nigella - SPEC Cengio. *Martedì 12 giugno ore 21* a Vanale d'Alba: Canalese - SPEB San Rocco.

CAMPIONATO SERIE C1

Risultati ottava giornata
Pro Pieve 11 - Rialtese 4. Tavole 11 - Pro Spigno 6. Albese 10 - ASPE San Biagio 11. Monferrina 11 - Cortemiliese7. Rocchetta 11 - Castiati 3.

Classifica
Pro Spigno (Ferrero) p.ti 7 - Aspe San Biagio (C.Tonello) p.ti 6 - Rocchetta (Grasso), Monferrina (Alessandria) p.ti 5 Cortemiliese (Giribaldi), (Castiati (Adriano), Rialtese (Suffia), Tavole (Barla) p.ti 3 -Albese (Giordano) p.ti 2 - Pro Pieve (Bonanato) p.ti 1.

Nona giornata
Pro Spigno - Rocchetta (anticipo al 7 giugno).
Sabato 9 giugno ore 21 a San Biagio di Mondovì: ASPE S.Biagio - Pro Pievese. *Domenica 10 giugno ore 16* a Cortemilia: Cortemiliese - Castiati. A Vene di Rialto: Rialtese - Tavole. Ad Alba: Albese - Monferrina.

CAMPIONATO SERIE C2

Risultati sesta giornata
Girone A
ATPE Mangimi Caligaris 11 - Santostefanese 7. Maglianese 11 - Scaletta Uzzone B. 10. Manghese 11 - Canalese 3. Pro Mombaldone 6 - Bistagno 11.

Classifica
Bistagno p.ti 5 - Mango p.ti 4 - Sandamianese, Scaletta Uzzone B, Canalese ATPE Vallerana, Maglianese p.ti 2 - Pro Mombaldone, Santostefanese p.ti 1.

CAMPIONATO JUNIORES

Girone A
Albese 9 - Ricca 4. Maglianese - Santostefanese (rinviata). Monticellese 6 - ATPE Vallerana 11.

CAMPIONATO ALLIEVI
Scaletta Uzzone 8 - Merlese 2. Pro paschese 8 - Ricca 1. Cortemiliese 8 - Clavesana 1. Albese 5 - Taggese 8.

Pallapugno

Si gioca a...

Giornata interessante quella che si sviluppa tra questa sera, venerdì 8 giugno, e domenica sera con l'ultima delle sei sfide in programma in questo week end.

Contrariamente a quanto succedeva in passato, le dodici formazioni della massima serie stanno disputando un campionato abbastanza equilibrato.

Se in vetta c'è un leader imbattuto, in coda non esiste la squadra cuscinetto.

Un buon segno ed un dignitoso passo in avanti rispetto al passato quando le squadre in lizza erano sei, in molti casi con due o tre quartetti di grande livello e gli altri buoni per giocare in serie C.

In questa ritrovata vitalità del campionato spicca in questa seconda giornata di ritorno una sfida su tutte le altre.

Italgelatine - Albagrafica

Si gioca a Monticello alle 21, splendido paesotto di Langa dove val la pena di approdare, oltre che per la partita, per entrare in uno dei ristoranti del posto.

Non è necessario scegliere son tutti di grande livello.

I padroni di casa della Monticellese, con Sciorella, Rigo, Tamagno e Claudio Adriano dovranno vedersela con la Pro Spigno di Flavio Dotta, Luigino Molinari, Re e Rolfo.

Sono i due quartetti più in forma, reduci da sonanti vittorie, da sottolineare l'imbattibilità dei monticellesi.

Dotta e compagni hanno però entusiasmato gli oltre trecento tifosi che hanno assistito alla vittoria spignese su Cuneo e saranno in molti quelli che dalla Val Bormida traslocheranno a Monticello.

Il pronostico è per i padroni di casa; per il potenziale della squadra e per il fattore campo.

Dalla parte di Dotta una battuta che può mettere in difficoltà Rigo con Sciorella che sarà obbligato a giocar tutte le palle.

È sicuramente una sfida da non perdere.

Subalcuneo - ATPE Acqui

Se la "Dogliottiband" avrà conquistato il punto nella sfida infrasettimanale con la Santostefanese, la trasferta dei "Valleranini" al "Città di Cuneo" potrebbe anche riservare qualche sorpresa.

I cuneesi in queste ultime gare non hanno impressionato: Bellanti è apparso svogliato ed appesantito, gli acquesi che hanno battuto la Taggese, pur con il beneficio d'inventario per la pochezza ligure, hanno dato l'impressione d'esser in crescita.

In campo nell'accogliente sferisterio di Cuneo il d.t. Dario Muratore potrà contare su Dogliotti, Novaro, Agnese e Nimot con Montanaro e caccia pronti a subentrare se la linea dei terzini si dovesse trovare in difficoltà.

A. Manzo - Pro Pieve

Domenica sera, ore 21, chi allo sferisterio di Santo Stefano Belbo perde questa sfida rischia di restar fuori dai play off o almeno riduce al lumicino le possibilità di entrare nel gruppo delle sei reginette.

Sorprende soprattutto l'incapacità dei santostefanesi, che accumulano punti in tutte le partite e ne chiudono poche con gli undici giochi che servono per vincere, di far risultato nonostante un Molinari fisicamente a posto, ma troppo isolato in una squadra che non ha ancora trovato i giusti equilibri.

W.G.

Le riflessioni di Nino Piana

Il futuro come sarà?

Non sarà facile per il pallone elastico trovare la strada verso quel futuro cui tutti tendono, ma che per ora si presenta nebuloso ed incerto, se nei ruoli importanti di dirigenza, non si dimostrerà intelligenza ed umiltà allo stesso tempo, con il supporto di quella sensibilità umana che ingenera rispetto per il lavoro e l'opinione altrui, rifuggendo la supponenza che nasce invece dalla eccessiva presunzione di sé.

Questa è la prima lezione imparata dalla iniziale serie di incontri avuti finora, con alcuni personaggi della pallapugno, in questa ricerca, attraverso le interviste cioè la raccolta di testimonianze, delle migliori soluzioni possibili per il nostro sport che fatica ad uscire dalla attuale crisi di identità, come ha superbamente focalizzato l'ineguagliabile professore Giorgio Caviglia di Cairo Montenotte (protagonista del prossimo articolo), nostro indiscusso moderno maestro di storia pallonistica, ideale erede degli insigni Luigi Mussi e Remo Gianuzzi.

La salvezza del pallone dovrebbe venire da una analisi laboriosa, attenta ed oculata, anche se urgente, non da una impaziente e frettolosa voglia di indefinito "nuovo" e con la partecipazione di tutti quanti sinceramente amano la pallapugno, senza pregiudiziale alcuna.

Il pallone è un prezioso e delicato oggetto vivo, forse impolverato dal tempo, ma la sua anima, il suo nucleo, hanno radici forti che non devono seccare a causa del concime errato.

Spiccioli di pallapugno

L'Assemblea generale elettiva della pallapugno si svolgerà a Santo Stefano Belbo sabato 23 giugno con inizio alle ore 10 presso il Centro Congressi della Cantina Sociale Valle Belbo.

Lunedì 11 giugno allo sferisterio "Mermet" di Alba si svolgerà il primo trofeo "Atlante", triangolare di serie A con partite al meglio dei nove giochi. Inizio alle ore 21. Hotel I Castelli (R.Corino) - Hotel Royal (Danna). A seguire Italgelatine (Sciorella) - Perdente gara 1. A seguire: Italgelatine - Vincente gara 1.

Altri lavori previsti in zona

La Loggia: un capitale da far durare nel tempo

Ovada. La Loggia di S. Sebastiano, come anticipato lo scorso numero, tornerà dopo il lungo periodo di restauro ad "incontrare" i cittadini.

E saranno gli ovadesi, in ultima istanza, a giudicare il risultato dal punto di vista estetico.

Sono visibili da tempo gli interventi completati esternamente, ma solo in questi giorni potremo riappropriarci di un monumento tanto caro a tutti.

La conferenza stampa di presentazione dell'evento, svoltasi in Comune il 1º giugno, è stata incentrata sul valore culturale del recupero e sul beneficio diretto che la zona del Borgo di Dentro riceverà dal lavoro.

Così il sindaco Robbiano, la vicesindaco Repetto, l'assessore ai Lavori Pubblici Piana e l'Ing. Chiappone dell'Ufficio Tecnico comunale hanno, a più riprese, sottolineato l'eccezionale risultato estetico e funzionale raggiunto.

Tutti inoltre hanno ringraziato il progettista Beppe Merlano - presente alla conferenza stampa - capace di recuperare la struttura, lasciando inalterata la filosofia architettonica della Loggia. Rivedremo dunque una Loggia funzionale, anche se non completamente restaurata, capace di ospitare da subito manifestazioni culturali di pregio.

Piazza S. Giovanni Battista sarà ripavimentata e chiusa al traffico veicolare, conservando l'acciottolato, intervenendo anche in vico S. Sebastiano e ripristinando l'antica "carraia", sulla falsariga di Piazza Assunta, con pietra di luserna.

Il Consiglio Comunale ha inoltre dato il via libera al piano di riqualificazione di piazza Mazzini e via Roma, cercando di rilanciare la zona con la stessa strategia applicata in via Cairoli, ovvero incentivi ai commercianti, con investimento pubblico sull'arredo urbano.

Ma come vedremo utilizzata la Loggia?

L'intenzione è quella di creare un "recipiente culturale" polivalente, caratterizzato da appuntamenti di livello regionale e nazionale, senza snobbare quello che la tradizione locale vorrà offrire alla cittadinanza, servendosi del nobile palcoscenico della Loggia.

Bello a dirsi. Ma poi i problemi saranno altri, e si sono intuiti, nonché espressamente detti, durante la conferenza. Costerà tenere aperta (pensiamo all'inverno) la struttura - riscaldamento, custodia - così che le manifestazioni supportate dovranno "valere" la spesa.

Per non parlare poi del "livello" culturale da mantenere nel tempo: se verranno ospitate manifestazioni di un certo livello, si dovrà assicurare a chi ci inserirà nel circolo virtuoso un certo "standard" da rispettare nel tempo. Insomma, come si dice, non si potrà avere la "moglie ubriaca e la botte piena".

In una città dove gli spazi espositivi sono pochi già per le realtà locali, si dovranno cercare degli equilibri. Consapevoli, comunque, che non si può perdere l'opportunità di portare la città "fuori dal guscio" della zona.

Si dovranno prendere delle decisioni delicate, quindi oggi ogni critica si trasformerebbe in un processo alle intenzioni.

L'importante, in tutte le cose ovadesi, non è farsi prendere dalla fretta o travolgere dall'entusiasmo di un giorno; prima di fare l'Università - o il Liceo... - è meglio sempre frequentare con profitto le Elementari.

G.P. Paravidino

"Ovada" sull'erba di circonvallazione Cavour

Bella la scritta manca una luce

Ovada. Solo chi transita durante le ore diurne ha l'opportunità di osservare la composizione floreale (di pregevole fattura) che campeggia in circonvallazione Cavour, indicante la scritta "Ovada". Ottima l'idea - la zona costituisce uno dei "biglietti da visita" della città per chi arriva - peccato che manchi l'impianto di illuminazione necessaria per vederla anche di notte. Aspettiamo l'estate e speriamo che si provveda a completare l'opera, che rimarrebbe altrimenti una "incompiuta".

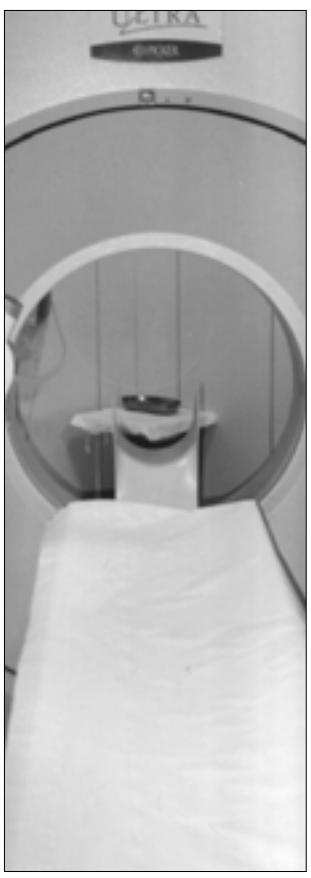
A due mesi dall'inaugurazione

Sono più di novecento gli interventi Tac

Ovada. Sono già più di novecento e stanno sfiorando il migliaio gli interventi con la nuova TAC in dotazione all'Ospedale Civile cittadino, entrata in funzione appena due mesi fa.

La macchina dunque è entrata da subito nella sua piena fase operativa e, nonostante sia presente lo stesso personale tecnico, è in grado di svolgere, in modo specifico e preciso, una serie innumerevole ed approfondita di esami e di fornire ai sanitari dati diagnostici altrimenti inarrivabili in tempi brevi.

E non sono solo i residenti nel territorio a poter usufruire della nuova TAC ma anche pazienti provenienti da altre zone della stessa ASL 22 o anche da zone diverse ed extra territoriali quali la Valle Stura o Tiglieto. È la prova, se ancora ce ne fosse bisogno, della funzionalità e dell'efficacia dell'Ospedale Civile, opportunamente dotato di macchinari all'avanguardia ed al passo coi tempi sempre più urgenti della medicina moderna, sotto forma di immediatezza della diagnosi e quindi dell'impostazione conseguente della cura. **E.S.**



Taccuino di Ovada

Edicole: Via Torino, Corso Libertà, Corso Saracco.
Farmacia: Moderna, Via Cairoli, 165 - tel. 0143/80348.
Autopompe: AGIP: Via Novi
Sante Messe - *Parrocchia:* festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 -18.*Padri Scolopi:* festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. *San Paolo:* festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. *Padri Cappuccini:* festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. *San Gaudenzio:* festivi 8.30. *Convento Passioniste:* festivi ore 9.00. *San Venanzio:* festivi 9.30.*Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Ridimensionare le "dimissioni protette"

"Tagliata" l'assistenza domiciliare agli anziani

Ovada. Le "dimissioni protette", come anticipato da "L'Ancora del numero scorso, sembrano proprio nel mirino della ASL, che intende ridimensionare il servizio, tagliando così l'assistenza a domicilio degli anziani.

Le "dimissioni protette" sono quella specifica ed utile forma di intervento socio - assistenziale che segue l'anziano presso il suo domicilio, dopo essere stato ricoverato in Ospedale e quindi dimesso. Ma così facendo, cioè riducendo anche drasticamente il servizio, si rischia di isolare definitivamente l'anziano, ex paziente ospedaliero, che si trova praticamente da solo a dover gestire la sua situazione generale e sanitaria. Con la conseguenza, forse inevitabile, che l'anziano, dopo un certo periodo trascorso da solo e magari in difficoltà, dovendo sopperire a diverse problematiche inerenti la sua condizione personale, se ne ritorni in Ospedale, gravando pertanto sulle spese generali dell'Azienda. Quindi tutto ciò sembra tradursi non in un risparmio sulle spese aziendali, come invece paiono produrre le "dimissioni protette", ma in un aggravio dei costi da sostenere da parte della ASL.

Alla recente assemblea del Consorzio dei Servizi Sociali ("L'Ancora" ne ha parlato diffusamente nel numero scorso) queste fondate preoccupazioni sono emerse ed erano un po' sulla bocca di tutti, in primo luogo di Giorgio Bricola e di Emilio Delucchi, rispettivamente presidente e direttore del Consorzio dei Servizi Sociali.

Giorgio Bricola, presidente del consorzio.

E tutto questo in attesa del 20 giugno, quando il nuovo Piano sanitario regionale potrebbe riservare altre amare sorprese per l'Ospedale Civile ed i servizi ad esso collegati, che servono un bacino d'utenza di circa 25.000 persone, più diversi residenti in Vallestura ed a Tiglieto. **E.S.**

GANDINI&RENDINA

CRIOS
IL MEGLIO DEL MARE

LE PIÙ GRANDI PESCHERIE D'ITALIA VICINO A CASA VOSTRA.

Crios pesca da oltre vent'anni direttamente nei migliori mari del mondo. Surgela immediatamente il prodotto a bordo di modernissime navi fattorie. Il risultato è l'ottima qualità al miglior prezzo. Fidatevi di Crios, scegliete sempre pesce di mare: è sempre il più buono. Crios, la più moderna catena di negozi specializzati.

CRIOS GRUPPO PANAPESCA Allevati dal mare

ACQUI TERME
Via Marconi, 40 (AL)

OVADA
Viale Stazione Centrale, 10/16 (AL)

NIZZA MONFERRATO
Corso Acqui Terme, 39/4 (AT)

Ricettario di Bordo

Spaghettoni al polpo
per 4 persone
1 polpo medio pulito Crios • 5 cucchiai d'olio d'oliva • 1 spicchio d'aglio • 500 gr di pomodori maturi • 400 gr di spaghettoni • Sale e pepe.

Scongelare e sciacquare bene il polpo. Cuocerlo in acqua bollente per 60 minuti, oppure 20 minuti in una pentola a pressione, lasciarlo immerso nel liquido di cottura per una decina di minuti, poi tagliarlo a tocchi. In una padella far soffriggere nell'olio lo spicchio d'aglio schiacciato, che toglierete, aggiungere il polpo, far insaporire, spolverizzare con l'origano, unire i pomodori tagliati a tocchetti, salare, pepare e cuocere per 10 minuti. Cuocere gli spaghettoni al dente e condirli con il sugo di polpo.

Extracomunitari in città

Ora l'importante è non generalizzare

Ovada. Come collaboratore de "L'Ancora" vorrei rispondere, in maniera pubblica e assolutamente in modo cortese, alla lettera firmata pubblicata la scorsa settimana dal titolo "Accoglienza, si...ma fino a che punto?", approfondendo al tempo stesso la questione immigrazione che interessa anche la nostra cittadina.

Il fatto che ha visto testimone la nostra lettrice insieme a molte altre persone è decisamente un fatto molto vergognoso, a prescindere dalla nazionalità di chi ha avuto il coraggio di compiere gesti simili: penso che una persona con un minimo di educazione non si sarebbe mai azzardata a fare quello che quel ragazzo ha osato fare, soprattutto all'interno di un luogo di culto. Non voglio assolvere quel giovane, ma vorrei fare notare che, come la lettrice stessa, dice, questo ragazzino aveva appena 10 - 12 anni. Non voglio dire che simili azioni commesse a quell'età debbano essere perdonate, ma penso che forse quel giovane immigrato non conosce l'educazione perché semplicemente nessuno gliela ha mai spiegata: magari non ha mai avuto genitori o forse ha imparato a comportarsi come certi maleducati che per la strada si voltano dall'altra parte quando incrociano un "marocchino" o rispondono da cafoni quando si avvicina uno di loro a chiederci se vogliamo qualcosa da comprare.

Indubbiamente resta il fatto che quel giovane si è comportato molto male ed è ovvia una simile indignazione da parte della nostra lettrice, soprattutto come fedele cattolica. Mi lascia però ancora un po' perplesso il tono di quella lettera, dalla quale traspare un principio di intolleranza generalizzata. Vorrei chiarire che sono tanti i fenomeni criminosi che hanno come protagonisti "estracomunitari", i quali saltano più all'occhio e all'orecchio, ma altrettanti sono quelli che come protagonisti hanno italiani o altri estracomunitari, che non sono solo marocchini, albanesi o turchi. Ugualmente c'è tanta maleducazione sia da parte degli immigrati, clandestini e non, che da parte degli italiani (sugli autobus a Genova sono più i neri che cedono il posto agli anziani rispetto ai bianchi). Quello che voglio dire, in generale e non specificatamente alla lettrice che ci ha scritto la lettera, è che la tolleranza verso altre razze; religioni e pensieri ci arricchisce tutti e non ci fa essere soltanto dei mediocri cittadini, e che l'importante è non fare di un'erba un fascio; dobbiamo guardarci attorno, ma con un occhio più attento e critico, e soprattutto non bisogna mai generalizzare perché così facendo si rischia di offendere in maniera maleducata tutte le persone di una razza diversa che onestamente si costruiscono una vita come noi e a volte molto meglio di noi.

F. V.

Chiesto il riconoscimento della categoria

I gestori del lotto sono in agitazione

Ovada. I gestori delle Ricevitorie dei giochi dello Stato, pronostici e scommesse, sono in agitazione, per una serie di situazioni che si sono create negli ultimi anni e stanno compromettendo la loro attività.

La recente apertura di un sito nella rete telematica ha messo in comunicazione fra loro numerosi operatori e circa duemila avrebbero già dato la loro disponibilità per una azione concreta in difesa della categoria.

Di questa situazione sarebbe responsabile anche l'inerzia delle tre associazioni preesistenti, ed è per questo che recentemente ne è stata costituita un'altra, la F.N.T., che aderisce al Sindacato Istituzionale CISL. Ma nel contempo c'è anche chi, come Stefano Frisone, titolare della Ricevitoria di Piazza Castello, che assieme al collega di Latina, Bruno Antognini, ha proposto l'acquisto di uno spazio pubblicitario sui quotidiani per una lettera aperta al Presidente della repubblica, al Presidente del consigli dei ministri ed al ministro delle Finanze.

Innanzi tutto viene richiesto il riconoscimento della categoria con la trasformazione delle ricevitorie in punti di gioco, anche in relazione agli investimenti che dal 1997 i Totoricevitori sono stati costretti a sostenere a loro carico, in base alle esigenze dei vari giochi.

C'è poi l'adeguamento dell'aggio di spettanza ai Totoricevitori, anche per la drastica riduzione delle colonne, come si è verificato per il Totocalcio che dalla stagione '97/98, alla 99/2000 ha avuto una riduzione del 50%, analoga riduzione si è avuta dal '98/99 al '99/2000 per i Totosei, mentre per il Totogol dal '97/98, la riduzione è stata addirittura di circa il 65%.

Degno di nota - come spiega Frisone - è la vicenda del Tris che passato dalla SISAL alla SARABET l'aggio al ricevitore è diminuito dall'8% al 4%. E per questo viene richiesto che nei prossimi bandi l'aggio sia già incluso e predeterminato e non attendere l'esito della gara.

Fra le altre richieste c'è anche quella che riguarda la eliminazione dei costi a carico dei ricevitori per la gestione dei giochi in quanto si ritiene siano di competenza del gestore e non del ricevitore.

R. B.

Brava, Lucia!

Ovada. Lucia Panati si è brillantemente laureata in Filosofia presso l'Università agli Studi di Genova, riportando la votazione di 110 e lode. Discutendo la tesi: "La ricerca sull'autoefficacia - modelli teorici e applicazioni".

Relatore ch.mo prof. Giovanni Siri; correlatore ch.mo prof. Giuseppe Spinelli. Congratulazioni e auguri da parenti e amici.

Riceviamo e pubblichiamo

Marocchino e italiano lo stesso trattamento?

Ovada. "Gentile Signora, autrice della "lettera firmata" apparsa sull'Ancora" del 3 giugno "Accoglienza, sì... ma fino a che punto?". L'indignazione da Lei provata di fronte alla maleducazione di un "cafone" marocchino di 10-12 anni è facilmente condivisibile dalla maggioranza parte del popolo italiano.

Io mi permetto di far sentire una voce fuori dal coro, non certamente per difendere la maleducazione e l'oltraggio alla religione, ma piuttosto per porle delle domande: È sicura che avrebbe provato lo stesso raccapriccio di fronte ad un ragazzino italiano di buona famiglia? (Io che fra poco avrò 18 anni, le assicuro che non tutti i rampolli italiani della stessa età, anche se piemontesi Doc, si comportano in maniera irreprensibile, eppure non devono andare a mendicare perché hanno una famiglia alle spalle che non fa mancare nulla). Sarebbero intervenuti per loro, con la stessa tempestività, vigili e carabinieri?

Il recente caso di Novi, dove, ringraziando la provvidenza l'extracomunitario indicato da Erika come l'assassino, aveva un alibi di ferro, le ha posto degli interrogativi?

Erika, se non sbaglio, era di ottima famiglia e frequentava una scuola privata, retta da religiosi, ma non ha minimamente esistito ad accoltellare a morte la mamma e il fratellino.

Ma quando succedono eventi di questo tipo, da noi, la responsabilità è chiara: la famiglia e la scuola. Lo psicologo Crepet, che si è fatto una fortuna col suo ultimo libro, non ha cessato di spiegarci dai giornali o dagli schermi televisivi, che se la signora De Nardo era stata uccisa, se lo era meritato, perché, evidentemente non sapeva ascoltare la figlia.

Però, di fronte ad un ragazzino di 10-12 anni, cafone e marocchino, la questione naturalmente cambia.

Io resto più che mai convinta che Gesù oggi avrebbe detto per lui, forse più fermamente di allora: "lasciate che venga a Me".

Grazia Poggio

I giardinetti e i giochi dei bimbi

Ovada. Claudio Luri residente a Grillano, ha scritto di recente al Sindaco Robbiano lamentando la situazione di degrado dei giochi per bimbi collocati nei giardini antistanti la Caserma dei Carabinieri, in corso Martiri Libertà.

Dice lo scrivente: "Con la presente intendo manifestare il degrado dei giochi siti presso i giardini adiacenti alla caserma del comune di cui lei riveste la carica di Primo Cittadino.

Dire che è uno scandalo è dire veramente poco, considerato che lo scivolo è quasi completamente corroso dalla ruggine, mettendo così in pericolo l'incolumità dei bimbi che usano questo gioco per divertirsi.

Le altalene sono molto malandate è inutile sottolineare che sono anch'esse arrugginite e forse neanche più a norma con le vigenti normative. Io sono padre di una bimba di tre anni che come tutti i bimbi non vede l'ora di poter andare presso i giardinetti pubblici a divertirsi un po', ma come si può concedere loro questo diritto, pensando alla loro incolumità?

La invito a visionare di persona la carenza di manutenzione dei sopra citati giochi pubblici, così si potrà rendere conto dello stato gravoso in cui si trovano.

Scrivo la presente per sensibilizzare la carica che lei riveste, in quanto ritengo responsabile per la sicurezza pubblica dei cittadini di Ovada.

Resto in attesa di una sua risposta, entro i termini stabiliti alla legge, sperando che la situazione non si rivolga semplicemente togliendo altro spazio a queste innocenti creature".

La giornata del malato e Informahandicap

Ovada. Giovedì 14 giugno si celebra la giornata nazionale dei diritti del malato.

L'ASL 22 in collaborazione con il Tribunale dei Diritti del Malato partecipa all'iniziativa che simbolicamente vuole sottolineare il ruolo centrale del paziente all'interno delle strutture ospedaliere e apre le porte di tutti i reparti dell'ospedale Civile ai visitatori dalle 12.45 alle 18.

Ai ricoverati sarà offerto un piccolo omaggio ed un menù speciale che comprende un antipasto, la scelta tra 4 primi, 3 secondi, 3 contorni, il dessert o la frutta; compatibilmente con le esigenze dietetiche del singolo.

Sempre il 14 giugno sarà aperto al pubblico Informahandicap, uno sportello informativo sulla disabilità frutto della collaborazione tra l'ASL 22 Consorzio dei Servizi alla Persona di Novi, Consorzio dei Servizi Sociali di Ovada, e l'Associazione Socio Assistenziale di Acqui, Terzo e Melazzo e l'Associazione dei Comuni convenzionati di Rivalta.

L'iniziativa si propone di offrire uno spazio a tutti coloro che sono interessati alle tematiche dell'handicap.

Come ottenere un ausilio, i diritti riconosciuti dalla normativa nazionale regionale ed iniziative di vario genere saranno alcuni dei servizi forniti, anche telefonicamente o via e-mail dal nuovo sportello informativo collocato nelle sede del Servizio di Neuripsichiatria Infantile dell'ASL.

Lo sportello situato in via XXV Aprile, 22, sarà aperto al mercoledì e giovedì dalle 9 alle 13; tel. 0143-826612 email: npi.ovada@asl22.it.

In via Buffa, via XXV Aprile e Largo Don Salvi

Ecco i primi tratti di asfalto rinnovato

Ovada. La foto documenta uno degli interventi che ultimamente hanno interessato la sede stradale di alcune vie urbane (incrocio tra le vie Buffa e XXV Aprile). Si è deciso pertanto di eliminare le pecche più evidenti, anche se è facile dire che chiuso un "buco", ne salta alla vista un altro.

Un concorso sulla Parrocchia

Ovada. La Parrocchia N.S. Assunta con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune e in collaborazione con l'Accademia Urbense, in occasione del 2° Centenario della Consacrazione della Chiesa Parrocchiale, ha indetto un bando di concorso tra gli alunni delle Scuole Elementari e Medie sul tema: "La nostra Parrocchia ha 200 anni".

L'iniziativa ha riscontrato un'accoglienza notevole e numerose scolaresche hanno visitato la chiesa parrocchiale.

Gli alunni possono partecipare al concorso sia individualmente che in gruppo, con elaborati in prosa, poesia, disegni e altre composizioni artistiche.

Il termine ultimo per la consegna dei lavori è stato fissato al 10 ottobre 2001.

Dal 18 ottobre al 18 novembre 2001, date entro cui si festeggerà la ricorrenza con diverse iniziative, verrà allestita in Parrocchia una mostra di tutti i lavori.

Ringraziamento all'Ospedale di Acqui Terme

Ovada. La famiglia e i parenti di Bormida Santo ringraziano il dott. Leva, la dott.sa Lozzi, ed il personale di reparto di Urologia per le amorevoli cure e l'assistenza prestate al proprio familiare durante la degenza presso l'Ospedale di Acqui Terme.

Si è spento Gian Carlo Ottonello

Ovada. Da un anno dalla scomparsa della nostra amata Rosi, si è spento a soli 51 anni anche suo fratello Gian Carlo.

Si è spento a Ostiglia in provincia di Mantova il 26 maggio. Ha lasciato un altro vuoto nei nostri cuori.

La sorella Carla e il fratello Vittorino con le rispettive famiglie Rossella e i figli i nipoti Romano, Cristina, Papi, Morena che lui tanto amava.

"Rock'N'Uö"

Ovada. Per partecipare alla prossima edizione di "Rock'N'Uo" - 19 e 20 luglio - si deve contattare Jov@net, in piazza Cereseto 6, tel. 0143-80762, e-mail jovanet.ovada@tin.it, inviando materiale audio entro il 15 giugno, se si è interessati a partecipare come gruppo musicale, comunicando l'adesione e la necessità di spazio entro il 30 giugno, se si è interessati ad esporre proprie creazioni artistiche, o come associazione.

Trasporti e Noleggi
Coinova
15076 Ovada (AL)
Loc. Co.in.ova
Via G. Di Vittorio, 25
Tel. 0143 833030
www.coinova.com
Furgoni, camper, auto e minibus
8 posti • patente B
Trasporti leggeri espressi Italia-Estero
Assistenza accessori camper

Guidati dall'arch. Ferrando

Alunni della "Damilano" visitano la parrocchia

Ovada. Nell'ambito delle celebrazioni del 200 anniversario della dedicazione della Chiesa parrocchiale abbiamo avuto l'opportunità di visitare con i nostri insegnanti questo luogo di culto e monumento cittadino guidati dall'arch. Mario Ferrando. Egli ci ha accompagnato in un primo momento in un percorso storico presentandoci la situazione e l'ubicazione del piccolo borgo di Ovada nel Settecento, quando circa 4000 credenti e praticanti avevano ritenuto opportuno chiedere al Doge della repubblica di Genova il permesso di costruire un luogo di culto più idoneo e più grande dell'allora parrocchia di S. Maria per poter contenere tutti i fedeli. In un secondo momento l'architetto ci ha illustrato in modo chiaro la struttura della chiesa, lo stile, gli affreschi facendoci notare ed apprezzare i particolari la raffinatezza della Parrocchia ricca d opere d'arte e soprattutto espressione di una volontà popolare che ha voluto costruire al Signore una casa davvero degna. Tante cose ci hanno stupito, ad esempio la profondità degli scavi delle fondamenta (10 metri) la preparazione delle colonne di pietra poi stuccate e decorate, il tempo relativamente breve in cui la chiesa è stata portata a termine, senza mezzi meccanici, ma solo con leve e forza di braccia. Ci ha fatto piacere sapere che anche i bambini hanno contribuito alla costruzione portando al cantiere le pietre che venivano raccolte dai vicini torrenti L'arch. Ferrando è stato una guida preziosa e paziente ha saputo rispondere alle nostre domande e ci ha fatto amare un po' di più questo monumento.

Gli alunni della Scuola Elementare Damilano

A cura della Pro Loco

Sfilano 12 carrozze del '700 e dell'800

Ovada. Il centro storico della città ha vissuto un momento davvero particolare con la sfilata delle carrozze d'epoca. La manifestazione a cura della Pro Loco ha riscontrato un enorme successo con la partecipazione di dodici carrozze con tiro a quattro e risalenti tra il periodo del 1730 e 1900. Non solo gli ovadesi, ma molti turisti sono stati attratti da questo evento.

Concerto a Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. Il Comune in collaborazione con la regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, organizza per il 10 giugno alle ore 21.15, nella Chiesa Parrocchiale, il Concerto inaugurale del "7° Festival internazionale".

Il programma della serata vede l'Orchestra della Compagnia d'Opera Italiana, Direttore Antonello Gotta; Concerto per pianoforte: Opera 35 N° 1, Sostakovic; L'apprendista stregone, P. Dukas; Carnevale degli animali, C. Saint Saens; Pierino e il Lupo, S. Prokofiev

Interpreti: Alessandra Brustia e Laura Lanzetti al pianoforte; Alessandra Cecchetti - voce recitante; Ramon Ion alla tromba.

Mercoledì al cinema

"Cortinlungo" rassegna di nove cortometraggi

Ovada. Mercoledì 30 maggio si è svolta al Cinema Teatro Comunale una rassegna di cortometraggi dal titolo Cortinlungo.

Sono stati proiettati 9 "corti" dalla lunghezza e dai temi molto variabili, ma tutti caratterizzati da ottime interpretazioni, soggetti originali e buone regie.

La rassegna è iniziata con proiezione di "Avere o leggere", di 12 minuti, storia di un particolarissimo antiquario (interpretato da Enzo Iacchetti) che vende, insieme ai libri, anche il tempo necessario per leggere; è poi proseguita con "Benvenuti in San Salvario" di 26 minuti, il cui regista Enrico Verra ha dichiarato che questo corto è la base in cui poi verrà costruito un film con lo stesso soggetto; si sono susseguiti "La Giacca", di Luciano Perretti, (20'), "Il Logorio" (8'), di Stefano Canapa, ispirato all'anonimo racconto di Dino Buzzati.

"Quasi niente", il cortometraggio più breve di soli 3', un cartone animato coloratissimo che la resista Ursula Ferrara ha paragonato a un quadro espressionista.

"Quello che posso permettermi" (15'), di Andrea Porporati, è, nelle parole dello stesso regista, una "utopia negativa, un allarme in quindici minuti" in cui un uomo interpretato da Fabrizio Gifuni, "affitta" per alcune ore un bambino fingendosene il padre, non potendo permettersi un figlio vero. Una distopia sui rischi che corre la nostra società che ha perso quasi tutti i valori etici.

È stata poi proiettata "La Saponetta" (già presentata qualche mese fa al Cinema Teatro Comunale) di Vittoria Castagneto, che era presente alla serata.

Per concludere, "Scie" (4'), un corto in bianco e nero di Max Campagnanni, e "Stesso posto, stessa ora " (9'), opera divertente di Fabio Rosi e Werther Germondari.

Al termine delle proiezioni la disponibilissima Vittoria Castagneto si è fermata per circa mezz'ora per rispondere alle domande degli spettatori e soddisfarne le curiosità.

Raccontando alcuni aneddoti sulla lavorazione del suo cortometraggio e spiegando differenze e similitudini con altre forme di spettacolo quali teatro, cinema e documentari televisivi (di cui lei si occupa) spalancando una porta al mondo del corto, sconosciuto al grande pubblico.

S. S.

Realizzati anche manifesti e depliants

Attività informatiche dell'Istituto "Pertini"

Ovada. All'interno della Scuola Media da diversi anni è ormai in funzione un'aula di Informatica che permette alle classi, non solo di imparare i principali concetti della materia, ma anche di organizzare ore di laboratorio, utilizzando i diversi tipi di computer basati su sistemi operativi windows o apple.

In questo laboratorio, nato dall'impegno e dalla costanza del prof. Moretti, gli alunni, coordinati dai docenti, eseguono inizialmente semplici lavori di video scrittura, in seguito attività più complesse come per esempio la costruzione di ipertesti o altro. Quest'anno, un gruppo di studenti delle classi 2ª A - 3ª A e 2ª C, hanno ideato manifesti e depliant per pubblicizzare le attività teatrali (4 spettacoli) che hanno caratterizzato la fine di questo anno scolastico. Agli alunni è stato proposto, attraverso l'impiego dei nuovi computer apple appena acquistate dalla scuola, la realizzazione di dépliant e manifesti sia nella parte grafica che nel testo. Guidati dalla Romero si è dapprima progettato il formato del dépliant, successivamente si è passati alla scelta dei "caratteri" necessari e per "costruirlo", il modo di impaginazione, la grafica e i disegni che hanno caratterizzato ogni parte del lavoro prodotto. Le attività sono continuate per alcuni mesi e sono state necessarie anche alcune ore di "lavoro" al pomeriggio alla fine è stato possibile vedere terminati sia i dépliant che i manifesti e quindi distribuirli, nella scuola, alle famiglie degli alunni, ai conoscenti, tappezzando poi con i manifesti i negozi e le scuole cittadine.

Daniel Albertelli, Lorenzo Badino, Davide Baldizzone, Barbara Bressan, Roberta Calì, Valentina Ciliberto, Laura Grosso, Emanuela Lanza, Anna Oddino, Elena Pesce, Paola Prato, Daniele Rosso, Silvia Selmi, Alessandro Soldi, Matteo Vignolo, costituiscono il gruppo che nel corso di questi mesi ha partecipato agli incontri, studiando, imparando qualcosa di nuovo e... divertendosi anche. Un ringraziamento particolare al Preside prof. Genocchio, che ha permesso la realizzazione di tutto ciò.

Gruppo 2ª C

7° raduno degli sportivi a Grillano d'Ovada

Trionfo di bandiere con musica e danza

Grillano. Trionfo di bandiere e fantasia di musica e danza al 7° Raduno degli Sportivi lassù, su quelle verdi colline ricche di vigneti, dove sorge il piccolo Santuario della Guardia d'Ovada.

Quel convegno ci rimarrà impresso nella memoria come un delizioso giubileo della fraternità. Ascoltammo con vivo fervore la Messa solenne, officiata dal simpatico sacerdote Don Enzo Cortese, e ci sembrò quella chiesina rustica, sfavillante di luci e canti, fosse diventata per un attimo la nostra Cattedrale. Ci ritrovammo poi fuori dal Santuario, dove ci avvolse un atmosfera di lieto incontro, come fossimo tra amici di vecchia data, stretti da un legame di accogliente familiarità. Ogni convenevole diventava uno schietto saluto, ricco di genuina cordialità, ed alcune simpatiche ragazze ci offrirono panini e vino generoso. In Chiesa una delle preghiere dei fedeli - e ce lo ricordavamo bene - aveva recitato: "Impariamo a rispettare la persona umana, non strumentalizziamo a fini commerciali la bellezza genuina dello sport, esaltiamo con coraggio i valori di fratellanza, solidarietà e pace". E là, sul piazzale del piccolo Santuario, quella preghiera si trasformò in realtà. Venne letta un'invocazione alla Vergine protettrice degli sportivi, mentre un elicottero volava sopra di noi, gettando fiori e coriandoli dal cielo. Ci fu la premiazione dei gruppi sportivi e dei singoli atleti, con l'intervento delle autorità cittadine. Ci deliziammo di assistere allo spettacolo delle danzatrici sul palco: e sia detta la più sincera lode ai Centri Fitness Mombarone e Virtus (abbiam preso nota dei nomi), che da Acqui Terme giunsero lassù per donare al pubblico entusiasta la dimostrazione di tanta grazia ginnico-musicale con le loro ballerine. Non c'è che da congratularsi davvero con chi ha organizzato il Raduno. E se c'è un'osservazione da fare, essa riguarda la ristrettezza della Chiesetta: molta gente, infatti, è dovuta rimanere fuori durante la Messa. Ma il buon Dio provvederà anche a...dilatare la sua casa! Intanto grazie dal più profondo del cuore, e l'anno prossimo, se non crolla il mondo, torneremo.

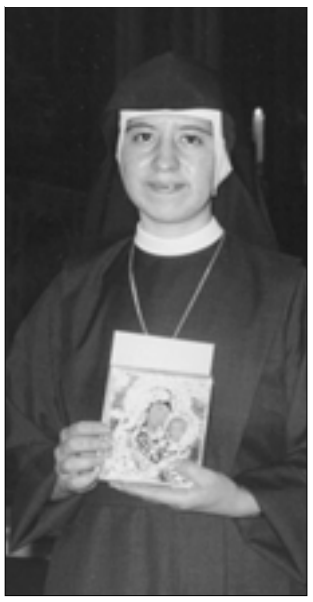
Dal 13 giugno

E... state qui 2001 al Parco Pertini

Ovada. Anche quest'anno, dal 13 giugno al 5 luglio, si terrà in città, il Centro estivo "E...state qui!". Il Comune, la Parrocchia, il Centro Diurno disabili "Lo Zainetto" e il Consorzio Servizi Sociali - Progetto Camminfacendo, sono i promotori e organizzatori di questa iniziativa, rivolta ai ragazzi da i 6 ai 14 anni.

Le caratteristiche di questo servizio offerto alla cittadinanza, si definiscono come quelle di un'opportunità educativa qualificata che risponda a esigenze ludiche, animative, ma anche di prevenzione sul territorio, in uno spazio in cui è agita l'integrazione di ragazzi disabili con bambini e adolescenti attraverso la dimensione del gioco e della socializzazione. Il percorso di crescita proposto in questi 5 anni, si è sviluppato tra momenti ludici, sportivi, di educazione all'ambiente e conoscenza del territorio, di condivisione di regole e modelli comportamentali di contatto con altre realtà sociali (come Telefono Azzurro, La Banca del Tempo, la Bottega Solidale, il Centro Anziani), per risolvere ai bisogni formativi che emergono nell'infanzia e nell'adolescenza. "E...state qui!" inizierà mercoledì 13 alle 9.30 al Parco Pertini, il programma prevede giochi di gruppo, sport al Geirino, gite al Parco acquatico Bolleblu, passeggiate nel verde e gradite sorprese.

Suor Irene ritorna in Perù



Ovada. A conclusione della giornata della Prima Comunione nella Parrocchia di N.S. Assunta , Don Giorgio Santi, a nome della comunità, ha ringraziato Suor Irene della Congregazione delle Suore della Pietà di Madre Teresa Camera.

La consegna di un riconoscimento non era soltanto per l'impegno catechistico svolto, quanto per la sua imminente partenza per il Perù, dove continuerà la sua missione.

Un filo diretto

Ovada. Da questa settimana si instaura il filo diretto fra l'"Osservatorio attivo" e la popolazione. Lo scopo è quello di raccogliere segnalazioni ed evidenziare esigenze nell'ambito dei servizi ospedalieri e socio-assistenziali.

Verranno pubblicate segnalazioni non anonime, eventualmente omettendo la firma su richiesta.

Ogni contributo sarà un importante tassello nella comprensione di ciò che sta accadendo oggi in sanità.

ANNIVERSARIO

Dott. Mario GAIONE

Da otto anni ci hai lasciati ma il tempo non cancella il tuo ricordo, sei sempre presente nei nostri cuori. Lo ricordano la moglie, i figli e i nipoti in una S. Messa che verrà celebrata l'11 giugno, alle ore 16.30 nella Chiesa dei Padri Scolopi. Un grazie a chi si unirà alle preghiere.

Onoranze funebri
Mandirola
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143 86547
Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri
OVADESI
V.le Stazione centrale 6
OVADA
Tel. 0143 833776
Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Parco naturale Capanne di Marcarolo

Repetto è presidente nominata la giunta

Mornese. Il 29 maggio, presso la Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio direttivo dell'Ente Parco Capanne di Marcarolo per alcuni essenziali punti all'ordine del giorno: l'elezione del presidente e del vice, l'elezione della Giunta esecutiva, la presa d'atto della nomina dei rappresentanti in seno al Consiglio.

Presidente è stato nominato il prof. Gian Luigi Repetto di Lerma, docente di Scuola Media; il vice è Marco Ratti di Bosio, vigile urbano. La Giunta è composta dal prof. Elio Barisione, Capo dell'Istituto Comprensivo di Molare, rappresentante della Regione; Antonio Rasore di Tagliolo, perito agrario e presidente uscente; Eraldo Mazzarello di Mornese, pensionato; G.F. Anfosso di Voltaggio, pensionato; Loredana Gastaldo di Casaleggio, laureanda.

E così, a cinque mesi dalla scadenza, finalmente l'Ente Parco ha eletto i suoi organi direttivi. In un primo tempo aveva ritardato le nomine la Regione, poi la Provincia ,quindi un designato di Casaleggio era deceduto e quindi aveva dovuto essere sostituito.

Le deleghe degli assessori: per Barisione Cultura e Scuola, per Anfosso i Lavori Pubblici, per Rasore l'Agricoltura e le Attività tradizionali, per Gastaldo il Turismo e la Promozione, per Mazzarello la Flora, Fauna, Rapporti con Associazioni ed Enti esterni, per Ratti il Bilancio. Per Repetto anche i Rapporti con il personale ed il coordinamento generale. Col nuovo organigramma dirigenziale il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo oggi si propone dunque come una realtà, non più dilaniata da lotte interne e da cento contese ma uno degli elementi di identità irrinunciabili della zona di Ovada. L'inizio dei lavori per l'Ecomuseo di Cascina Moglioni diventa la chiave di volta di un'idea completamente diversa del Parco, per cui l'ambiente preservato non è più un bene statico, da salvaguardare e pertanto talora interdetto, ma dinamico che, tutelato in base alle prescrizioni, diventa fonte di economia sia produttiva che di servizio turistico.

Il presidente Gian Luigi Repetto.

Il Parco infatti deve essere inteso non come una entità specialistica, riservata ad un gruppo esiguo di fruitori ma come un'oasi naturalistica in piena interazione col territorio circostante, all'interno di una rete di beni ambientali e storico - artistici da offrire globalmente ai visitatori. **B.O.**

A Callieri a luglio e agosto

Una proposta speciale per ragazzi speciali

Ovada. Callieri: tanti ragazzi o adulti, lo conoscono direttamente o indirettamente, magari perché vi hanno trascorso le loro vacanze, o forse perché vi hanno accompagnato i figli.

Qualcuno potrebbe esserci andato, tanti anni fa, al seguito di qualche bravo prete, per aiutarlo a tirar su un muro o a rifare certi pavimenti.

Ora Callieri è diventato quello che è: una casa rustica, essenziale, priva forse di qualche comodità, ma tanto accogliente e allegra. Immersa nel verde in compagnia di altre tre o quattro baite per lo più disabitate (tranne quella dei pastori Maggiorino e Spiritina) ogni estate accoglie a braccia aperte i ragazzi, che la riempiono di risate, canti, musica e giochi.

Lontani dalle attività consuete, distanti dal caos e dalle corse di tutti i giorni, staccati anche da Tv, play station, cellulari i ragazzi possono ritrovare e vivere i valori veri della vita, quali l'amicizia, la solidarietà, il giusto rapporto con le cose e con Dio.

Immersi in una natura pulita e silenziosa nonostante il rumore dei fiumi o il muggito delle mucche, insieme a tanti amici e animati da educatori guidati da don Giorgio e da M. Flavia, essi hanno la possibilità di "disintossicarsi" sotto tutti i punti di vista e di ritornare a casa diversi e cambiati, perché migliorati.

Anche quest'anno, chi desidera una vacanza, non solo diversa, ma anche speciale può scegliere uno di questi tre turni del mese di luglio dal 2 al 12 / dal 12 al 22 / dal 22 al 2 agosto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a don Giorgio tel. 0143/80404 o a M. Flavia 0143/ 80360.

Due inglesi le vittime

Precipita un aereo due morti sul Tobbio

Bosio. Un aereo leggero, domenica 3, si è schiantato sul monte Tobbio, ed i due turisti inglesi che erano a bordo del velivolo sono morti sul colpo.

L'impatto contro il terreno è avvenuto ad un centinaio di metri dalla sommità dove sorge l'antica chiesetta della Madonna del Caravaggio, meta di numerosi escursionisti.

Anche domenica quando si è verificato l'incidente una ventina di persone erano nella chiesetta, mentre altre erano all'esterno.

Evidentemente l'aereo avesse impattato più a monte avrebbe causato una strage.

Fortunatamente se le sono cavata con solo spavento e chi poi è accorso è rimasto shoccato dai corpi strazianti dei due occupanti, particolarmente quello della donna che è rimasto in parte legato al seggiolino del velivolo, mentre quello dell'uomo era stato sbalzato fuori dall'abitacolo.

Il piccolo velivolo era partito da Venezia diretto Cannes, a bordo una coppia di inglesi, Charles Gordon, 68 anni, e Geniter Mer di 63, residenti a Petertbourgh.

Il pilota, con ben 40 di esperienza di volo, evidentemente è stato ingannato dalla nebbia che domenica mattina aveva invaso tutta la zona.

Anche l'elicottero dei vigili del Fuoco di Genova, che è partito immediatamente dopo l'allarme ha dovuto desistere perché la visibilità sul monte era nulla. Sono partite invece le squadre di soccorso a piedi, i Carabinieri di voltaggio, i Vigili del fuoco di Ovada e Alessandria, i gruppi del Soccorso Alpino che hanno lasciato gli automezzi alle località Eremiti.

Per i soccorritori raggiungere la sommità del monte è stata una impresa faticosa ed il medico del 118 è stato colto da malore ma poi si è ripreso.

Poi quando è scomparsa la nebbia con l'elicottero, le salme, sono state portate alla loc. Eremiti, da dove hanno proseguito per l'obitorio del cimitero di Novi.

Passeggiata per la Strada del sale

Molare. La Pro Loco Battagliosi - Albareto, organizza per domenica 10 giugno la "Passeggiata lungo l'antica strada del sale", alla riscoperta dei nostri paesaggi e del nostro territorio.

La partenza è alle ore 9 dalla sede della Pro Loco in Battagliosi; lungo il percorso, della durata di 3 ore circa, si potrà ammirare il bellissimo panorama della zona e, arrivati alle "Traversine", vedere i resti della vecchia diga e la nuova diga.

Per la scampagnata occorrono solo scarpe adatte, panini, acqua, e... tanta voglia di camminare! La Pro Loco declina ogni responsabilità.

Organizzato dalla Pro Loco per il 17 giugno

Silvano presenta il lancio dello stoccafisso

Silvano d'Orba. La Pro Loco è in questo periodo molto attiva e sta realizzando interessanti iniziative.

Domenica 27 maggio era ospite il "Gadano" di "Passaparola - Canale 5", il fantomatico e noto personaggio televisivo.

La manifestazione, inutile dirlo, è stata coronata da un vivo successo.

Il Presidente della Pro Loco, dott.ssa Angela Minetti, vuole poi sottolineare una iniziativa di grande tradizione silvanese, ovvero il "Lancio dello Stoccafisso", che si terrà, domenica 17 giugno, in piazza Cesare Battisti e con inizio alle ore 16.

Si tratta di uno storico avvenimento: folclore e memorie unite in questa antica e popolarissima sfida.

Merito della Pro Loco è averla riscoperta e riproposta all'attenzione dei propri concittadini e dei molti forestieri che per l'occasione affolleranno il paese.

Oggi questo divertimento risulta essere un poco "caro". È il segnale più evidente che i tempi, inesorabilmente, cambiano.

Una volta, come i più anziani sanno, lo stoccafisso era il cibo dei poveri, con la polenta e le castagne.

Oggi quasi lo stoccafisso costa quasi più del caviale o del salmone.

Comunque dalle ore 18 la polenta e lo stoccafisso, adeguatamente "accomodato", si potranno gustare insieme al "fuasei alla silvanese" con lardo e pancetta, accompagnati dal buon vino della zona.

Nel mese di luglio la Pro Loco di Silvano prepara per i giorni 13-14-15 luglio la "Festa dra Puleinta" presso il campo sportivo comunale, insieme ad altre specialità locali e con l'intrattenimento, alla sera, del "liscio"; per l'occasione sono state scelte note orchestre.

Infine, ma avremo modo di parlarne ancora, la Pro Loco terminerà il suo ricco programma del 2001, con la splendida iniziativa: "Arriva Babbo Natale" del 23 dicembre nell'Oratorio, con la partecipazione del valente complesso "Cantachiaro".

Questa manifestazione, che ormai conta ben 11 anni, si arricchirà, per tutti i bambini e i... meno bambini, della immancabile distribuzione di cioccolatini e caramelle.

F.P.

Coltelli sull'auto

Belforte M.to Un automobilista genovese che aveva sull'auto una scimitarra e numerosi coltelli di varie misure è stato denunciato dagli agenti della Polstrada di Belforte. È Franco Daviglio di 54 anni che è stato fermato sulla A/26, nei pressi del casello di Ovada il quale si è giustificato dicendo che si trattava di mezzi di difesa che portava con sé qualora si fosse trovato di fronte a malintenzionati.

Sono quasi nascosti dai cartelli della Asl 22

Rispetto per i pilastri del Sant'Antonio

Ovada. Un lettore ci ha indicato un caso in cui il "vecchio" ed il "nuovo" stridono. L'esempio lo offrono i pilastri dell'antico ospedale, ora sede del Distretto sanitario, dove campeggiano le indicazioni dei servizi offerti al pubblico. Purtroppo non si riesce quasi mai a conciliare, o almeno a "mascherare" , l'antico stile con il nuovo che avanza.

A piedi al Santuario delle Rocche

Molare. Con la conclusione del mese di maggio si è svolto il tradizionale pellegrinaggio da Ovada al Santuario delle Rocche.

Numerosa la partecipazione con i bambini della prima Comunione e ben 70 persone che hanno raggiunto le Rocche a piedi.

Fondi regionali

Castelletto d'Orba. Con l'ultima delibera del 30 maggio 2001, la Giunta regionale ha disposto un contributo di 100 milioni al Comune, per opere riguardanti la sistemazione della rete idrica del paese.

Furto portafoglio nuova "tecnica"

Rocca Grimalda. Un'altra singolare "tecnica" per rubare portafogli è stata escogitata dai malviventi. È accaduto la scorsa settimana a G. V. residente in via Perfumo che, accompagnato dall'amico M. G., via Castelvero, si è visto avvicinare, in piazza della Chiesa, da una signora "elegante e distinta con cappello" appena scesa da un auto grigio - scuro di grossa cilindrata con alla guida un complice.

La donna, fingendosi una conoscente non incontrata da molto tempo, con fare complimentoso ha iniziato a parlare con la presunta vittima e quindi, stringendola in modo deciso per un braccio tanto da procurarle un ematoma, ha cercato di sfilare dalla tasca dei pantaloni il portafoglio. L'uomo però si è insospettito e si è messo prontamente una mano sulla tasca, resistendo quindi al tentativo di furto dell'elegante signora. La donna, vistasi scoperta, è salita sulla macchina del complice, che l'attendeva a motore acceso, facendo perdere ogni traccia di sé e dell'uomo.

Attenzione quindi ai complimenti eccessivi provenienti da estranei e ad una coppia di malviventi con una macchina scura di grossa cilindrata.

Sventato furto

Rocca Grimalda. In pieno pomeriggio, sconosciuti sono penetrati nella villa nel noto urologo Gian Maria Scarsi in località Specola, ma è scattato l'allarme e sono intervenuti i vigilant e i ladri hanno dovuto desistere dai loro propositi. Era le 16 quando alla sala operativa dell'"Eleteguard-Vigilanza" di via Novi, ad Ovada è scattato l'allarme, e gli addetti dell'Istituto, pochi minuti dopo erano sul posto. Ma dei ladri nessuna traccia, entrati nella villa dopo aver divelto l'inferriata di una finestra, avevano già rimosso alcuni mobili antichi, ma non hanno fatto in tempo a portare via nulla.

Pesca dell'oro

Lerma. Si svolgerà a Lerma il 30 giugno e 1 luglio il campionato piemontese di pesca dell'oro, valido per la Coppa Italia, manifestazione tradizionale aperta e libera a tutti, organizzata dalla Federazione Italiana Cercatori d'oro e dal Museo Storico dell'oro italiano. Nei due giorni sono previsti oltre alle gare, la presentazione del libro di G.Pipino "Le Valli dell'oro" e visite alle miniere d'oro nel Parco Naturale delle Capanne e alle Aurifodinae Romane della Val Gorzente.

Calcio: Memorial Roberto Stazzulli

Molare. Domenica 10 giugno, presso il Campo Sportivo, si svolgerà il sesto Memorial calcistico giovanile "Roberto Stazzulli", organizzato dal G.S. Pro Molare del presidente Luca Vignolo.

Alla manifestazione parteciperanno le squadre di Novi, Alessandria e Pro Molare. Le partite inizieranno alle ore 20.30; Per il Pro Molare saranno protagonisti i bambini categoria Esordienti, delle leve '92, '93, '94 '95 allenate da Vincenzo Avenoso. Ad allietare la serata ci sarà uno spettacolo di "Ability Dog".

A cura del Lions Club Ovada

Il 3º meeting disabili fa "mondiale" il Geirino

Un momento della corsa veloce.

Ovada. Sono stati risultati esaltanti quelli conseguiti nelle gare di atletica nel 3° Meeting Polisportivo Disabili del 2 giugno: un record mondiale di Maurizio Nalin con un lancio del peso Kg. 4 di 12 m. e 84 cm.; Roberto La Barbera ha fatto suo il primato della categoria amputati al ginocchio con un salto in lungo di 5m. e 76 cm. , mentre Stefano Lippi si é assicurato il primato italiano nella categoria amputati alla coscia con un 4.71 m.

La grande giornata sportiva organizzata dai Lions é iniziata con il solenne rito dell'accensione della fiaccola da parte di Alessandro Kuris, cui hanno fatto corona gli atleti in divisa sociale delle principali società sportive dell'ovadese, il gruppo Soms giovani, il gruppo Borgoallegro, le palestre, gli Scout. Dopo l'esibizione della Banda A. Rebora cominciavano le gare. La piazzola del getto del peso vedeva dapprima impegnata Carmen Accunto e poi Nalin che lanciavano dalle loro carrozzine ancorate al suolo, alternandosi con Rubin Cara e Michela Poggio, atleti provenienti dal vivaio ovadese.

Seguiva poi la gara sui cento metri degli amputati alla coscia che ha visto Stefano Lippi prevalere sul Biellese Gregory Le Perdi. Grande emozione anche per la gara di 100 m. piani per amputati al ginocchio che vedeva La Barbera e Alessandro Kuris affiancati da Simone Picardo e Claudio Marchelli dell'Atletica Ovadese. Il finale vedeva trionfare Piccardo con 12secondi netti, seguito da La Barbera con 12".2 e al terzo posto Marchelli con 12".5. Si affrontavano poi le carrozzine sulle distanze classiche dei 200 e 400 metri. In entrambe le prove il Biellese Bruno Balossetti imponeva il ritmo, mentre Roberto Groppo e Ciro Amato si dovevano accontentare delle posizioni di rincalzo.

La premiazione degli atleti e delle società ha visto un La Barbera euforico innaffiare gli astanti come nella tradizione. Il pranzo organizzato con l'aiuto degli Scout ha permesso di scambiare impressioni e commenti con i protagonisti dell'evento. A completare la giornata, nel pomeriggio, si é giocato un torneo triangolare di calcio fra la squadra delle Forze dell'Ordine, la SOMS giovani e gli amici del Geirino cui si affiancava una serie di giochi e di intrattenimenti per i disabili dei centri diurni della città e di Alessandria.

Come era stato sottolineato all'inizio della manifestazione dal Presidente Lions Angelo Bucchioni la manifestazione intendeva dimostrare che "chi viene a trovarsi in una situazione di disabilità può riuscire con la sua forza d'animo e con l'aiuto delle istituzioni a dare il meglio di sé in ogni campo, restando elemento attivo e partecipe della società. Se riuscissimo a coinvolgere anche un solo disabile, avremmo lo stimolo per continuare". Ecco perché il progetto continuerà: grazie infatti alla collaborazione del Presidente della FIDAL, Franco Balza, e del Presidente dell'Atletica Ovadese Alessandro Bruno, si esporterà nel capoluogo provinciale il modello di integrazione già in atto in città, allargando così l'attività di integrazione dei disabili.

Investire nello sport significa crescere sotto ogni profilo e il Geirino è stata la cornice ideale per conseguire risultati di valore mondiale.

L.R.

Grazie a Bruno, Franco e Luciano

Lavori al Moccagatta come ai vecchi tempi

Ovada. In attesa di conoscere le date della ripresa ufficiale della nuova stagione calcistica, continuano in casa Ovada i festeggiamenti per la promozione in Eccellenza. Mercoledì 6 Giugno dirigenza e squadra sono stati ricevuti a Palazzo Delfino dall'Amministrazione Comunale.

Intanto continua l'euforia da parte dei fedelissimi e come testimonianza di questo entusiasmo sono iniziati da alcuni giorni alcuni lavori presso il glorioso "Moccagatta". Infatti nonostante la disponibilità del Geirino, viene sempre utilizzato il campo di Via Gramsci per le partite delle Giovanili e gli allenamenti della formazione maggiore.

Da qui l'iniziativa di alcuni sportivi di sistemare una nuova recinzione lungo la linea laterale e dietro la porta lato tennis, oltre ad altri piccoli lavori che interessano la struttura per renderla accogliente. Così il Consorzio Servizi Sportivi ha fornito il materiale, il Centro Professionale ha dato la possibilità di allacciarsi all' elettricità mentre i volontari Franco Danielli, Bruno Isetta e Luciano Peruzzo svolgono la manodopera.

Anche altri sportivi si sono resi disponibili per l'effettuazione di lavori che interessano il complesso per cui il Moccagatta, sta cambiando aspetto.

"Come ai vecchi tempi" potremmo affermare quando volontariamente venivano sistemate le tribune (ultimamente demolite), la recinzione e l'impianto di illuminazione.

Allora senz'altro gli sportivi erano più coinvolti attorno al terreno dell'Oratorio Votivo che oltre ad essere l'unico agibile in Ovada, veniva tenuto come un vero e proprio gioiello.

Ora gli sportivi si sono nuovamente stretti attorno alla squadra locale e il numero piano piano aumenta, come giusto riconoscimento verso gli innumerevoli sacrifici dell'attuale dirigenza.

Spostandoci invece sul piano puramente calcistico o meglio del calcio mercato, la società ha già contattato diversi giocatori di categoria. I nomi che circolano sono di primo piano per cui è facile prevedere un'Ovada protagonista anche in Eccellenza.

Accanto al riconfermato trainer Arturo Merlo, rimangono in rosa Fregatti, Perata Davide e Diego, Conta, Giraud, Carozzi, Mossetti, Barletto. Già fissato la data del raduno: lunedì 6 agosto; quale sede di ritiro si parla di Voltaggio.

E.P.

Tamburello serie "A" e "B"

Pareggia Castelferro perde il Cremolino

Castelferro. Il Castelferro, domenica scorsa, a Bardolino, non è andato oltre al pareggio ed ora deve ricuperare in punto in più nei confronti delle coppia capolista, San Paolo d'Argon-Borgosatollo.

E domenica prossima, quando a Castelferro arriverà il San Paolo, Dellavalle e soci, non potranno più porsi l'obiettivo del sorpasso ma quello dell'aggancio, tutto a favore del Borgosatollo che potrebbe trovarsi solo in vetta alla classifica con due punti di vantaggio. Il Castelferro in casa aveva la partita in pugno, in vantaggio, 9-6 e 11-8, ma poi i veronesi hanno ricuperato ed hanno avuto la possibilità di beffare i tricolori in quanto hanno conquistato per primi il 12° gioco.

Nessuna novità sugli altri campi il San Paolo fatto suo il derby bergamasco battendo il Castelli Calepio (13-7), mentre quello mantovano ha confermato l'ascesa della Cavrianese a danno del Castellaro (13-7) che ha dovuto subire anche l'aggancio. Gli altri risultati: Medole-Sacca 13-11, Mezzolombardo-Borgosatollo 13-7, Ceresara-Callianettio 12-12, Cavrianese-Castellaro 13-7, Curno-Mezzolombardo, sospesa 8-11. Classifica: San Paolo d'Argon e Borgosatollo, 20; Castelferro e Medole, 18; Bardolino, 16; Castelli Calepio, 11; Solferino e Callianetto, 10; Mezzolombardo, 8; Castellaro e Cavrianese, 6; Ceresara, 4; Curno, 3; Sacca, 2 Per la serie B, alla felice impresa del Tagliolo che ha battuto il Bonate Sopra (13-10), hanno fatto eco le sconfitte per tutte le altre squadre della provincia,. Castelferro e Capriata sono state battute in trasferta a Settime (13-7)e a Malpaga 13-10), mentre Cremolino ha dovuto subire sul proprio campo con il Castell'Alfero (8-13). **Classifica:** Seriate, 22; Bonate Sopra e Castell'Alfero, 19; Malpaga, 17; Tagliolo, 15; Bonate Sotto e Settime, 14; Filago, 13; Cremolino, Capriata ed Arcene, 6; Castelferro, 5.

Annalisa: 2 ori

Ovada. Fra i successi esterni degli alunni della Scuola Media "S. Pertini" in manifestazioni sportive, il preside Enzo Genocchio sottolinea l'importante affermazione nel Concorso nazionale di equitazione con le due medaglie d'oro (singola e a squadre) vinte dall'amazzone Annalisa Abbate, frequentante la classe 2ª C, nelle prove di salto ad ostacoli 1° grado - Junior.

Per la scuola media "Pertini" tanti successi

Tutti i risultati dell'attività sportiva

Il preside Genocchio premia una squadra vincente.

Ovada. Pubblichiamo i brillanti risultati sportivi ottenuti dagli alunni della Scuola Media Statale "Pertini" ai campionati interni ed a quelli esterni sul territorio.

Giochi sportivi studenteschi provinciali: **Pallavolo femminile,** 1ª classificata. Formazione: Eleonora Agosto, Alice Martini, Veronica Scarso, Martina Alpa, Giulia Barisione, Marta Priano, Maura Zunino, Eleonora Beltrami, Celeste Ghia, Carolina Giacobbe, Elisabetta Repetto, Deana Bobbio, Sofia Cililberto, Luisa Cazzola, Eleonora Lassa, Virginia Coco. **Calcio Maschile,** 1ª classificata. Formazione: Francesco Chiazza, Federico Aiassa, Jurgen Ajjor, Matteo Ferrero, Francesco Comaschi Andrea Moreno, Emanuele Volpara, Andrea Alemanni, Francesco Giuttari, Simone Minetto, Federico Ghilli, Riccardo Pesci, Diego Giordano. **Atletica leggera,** 1ª classificata: Federico Aiassa - salto in alto; Simone Minetto - 80 m. ostacoli; Vittorio Perfumo - 600 m. corsa; Valentina Ghiazza - 1000 metri corsa; Marta Priano - salto in lungo. 2° classificata: Vanessa Lumini - 600 m. corsa; Chiara Capello - 60 m. corsa; Rubin Cara - lancio del peso. 3° classificato: Andrea Scarso - 60 m. corsa; Riccardo Pesci - salto in lungo; Fabio Chiariello - salto in alto; Fabiola Pisani - salto in lungo. **Campionati studenteschi regionali di atletica leggera.** 1° classificata: Valentina Ghiazza - 1000 metri corsa; 2° classificato Marta Priano - salto in lungo.

Hanno partecipato alla selezione regionale anche Rubin Cara (peso) e Simone Minetto (80 metri ostacoli).

Tornei interclasse. Classi vincitrici: pallavolo femminile 3ª B; pallavolo maschile 3ª C; calcetto per classi: 1Bª; 2ªC; 3ªD.

Venerdì 8 cena sociale

La Plastipol Ovada festeggia il "regionale"

Ovada. A poche settimane dalla conclusione dei campionati si consumerà venerdì 8 Giugno l'ultimo atto della stagione 2000/01 della Pallavolo con la tradizionale cena di fine stagione, un'occasione per stare ancora una volta insieme in allegria prima del meritato riposo, anche se non per tutti, estivo. In realtà l'attività non conosce soste e subito si tornerà al lavoro per organizzare prima il Torneo di Lerma e subito dopo approntare le squadre per la stagione successiva.

Quella appena conclusa è stata per la società biancorossa una stagione dai due volti, sorridente per la squadra maschile, che ha fatto un ottimo campionato chiudendo al quinto posto, meno felice per la squadra femminile che a conclusione di una stagione travagliata, ha conosciuto la delusione della retrocessione. A ripagare i tifosi di questa amarezza ci hanno pensato i meravigliosi ragazzi dell'Under 17 che hanno prima conquistato la vittoria nel campionato provinciale e poi hanno regalato al sodalizio ovadese il suo secondo titolo regionale mettendo in fila i pari età di squadre di serie A. E saranno proprio loro, i ragazzi dell'Under 17, campioni regionali, i veri festeggiati della serata, come è giusto che sia, per l'importante alloro conquistato.

Per quel che riguarda le prime squadre la serata, come da tradizione, sarà l'occasione per la consegna delle targhe offerte dal periodico OvadaSport al miglior giocatore e alla miglior giocatrice della Plastispol per la stagione 2000/2001. Poi l'attenzione si sposterà su Lerma e il Trofeo Mobili Marchelli che si svolgerà dal 12 al 15 Luglio prossimo.

Corsa ciclistica

Ovada. Sabato 9 giugno si svolgerà il 1° Trofeo "Comuni dell'Ovadese", corsa ciclistica su strada per tesserati UDACE - Enti. Categoria Cadetti, Junior, Senior, Veterani, Gentlemen, Super Gentlemen. Il percorso della lunghezza di 70 chilometri circa si snoda da piazza XX Settembre via Torino, via Gramsci, via Cavour, C.so Martiri della Libertà, via Lung'Orba, via Roccagrimalda, dove ci sarà la partenza ufficiale davanti alla concessionaria Fiat, via Oltre Orba, Capriata, Silvano, Ovada Lung'Orba, Martiri della Libertà, via Cavour, via Gramsci, piazza Castello, via Roccagrimalda, via Oltre Orba, Capriata, Silvano, Ovada via Lung'Orba, C.so Saracco, via Ruffini, Grillano, Cremolino, Molare, C.so Italia, C.so Martiri della Libertà.

Ci saranno premi dal 1° al 5° classificato di categoria; medaglia d'oro oltre a premi in natura. Coppe alle prime tre Società classificate. Il ritrovo è alle ore 14 in piazza XX settembre e la partenza è prevista per le ore 15.30. Al termine premiazione e rinfresco, presso il Parco Pertini.

Premiati i campioni

Ovada. Ricevuti a Palazzo Delfino i campioni regionali Under l7 della Plastipol Ovada.

Atleti, allenatore e dirigenti sono stati ospiti del Sindaco Dott. Vincenzo Robbiano e dell'Assessore allo Sport Prof. Luciana Repetto che hanno voluto premiare i giovani ovadesi.

Nel ricordare l'importanza del risultato conseguito, gli amministratori locali hanno ringraziato la società pallavolistica per aver portato in modo trionfale il nome di Ovada per tutto il Piemonte e sottolineato come sia possibile raggiungere determinati obiettivi senza tralasciare assolutamente la scuola. "Basta sapersi organizzare" ha commentato l'Assessore allo Sport e la prova la forniscono i neo-campioni regionali: tanti sacrifici, ma ottimi risultati anche in campo scolastico.

Tennis tavolo

Costa d'Ovada. Lo scorso week-end, al doppio costese Mario Dinaro, Paolo Zanchetta, è uscito l'oro sulla ruota di Piacenza. Infatti, al palazzetto dello sport di Bettola, per il 21° Trofeo interregionale memorial "Massimo Peretti" hanno messo tutti in fila, con una incredibile prestazione nel doppio assoluto, sconfiggendo avversari sulla carta di gran lunga superiori.

Anche nel singolo i risultati sono stati soddisfacenti 5° posto ex aequo.

Hanno dimostrato tutto il loro valore anche il giovane Luca Campostrini e il veterano Fabio Babboni, cogliendo un 9° posto nella categoria non classificati, con qualche rammarico, in quanto sconfitti nel quarti di finali dai vincitori.

La somma di questi risultati ha fatto si che la Saoms conquistasse anche il bronzo nella categoria a squadre.

Ora allenamenti, per i prossimi imminenti impegni, e intenso movimento di mercato, pare siano previsti almeno due acquisti.

Testi fascisti e libro dei morti

Due appuntamenti al museo civico

Masone. Con l'approssimarsi della stagione estiva si intensifica l'attività del Museo Civico "Andrea Tubino" al paese vecchio, dove finalmente hanno preso il via i lavori di radicale sistemazione del selciato stradale e di generale miglioria della grande piazza, ad iniziare dalla bella scalinata.

Durante i mesi invernali gli attivisti del Museo hanno proposto alcuni interessanti incontri con la fotografia ed uno, di particolare interesse, dedicato alle antiche "neviere" dove si conservava il ghiaccio invernale per utilizzarlo durante la stagione calda, i primi frigoriferi comunitari.

Per venerdì 8 giugno invece, alle ore 10, è prevista l'inaugurazione della mostra "Il libro in epoca fascista", gentilmente offerta dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Ovada, visitabile il sabato e la domenica dalle ore 15 alle 18, fino al giorno 8 luglio.

Alle ore 21 dello stesso giorno poi è previsto un altro interessante avvenimento, imperniato sulla presentazione dell'ultima fatica del nostro compaesano Padre Pietro Pastorino: il "Libro dei morti di Masone" dal 1975 ad oggi, dedicato alla memoria dell'indimenticabile Parroco di Masone Don Guido Brema. Con questo ultimo tassello trova completamento la ciclopica impresa dell'Agostiniano Padre Pietro che è riuscito a documentare con certezza la genealogia del nostro paese, fornendo ai posteri una fonte inesauribile di spunti di ricerca e documentazione storica. Ad esempio pensiamo che proprio in questi giorni sono iniziate le ricerche, in campo epidemiologico medico, da parte di scienziati che analizzano i dati relativi ad una popolazione omogenea, gli abitanti di un paese più piccolo di Masone, di cui si è potuto ricostruire attraverso i documenti della chiesa, l'intera genealogia dettagliata. Padre Pietro ha fatto di più fornendo anche gli opportuni corollari a completamento della sua straordinaria ricerca.

O.P.

Sabato 16 giugno a Masone

Le note di Luce di Ernesto Olivero

Masone. Ernesto Olivero, il fondatore del Sermig, tornerà a Masone sabato 16 giugno nell'ambito di una manifestazione originale dal titolo "Giovani note di luce", che si svolgerà nel campetto parrocchiale alle ore 21.

Come sempre gli organizzatori dell'evento sono gli attivisti del Gruppo Smile che hanno ottenuto l'importante collaborazione dei giovani delle parrocchie di Cairo Montenotte e Rocchetta, i due centri della Val Bormida savonese appartenenti però alla Diocesi di Acqui.

A grandi linee si svolgerà un incontro aperto tra gli ospiti, oltre ad Olivero vi sarà Suor Manuela Robazza direttrice del valoroso giornalino salesiano "Primavera" che purtroppo ha cessato le pubblicazioni, ed i giovani che potranno rivolgere domande come in un talk show televisivo.

La parte spettacolare e musicale sarà animata dal noto gruppo cairese "La Rosa Tatuata" e da "Nitti e Aniello".

Questo nuovo appuntamento con Ernesto Olivero, che in Liguria parteciperà a questo unico incontro, conferma il saldo rapporto stabilitosi tra lui ed il suo movimento ed i nostri giovani, dopo che tre di loro, Enrico Ravera, Simona Ciossani e Francesco Siro, sono stati nominati "Artigiani della pace" davanti al Papa, nel dicembre scorso in sala Nervi in Vaticano e dopo due "Marce della Pace". Il "Mondiale dei Giovani" che si terrà prossimamente a Torino è il traguardo che verrà proposto a tutti dal carismatico ospite.

All'organizzazione della manifestazione prendono parte, collaborando a vario titolo, l'assessore allo sport e spettacolo del Comune di Masone Franco Lipartiti, l'Associazione "Teatro Cinemasone", il Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò, la Provincia di Genova, la Pro Loco ed il Comune di Masone, la Diocesi di Acqui.

In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà nel teatro dell'Opera Mons. Macciò. Tutti sono invitati!

O.P.

Domenica 20 maggio per 25 ragazzi

Prima comunione a Campo Ligure

Campo Ligure. Domenica 20 Maggio santa messa di Prima Comunione per 25 fanciulli.

I comunicandi sono giunti alla chiesa parrocchiale in processione portando ognuno un giglio. Guidati da parroco Don Lino, dalle suore e dalle catechiste, i bimbi hanno partecipato alla santa liturgia creando un'atmosfera di gioia devota e composta in tutti i presenti.

La comunità ha partecipato numerosa alla celebrazione rivivendo la gioia del primo incontro con il Signore e trovando alimento e conforto per un intenso cammino di fede.

Volley Vallestura: una stagione davvero indimenticabile

Campo Ligure. Domenica scorsa si sono disputate, presso la palestra Gramsci di via Boeddu a Sestri, le fasi finali del campionato di II divisione Provinciale Femminile. Le nostre atlete hanno meritatamente vinto le fasi finali e quindi la promozione in I Divisione Provinciale.

La formazione a disposizione di Barbara Macciò era: Fortuna Simona, Tiberii Silvia, Ottonello Lara, Oliveri Monica, Marangoni Veronica, Macciò Roberta, Pastorino Monica, Sagrillo Carlotta, Pastorino Elisa, Carlini Elena, Garbero Laura. Era questa l'ultima squadra che aveva impegni in questa lunga e difficile stagione. La Pallavolo Valle Stura archivia così un'annata sportiva con: la prima squadra che ha meritatamente raggiunto l'obiettivo di qualificarsi per le fasi di promozione alla serie C e solo un ostico Sestri Levante non gli ha concesso il passaporto per il salto di categoria.

La prima divisione maschile giocando in allegria è entrata nelle fasi finali per la promozione in serie D regionale.

Il settore giovanile, fiore all'occhiello della società, ha ottenuto i seguenti risultati: campioni provinciali Under 17, campioni provinciali Under 15 mentre, nelle fasi regionali, hanno entrambe perso nella finale.

L'Under 13, sotto le abili mani di Barbara Macciò, ha regalato grandi soddisfazioni raggiungendo le finali provinciali.

Un ringraziamento particolare è ora d'obbligo per lo staff tecnico che ha sempre dimostrato professionalità e disponibilità, un grazie quindi a Paolo Bassi, Barbara Macciò, Alessia Ravera, Raffaella Piacenza.

Chiusura dell'anno catechistico

Campo Ligure. Sabato 2 Giugno, presso l'oratorio parrocchiale di Casa Don Bosco, si è concluso, con una grande festa, l'anno catechistico 200-2001. L'ultimo incontro di catechesi è iniziato alle ore 15 con la lettura di un brano del Vangelo di Marco ed un breve momento formativo seguito da una riflessione del nostro parroco, Don Edoardo Piombo.

Alle ore 16 è stata servita una ricca merenda offerta dai genitori e la giornata si è conclusa con canti e bans.

Anche se il catechismo è per ora finito, altrettanto non si può dire dell'impegno dei catechisti che si riuniranno già dalle prossime settimane per organizzare, il meglio possibile, il prossimo anno 2001-2002. Buone vacanze a tutti.

Si elimina lo svincolo degli incidenti

Masone. Ancora un incidente la settimana scorsa ha fatto da prologo all'intervento in grande stile, il primo ed unico, che si è avuto venerdì primo giugno da parte dei responsabili di tutti gli enti competenti, al pericoloso svincolo autostradale sulla statale del Turchino.

Facendo seguito alle numerose sollecitazioni ricevute anche dal Comune di Masone, i responsabili dell'ANAS e della Provincia di Genova si sono confrontati tra loro con il supporto dei Carabinieri di Campo Ligure, dei tecnici della Società Autostrade e dei rappresentanti del Comune di Masone stesso e, finalmente, dalle parole si passerà presto ai fatti.

Innanzitutto verranno poste in opera nuove opportune segnaletiche orizzontali, mentre la Provincia di Genova che presto riceverà le competenze dell'ANAS, elaborerà il progetto per la definitiva messa in sicurezza dell'incrocio che è costato la vita a tre persone e numerosi incidenti di varia gravità.

Finalmente pare prendere piede un certo ritorno d'interesse fattivo verso la disastrata statale del Turchino, prima con le ultime notizie sulla frana del Fado e poi con quelle relative allo svincolo pericoloso, speriamo che la burocrazia questa volta non ci metta la coda.

Restaurati i lampadari della chiesa parrocchiale

Masone. Con la solennità della Santa Pasqua i masonesi hanno avuto la gradita sorpresa di vedere risplendere i lampadari della loro chiesa parrocchiale. I suddetti lampadari erano stati tolti alcuni mesi fa ed accantonati in un locale del campanile in quanto considerati irrecuperabili.

Tuttavia l'assenza degli stessi lasciava alquanto spoglia la chiesa, è pertanto sorto un coro unanime di proteste per riavere i lampadari.

Purtroppo in quel momento la parrocchia doveva affrontare ingenti spese: il rifacimento della facciata, il riposizionamento dell'organo, ecc.., le quali toglievano ogni disponibilità di cassa da impegnare per il ripristino dei lampadari.

Con il consenso del parroco Don Rinaldo è sorto un comitato di cittadini che si proponeva di assumere l'onere della spesa aprendo una sottoscrizione fra i Masonesi.

Da una prima analisi i lampadari risultavano in condizioni decisamente disastrose. Cinque di essi, i più piccoli(risalenti al 1800) provenivano dalla vecchia chiesa parrocchiale; gli altri invece erano stati acquistati negli anni '30 in momenti diversi.

Questi ultimi, anche se più recenti necessitano di urgenti interventi di manutenzione.

Solo le gocce di cristallo erano di pregevole interesse in quanto lavorate a mano, i fusti e le catenelle erano totalmente da rifare. Il comitato ha ordinato alla ditta interessata al ripristino di rendere stabili i fusti in legno , pulire le gocce di cristallo e rifare la doratura completa.

Ritengo superfluo ribadire che quanto sopra ha comportato una notevole spesa che in parte la proverbiale generosità dei masonesi ha coperto.

Rimangono ancora da pagare alcuni milioni che comunque pensiamo di estinguere nel corso dell'anno.

Matteo Pastorino

La Voparc chiude la stagione di volley con la tradizionale gita a Gardaland

Campo Ligure. Dopo un anno di intensa attività, per la Voparc P.G.S. Pallavolo è giunto il momento del meritato riposo ma non prima di aver effettuato la tradizionale gita a Gardaland che quest'anno sarà in notturna.

Infatti martedì 26 giugno le ragazze ed i ragazzi della Voparc, con simpatizzanti ed amici, partiranno in pullman alle ore 8,30 per trascorrere tutta la giornata e la sera nel famoso parco-giochi rientrando in nottata.

Nella foto la squadra che ha partecipato alla Coppa Piemonte.

Per trentasei giovani masonesi messa di prima comunione

Masone. Sono stati trentasei i bambini masonesi che, domenica 27 maggio, hanno ricevuto, per la prima volta, il Sacramento dell'Eucarestia. Come ogni anno, il gruppo con le catechiste, si è ritrovato nei locali delle suore salesiani e quindi processionalmente, accompagnati dal parroco don Rinaldo e dal viceparroco don Maurizio, ha raggiunto la chiesa parrocchiale per la celebrazione Eucaristica.

Su proposta di Rifondazione Comunista a Cairo Montenotte

Un referendum sulla centrale per dare la parola alla gente

Cairo Montenotte. *"L'Entergy ha detto più volte che costruirà la centrale a Bragno solo se ci sarà il consenso locale. Bene. Verifichiamo se questo consenso esiste o se, come pensiamo noi, la gente di Cairo non vuole questo impianto. Chiediamo un referendum consultivo, per consentire alla popolazione di Cairo Montenotte di dire se vuole la centrale oppure no*". Questa è stata la proposta ufficiale di Rifondazione Comunista, per bocca di Giorgio Magni, a conclusione dell'assemblea dibattito che si è tenuta alla Ca.Ri.Sa. lo scorso mercoledì 30 maggio.

Nei prossimi giorni il direttivo del circolo di Rifondazione contatterà le forze politiche ed altri gruppi ed associazioni per verificare la possibilità di mettere in piedi un comitato promotore. La proposta ha già avuto l'adesione dei Verdi che erano presenti in assemblea con il loro portavoce Maurizio Oniceto.

La riunione, durata quasi tre ore, ha visto vari interventi oltre a quelli dei tre relatori ufficiali: Marco Gelmini, responsabile nazionale di Rifondazione Comunista sui temi dell'energia, Bruno Marengo, consigliere provinciale di Rifondazione e Flavio Strocchio, consigliere comunale a Cairo Montenotte dove rappresenta sia Rifondazione Comunista sia i Verdi.

Bruno Marengo ha evidenziato come una serie recente di provvedimenti e di atti della Giunta Biasotti siano orientati ad escludere la costruzione di nuove centrali in Liguria ed in questo la politica attuale del centro-destra non si discosta dalle linee seguite dalla precedente amministrazione Mori. "*Sulla base di questi indirizzi*" ha detto Marengo "*salvo cambiamenti improvvisi di rotta, si sta andando alla formulazione di un Piano Energetico Regionale che esclude la costruzione di nuovi centrali considerando esaustive quelle già esistenti, che semmai debbono essere migliorate sotto il profilo dell'impatto ambientale*".

A sostegno di ciò, Marengo ha ricordato che, anche al fine di dare elementi di giudizio ai funzionari incaricati, "*in aprile la Giunta Biasotti ha emanato degli indirizzi che permettono di considerare non assentibili le centrali aventi una potenza superiore ai 200 MW*"

Il consigliere Strocchio ha costruito il suo intervento sulla scarsità di vantaggi che deriverebbero per la popolazione locale dalla costruzione della centrale, ricordando fra l'altro che se oggi si parla di Entergy non bisogna dimenticare che incombe un'altra eventualità ancora peggiore, quella della centrale a carbone proposta dal gruppo a cui fa capo anche l'Italiana Coke.

Strocchio ha ricordato che le centrali sono impianti ad inquinamento differito, perché essendo sovrabbondanza di energia in Liguria, qualsiasi centrale inquinerebbe in loco per restituire la ricchezza prodotta altrove.

Inoltre si tratta di impianti che occupano una vasta area industriale, dando in cambio poca occupazione (40/45 posti), mentre queste preziose aree potrebbe essere utilizzate per ottenere un migliore rapporto fra persone occupate ed spazio industriale utilizzato.

Infine è tutto da dimostrare, secondo Strocchio, che la centrale porterebbe un vantaggio economico alla popolazione ed alle aziende del posto. Una promessa che nessuno assicura potrà essere mantenuta.

Su questo è intervenuto anche Gelmini, il quale ha riferito che nessuna delle convenzioni finora proposte ad amministrazioni locali per costruzioni di questo tipo contiene vantaggi per le bollette delle aziende e degli abitanti del posto.

Alla cosiddetta "borsa elettrica", dove si contratta il prezzo dell'energia, possono infatti accedere solo i grandi utenti e tale prezzo non è oggetto di contrattazioni locali.

Gelmini nel suo intervento ha detto che in questo momento ci sono in corso ben 207 domande di costruzione di nuove centrali simili a quella di Cairo.

Una cosa mostruosa, perché se entrassero tutte in funzione produrrebbero ben 65.000 MW di energia, ben più degli attuali 55.000 MW installati dell'ENEL che peraltro non solo soddisfano il fabbisogno nazionale, ma superano del 30 per cento le necessità delle esigenze di punta del consumo energetico.

Fra i vari interventi sono da segnalare quelli della Belfiore, del consigliere Mocco di Carcare e di Alvaro Leoni, che ha sostenuto la necessità di stare allerta e lanciare una grande mobilitazione attraverso il referendum.

R.d.C.

Introdotte dallo Stato per i versamenti 2001

Le inutili complicazioni delle semplificazioni ICI

Cairo M.tte - C'eravamo un po' tutti abituati a pagare l'ICI anche se il metodo poteva non essere dei migliori. Ma ecco che arriva la semplificazione (si fa per dire): la legge che fissa al 50% di quanto dovuto per l'anno precedente l'importo della prima rata. Sono così riusciti a complicare un calcolo che, immutato per otto anni, era divenuto abbastanza familiare ai contribuenti, contribuenti che da quest'anno si vedono decurtati di un diritto che sembrava acquisito: avere cioè la possibilità di calcolare l'acconto sulla base della situazione reale dell'anno in corso, come avviene per l'IRPEF.

Il riferimento all'anno precedente è obbligatorio anche per aliquote e detrazioni. Non è il caso di cairo Montenotte e di molti altri comuni della Valle Bormida, ma laddove i comuni hanno adattato l'Ici alle proprie esigenze di bilancio, è tutt'altro che rara una differenza proprio in termini di aliquote e detrazioni. E se si presentasse l'ipotesi, per niente campata in aria verificandosi parecchi casi, che l'importo finale dovuto per il 2001 fosse minore?

Il contribuente deve pagare l'acconto in base alle aliquote dell'anno passato, anche se più pesanti, per poi recuperare quanto pagato in più solo con il saldo di dicembre. Questo per una ragione semplicissima: non si può scegliere fra le aliquote vecchie e quelle nuove. E nei casi di cui sopra si paga più del dovuto.

Una alternativa sarebbe quella di pagare tutto a giugno, con le aliquote 2001; una soluzione tuttavia che può praticare chi è certo di non vendere la casa nel 2001 e che comunque vuol dire anticipare parecchi soldi.

Quello che è più grottesco in questa normativa è che il legislatore sembrerebbe convinto di aver facilitato il compito dei contribuenti: *«...la ratio del nuovo sistema di pagamento* - recita la circolare del Ministero delle Finanze del 7 Marzo scorso - *appare essere quella di facilitare al contribuente il computo dell'Ici nella fase del versamento dell'acconto»*. E non mancano numerosi casi speciali, tanto per semplificare ulteriormente le cose, per i quali si prescinde dal computo basato sull'anno precedente e si deve ricalcolare tutto, sempre sulla base delle aliquote dello scorso anno. Per non confondere le idee ci asteniamo di elencare queste situazioni particolari sulle quali si staranno già scervellando i commercialisti.

Per l'Anci veramente ci sarebbero dei casi in cui si potrebbe eludere la norma in quanto questo comportamento sarebbe ispirato al principio della semplificazione degli obblighi tributari. Chi invece decide di calcolarsi l'Ici sulla base del 2001, ma solo per non anticipare al Comune soldi non dovuti, rischia pesanti sanzioni.

Se non si è proprio sicuri del fatto proprio meglio dunque, prima di pagare l'acconto entro il prossimo 30 giugno, fare una visita all'Ufficio Tributi del Comune.

SD & PP

Ultime da Kabulantwa

Carissimo don Paolino, penserai che ci siamo dimenticate degli amici di Cairo Montenotte, invece no. Ci siete costantemente presenti nelle nostre preghiere e negli incontri umanitari. Certo la nostra piccola comunità di Kabulantwa fa fatica a far fronte ai mille impegni quotidiani. E per questo che facciamo appello a voi laici perché veniate a darci una mano. Difatti molti veri bisogni di questa povera gente non possono essere soccorsi proprio per mancanza di personale (vedi i diversi servizi sanitari ancora chiusi). Dobbiamo proprio continuamente confrontarci con la nostra miseria e le grandi necessità del luogo. La nostra salute per il momento è buona, ma la malaria è ormai di casa. Anche questo è un handicap che indebolisce le già poche forze. Riguardo la situazione politica, anche se siamo sul posto, sappiamo poco. Le informazioni sono rare e non si sa neppure se sono vere. La strada invece per andare in città è sempre presidiata da militari e bisogna ancora stare agli orari di apertura delle barriere. E voi come state? Quali sono le vostre nuove? Nella speranza di sentirvi in salute e sempre sensibili alle mille necessità della Missione, caramente ti e vi saluto anche a nome delle altre suore.

Un forte abbraccio.

Suor Lucia Bianchi

Da lunedì 4 giugno a Cairo Montenotte

Sono 120 i ragazzi partecipanti al "Quamicigioco" del Grest 2001

Cairo Montenotte. "Quamicigioco" è il tema del Grest 2001, tutto sui diversi sport. Ogni giorno uno sport con giochi, racconto, riflessione sul tema.

Si sono iscritti 120 bambini e ragazzi con una età che va dalla 3ª elementare alla 2ª media, con loro una ventina di animatori che seguono le quattro squadre in cui sono divisi i partecipanti.

E ci sono più di trenta mamme (e nonne) a guidare la riflessione a gruppi, su storie vere di atleti che hanno vissuto particolari valori dello sport.

Immancabile il merendero con pane e nutella, focaccia ed altro.

Entusiasmante è stato l'inizio di lunedì con l'ingresso delle tre bandiere (dell'Europa, dell'Italia, del Grest) seguite dalla mascotte del Grest il poni Penny e dalle ragazze pon pon (2ª media).

Don Bianco ha salutato con toni toccanti tutti questi ragazzi invitandoli a mettercela tutta.

Poi ha "battezzato" don Paolino per imporgli il nome nuovo di questo Grest 2001: si chiamerà "Mister..Lino"

Forza ragazzi, mettiamocela tutta, perché come dice il titolo, Quamicigioco.

Ric. e pubbl.

Protesta contro il G8 ma senza maschera

Condivido la protesta contro il G8, non condivido i metodi di lotta con la quale viene condotta.

La lotta mascherata non colpisce i grandi che verranno a Genova, ma colpisce coloro che vivono lavorando. Negli anni 50 ero un dirigente politico e sindacale, guidavo le lotte, abbiamo avuto parecchi scontri con i carabinieri, con la polizia ed in particolare con la Celere.

Affrontavamo gli scontri con la faccia pulita, senza maschere, non abbiamo mai spaccato vetrine e bruciato macchine.

Mi stupisce la posizione dell'On. Bertinotti, certo, lui fa parte dei sessantottini, i quali, con la Rivoluzione Culturale, hanno stravolto tutta l'impalcatura politica e sindacale che la mia generazione aveva con grande impegno e sacrificio costruito.

Invito l'On. Bertinotti e i vari sindacalisti che parteciperanno a tale manifestazione a dissociarsi dalle persone mascherate, a isolare i Centri Sociali.

Solo così potranno riconquistare la fiducia dei lavoratori.

Isidoro Molinaro

...dal 1946

Pasticceria PICCO

Servizi per nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37 • Tel. 019 504116

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 10/6: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

Notturno e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.

Distributori carburante

Sabato 9/6: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania.

Domenica 10/6: AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Cairo Montenotte.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

G.C. ABBA

Cinema

Prossimamente

Pearl Harbor (dal 15 o dal 22 giugno)

Il mestiere delle armi (di Ermanno Olmi)

Infoline: *019 5090353*

La sala G.C. Abba resterà aperta fino al 2 luglio e dal 13 al 16 luglio. La programamzione riprenderà dal 18 agosto

Nella scuola media "G.C. Abba" di Cairo Montenotte

La paura corre sul filo del teatro instabile

Cairo Montenotte. Puntuale all'appuntamento la Scuola Media G.C. Abba di Cairo Montenotte ritorna per il 2º anno a divertire e a stupire con uno splendido spettacolo teatrale che ha coinvolto circa 150 allievi. La sera del 30 maggio, alle ore 21, al Cinema Teatro Abba infatti si è tenuta la rappresentazione "La Paura corre sul filo", risultato e verifica finale di un anno di attività teatrali che la scuola media promuove ed organizza nell'ambito delle attività curricolari ed extracurricolari.

Lo spettacolo era costituito da otto pièce teatrali e due balletti che avevano come filo conduttore la prima, rappresentata da appropriate sceneggiature prodotte o rielaborate dagli stessi ragazzi: "La vera storia del mostro del dottor Frankestein" (3c), "Dracula con i suoi draculini" (3d), "Il fantasma di Canterville" (3c), "Il nostro inferno" (corso di recitazione e di canto corale a cura di Paola Ceccarel della Soc. Coop Ellea e Chiara Cremonini), "Il colombre" (2b), "Tra sogno e realtà" (2c), "Street Figter" (3b), "L'esame" (2a).

Hanno aperto e chiuso lo spettacolo i balletti (corso pomeridiano di danza tenuto da Gabriella Bracco dell'associazione culturale "Attimo Danza").

Ad esaltare la recitazione e le performance dei giovani attori e ballerine hanno contribuito le splendide scenografie create dalle classi 3b, 3c, 3d, 2a, 2b e 2c guidate dai proff. Giacosa e Mijich.

Anima, regista, artefice dello spettacolo è stato il prof. Angelo Pastorino, un encomiabile educatore, instancabile e prestigioso organizzatore, che ha dato lustro alla scuola, riuscendo a coagulare intorno alle attività teatrali un gran numero di classi con la collaborazione di tutti gli insegnanti, ormai consapevoli dell'importanza delle attività teatrali nel processo di formazione ed educazione dei ragazzi che, così motivati e sollecitati, hanno la possibilità di conoscersi, di esprimersi liberamente, di interagire con gli altri e nello stesso tempo si sentono gratificati dalle loro prestazioni, acquistando l'autostima, senso di responsabilità e spirito di collaborazione. Hanno contribuito alla realizzazione dello spettacolo: Lorenzo Michele della Scuola degli Agenti di Polizia Penitenziaria, Piero Moraglio del Centro Culturale di Plodio, Vanni Perrone, il gruppo R&R Blues, numerosi sponsor e l'amministrazione comunale.

Si auspica che la "Compagnia del Teatro instabile della Scuola Media G.C. Abba di Cairo M." continui nel tempo tanto da diventare una vera e propria tradizione e fiore all'occhiello della nostra scuola.

Augusta Petrini

Sono aperte le iscrizioni per i turni a Chiappera

Cairo Montenotte. Presso la parrocchia di San Lorenzo sono aperte le iscrizioni ai turni di vacanza a Chiappera.

il primo soggiorno si terrà dal 1º all' 11 luglio ed è riservato ai ragazzi della 3ª media e delle superiori.

Il secondo turno, dall' 11 al 21 luglio, accoglierà i ragazzi dalla 5ª elementare alla 2ª media mentre il terzo turno, dal 21 al 31 luglio, è riservato ai giovani ed alle famiglie di Pontinvrea.

Dal 31 luglio al 10 agosto saranno i ragazzi della 3ª e 4ª elementare e scorrazzare sui monti e per la valli sotto cui si distende la valle del Maira mentre toccherà al gruppo famiglie di Cairo chiudere, dal 10 al 21 agosto, la stagione della casa alpina di proprietà della parrocchia di Cairo.

S.D

In parrocchia a Cairo Montenotte

Appuntamenti comunitari del mese di giugno

Cairo M.tte - Pubblichiamo il calendario del mese di giugno della parrocchia San Lorenzo.

Sabato 9 ore 21 in Cattedrale ad Acqui Ordinazione Sacerdotale di Massimo Iglina.

Domenica 10 SS. Trinità Vangelo di Giovanni 16, 12-15 orario festivo.

Ore 15 conclusione annuale per i Catechisti alla Madonna Del Bosco.

Alla SS. Messa delle 10 Festa di fine attività degli Scout.

Venerdì 15 ore 8.00 in Chiesa inizio SS. Quarantore turni di Preghiera di 1 ora: segnarsi sull'elenco in fondo alla chiesa.

Sabato 16 in Chiesa SS. Quarantore.

Domenica 17 Corpus Domini Vangelo di Luca 9, 11-17 orario festivo. Conclusione anno Pastorale alle SS. Messe, alle ore 12.30 spaghettata alle Opes aperta a tutti. Ore 18 all'Ospedale SS. Messa seguita dalla processione del Corpus Domini.

Venerdì 22 Sacro Cuore di Gesù Vangelo di Luca 15, 3-7 SS. Messe ore 9 -18. Conclusione del Grest 2001.

Domenica 24 Natività di San Giovanni Battista Vangelo di Luca 1, 57-66.80: orario festivo.

Lunedì 25 inizio triduo di preghiera sul Sacerdote: la SS. Messa delle ore 18 sarà celebrata da Don Pasqua, parroco di Canelli già viceparroco a Cairo.

Martedì 26 la SS. Messa delle ore 18 sarà celebrata da Don Roberto, rettore del Santuario N.S. delle Grazie.

Martedì 26 la SS. Messa delle ore 18 sarà celebrata da Don Maurizio Benzi, viceparroco di Masone.

Venerdì 29 SS. Pietro e Paolo Vangelo Matteo 16,13-19 SS. Messe ore 9 -18. 50º di sacerdozio del nostro parroco don Giovanni Bianco. Alle ore 21 SS. Messa presieduta dal nostro Vescovo S.E. Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, concelebrata da don Bartolomeo Pastorino, compagno di ordinazione di Don Bianco e da tutti i sacerdoti già collaboratori e dai sacerdoti della zona. Alla fine celebrazione rinfresco sul sagrato della Chiesa. La Comunità offre a Don Bianco i 4 volumi della Liturgia delle ore e un aiuto per le necessità della nostra Chiesa parrocchiale.

Appuntamenti settimanali

Ogni Giovedì alle ore 16.30 si riunisce il Centro di ascolto tel. 0195091763

Ogni Lunedì alle ore 16.30 si riunisce la San Vincenzo

Ogni Lunedì alle 15.30 e ogni venerdì alle ore 9.30 si incontra il Gruppo Missionario

Ogni Mercoledì alle ore 9.30 incontro formativo per le Donne presso le Suore di S. Croce.

Tutte le sere alle ore 17.30 in Chiesa: Recita Del Santo Rosario.

Tutte le funzioni sono trasmesse da Radio Canalicum FM 89.00 mhz.

Ultimi Posti Per Chiappera 2001 Prenotarsi Dai Sacerdoti O Dalle Suore.

Celebrato il 187º di fondazione dei Carabinieri in congedo

Cairo Montenotte. Domenica 3 giugno gli aderenti all'Associazione Nazionale dei Carabinieri in congedo del gruppo di Cairo Montenotte hanno celebrato, unitamente ai rappresentanti del Comando della Compagnia di Cairo, il 187º anniversario della fondazione dell'arma. La solenne commemorazione ha visto la partecipazione del presidente della sezione Carlo Zebri e del comandante della Compagnia di Cairo Montenotte Capitano Andrea Galletta: al termine delle santa messa, celebrata presso la parrocchia San Lorenzo di Cairo, è stata recitata la preghiera del Carabiniere prima della foto di gruppo scattata sul sagrato da *Foto Arte Click*.

L'anniversario si è concluso, come spesso succede per suggellare le belle occasioni di incontro, con il prelibato pranzo consumato dai partecipanti presso il ristorante del Lago Isola di Squaneto.

All'abbazia di Ferrania le corali in concerto

Cairo Montenotte. Forse è ancora presto per parlarne ma si presenta denso di appuntamenti il calendario dei festeggiamenti per Giubileo del Nono centenario dell'Abbazia di Ferrania.

Dal 21 al 29 Giugno numerose corali si esibiranno nella chiesa del Borgo e la rassegna si concluderà venerdì 29 Giugno, festa dei santi Pietro e Paolo, con la sfilata dei figuranti in costumi 'epoca e col suggestivo balletto "Francesco" presentato dall'Associazione culturale "Attimo danza" di Lorella Brondo.

In questo stesso giorno avrà luogo la processione con le confraternite diocesane e sarà presente il vescovo di Acqui Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

COLPO D'OCCHIO

Piana Crixia. Due studenti cairesi, Domenico Lobifaro di 21 anni e Luca Lombardelli di 19, sono rimasti feriti in uno scontro con un camion guidato da Marco Castiglia di 31 anni.
Cairo Montenotte. L'ex-Sindaco Franca Belfiore ed il responsabile del settore manutentivo geom. Gampiero Stefanini hanno patteggiato una multa di 600 mila lire, per un infortunio sul lavoro occorso ad un operaio sei anni fa.
Cengio. Il Presidente della Pro-Loco di Millesimo, Enzo Bergero di 52 anni, è morto nella mattina del 3 giugno in un tragico incidente stradale. Con la sua moto si è scontato con l'auto guidata da Mirko Pierno di 28 anni. In corso gli accertamenti.
Carcare. È morto Brunello Botta, 79 anni, titolare dell'omonima libreria - cartoleria.
Cengio. Un furto per un valore di due milioni di lire è stato commesso ai danni della parrocchia di Santa Barbara.
Millesimo. Una giovane madre di tre figli, Anna Maria Turba di 44 anni, è morta a fine maggio dopo una lunga malattia.

SPETTACOLI E CULTURA

Battaglia napoleonica. Nel pomeriggio del 10 giugno a Cosseria, nell'area del castello, con inizio alle ore 14 verrà ricostruita la battaglia napoleonica del 1796 con centinaia di figuranti in costume ed armi d'epoca. Al mattino sfilate, messa ed onor caduti.
Convegno napoleonico. Nel pomeriggio del 9 giugno a Cosseria, dalle ore 14.30 alle 19.00, nella sala consiliare convegno sul tema "Napoleone in Val Bormida".
Accampamento napoleonico. Alla sera del 9 giugno a Cosseria in loc. Bosi accampamento napoleonico con personaggi in costume, canzoni popolari e d'epoca, libagioni a tema.
Festa d'estate. Nella notte fra il 16 ed il 17 giugno a Cosseria, nell'area impianti sportivi, si tiene la "Festa di Inizio Estate" con musica, birra, cibarie e divertimento.
Concerto. Venerdì 22 giugno a Cairo Montenotte, presso il Convento di San Francesco, alle ore 21 , concerto di chitarra classica di Guillermo Fierens.

CONCORSI PUBBLICI

Comune di Sanremo (IM). Concorso per n. 12 posti di agente vigilanza cat. C1. Titolo di studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Scadenza: 10 giugno. Informazioni telefono: 0184505002 e 0184580368 e 800217162.
Comune di Asti (AT). Concorso per n. 4 posti di agente di polizia municipale cat. C1. Titolo di studio: Diploma di Scuola Media Superiore e patente A e B. Scadenza: 14 giugno. Informazioni telefono: 0141399290 e 0141399252 e 0141399399.
Comune di Chiavari (GE). Concorso per n. 3 posti di conduttori macchine operatrici complesse cat. B3. Titolo di studio: Diploma di Scuola Media Superiore e patente C. Scadenza: 18 giugno. Informazioni telefono: 01853651.
Comune di Chiavari (GE). Concorso per n. 2 posti di agente di polizia municipale cat. C1. Titolo di studio: Diploma di Scuola Media Superiore e patente A e B. Scadenza: 18 giugno. Informazioni telefono: 01853651.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori
liste nozze
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003
c.so Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966
SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337
e-mail
gelosoviaggi@mclink.it
Le nostre proposte le trovi a pagina 2

GRANCASA
GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA

È aperto
a Cairo Montenotte

Nuovi Articoli
Nuovo Assortimento
Prezzi di assoluta Convenienza

dall' 11 Maggio!

(Ex Magazzini AZ)
GRANCASA
GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA
Cairo Montenotte (SV) via Brig. Partigiani, 13/A

Sul diamante di Mondovì

Prima doppia vittoria per il baseball cairese

Cairo Montenotte - Finalmente! I biancorossi sul diamante del Mondovì hanno battuto i padroni di casa in entrambe le partite. 14 a 13 il risultato della partita mattutina, dove una Cairese non brillantissima nè in attacco nè in difesa, dopo aver alternato fasi di vantaggio e svantaggio è riuscita ad accaparrarsi un' importante vittoria fuori casa, essendo i monregalesi i diretti avversari per la retrocessione. Una Cairese più rilassata nel pomeriggio, schierava un ottimo Boccardo sul monte di lancio e riusciva a mettere a segno alcune interessanti battute valide. 14 a 4 e manifesta inferiorità degli avversari al settimo inning per scrollarsi di dosso quel pesante fardello dell'ultimo posto in classifica. Aria più distesa quindi in casa dei biancorossi, che hanno ultimato il girone di andata in bellezza e che potranno godersi il turno di riposo in attesa di affrontare il girone di ritorno. Appuntamento con la serie B domenica 17 giugno sul diamante di via XXV Aprile con Cairese- Rajo Ambrosiana. I Cadetti invece hanno ceduto il passo all'Aosta per 6 a 9 in una partita in cui hanno dimostrato una crescita agonistica notevole ed hanno evidenziato di saper mantenere una certa concentrazione e organizzazione di gioco tenendo il punteggio sul tre a tre fino al quarto inning. Alcune incertezze difensive a metà gara hanno compromesso il proseguimento dell'incontro permettendo agli avversari di prendere il largo. La sola ultima ripresa, nella quale Bignoli Umberto ha tentato di trascinare la squadra verso la rimonta, non è bastata ai biancorossi per raggiungere i Valdostani. Buone comunque la prestazioni di Borgna Mattia e Blengio Erik in attacco. Sabato prossimo importante appuntamento in quel di San Remo dove si giocherà il derby di categoria.

I ragazzi hanno messo a segno una travolgente vittoria sui coetanei rivieraschi dell'Albissola Cubs.

Ricca la lista dei fuoricampo realizzati dai giovanissimi, ben tre per il solito prolifico Lo Monte Luca, due per Bonifacino Danilo e uno a testa per Bugliolo Mattia e Sicco Alberto. Lodevole anche la prestazione dei lanciatori Sicco e Barlocco che hanno eliminato ben 14 battitori. Esordio positivo per Berretta Davide nel ruolo di ricevitore. Anche per questa categoria big match a San Remo sabato prossimo per una partita che deciderà le sorti del campionato.

Serena

Due deghesi prime bocce al Memorial Bumbaca

Dego - La coppia Ghione Gazzano (nella foto) di Dego ha vinto il primo premio del trofeo "Bumbaca Rocco" che si è svolto domenica 27 maggio scorso presso la Bocciofila Cairese di via Tecchio. Al secondo posto si è classificata la coppia Quaglia Olivero di Carcare.

Lo scorso 12 maggio, sempre a Cairo, si erano disputate le finali della gara di bocce "Memorial Mistrangelo Gaetano": si sono classificate al primo e al secondo posto due società di Albissola.

Il 9 e 10 giugno un grandioso e gratuito spettacolo a Cosseria

La battaglia di Napoleone con centinaia di figuranti

Cosseria. Il 9 e 10 giugno centinaia di figuranti caleranno su Cosseria per partecipare alla rievocazione della battaglia. Sarà un grande spettacolo e per giunta completamente gratuito, visto che chi vuole assistervi non dovrà pagare alcun biglietto d'ingresso.

A cura del Gal di Millesimo e del Comune di Cosseria, sarà infatti rievocata la Battaglia Napoleonica del 13 e 14 aprile 1796. Soldati ed ufficiali si affronteranno in divisa ed armi d'epoca, perfettamente fedeli agli originali e funzionanti.

La manifestazione si articolerà in due giorni. Il giorno 9 ci sarà il raduno delle armate, che si confronteranno il giorno successivo, e nel pomeriggio si terrà, nella sala consiliare, un convegno sul periodo napoleonico.

Il mattino del giorno dieci si terranno le cerimonie commemorative e le sfilate delle truppe, per lasciare spazio nel pomeriggio alla rievocazione della battaglia che si terrà esattamente nei luoghi in cui si svolse. Si tratta della seconda rievocazione dopo quella del bicentenario nel 1996, che ebbe un notevole successo di pubblico.

L'evento storico che sarà rievocato fece grande scalpore all'epoca, perché un manipolo di granatieri al comando di Filippo del Carretto fermò per due giorni l'avanzata dell'esercito napoleonico molto superiore di numero e di armi. A Cosseria iniziarono le fortune e l'avventura del generale Bonaparte, appena nominato comandante dell'armata d'Italia. Un'avventura che si fermerà solo vent'anni dopo nella piana di Waterloo.

Vediamo nel dettaglio il programma delle due giornate.

Alle 14.30 del 9 giugno avrà inizio il convegno "Napoleone in Valbormida: armi, battaglie, ideologie ed amministrazione", che vedrà la partecipazione di numerosi relatori: l'avv. Ottavio Pasquali sulla legislazione napoleonica, la dott.ssa Claudia Faravelli su Napoleone da Cosseria a Marengo, il prof. Leonello Oliveri sulle conseguenze dell'invasione per la gente della valle, il dott. Luca Pistone sul mestiere del soldato, il geom. Edmondo Conio sul tempo di Napoleone, il gen. Giudo Amoretti sulla battaglia di Cosseria, il dott. Alberto Turinetti di Priero in veste critica e nelle funzioni di moderatore il prof. Aldo Pero.

Dopo le diciannove sarà allestito un accampamento Napoleonico, nei giardini del municipio, che col calare delle tenebre sarà illuminato dalla suggestiva luce delle torce. Canti e balli popolari allieteranno la serata assieme ad alcune libagioni.

La mattinata del 10 giugno sarà dedicata alle celebrazioni ufficiali e si inizierà alle 9,30, di fronte al Municipio, con la presentazione delle truppe schierate al Sindaco ed alle altre autorità presenti, fra cui il console francese e le autorità militari italiane, fra cui rappresentanti del Comando Militare Regionale, dello Stato Maggiore dell'Esercito e dei Granatieri di Sardegna.

Alle 10,30 si terrà, probabilmente nel piazzale antistante la chiesa parrocchiale, la Santa Messa, che avrà contenuti particolarmente suggestivi per la partecipazione del coro lirico "Claudio Monteverdi". Durante la messa saranno ricordati anche i caduti della Divisione Cosseria.

Alle ore 11,30 sfilata delle truppe e deposizione di corone con omaggio ai caduti.

Finalmente nel pomeriggio inizierà l'evento tanto atteso la rievocazione storica della battaglia. Alle 14 inizierà la marcia delle truppe verso il castello di Cosseria. Attorno alle 14.30 prenderanno posizione e incomincerà la rievocazione dello scontro di duecento anni fa.

Consigliamo chi vuole assistervi, poiché l'ingresso è gratuito e l'area sarà interdetta alle auto, di raggiungere il castello per tempo, magari anche con qualche bibita o borraccia al seguito. Il Comune mette a disposizione già fin da mezzogiorno un bus-navetta che però darà la precedenza agli anziani ed alle donne con bambini piccoli.

Nel corso dei due giorni della manifestazione sarà aperta, nella cappella di San Rocco, una bella mostra napoleonica allestita da "Les amis de Napoleon".

Flavio Strocchio

Tra le scuole materne di Cairo e Dego

Progetto "Insieme per..."

Le scuole dell'infanzia statali di Dego, Ferrania, Rocchetta, San Giuseppe hanno realizzato, nel corso dell'ormai trascorso anno scolastico, un progetto articolato in diversi incontri tra i bambini delle suddette scuole al fine di favorire momenti di incontro, scambio, confronto, arricchimento per alunni e docenti dei piccoli centri valbormidesi. Le esperienze, scaturite dai vissuti collettivi delle singole sezioni diventando punto di partenza per un percorso comune, sono state piacevoli ed interessanti sia per i bambini che per le docenti. I genitori hanno seguito le attività con interesse e partecipazione e

le insegnanti, convinte della positività del progetto, intendono riproporlo il prossimo anno aumentando, se possibile, il numero degli incontri tra i bambini.

ART 1 LEGNO s.n.c
di Bellino, Gallesio e Taretto
SERRAMENTI IN LEGNO
ALLUMINIO ANODIZZATO
MOBILI SU MISURA
Via Brigate Partigiane, 32b
Tel. 019/503116
17010 CAIRO MONTENOTTE (SV)

Nella scorsa domenica di Pentecoste

Le prime comunioni a Rocchetta Cairo

Rocchetta Cairo - Domenica 3 Giugno, festa di Pentecoste, prime comunioni a Rocchetta.

Quattro bambine e quattro bambini si sono accostati per la prima volta al sacramento dell'Eucaristia durante la messa delle 11.

Dopo un'accurata preparazione hanno compiuto questo importante passo del loro cammino di fede ricevendo l'ostia consacrata dalle mani del loro parroco Don Paolo Pizzorno, circondati dall'affetto e dalla preghiera di genitori, amici e conoscenti.

Ancora Brignone e Marcella Prandi

Ancora vittorie per Valerio Brignone e Marcella Prandi. L'alfiere dell'Atletica Cairo ha vinto in volata sabato 2 giugno la StraCasale, battendo un tenace marocchino. Nella stessa gara vittoria di categoria per Marco Chinazzo. Da segnalare venerdì 1 giugno il 2° posto nella 10ª Notturna Castellazzese del giovanissimo Andrea Viano. Per Marcella Prandi, supercampionessa di nuoto di salvamento del Centro Sportivo Valbormida, tre medaglie al Campionato Italiano di gare oceaniche disputato la scorsa settimana a Sabaudia. La cengese ha vinto una medaglia d'oro, una d'argento e una di bronzo. **FB**

Lo scrittore cairese Sabatini alla fiera del Libro

Torino - Alla Fiera del Libro di Torino c'era anche un po' di Cairo. Era infatti presente lo stand della AIEP Editrice di San Marino, casa editrice del romanzo "Il primo volo dell'aquila" del cairese Giuseppe Sabatini, che è stato uno dei libri presentati da questa casa editrice come novità del 2001. Il romanzo di Sabatini, lo ricordiamo, fa parte della collana "I Caribù".

Nel Consiglio comunale del 7 giugno

Approvati due progetti di qualificazione urbana

Canelli. "Approvazione integrazione del progetto di qualificazione urbana anno 2000 e del progetto di qualificazione urbana per il 2001".

Due ordini del giorno affrontati dal Consiglio comunale di giovedì 7 giugno, la cui approvazione è indispensabile al fine della loro presentazione in tempi utili (12 giugno) in Regione.

"Dopo l'approvazione del PQU da parte del Consiglio del 18 luglio 2000 - spiegano Enea Cavallo e Cinzia Fava - la Regione aveva ammesso il Comune di Canelli alla concessione dei contributi per la ristrutturazione della Sternia (rifacimento acciottolato, condotte fognarie, tubazione gas metano, acquedotto ed illuminazione pubblica), da piazza S. Tommaso a quella di S. Leonardo, per un importo di 702 milioni.

Il primo blocco di una serie di altri interventi. Con la delibera della Giunta del 31 maggio 2001 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di rifacimento delle pavimentazioni speciali del centro storico nella zona di S. Leonardo nell'importo di 400 milioni. Con tale progetto si prevede di completare l'intervento progettato in precedenza fino a piazza S. Leonardo ed arrivare quindi al Castello"

Il nuovo intervento prevede quindi:

- demolizione e rimozione del selciato esistente, disfacimento della pavimentazione, cernita materiali per il loro riutilizzo;
- risistemazione dei manufatti pericolanti ed inadeguati sul suolo pubblico;
- demolizione dei cordoli in cls in prossimità delle case

- fornitura e posa di acciottolato tipico della città di Canelli, con ciottoli forniti dalla città, per strade, cortili e cunettoni, formato da pietre del Belbo fissato su fondo di sabbia e cemento e coperto con uno strato di 1 cm di sabbia
- fornitura e posa di sottofondo in cemento e sabbia dello spessore minimo di 10 cm
- fornitura e posa della fognatura compresi i collegamenti con gli scarichi privati
- fornitura e posa tubazione del telefono con arrivo al contatore
- tubazione gas, acqua, impianto illuminazione pubblica.

Il Consiglio ha poi approvato, il progetto di Qualificazione Urbana da realizzare, entro il 2002, nella via Giovanni XXIII, zona individuata nell'ambito del 'luogo del commercio A3, addensamento commerciale urbano forte.

Il progetto dell'architetto De Ambrogio di Canelli, insieme al progetto globale studiato da Cinzia Fava (parte commerciale) e da Enea Cavallo (parte urbanistica), aveva già avuto l'entusiastico consenso della Consulta del Commercio, durante la riunione di venerdì, primo giugno.

Questi gli interventi previsti: asfaltatura e rifacimento marciapiedi (26 milioni), schemi tipologici relativi all'esteriorità degli esercizi commerciali (7,5 milioni), contributi alle imprese artigianali e di servizi (18 milioni), contributi per la realizzazione di corsi di formazione professionale (5 milioni), manifestazioni ed iniziative turistiche.

Il tutto per 56,5 milioni a carico del Comune.

Mentre l'agevolazione regionale sarà tutta in favore dei commercianti "risultando prioritario per l'Amministrazione favorire la partecipazione delle imprese alla realizzazione dell'iniziativa alla loro possibilità di accesso ai contributi regionali".

b.b.

Interrogazione di Panza sulla Sternia

Canelli. Al primo punto dell'ordine del giorno del Consiglio comunale di giovedì 7 giugno, c'era un'interrogazione del consigliere di minoranza Giorgio Panza, in merito al rifacimento della Sternia... che non arriva mai.

Così l'interrogante: "A che punto è l'iter della pratica relativa al rifacimento della Sternia? Sarà rispettata la data di inizio dei lavori previsti dall'assessore competente: "Subito dopo la rievocazione dell'Assedio di giugno?".

Da noi interpellato, Panza ha commentato: "Ho la netta sensazione che sia sempre più vera la mia affermazione che ha fatto arrabbiare Bielli che questa amministrazione naviga a vista. L'inizio dei lavori che ha già avuto una mezza dozzina di rinvii, sarà ulteriormente rinviato per motivi non chiari....Volevo che l'assessore, una volta per tutte, e con documentazione, mi chiarisse una situazione che sta facendo cadere nel ridicolo l'Amministrazione".

Con "Music power" di Radio Vega, festa di chiusura dell'anno scolastico

Canelli. I festeggiamenti per i primi vent'anni di Radio Vega continuano.

Dopo la splendida Mini - Crociera in Corsica dello scorso mese, sabato 9 giugno, in piazza Carlo Gancia, ore 22, discoteca 'Music Power' per "festeggiare con i nostri 20 anni - dice padron Billy - anche la chiusura dell'anno scolastico".

L'eterna questione delle aree verdi comunali

Canelli. Sono giunte in redazione alcune lamentele di cittadini per quanto riguarda la manutenzione delle aree verdi di Canelli. Che le aree verdi siano una "spina nel fianco" del Comune non é una novità. Più volte, in passato, il nostro settimanale ha segnalato il problema che si ripropone, puntualmente. Basta fare un giro nell'area dell' ospedale per verificare come lo scivolo, semi arrugginito, sia in balia di sterpaglie ed erbe che superano i 50 centimetri e di piante mai potate. E dire che dovrebbe essere un area per bimbi! Stessa storia per quel che é rimasto dell' area verde all'ingresso di viale Risorgimento: qui le canne ed erbacee hanno coperto quel che rimane di una siepe di lauri che divide dalla ferrovia e la panchina solitaria rossa e avvolta dal verde!

Stessa storia per quello che doveva diventare una strada pedonale lungo tutta l'ex 'bialera' tra via Alba e viale Risorgimento. Qui erano previsti lavori ma rovi e arbusti sono cresciuti in quantità. Per non parlare dell'area antistante il Comune che, finalmente, proprio in questi giorni, é stata ricoperta di terra per ricavarne un un prato. Qualche perplessità ha destato il fatto che sia stata messa la terra anche sotto il portico! Che erba e fiori nasceranno?

Sarà proprio vero che "l'erba del vicino é sempre più verde"? Nel caso del Comune di Canelli sembra proprio di si. Basta guardare la nuova rotonda di viale Italia la cui manutenzione é gestita dalle Distillerie Ramazzotti (Canej): é semplicemente fantastico! Come mai?

Ma.Fe.

Daniele Cirio di 28 anni

Grave incidente a camionista canellese

Canelli. Grave incidente, mercoledì notte, verso le 23 al giovane camionista canellese, di 28 anni, Daniele Cirio, abitante a Canelli, in Regione Dota 4.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, ad opera dei Carabinieri della Compagnia di Canelli, il giovane, mentre era intento a pulire la marmitta della moto con un liquido a base di benzene, per cause in corso di accertamento, ha preso fuoco trasformandosi in una vera e propria torcia umana.

Le urla del Cirio hanno fatto accorrere la mamma, Vincenza Moretto ed il fratello Claudio, di 33 anni, che, disperatamente, hanno gettato a terra Daniele e l'hanno avvolto in una coperta nel tentativo di spegnere le fiamme.

Immediatamente é stato allertato il 118 che con due ambulanze, la Croce Rossa di Canelli e MSA da Nizza sono giunti prontamente sul posto, trovandosi davanti una scena raccapricciante.

La situazione é subito risultata disperata, con ustioni di secondo - terzo grado su tutto il corpo ed intossicazione da fumo.

Dopo le prime cure é stato predisposto il trasferimento al CTO di Torino dove, tuttora, la prognosi é riservata.

Anche il fratello e la mamma nel tentativo di portare soccorso, hanno subito ustioni alle braccia, fortunatamente in forma lieve.

La notizia si é subito sparsa in città dove la famiglia Cirio é molto conosciuta. Daniele é volontario della Croce Rossa di Canelli.

Da ricordare che già, nell'estate del 1999, il giovane autista canellese era stato protagonista di un incidente stradale con la moto, nella discesa di Campetto, tra Castino e Ponte di Belbo.

Nell'occasione era stato ricoverato con l'elisoccorso di Savigliano ed era stato per un periodo in prognosi riservata. Da allora era tornato a lavorare con il papà Luigi, di 62 anni, titolare di una ditta di trasporti.

Dal 12 al 29 luglio tra Langhe e Monferrato

Diciotto concerti gratuiti di grande musica

Canelli. Dopo "Tempo di Teatro" il regista Alberto Maravalle guarda a "Tempo di Musica". Terminato con successo l'impegno artistico di "Tempo di Teatro" (sesta edizione), il regista e direttore artistico Alberto Maravalle, si prepara alla seconda edizione di "Tempo di Musica": 18 serate consecutive, dal 12 al 29 luglio, allo scopo di divulgare la grande musica (operetta, opera lirica, da camera, irlandese, cabaret, blues, concerti per chitarra e per fisarmonica, musica brasiliana, polifonia vocale, ecc.), offrendo, gratuitamente, ai giovani l'opportunità di accostarsi alla lirica e agli anziani alle melodie moderne. La novità di quest'anno è rappresentata dalla scelta del palcoscenico naturale dei concerti. Infatti, per la prima volta, saranno tenuti non solo entro il perimetro della città di Canelli, ma in tutto il territorio della Comunità Collinare tra Langa e Monferrato, precisamente: 6 serate a Canelli, 3 serate a Montegrosso, 3 a Costigliole, 3 a Castagnole Lanze, 1 a Calosso, 1 a Coazzolo, 1 a Moasca.

In programma anche un melologo di Ileana Ghione che reciterà accompagnata al pianoforte dal celebre marito, il londinese Cristopher Axworty, e un concerto dedicato a Giuseppe Verdi (nel centenario della morte). L'iniziativa sarà realizzata grazie alla Fondazione CrAt, alla Comunità Collinare tra Langa e Monferrato, alla Provincia di Asti e alla Regione Piemonte. Intanto Alberto Maravalle ha reso noti i risultati di un sondaggio, realizzato nel corso dell'ultima serata della rassegna teatrale "Tempo di Teatro" che ha registrato 3.200 presenze.

Tra gli spettacoli in cartellone, il maggior punteggio complessivo (9,49) è quello attribuito dagli spettatori alla commedia "Felicita Colombo" con Valeria Valeri, al secondo posto "Carulina, pensie nent" con la compagnia "L'Erca" (9,19), al terzo "Mortimer e Wanda" con Mario Zucca (8,66), al quarto "Minetti" con Gianrico Tedeschi (8,44), al quinto "La maschera e il volto" con Lando Buzzanca (8,36), al sesto "Trappola per topi" con Adriana Innocenti e Piero Nuti (7,97), al settimo "Il collezionista" con Giancarlo Zanetti (7,96), all'ottavo "I love you, Shakespeare" con il Gruppo Teatro Nove di Alberto Maravalle (7,69), al nono "Delitti quasi perfetti" con Mario Nosengo e Alessio Bertoli (7,05).

"Il pubblico si è dimostrato molto attento, - è il commento di Maravalle – distinguendo nettamente l'interpretazione dal testo. E' illuminante, a questo proposito, il giudizio assegnato allo spettacolo Minetti il cui testo ha ottenuto soltanto 7,65, a fronte di un'interpretazione che ha meritato 9,23. Le preferenze date suggeriscono, per la prossima rassegna, di proporre principalmente testi godibili e divertenti. Ma non mancheranno autori più impegnativi come Pirandello."

Dal prossimo settembre cambierà anche la geografia artistica di "Chi è di scena alla Sternia?", teatro all'aperto sotto la luna, che non disdegnerà di rivelare angoli suggestivi del territorio della Comunità Collinare, oltre a quelli familiari ai canellesi.

Gabriella Abate

Grande successo della pittrice Lilia Meconi a Cherasco

Canelli. Si chiuderà domenica 10 giugno, nella chiesa di S. Ifredo, la mostra di Lilia Meconi, "Una storia sommersa. Viaggi nel mito" che tanto successo ha riscontrato fra i numerosi e competenti visitatori. La pittrice romana, che, da anni risiede e lavora sulla collina di regione San Antonio a Canelli, è stata la vincitrice del premio C. Pavese '99. Lilia Meconi ha al suo attivo numerosissime mostre in Italia e all'estero. Le storie del Mito che, nell'amalgama di segni, colori ed oro, aprono porte ad un'altra Storia, più sotterranea ed infinitamente più profonda.

La mostra è aperta al pubblico con il seguente orario: festivi e prefestivi 10-12/15-18.30, giovedì e venerdì 16-19. Ingresso libero.

Uno stop in via Roma contro la velocità

Canelli. È entrato in funzione, già da alcune settimane, il nuovo "stop" in via Roma. All'incrocio con via Giovanni XXIII, sono stati installati due grandi cartelli di divieto, in entrambi i sensi di marcia. E così, mentre in precedenza erano gli automobilisti provenienti da via Giovanni XXIII a doversi fermare ora avranno il diritto di precedenza sui veicoli in transito in via Roma. L'intento della modifica al traffico cittadino é quello di rallentare la velocità di transito in via Roma e smaltire meglio il traffico veicolare in via Giovanni XXIII. Quindi gli automobilisti dovranno tenere bene d'occhio le strisce gialle a terra e i grossi cartelli di stop.

Domenica 3 giugno

"Pane e vino" al battesimo del centro studi sul vino

Canelli. Una sala consiliare inverosimilmente gremita ha accolto, domenica mattina, 3 giugno, il convegno "Pane e Vino" che ha tenuto a battesimo il nuovo Centro Studi di Cultura e Gestione del Vino di Canelli, sorto grazie alla collaborazione tra il Comune di Canelli e l'Università Italiana di Lugano.

Del Centro Studi, che qualcuno ha definito l'Università del Vino, non si è però parlato. Soltanto il sindaco Bielli, nel suo discorso introduttivo, ha toccato l'argomento: "Il Comune per primo ha accolto la sfida per riportare nel nostro territorio la centralità del settore enologico, per riappropriarci della nostra identità, per credere nuovamente nelle nostre potenzialità."

Il giornalista e scrittore enogastronomo Paolo Massobrio, moderatore dell'incontro, ha subito posto il dito sulla piaga, parlando della preoccupante crisi del pane che ha fatto seguito a quella, ormai "superata", del vino.

Dopo l'intervento di Vito Sorgente, dell'Associazione Artigiana Panificatori della Provincia di Asti, è toccato a Pierdomenico Garrone, presidente dell'Enoteca Piemonte, operativa dal febbraio di quest'anno sui mercati nazionale ed internazionale, auspicare il rilancio della risorta Enoteca Regionale di Canelli.

"In una provincia come quella astigiana, dalla caratteristica forma a grappolo, sede del Seminario Internazionale sui vini da Messa, il vino è innanzitutto territorio." ha rimarcato Massobrio.

Predrag Matvejevic, già docente alla Sorbona e, attualmente, all'Università La Sapienza di Roma, ripercorrendo la storia del pane, dopo aver puntualizzato che la coltivazione del grano è iniziata in Etiopia, ha evidenziato che la nascita dell'agricoltura ha liberato l'uomo dalla incessante ricerca di cibo, mettendogli a disposizione tempo per riflettere. Ha citato alcune delle più significative tradizioni mediterranee, testimoniate da fonti letterarie, alcune delle quali continuano. Si è infine rammaricato che in Italia non esista un Istituto Studi Mediterranei, come quello di Lugano, di cui è presidente il dott. Luigiterzo Bosca, che ha avuto un ruolo decisivo per l'istituzione del Centro canellese.

Massimo Salani (Studio Teologico Interdiocesano di Camaiore) ha approfondito il valore del pane per le tre religioni monoteiste (ebraismo, cristianesimo, islamismo). "Nella Bibbia ci sono 300 riferimenti, di cui 250 nell'Antico Testamento" ha precisato, citandone diversi passi.

Nella Genesi, l'offerta del pane e del vino da parte di Melchisedec ai tre ospiti, è un significativo gesto di amicizia.

La stessa vita di Gesù, dalla nascita alla morte, è contrassegnata da questa simbologia: da Betlemme "casa del pane" all'Ultima Cena, allorché istituì l'Eucarestia, 'pane di vita', 'Corpo di Cristo'.

Anche per i musulmani il pane riveste una sua sacralità. Nella Genesi 18, Abramo fa preparare a Sara delle focacce con fior di farina.

Invece, per quanto riguarda il vino, l'islamismo pone un divieto assoluto al suo consumo, a differenza dell'ebraismo e del cristianesimo, che condannano soltanto l'abuso.

Almeno 400 volte nella Bibbia ricorrono termini quali vino, vigna, vignaiolo ecc., alcune volte anche per condannarne l'uso smodato.

La riprova del valore attribuito al vino: Mosè concede solo tre casi per accordare il congedo militare: al promesso sposo perché possa godere delle gioie del matrimonio, a chi ha appena finito di costruire la sua casa e al proprietario di una nuova vigna. Lo stesso miracolo del vino, operato da Gesù nelle nozze di Cana, ne è un'ulteriore dimostrazione.

Dopo aver ricordato che Origene, nel 3° secolo, accosta il vino allo Spirito Santo, Salani ha rimarcato che la giornata dedicata al convegno "Pane e Vino" coincideva con il giorno di Pentecoste, ovvero la discesa dello Spirito Santo.

Con una rapida carrellata tra gli artisti di tutti i tempi, Ursula von den Driesch (Istituto Studi Mediterranei) ha sottolineato come sia nell'arte sacra sia in quella profana ricorra molto frequentemente l'immagine del pane e del vino, con una prevalente centralità figurativa: da Giotto, a Raffaello, a Caravaggio, a Picasso, Morandi, ecc.

Il giornalista e scrittore enogastronomo Edoardo Raspelli, ha rispolverato i ricordi della sua infanzia, quando la merenda consisteva in pane e burro con zucchero o sale o acciughe, per sottolineare che, oggi, globalizzazione e diete dimagranti hanno decretato la crisi del pane. A tutela dell'enorme patrimonio italiano costituito da ben 200 tipi di pane, si è fatto promotore di un'indicazione geografica protetta, sul modello del Lazio.

Critico nei confronti dei panificatori, ha ricordato che, vent'anni fa, i ristoratori si sono visti costretti a fare il pane in casa, con i più diversi ingredienti.

"Il pane che, oggi, è sulla nostra tavola, alla sera, è già secco."

E ha concluso: "Non si potrà più dire 'buono come il pane'".

Gabriella Abate

All'Assedio 2001

Osterie e taverne vecchie e nuove

OSTERIE E TAVERNE DELL'ASSEDIO DI CANELLI

- Osteria "Al Castello" (tel. 0141 824540 - 0141 824702 - 328 6980819 - 348 4428098) via Villanuova;
- Osteria "Portale di Mezzo" (tel. 0141 825522 - 339 7129301 - 348 2931915) piazza San Leonardo;
- Taverna della Maddalena (tel. 0141 856121 - 339 3364206 - 338 9080277 - 347 2331107) via Villanuova;
- Taverna delli "Battuti Blu" (tel. 0141 832182 - 329 2284049) piazza San Tommaso;
- Taverna del "Peligrino Viandante" (tel. 0141 822077) piazza San Tommaso;
- Taverna "della Trutta" (tel. 0141 832621 - 0141 823689 - 0141 831336) via Cairoli;
- Taverna "di sere stentato" (tel. 0141 557650 - 335 5924121 - 338 8788196) via Dante;
- Taverna de "la Piaza d'Herbe" (tel. 0141 824138 - 0141 823247) piazza Gioberti;
- Taverna del Muscatel (tel. 0141 824252) piazza Aosta;
- Taverna D'Carassa tel. (tel. 0141 831245 - 0141 834096) piazza Zoppa;
- Taverna Dei Viaggiatori (tel. 339 7952083) piazza Cavour;
- Taverna della Congrega dei Vinattieri (tel. 0141 856002) piazza Cavour angolo piazza Gancia;
- Taverna Dusio d'oro (tel. 0141 948414) via G. B. Giuliani;
- Locanda dell'Angelo (tel. 0141 832190) via Roma;
- Taverna Taramino Gnocolaro (tel. 0141 831635 - 0141 834773) via Roma.

Brevi di cronaca

Precipita dal pino e muore

Calosso. Elio Sartoris, 62 anni, sabato scorso, è precipitato da un pino della sua vigna ed è morto. Era salito sull'albero con l'intenzione di sfrondarlo onde agevolare il passaggio all'elicottero per i trattamenti antiparassitari.

Tra i primi a soccorrerlo il fratello Giovanni. Elio era a terra, cosciente, ma si lamentava per il forte dolore. Dopo il pronto intervento del 118, veniva richiesto quello dell'elisoccorso che trasportava il Sartoris all'ospedale di Alba, dove poco dopo moriva, per le gravissime lesioni interne.

Lascia la moglie ed un figlio di 18 anni.

Ladri nell'ufficio del geometra Rizzola

Canelli. Ignoti si sono introdotti nell'ufficio del geometra Pietro Rizzola, in Via Giovanni XXIII a Canelli. I ladri, nella notte tra mercoledì e giovedì, forzata la porta, si sono impadroniti di un personal computer e del video, di 50 mila lire e merce varia.

Il danno é stato denunciato ai CC di Canelli.

Arrestato per detenzione e spaccio di stupefacenti

Calosso. I Carabinieri di Canelli hanno arrestato Maurizio Scarlatta, di 27 anni abitante a Calosso. L'ordine di custodia cautelare é stato stabilito dal giudice per le indagini preliminari di Asti per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

La «Cumpania d'la riua» presenta

A San Marzano Oliveto «Estate al castello 4»

S. Marzano O. Il notissimo showman Meo Cavallero ha presentato, il 3 giugno, alle ore 21, nel teatro parrocchiale di San Marzano Oliveto, "Estate al Castello 4", rassegna di teatro dilettantistico e musicale, organizzata dalla rinomata "Cumpania d'la Riua". Le sei serate avranno luogo nella piazza della parrocchiale di S. Marziano, all'ombra dell'antico maniero di San Marzano Oliveto (di recente restaurato al suo interno).

Seguiranno gustosissimi dopo-teatro offerti da ristoranti, agriturismi e produttori vinicoli locali.

Sabato 9 giugno, la "Cumpania d'la Riua" presenta "Lè mei avejne due" di Dino Belmondo, con dopo-teatro offerto dall'agriturismo "Le due cascine" con i vini di "Ca' 'd Carussin" di San Marzano.

Venerdì 15 giugno, la Beautifull Company di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo presenta "In cichet d'amur" di Fabio Fassio e Pierluigi Berta, con dopo-teatro offerto dal ristorante "Da Bardon" con i vini dell'azienda agricola "L'Arbiola" di San Marzano.

Sabato 23 giugno, il Teatro degli Acerbi di Asti presenta "Rumori fuori scena" tratto da Nolses Off di M. Frayn, con dopo-teatro offerto dall'agriturismo "Rupestr" di Canelli con i vini di "Bersano" cav. Dario di San Marzano.

Sabato 30 giugno, la "Cumpania d'la Riua" presenta "Ulisse Saturno farmacista notturno" di Amendola e Corbucci, con dopo-teatro offerto dal ristorante "C'era una volta" di Canelli con i vini di "Boffa Alfiero" di San Marzano.

Domenica 1 luglio, serata musicale e di cabaret con Meo Cavallero, Pino

Milenr ed il "Fisarmoniche Città di Torino" diretto dal maestro Saravalli, con dopoteatro offerto dall'agriturismo "la Miranda", con i vini di Germano Bianco di San marzano.

Sabato 7 luglio, i Varigliesi di Variglie presentano "Na sunà 'd Munsù Brichet", con dopo-teatro offerto dall'agriturismo "La Crota" con i vini di "Franco Mondo" di San Marzano.

Il costo del biglietto è di lire 15.000 a serata. L'abbonamento a tutta la rassegna è di lire 60.000.

Domenica 8 luglio, tradizionale concerto delle corali con la partecipazione di: Corale di Costigliole d'Asti e di Agliano, coro A.N.A. Vallebelbo, corale polifonica sanmarzanese. Ingresso gratuito, con dopo-teatro offerto dal Consorzio "Mela Divina" con i vini di "Guido Berta" di San Marzano.

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE

TRUSSARDI JEANS
MURPHY&NYE
fausta
PIU'DONNA MARIELLA BURANI
VALENTINO SPORT
GEOX RESPIRA
MISSONI
UOMOLEBOLE
PRISMA
DONNA ENRICA

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

PROMO - Asti

Nuovo romanzo

"Domenica sera" di Marco Drago

Canelli. Il romanzo "Domenica sera" è la terza opera del canellese Marco Drago, pubblicata a maggio da Feltrinelli. Sulla copertina campeggia l'immagine di un'iguana, il cui significato si chiarisce nel corso della lettura.

E' una vicenda ambientata ai giorni nostri (precisamente nel 1998), nella metropoli torinese (ma alcuni episodi si svolgono ad Asti e a Spotorno). Protagonista è Domenico, 41 anni, disoccupato per scelta, figlio di un droghiere e di una casalinga ("tanti vorrei ma non posso"), proletario dunque, ma con "un'aria aristocratica molto particolare che agli altri piace" e con una "grazia nel fumare".

Domenico vive nell'alloggio affittato dalla sua ragazza, Bella, di Asti, di ricca famiglia borghese, "che ha trascorso l'infanzia a studiare pianoforte e a essere la prima della classe". In quella grande casa gravita un piccolo universo di studenti "provinciali senza piano di studio approvato o semplicemente fuori corso" che vanno e vengono e magari si fermano, con molta disinvoltura, la notte. Ricalcano lo stile di vita dei "figli dei fiori", ma senza ideali.

Agli occhi del quarantenne Domenico sono "tutti progressisti, tutti per fortuna poco seri proprio per il loro essere giovani di oggi"; usano il telefonino cellulare come se contenesse "una scheda senza fine".

Il protagonista è presentato, in apertura di romanzo, come "il bell'uomo un po' rinsecchito" (nel romanzo è sottolineata più volte la somiglianza con Paul Newman) mentre fuma seduto su una seggiolina da campeggio "su un balcone minuscolo al secondo piano di un palazzo".

E ancora dice di lui: "di indole ex idealista, con un grande margine, ancora, di fiducia nell'uomo, nel popolo, nella capacità concreta del gruppo di scavalcare le sovrastrutture artificiose del capitalismo". Domenico vive, o si lascia vivere, alla giornata. Non nasconde i suoi pregiudizi razziali di provinciale e non perde occasione

per sentenziare sul mondo che lo circonda, sulla Chiesa e sul suo massimo esponente: "l'Altissimo slavo".

Dopo aver fatto tanti mestieri "senza futuro", perennemente alla ricerca di denaro che non restituirà mai, finisce per trascorrere intere giornate a casa di Cosimo, "fascinoso pusher", spacciatore di droga.

Drogato e "semialcolista", Domenico vive tra giovani che si drogano "tutti chi più chi meno".

Lo scivolare via dei giorni è segnato solo dal suo malessere che, da psicologico ("mai veramente a fuoco ne per sé stesso né per gli altri"), diventa fisico e finisce per ucciderlo: "ho una iguana dentro, una grande iguana secca e lenta ma mortale".

Domenico è un inetto che incontra sulla sua strada donne che non gli chiedono nulla, tanto meno di assumersi delle responsabilità. Soltanto Iva che ha avuto un figlio da lui, tenta di metterlo di fronte alla realtà, ma non vi riesce. I genitori stessi avevano dovuto arrendersi. E Domenico se ne era andato di casa per non vederli più.

E' un mondo privo di sentimenti. I giovani si mettono insieme, non si sa bene perché. Si lasciano, non si sa bene perché. Fanno all'amore come un esercizio fisico, ma senza trepidazione e tenerezza. Anche le donne, una trentina prima di Bella, che hanno attraversato l'esistenza di Domenico quasi non hanno lasciato il segno in lui. Amori scalcinati come quello per Deborah. Anche il legame con Bella, perfetto almeno sul piano estetico, si dimostra effimero. Non c'è posto per i sentimenti in un mondo che il protagonista identifica col caos. Tutto appare, fin dall'inizio, irrimediabilmente compromesso. L'amore o si riduce a sperimentazione di sé e dell'altro, o si avventura per sentieri tortuosi e cupi che portano alla dannazione dell'anima. E' il caso doloroso di Liliana che, alla fine, sente il bisogno di confessare alla nipote il suo amore incestuoso.

I sentimenti affiorano soltanto nell'ultima parte del romanzo, quando il "male" priva Domenico di ogni energia, facendolo cadere in un sonno sempre più profondo, sempre più lungo che finisce per inghiottirlo. Prossimo alla fine, sarà la sua nuova ragazza, Katia, a tentare di ripristinare una certa normalità intorno a lui. La loro storia, iniziata banalmente come le precedenti, vira improvvisamente (quanto inspiegabilmente). La ragazza ne ha compassione e decide di portarlo, ormai in fin di vita, a casa sua, ad Asti, dai genitori, "gente normale" che lo accoglie nella cameretta da liceale della figlia. Domenico è, infine, ricoverato nel "lugubre ospedale" di Asti dove morrà.

Nella pagina conclusiva, l'autore sfiora, con trepidante sensibilità, il tema della morte e dell'aldilà. Ma, dopo aver lasciato balenare un barlume di speranza, ribadisce l'impossibilità della salvezza. Rispetto alle opere precedenti, il romanzo rappresenta, indubbiamente, un salto di qualità, sia nella costruzione dell'impianto narrativo (nella vicenda principale si innestano episodi collaterali, anche attraverso la tecnica del flash back) sia sul piano linguistico e sintattico.

Non mancano i riferimenti autobiografici e alle realtà a lui vicine (Radio Canelli "solo musica italiana", Dino Crocco), anche importanti (come il cardinal Sodano).

Gabriella Abate

Con "Giro Giro Pappa"

"Le piccole sedie" insegnano anche a mangiare

Canelli. Non è ancora nata che già fa parlare di sè... e molto.

'Piccole sedie', la nuova associazione di genitori (presidente Renato Parola, vice Pier Carla Giglio) era nata, due mesi fa, in occasione della momentanea soppressione della cucina della 'materna' 'Dalla Chiesa', di via Bussinello. Ufficialmente registrata, con tanto di statuto, programmi di immediata attuazione, a medio e lungo termine, telefoni (360 988849, 0141 833870), e-mail (info@lepiccolesedie.it), è già riuscita a portare in cascina un bel risultato: l'amministrazione comunale non solo non sopprimerà la mensa della materna di via Bussinello, ma farà riparare la cucina e la rimetterà in funzione con l'inizio del nuovo anno scolastico.

L'associazione è già a buon punto nella raccolta di fondi per realizzare, nel cortile del Circolo Santa Chiara, una grandiosa festa di fine anno scolastico, soprattutto per i più piccini.

Renato Parola

"L'associazione - spiega il presidente Parola - è stata prontissima ad accogliere un'indicazione della Direzione didattica di Canelli per la realizzazione di un progetto per una più sana ed equilibrata alimentazione del bambino.

Che tutto ciò sia necessario lo dimostra il fatto che solo il venti per cento delle visite pediatriche sono richieste per motivi di salute, mentre ben l'ottanta per cento per motivi di alimentazione del bambino.

Il nostro impegno sarà quindi rivolto soprattutto alle famiglie e alla scuola stessa che sanno di dovere affrontare un compito gravoso e difficile, ma che non hanno nessun punto di riferimento. Anzi, sovente sono in balia della pubblicità e del consumismo più becero".

In quest'ottica 'Le piccole sedie' ha già elaborato un progetto preciso per raggiungere un preciso scopo: maggiori nozioni per una corretta alimentazione ed una maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie convinzioni, senza dover dipendere dai cosiddetti 'esperti'.

Con l'inizio del nuovo anno scolastico partiranno incontri, confronti e scambi di esperienze tra i genitori, esperti, insegnanti e cuochi. Ovviamente non mancherà la compilazione di diete adeguate.

Chi vuol saperne di più potrà consultare il sito: www.lepiccole sedie.it **b.b.**

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 8 e giovedì 14 giugno.**

Biblioteca: dal lunedì al venerdì è aperta dalle 8,30 alle 12,30. Nel pomeriggio, dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 18.

Cimitero: dal lunedì al venerdì (ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenica il cimitero è aperto dalle 8 alle 18,30: ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30)

Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".

Ogni martedì sera, riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. S. Antonio.

Ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il Fac (Fraterno aiuto cristiano).

Ogni mercoledi, alle ore 21, nel salone 'Don Bosco' sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici

Ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Ogni venerdì sera, fino al 25 maggio, al 'Maltese' di Cassinasco, semifinali di "Emergenze sonore 2001"

Ogni venerdì e sabato sera, al Caffè Torino "Serate musicali".

Dal 5 maggio, per tre mesi, proseguono i 'richiami' per le 620 persone coinvolte nel 'Progetto Prevenzione Infarto della Valle Belbo", presso Ospedale di Canelli.

Fino al 30 giugno, al 'Punto arte' di Loazzolo, mostra di pittura e scultura di autori vari.

Ad Asti, corso per smettere di fumare.

Fino al 10 giugno, a Cherasco (Chiesa S. Iffredo), "Una storia sommersa", mostra di Lilia Meconi.

Dal 9 giugno all'8 luglio, a S. Marzano O, " Estate al Castello 4°", rassegna teatrale e musicale.

Dal 10 giugno al 15 luglio, al Castello di Mango, mostra terrecotte, bronzi e marmi di Paolo Spinoglio.

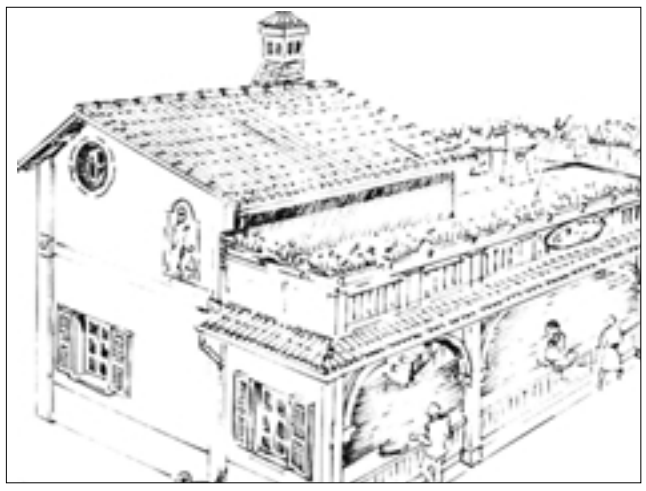
Fino al 30 giugno, "La bella estate", pastelli ed acquarelli di Franco Asaro in mostra nelle vetrine di via Giovanni XXIII, a Canelli.

Fino al 30 giugno, presso la Finestrella, in mostra i dipinti inediti di Mario Maserati.

Fino al 28 ottobre, sesta rassegna "Castelli aperti".

Venerdì 8 giugno, presso l'Enoteca regionale di corso Libertà, a Canelli, ore 20: inaugurazione Enoteca, presentazione dell'Enoteca Piemonte e dell'Assedio.

La casetta della Pro Loco



Canelli. "Il progetto della casetta della Pro Loco c'è - esterna il presidente Benedetti - Visto che non ci è ancora stata assegnata la nuova sede permanente, nell'ex stazione ferroviaria, tante volte promessa, ci accontentiamo di un gran bel progetto, con firma del scenografo Carlo Leva. Una casetta a due piani, di 48 metri, stile country, elegante e raffinata. Ovviamente adesso cominciano le grandi peregrinazioni per raggranellare una trentina di milioni necessari al suo allestimento. Speriamo di non restare con un pugno di belle carte senza poter partecipare, a settembre, all'imponente manifestazione del Festival delle Sagre, ad Asti"

Alla "Finestrella" trenta dipinti inediti di Maserati

Canelli. Dal 2 al 30 giugno, alla 'Finestrella' resteranno esposti trenta dipinti, per lo più inediti, da una collezione privata, di Mario Maserati (Voghera 1890 - Novi Ligure 1981), quarto dei sette fratelli fondatori della nota casa automobilistica. La mostra ripercorre il percorso dell'artista nel suo sviluppo tematico e nei vari periodi. La collezione offre una adeguata rassegna dei suoi paesaggi, nature morte, ritratti, figure e soggetti sacri dipinti tra il 1920 e il 1970. I trenta dipinti consentono di individuare a approfondire i riferimenti culturali, i contatti, le esperienze di studio, le pregevoli doti di disegnatore e di colorista di un pittore ancora tutto da riconoscere per il suo giusto valore.

Sculture, bronzi, marmi di Spinoglio a Mango

Canelli. Lo scultore Paolo Spinoglio, dal 10 giugno al 15 luglio, ritorna ad esporre le sue terrecotte, bronzi e marmi al Castello di Mango. L'artista che ha il suo studio, da oltre dieci anni, in regione Dota, a Canelli, ha ormai ottenuto riconoscimenti nazionali ed internazionali. Dieci anni di grande lavorio interiore che hanno portato Spinoglio a forme espressive uniche, sempre nuove, che ammaliano critici, cultori e gente che si avvicina per la prima volta all'arte. Forme di uomini e donne vibranti nello spazio che ti entrano nel cuore e nella testa e ti costringono a pensare. Sculture assorte e contemplative, prolungamento del pensiero e del sentire dell'autore, che riesce a dare anima e vita alla materia.

Allo stadio Sardi di Canelli

Al Genoa il "1° Trofeo" Rita Mogliotti cat. Juniores

Canelli. Il 1° trofeo Rita Mogliotti chiude il sipario iscrivendo nel suo albo d'oro il nome del Genoa, squadra vincitrice del torneo.

La serata delle finali iniziava con la partita che assegnava il 3° dove vedeva scendere in campo le formazioni di Derthona e Valenzana.

La partita è stata sia tatticamente che sotto il profilo del gioco davvero piacevole, ma le due squadre non riuscivano a superarsi a vicenda e così dopo i tempi regolamentari si è dovuto ricorrere ai rigore. A spuntarla è stata la formazione del Derthona.

La finalissima era davvero di fattura eccellente con Sampdoria e Genoa a contendersi il trofeo.

Partiva subito in attacco il Genoa che schiacciava la Samp nella propria difesa, i blucerchiati dopo un po' di smarrimento rispondevano impegnando seriamente il portiere rossoblu:

Ma alla mezz'ora era il Genoa a passare in vantaggio, su calcio di punizione, con Grieco che ha detta di tutti avrà un grande futuro calcistico. il giocatore si è già distinto in serie B ed ora per lui si aprono veramente le porte dorate del calcio che conta.

Nella ripresa la Sampdoria cercava disperatamente il pareggio, ma il calcio prodotto dalla scuola genoana era molto più efficace e infatti riusciva a trovare il gol del raddoppio. A quel punto per i Doria si spegnavano i riflettori e gli avversari di sempre si aggiudicavano il trofeo.

Al termine della partita durante le premiazioni veniva assegnati numerosi premi finali:

Miglior portiere: I. Azzaro della Sampdoria. Miglior giocatore: Grieco del Genoa

Capocannoniere: A. Massaro del Derthona

Miglior difensore: M. Atoli della Valenzana.

La **classifica** del torneo è risultata così: 1° Genoa- 2° Sampdoria - 3° Derthona - 4° Valenzana - 5° Alessandria - 6° Canelli - 7 Junior Canelli - 8° Chieri. **A.Saracco**

Ci sarà la fusione tra AC Canelli e Fimer?

Canelli. Nel prossimo campionato, rimarranno le due società AC Canelli e Junior Fimer Canelli oppure si farà la tanto discussa fusione? In queste serate di tornei calcistici giovanili (Picollo, Interclub, Trotter, Mogliotti) alla stadio Sardi di via Riccadonna, era la domanda ricorrente fra gli spettatori. Quale sarà il futuro del calcio cittadino?. Spontanee sorgono alcune riflessioni. Le due società hanno investito notevoli capitali per avere risultati non proprio esaltanti per entrambe le formazioni.

E' un dato di fatto che la piazza fatica a sopportare, per ovvie ragioni, due doppioni nelle categorie giovanili: Pulcini, Esordienti, Allievi e Juniores. I giovani calciatori del serbatoio canellese sono limitati e i risultati altalenanti. Anche lo stesso impianto sportivo sta dimostrando i suoi limiti. Troppe le squadre, i due campi, quello della Virtus ed il Sardi, devono gestire una media di tre-quattro partite il sabato pomeriggio e altrettante la domenica.

Ora il manto erboso del campo principale é scomparso in ampie zone (aree, centrocampo in modo particolare) e necessita di una arieggiatura ed una nuova semina "tecnologica" in profondità per ripristinare un manto verde buono.

Perché non puntare ad una fusione, creando un settore giovanile forte tale da poter "forgiare" nuovi giocatori per la una prima squadra? Unendo i bilanci delle due società si avrebbe la possibilità di allestire uno "squadrone" pronto per puntare in alto e perché no anche per il salto di categoria! Lo sport canellese é pronto per questa svolta? L'estate ce lo dirà. **Ma.Fe.**

Canelli con i suoi Boys fa l'en plain

Canelli. Si è concluso il referendum 'Golden boy' attraverso il quale i lettori de 'La Stampa' hanno eletto, per ogni provincia piemontese, lo sportivo del 2000 ed hanno votato gli elementi più 'talentuosi' delle squadre giovanili astigiane. Canelli, con i suoi 'boys', ha fatto l'en plain, lasciando solo le briciole per tutti gli altri. Nella graduatoria 'Sportivo dell'anno' ha trionfato, con 1286 punti, il canellese, pilota automobilistico a livello mondiale, Rinaldo 'Dindo' Capello, davanti a Carlo Balduzzi (atletica) con 956.

Nelle categorie del calcio giovanile, i ragazzi canellesi si sono imposti nettamente sulle migliaia di tagliandi giunti nelle varie redazioni del quotidiano piemontese:

Juniores: svetta Devis Marenco (Canelli) con 535 voti, davanti a Claudio Meda (Asti, con 222 voti); dal quarto al settimo posto si sono classificati Sebastiano Balestrieri (Junior Canelli), Riccardo Rovera (Canelli), Alessandro Giacchero e Dedo Lovisolo (Canelli).

Allievi: ha vinto Davide Sciarrino (Junior Canelli 526 punti) davanti a Federico Merlino (Canelli) con 514 punti e a Andrea Capra (Junior Canelli) al 4° posto.

Giovanissimi: al primo posto, il canellese Fabio Pavia (Virtus Canelli con 526 punti), davanti a Manuel Furin (Asti - 434 punti) e a Marco Serra (Caneli, 382 punti).

Esordienti: al primo posto Marco Ebrille (Virtus Canelli con 805 punti) davanti a Nicola Lorusso (Asti 565 punti)

Pulcini: Gabriele Scaglione (Virtus Canelli con 340 punti ha avuto la meglio su Francesco Bincoletto (San Damiano con 324 punti)

Scuola Calcio: Giacomo Mossino (Virtus Canelli con 373 preferenze) s'è dovuto accontentare del secondo posto dietro a Lorenzo Volpato (Asti, con 1108 tagliandi).

Le premiazioni dei campioncini del calcio piemontese e degli 'sportivi dell'anno' sono avvenute lunedì, 4 giugno, alle 20,30 al Safari Park di Pombia, dopo la visita al parco divertimenti e il buffet. Madrina della serata Luisa Corna di 'Controcampo'. Presentatore, il comico Claudio Lauretta .

31ª edizioni del Trotter

Venerdì semifinali con Toro e Juve

Canelli. Nell'esplosione dell'estate è iniziato il classicissimo dei tornei canellesi quello dedicato a Bruno Trotter che ha raggiunto la 31° edizione riservato alla categoria Giovanissimi.

Giovedì 31 maggio le prime sfide.

Nella partita di inaugurazione il Casale si imponeva per 3-1 sulla formazione dell'albese.

Per i nerostellati è stato un compito abbastanza facile, infatti gli avversari, hanno resistito una parte del primo tempo, la l'alta scuola calcistica casalese si è imposta passando meritatamente in vantaggio e poi ha sempre controllato agiatamente la partita.

Nella seconda sfida si affrontavano le formazioni dell'Alessandria e Cheraschese.

Anche qui un grande divario tecnico tra le due formazioni.

L'Alessandria dilagava addirittura nei primi minuti portandosi subito sul 2-0 poi prima della chiusura del primo tempo il risultato si portava sul 4-0.

Nella ripresa dilagava ulteriormente terminando la sfida con il punteggio tennistico di 7-0.

Nella serata do sabato 2 giugno allo stadio Sardi si affrontavano nella prima partita Asti - Albese dove i galletti astigiani si sono imposti con il risultato di 3-2. Il clou della serata era riservato alla Virtus che incontrava la Cheraschese. Gli azzurri passavano in vantaggio con Bertonasco, ma gli avversari trovavano il pareggio, ma molto più facilmente, grazie ad una disattenzione difensiva il gol del vantaggio. A fatica la Virtus rimetteva il risultato in parità grazie alla rete di Voghera.

Venerdì 8 giugno entreranno di scena le squadre "big" di Torino e Juventus che affronteranno rispettivamente la vincente del gruppo A e B.

Lunedì 11 giugno serata finale del torneo con alle 20,30 finale 3° posto e a seguire la finalissima.

Ad Asti "Chiaroscuro" Tutti i colori del libro

Asti. Dal 12 al 17 giugno, ad Asti, con 'Chiaroscuro', ritorna la grande festa dedicata alla letteratura. Cinque giorni di mostre, concerti, dibattiti, incontri con scrittori di tutto il mondo. Nei quattro anni delle edizioni passate, dal 1997, sul palco della manifestazione si sono succeduti 120 esponenti della letteratura mondiale. Quest'anno tutti a giocare sul tema degli "Insonni", protagonista "la notte". Non solo incontri o tavole rotonde con la quarantina di autori internazionali presenti, ma anche mostra mercato, spettacoli, musica, balli, internet, rinfreschi o colazioni...

Nella Guida Eridania tutti i servizi comunali

Canelli. La storia, la cultura, i servizi, il turismo, le manifestazioni, le attività industriali, artigianali e commerciali, una cartina aggiornata delle vie di Canelli saranno presto raccolte, con il patrocinio del Comune, in una briosa guida, edita a cura della "Eridania Editrice" di Reggio Emilia. Questa è la terza guida della città, negli ultimi vent'anni: una negli anni ottanta, una seconda negli anni novanta, fra qualche settimane uscirà la terza, molto più ricca e fresca. Rivolto alla cittadinanza Bielli scrive: "La guida servirà a far maggiormente conoscere ai cittadini i servizi offerti dal Comune, oltre che la propria storia e le principali manifestazioni". L'edizione sarà interamente a colori. Verrà inviata alle famiglie e alle attività del territorio e sarà distribuita durante le varie manifestazioni. "Una panoramica a 360 gradi - aggiunge Bielli - che riguarda i vari aspetti della nostra città, dei servizi che offre e della sua intensa attività enologica, enomeccanica, turistica, commerciale, artigianale".

Infine la guida sarà completata da una cartina con la toponomastica più aggiornata.

Coppa Piemonte: in finale Sanmarzanese e Casale

Canelli. E siamo alla finale di Coppa Piemonte femminile!

Con la netta vittoria contro il Neive per 3 - 0, la Sanmarzanese femminile che, il prossimo anno, parteciperà alla serie C, domenica, 10 giugno, (allo stadio di Alessandria o di Asti), si giocherà la finale contro il Casale.

Domenica scorsa, dopo un primo tempo, giocato sul filo del rasoio, con un unico gol di Valentina Pattarino al nono minuto, la Sanmarzanese ha sfoderato le sue armi migliori nel secondo tempo, andando a segno con il sorprendente gol di Rosa Palermo al 25° e ancora con Valentina Pattarino al 31°.

Uno incontro duro, considerata la bravura delle avversarie.

Di grande sostegno è stata la tifoseria che, si spera, sarà ancora più numerosa alla finale di domenica.

Formazione: Lisa Storti, Sabrina Olivieri, Emiliana Piccarolo, Simona Franzero, Nadia Lazzarino, Maria Grazia Pellegritti (Barbara Cerutti), Mirella Forno (Elisa), Rosa Palermo, M. Luisa, Valentina Pattarino, Monica Masuzzo.

"Ruota libera team" fra Osiglia e Bardineto

Canelli. Nuova avventura per il team Ruota Libera che ha visto impegnati i suoi atleti in una due giorni in provincia di Savona. L'escursione, partita da Osiglia, si è svolta tra le fitte faggete del Melogno e gli sconfinati boschi dell'Appennino ligure.

Proprio questi ultimi hanno impegnato i bikers in continue operazioni di orientamento rese difficili da intricati labirinti di sentieri.

Nell'ultimo tratto della prima giornata, gli escursionisti si sono sbizzarriti in una impegnativa ma esaltante discesa di circa sei chilometri che li ha condotti a Bardineto dove li attendeva una abbondante cena all'agriturismo Oddone.

Dopo una notte di meritato riposo, il gruppo ha ripreso la pedalata per raggiungere il Giogo di Giustenice, importante e storico colle che per secoli è stato utilizzato per mettere in comunicazione la riviera ligure con l'entroterra. Qui il team ha fatto conoscenza con un gruppo di ciclisti di Calice ligure, con i quali ha proseguito per un lungo tratto del percorso dell'Alta Via dei Monti Liguri, e con i quali ha instaurato i primi rapporti per un futuro gemellaggio.

Rientrati nel tardo pomeriggio a Osiglia, il gruppo si è rilassato in riva all'argenteo lago con i pensieri rivolti alla prossima avventura.

Gara di bocce a Calamandrana

Calamandrana. La Società Bocciofila Calamandranese, con la collaborazione della Cantina Sociale di Calamandrana, organizza, presso il Centro sportivo in via G. Avalle, sabato 23 giugno e domenica 24 giugno, una gara a bocce su gioco libero, a terne, alla baraonda, libera a tutti. Minimo richiesto n. 96 iscrizioni.

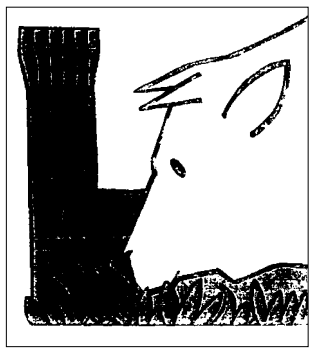
Quota d'iscrizione: lire 25.000. Le iscrizioni si riceveranno, in piazza della stazione, presso la Cantina Sociale. Per informazioni, telefonare allo 0141/75524. Premi: 1) 3 ducatoni oro e 3 Magnum da 6 litri; 2) 3 monete oro 10 dollari e 3 Magnum da 3 litri; 3) e 4) 3 marenghi oro e 3 confezioni bottiglie di vino. Con due partite giocate e vinte: rimborso quota iscrizione. La Cantina Sociale offrirà a tutti pane, salame e buon vino.

Caselle vocali e Internet per pianificare i lavori dei campi

Asti. Su tutto il territorio astigiano sono dislocate stazioni di rilevamento che permettono ai tecnici della Coldiretti di reperire i dati necessari alla pianificazione dei lavori da effettuare sui campi. Da alcuni anni, è stato attivato un sistema di caselle vocali telefoniche che forniscono 24 ore su 24 le informazioni tecniche. Per ogni settore produttivo, zootecnia, cerealicoltura, colture industriali, viticoltura, frutticoltura, orticoltura, florovivaismo, agricoltura biologica e apicoltura, vengono stilati appositi comunicati con le principali nozioni di carattere tecnico a cui i produttori agricoli devono fare riferimento. Sulle caselle vocali vengono anche incisi i provvedimenti burocratici interessati dai vari settori. Per accedere al servizio, basta una telefonata, libera a tutti e gratuita. Componendo il numero 0141 395955 si accede alle previsioni meteorologiche, particolareggiate per la provincia di Asti. Da quest'anno, inoltre, le informazioni incise sulle caselle vocali e diramate tramite telefono, sono anche su internet: l'accesso avviene tramite l'indirizzo www.coldiretti.it / asti. Caselle vocali: 0141 395900 Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida; 0141.395.901 Seminativi, colture industriali e zootecnia; 0141 395902 Settore vitivinicolo: legislazione e adempimenti tecnici; 0141 395903 Vite; 0141 395904 Frutta fresca e secca; 0141 395905 Orticoltura e ortoflorovivaismo; 0141.395.906 Agricoltura Biologica e Apicoltura; 0141 395955 Previsioni Meteorologiche anche su Internet www.coldiretti.it / Asti.

Alle procure di Acqui Terme, Alba, Asti e Casale

Un esposto dei macellai contro le vendite abusive



Il marchio di qualità delle carni nicesi.

Nizza Monferrato. Non sembra proprio esserci mai pace per gli operatori del settore dell'allevamento bovino e del commercio delle carni. Ancora una volta polemiche, accuse e scandali investono questa travagliata attività.

Dopo i casi degli animali gonfiati con l'uso irresponsabile e indiscriminato di estrogeni di un decennio fa (ma da più di una voce si leva l'allarme sul fatto che il problema non sia, a tutt'oggi, completamente superato) e l'esplosione del problema della sindrome della "mucca pazza", l'ormai tristemente celebre BSE con le sue drammatiche ripercussioni sulla salute dei consumatori e sul reddito di allevatori e macellai (causa la grande contrazione degli acquisti e del consumo di carne bovina degli ultimi anni), è ora il turno della presunta vendita illegale di animali acquistati per *autoconsumo* da privati e successivamente rivenduti abusivamente sul mercato della carne.

La legge in questione consente ai privati, previa opportuna domanda, di far macellare presso le strutture pubbliche o convenzionate un bovino all'anno da utilizzare per il consumo dal proprio nucleo familiare. E fin qui tutto è regolare: i controlli ci sono e l'osservanza di tutte le norme sanitarie è rigidamente certificata. Il problema sorge però quando il privato decide di vendere ad amici, conoscenti, o altri compratori, parte o addirittura l'intero capo di bestiame in questione, dando vita così ad un mercato ed ad una commercializzazione alternative e parallele, quasi un porta a porta fuori dai regolari canali di commercio, caratterizzati anche e soprattutto dal numero di licenze, permessi, controlli e tasse pagate necessari per portare avanti tale attività a norma di legge.

Ora, sebbene senz'altro con un cospicuo ritardo, dal momento che questo fenomeno è sempre esistito, certamente in seguito allo stimolo dovuto alla pesante contrazione del consumo delle carni, alcuni macellai hanno deciso di passare al contrattacco in difesa dei loro interessi, più che mai minacciati, in un momento di pericolosa debolezza del settore, da questa attività parallela che in momenti di "vacche grasse" (un modo di dire alquanto azzeccato) era invece tollerato.

Così una quarantina di macellai delle zone dell'Acquese, della alle Belbo e di tutto l'Astigiano (da Nizza Monferrato, a Canelli, a Santo Stefano Belbo, ad Acqui, a Moncalvo) hanno dato incarico ad un legale, nella fattispecie l'avvocato Stefania Morino di Nizza, di redigere un esposto in loro nome da consegnare alle Procure della Repubblica di Asti, Acqui, Alba e Casale Monferrato e per conoscenza all'ASL ed alla Guardia di Finanza, al fine di operare quanto prima un accertamento sulla reale e concreta osservanza delle disposizioni di legge.

«È vero che la legge permette la macellazione per autoconsumo e che il privato si impegna ad accettare eventuali controlli sanitari presso il proprio domicilio», spiega la dottoressa Morino, «*Però, una volta uscito il capo dal macello, la cosa finisce lì .Se la filiera ha una continuazione non è più possibile garantire la qualità delle carni».*

I proponenti l'esposto ritengono infatti che, a differenza di quanto succede con la carne in vendita presso una macelleria, soggetta a controlli severi fin quasi al momento in cui entra nella borsa della spesa, nel caso di questa via alternativa di approvvigionamento, il consumatore non sia garantito al 100% dal punto di vista sanitario. E su questo punto chiedono di fare chiarezza con indagini mirate e immediate.

Questo fenomeno di "vendita parallela" interessa poco meno del 10% della quota macellazione dei bovini, (e si potrebbe allargare anche alla carne suina, che finisce per seguire gli stessi percorsi): un dato che si può rilevare dai dati messi a disposizioni dall'ASL riguardanti le richieste di macellazione presentate dai privati.

Le organizzazioni sindacali di categoria, Coldiretti, Confagricoltori e Unione Agricoltori, ritengono che sarebbe stato più logico e produttivo trattare il problema in modo unitario. Altri macellai invece, pur condividendo la problematica, ritengono che per ottenere dei risultati sarebbe necessario cambiare la legge, attraverso l'introduzione di regole ben precise da osservare e da far rispettare inflessibilmente, anche e soprattutto per una maggior tutela sanitaria del consumatore.

In questi ultimi tempi, anche alcuni allevatori, in seguito alla caduta delle vendite di capi di bestiame, hanno deciso di macellare in proprio chiedendo la licenza di vendere direttamente al privato, dal produttore al consumatore.

Il problema quindi esiste e la discussione rimane aperta. Ci si può solo augurare che l'esposto sia uno stimolo a fare chiarezza per dissipare tutti i dubbi, e sono tanti, anzi troppi, che minano la tranquillità del consumatore.

Un invito all'utilizzo a tutti i cittadini nicesi

C'è il distributore di palette per una città più pulita

Nizza Monferrato. Da alcuni mesi l'Amministrazione comunale di Nizza ha provveduto all'acquisto ed alla sistemazione di un distributore di palette che i possessori di cani dovrebbero utilizzare in caso di bisogno, per preservare la pulizia e l'igiene delle vie e delle aree verdi della nostra città. Il distributore è attualmente sistemato all'angolo di via Carlo Alberto con via Bona. Il kit dal costo di 500 lire è composto da: un contenitore, un raschietto e un sacchetto.

Il distributore, appena sistemato, ha riscontrato ampia approvazione teorica da parte dei cittadini, mentre per ora la sua utilizzazione è ancora molto limitata. E lo spazio per gli escrementi del cane è occupato da rifiuti vari…

Evidentemente, passata la novità, le cose sono tornate come prima. Eppure un'ordinanza del Sindaco prevede sanzioni per chi non è in possesso della famosa paletta. Sarebbe necessario un maggior senso civico da parte di tutti per mantenere davvero, non solo in teoria ma soprattutto in pratica, la nostra città più pulita.

Auguri a…

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Medardo, Efrem, Barnaba, Basilide, Antonio, Eliseo.

Esposizione e vendita all'Auditorium Trinità

Il gruppo Cailcédrat presenta il commercio equo solidale

Marco Ciancio e Giacomo Massimelli presentano alcuni oggetti in pietra saponaria provenienti da una cooperativa di Undugu (Kenia) gemellata con la locale "Cooperativa della Rava e della Fava".

Nizza Monferrato. I volontari del gruppo *"Cailcédrat"*, hanno organizzato nelle giornate di sabato 2 e domenica 3 giugno scorsi, nei locali dell'Auditorium Trinità, una mostra - esposizione dei prodotti del cosiddetto "commercio equo - solidale", cioè ottenuti mediante metodi di produzione che non puntino all'unico fine della creazione di un profitto, ma che cerchino di rispettare un effettivo equilibrio della ripartizione della ricchezza tra i vari protagonisti della catena di produzione, dal fornitore di materie prime, al produttore vero e proprio, al distributore o al commerciante. Una formula economica diametralmente opposta al modello sempre più imperante della globalizzazione, imperniata sul sistema creato un po' in tutti i settori dalle grandi multinazionali, spesso accusate (e spesso a ragion veduta) di far pesare nettamente la bilancia economica dalla loro parte a totale discapito dei "soggetti deboli" delle transazioni commerciali e industriali quali i paesi del Terzo Mondo, le cui risorse (materie prime e manodopera) sarebbero così sottopagate impedendo un reinvestimento in loco dei profitti (con il conseguente miglioramento delle condizioni economica generale) e favorendo invece la concentrazione delle ricchezze nella mani di un ristrettissimo numero di soggetti economici, operanti in condizione di oligarchia. Oltre a prodotti alimentari, quali cioccolato, the, biscotti, si potevano trovare esposti e messi in vendita piccole produzioni di artigianato: cestini, soprammobili, portaoggetti, confezionati direttamente dai soci di piccole cooperative che provvedono poi direttamente alla vendita. La mostra è stata preparata dai giovani volontari, Davide Quaglia, Marco Ciancio, Giacomo Massimelli, Elisa Schiffo, Federico Bracco e Valentina Secco, i quali si sono alternati a ricevere i visitatori.

A ciascuno di loro è stata consegnata una cartolina da inviare al capo del Governo italiano con un sollecito affinché, insieme ai Ministri competenti, *«sostengano le modifiche alle regole del commercio dei prodotti agricoli, in modo che i produttori del Sud del mondo siano tutelati e venga loro garantita la sicurezza alimentare».*

A Nizza, gli scorsi 13 e 20 maggio

Due turni di prima comunione nella parrocchia di San Giovanni

Nizza Monferrato. A causa dell'elevato numero dei fanciulli di 3ª Elementare, quest'anno la "Festa di Prima Comunione" nella Parrocchia di S. Giovanni si è svolta in due domeniche successive: il 13 e il 20 maggio. Attorno ai fanciulli, un po' emozionati, genitori, parenti, amici e la comunità parrocchiale che ha accolto, durante la suggestiva celebrazione eucaristica, i suoi membri più piccoli.

Notizie in breve dalla Città di Nizza

Certificato per l'esportazione

La Sinergo, cooperativa dei servizi per l'agricoltura, ha presentato nei giorni scorsi alla Bottega del Vino della "Signora in Rosso" la certificazione *UniCeiEn45001* da utilizzare nelle operazioni di esportazione dei prodotti del settore primario. Il laboratorio nicese è il primo che in zona offre questo servizio, un importante passo avanti sulla via dell'integrazione europea. Durante la serata si è poi diffusamente parlato delle varie parlare delle varie problematiche del vino e dell'attuale situazione della produzione e dei mercati.

Hanno partecipato al dibattito, con produttori locali, enologi ed esperti del settore (quasi un centinaio di persone in tutto), il sindaco di Nizza, Flavio Pesce, l'assessore provinciale all'Agricoltura, Luigi Perfumo, il direttore del Consorzio di Tutela dell'Asti Spumante, Ezio Pelissetti, il fiunzionario ministeriale Vittorio Camilla, Giorgio Arisini per la Dnv Italia, e Francesco Raccanelli per la Leochimica.

Torneo A.N.A

Presso il bocciodromo nicese dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato si è svolta, in collaborazione con la Società Bocciofila Nicese, la terza tappa del Torneo A.N.A., riservato alle coppie. La competizione, alla quale hanno partecipato 8 squadre, ha registrato la vittoria finale del duo formato da Muro e Vespa che in finale hanno battuto gli sfidanti Berta e Gerbi.

Lavori di pavimentazione di via Carlo Alberto

Pavimentazione via Maestra

Dopo la breve sosta per la disputa della "Corsa delle Botti" sono ripresi i lavori per l'ultimazione della pavimentazione del secondo lotto di via Carlo Alberto. Dopo aver completato il tratto da piazza Martiri di Alessandria all'angolo di via Cordara, si procederà ora alla sistemazione della via fino a piazza Garibaldi. La prima operazione sarà quella della sistemazione delle tubature di acqua, gas e dei cavi elettrici e del telefono. Quindi, richiusi gli scavi si provvederà alla posa della pavimentazione, un passo importante per ridare alla Via Maestra di Nizza il suo splendore estetico e rivalorizzare l'intero centro storico bisognoso di opere di restauro e di rilancio architettonico e viario.

Con la parrocchia di San giovanni

Conclusione dell' anno catechistico a Trino Vercellese

Il gruppo di catechisti nicesi a Trino Vercellese.

Nizza Monferrato. La tradizionale conclusione dell'anno catechistico si è svolta anche quest'anno in trasferta. Don Gianni, i catechisti, le catechiste, alcuni genitori ed animatori hanno accompagnato con due pullman un folto gruppo di ragazzi/e a Trino Vercellese, città con cui la Parrocchia di *"S. Giovanni"*, dopo la terribile alluvione di ottobre, aveva attuato un gemellaggio, inviando aiuti in denaro e giocattoli per i bambini. Ad accoglierli nella bella chiesa dell'Oratorio Salesiano, in cui sono evidenti i segni dell'alluvione, c'era il Parroco di Trino, Don Gianni Rigo, che ha ringraziato per il generoso aiuto e rievocato i terribili eventi vissuti dai suoi parrocchiani.

Subito dopo c'è stato il momento festoso e fraterno, espresso con una celebrazione della Parola, preparata con cura e arricchita con gesti simbolici, per esprimere il proprio *"Grazie"* a Dio, al Parroco, ai catechisti/e per tutto il bene ricevuto durante l'anno catechistico.

"Arrivederci ad ottobre per la catechesi"- ha detto Don Gianni, ricordando anche l'appuntamento settimanale della Messa festiva, impegno inderogabile per un ragazzo, perché il cristianesimo non va in vacanza e dovunque, al mare o in montagna, alla domenica c'è sempre la Messa.

Un'allegra merenda e la conquista degli ampi spazi dell'oratorio per giochi liberi o di gruppo sono stati il gradito corollario di un pomeriggio vissuto all'insegna della gioia e del sano divertimento.

Qui posano felici per l'immancabile foto ricordo. **F.LO.**

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966
NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984
e-mail
gelosoviaggi@mclink.it

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Sul campo dell'oratorio nicese

Il Don bosco Asti vince il torneo "G.M. Carnevale"

Nizza Monferrato. Dopo i verdetti infresettimanali (Voluntas A-Corneliano 3-0 con reti di B. Abdouni, Smeraldo, e Roccazzella; La Sorgente-Occimiano 1-4), le semifinali (Voluntas A-Occimiano 1-0, rete di Smeraldo, e Voluntas B-Don Bosco 0-2) definivano la griglia conclusiva.

La Voluntas B diretta da mister Bincoletto, come già contro il Don Bosco, che schierava la squadra regionale, disputava una più che onorevole prestazione e pur lasciando il 3^ posto al Frassineto/Occimiano (1-3, rete di Mombelli su rigore) non sfigurava assolutamente, considerando la notevole differenza di età (molti 88 contro tutti 86).

La finalissima fra Voluntas A di mister Elia e il Don Bosco di Asti si rivelava un incontro di altissima intensità agonistica fra due formazioni che certamente meritavano di giocarsi il trofeo. L'immediato vantaggio astigiano non scoraggiava i nostri che dopo pochissimo, imbastivano una rapida manovra che portava al pari firmato da Smeraldo. Gioco senza risparmio e, in uno dei capovolgimenti di fronte, giungeva il nuovo vantaggio dei ""salesiani". Ripresa che diventava un monologo neroverde; assalti continui alla porta avversaria con un'incredibile serie di quasi-gol. L'enorme generosità dei nostri ragazzi veniva premiata. Ma anche vanificata, proprio allo scadere con un calcio di rigore che la troppa tensione non consentiva di trasformare.

La delusione per il mancato successo fra i nostri giocatori era grandissima ma chi ha assistito all'incontro può ben dire quanto la Voluntas avrebbe meritato la vittoria per l'incredibile impegno e qualità di gioco espresso contro i blasonati avversari. Complimenti, comunque, ai ragazzi.

La premiazione con la famiglia Carnevale, l'Assessore allo Sport, Sergio Perazzo, ed il direttore oratoriano, Don Ettore Spertino, ha accumunato tutti i giocatori partecipanti in un grande applauso in ricordo di GianMarco con i propositi di una nuova grande edizione del torneo. Tra l'altro, R. Smeraldo miglior realizzatore e A. Porotto, miglior portiere, hanno contribuito a rendee ancora più di qualità la presenza neroverde alla competizione.

Don Ettore Spertino, Porotto (miglior portiere), Smeraldo (miglior goleador), l'assessore Perazzo, Giorgio Giovinazzo (Presidente Voluntas).

Il Don Bosco di Asti vincitore del torneo. Il primo a sinistra papà Carnevale che ha consegnato la coppa ai primi classificati.

Voluntas A: Drago, Laiolo, Garbero, Boggero, Ostanel, Bianco, Smeraldo, B. Abdouni, Barbero An., Romano, Roccazzella, Bellè, Pelle, Bussi.

Voluntas B : Porotto, Bertoletti, Pesce, Conta, Ragazzo, Mombelli, D'Agosto, De Bortoli, U.Pennacino, Curcio, Giordano, Buoncristiani, Nouradi.

G.G.

Partite vibranti fino al 16 giugno

In pieno svolgimento il Torneo degli Enti

Nizza Monferrato.E' in pieno svolgimento la 2° edizione del "Torneo degli Enti", organizzato dal GS. Voluntas (in particolare dal presidente Giorgio Giovinazzo, che in prima persona, si è fatto carico di tutta l'organizzazione) e dall'Assessorato allo Sport del Comune di Nizza con l'assessore, Sergio Perazzo. Gli incontri , sul campo sportivo dell'Oratorio Don Bosco, si svolgono nelle serate di Lunedì 4, Mercoledì 6, Venerdì 8, Sabato 9, Domenica 10, Martedì 12, Giovedì 14 con le partite di finale di Sabato 16 Giugno. Due partite per sera, rispettivamente alle ore 21 e alle ore 22.

Partecipano al torneo:

A.S.L. - Quaglia Marco, Iacobuzzi Angelo, Caviglia Mario, Alberti Antonio, Piana Mauro, Gianni Vito, Morabito Rocco, Rapetti Luigi, Saracino Canio, Vercelli Paolo, Pizzorno Franco, Bernardi Arturo.

Associazione Nazionale Carabinieri - Freda Davide, Conzatti Aldo, Argiolas GianLuca, Comparelli Emilio, Siliberto Nicola, Terranova Lorenzo, Basso F. Francesco, Chiarle Giovanni, Gallo Roberto, Germanino Andrea, Strombetta Ciro, Ivaldi Alessandro.

Comune – Oddone Mauro, Perazzo Sergio, Braggio Pietro, Andreetta gabriele, Bertero Valter, Gandino Giancarlo, Rabino Pietro, Lovisolo Francesco, Daniele Germano, Santoro Tonino, Poggio Alberto, Praga Maurizio.

P.A. Croce Verde – Migliardi Alberto, Conta Marco, Buratto Marco, Montanaro davide, Ognibene Ivan, Mondolivo danilo, Laganà Francesco, Sperati Marco, Casavecchia Michele, Soggiu Marco, Guaraldo Diego, Rienzi Paolo.

Guardia di finanza - Tullio Fausto, Mette Lorenzo, Dal Brun Francesco, Farese Carmine, Imbrenda Donato, Sambuco Luigi, Sini Marco, Panno Alessandro, Menna Maurizio, Locci Patrizio, Cerrina Massimo, Staci Sergio.

Polizia Stradale - Roveta GianLuca, Sicco Paolo, D'Amico Carmelo, Rizzo Alberto, Renzi Omar, Olivieri Marco, Carassini Paolo, Scovazzi Massimiliano, Taglieri Giulio, Berta Alessandro, Iberti Michele, Curcio Salvatore.

Professioni – Ameglio Massimo, Bistolfi Fabio, Diamante Diego, Lanza Pier Giorgio, Marchelli Giuseppe, Nicotera Fabio, Pagella Giorgio, Pesce Alberto, Ravera Gian Luca, Sileo Massimo T., Soave Corrado, Udo Paolo.

Vigli del Fuoco - Gandolfo Massimo, Bavosio Valter, Talia Massimiliano, Canicattì Mirko, Favretto Roberto, Ricagno Giampaolo, Mastrazzo fabio, Celeste Gaetano, Garrone Fabio, Marchisio Luca.

F.V.

Voluntas minuto per minuto

Settimana di pieno impegno per le squadre oratoriane

Nizza Monferrato. Tutte le formazioni neroverdi partecipano con positivi riscontri ai tornei di fine stagione.

PULCINI 92

Torneo di Solero (Al)

La formula del torneo fa si che con una sola sconfitta ci si deve accontentare del 4^ posto finale. I ragazzi di mister Giovinazzo, per l'occasione integrati da 3 provenienti dalla scuola calcio interna, ben figurano in questa competizione per future promesse del calcio piemontese. Voluntas-La Sorgente 0-1, Voluntas-Dehon 3-0 (2 reti Oddino, L. Mighetti), Voluntas-Castellazzo B.da 2-1 (doppietta di Oddino).

Convocati: Ratti, Lovisolo, Bardone, D'Auria, Iguera, Oddino, L. Mighetti, Tortelli, G. Pennacino, Cortona, Giolito, R. Grimaldi, Gallo, N. Pennacino, Germano.

PULCINI 91

Torneo Pozzo - Asti

Da sottolineare la superlativa prova del portiere Muni' che, parando ben 4 calci di rigore, consente il passaggio al girone a 3 finale dal quale uscirà la squadra vincitrice del torneo.

Opposti al forte Chieri, i ragazzi di Saracino, hanno disputato una prova gagliarda, chiudendo l'incontro sul 2-2 (reti di Morabito e Mazzapica).

La sfida ai rigori è stata vinta grazie, soprattutto, alle grandi parate del nostro n. 1.

Convocati: Muni', Gabutto, Terranova, Carta, Bielli, Cresta, M. Abdouni, P. Monti, Mazzapicas, Morabito, Francia, Calosso.

PULCINI 90

Torneo di Pontecurone (Al)

Due belle vittorie portano i ragazzi di mister Rostagno vicinissimi alla qualificazione alla fase finale. Oltre ai risultati è certo importante la verifica del gruppo con squadre a 11 giocatori, test per il futuro campionato esordienti.

Voluntas-AV Pavia 2-1 (2 reti di Massimelli); Voluntas-Arquatese 5-1 (2-Massimelli, M. Ravina, Freda, L. Mighetti).

Convocati: Rota, Rizzolo, Altamura, Molinari, Freda, D. Mighetti, Pavone, M. Ravina, A. Bincoletto, Massimelli, M. Abdouni, Mazzapica, Benyihai).

ESORDIENTI

Torneo di Pontecurone (Al)

Contro squadre più anziane, quindi più forti fisicamente, i neroverdi sono in equilibrio: 1 vittoria e 1 sconfitta: Voluntas-Villavernia 3-1 (3 reti di Zerbini); Voluntas-Casei Gerola 0-3. Qualificazione difficile ma non compromessa.

Convocati: Ameglio, Al. Barbero, Santero, D. Torello, S. Bincoletto, Algieri, Zerbini, Martino, Falcone, A. Soggiu, Gioanola, Sciutto, Costantini, Serianni, Barison, Nicotera.

ALLIEVI

Torneo Don Marcoz - Asti

Al termine di un pomeriggio di vera festa del calcio provinciale, si è disputata la finale del torneo FIGC "" Don Marcoz",Tra Voluntas (campione provinciale di categoria) e Asti (partecipante al campionato regionale).

Sfida aperta a tutte le soluzioni, ma che cominciava, terribilmente per noi, con due incredibili regali per il doppio vantaggio astigiano. Shock! Niente affatto. Un gol annullato a ravina e una traversa di Gio.

Ricci facevano capire che i neroverdi non ci stavano a far da vittima. Alternanza di iniziative fino al gran gol di Caruso che dava animo. Azione corale bellissima e pareggio per merito di Vassallo. Sul campo, parità al termine, ma poi ai calci di rigore si torna ad essere generosi, lasciando il trofeo all'Asti.

Delusione per il mancato successo ma consapevolezza di non essere stati inferiori sul campo, giusto per accrescere la convinzione sui proprii mezzi e per poter far bene nella imminente Coppa Piemonte fra tutte le vincitrici dei campionati provinciali di categoria. (n.d.r. è il 3º anno consecutivo che la Voluntas disputa la finale del ""Marcoz").

Convocati: Gilardi, M. Monti, Caligaris, A. Ravina, Baratta, Caruso, Orlando, PG. Grimaldi, Sandri, Vassallo, Gio. Ricci, Berta, Gabr. Ricci, M. Torello, A. Soggiu, Delprino.

Gianni Gilardi

Nuovo look e punto vendita

Il secolo di vita della cantina di Mombercelli

Mombercelli. L'Ottocento aveva appena lasciato la scena al nuovo secolo, già inquieto fin dai primi vagiti a preoccupante presagio di quel che sarebbe venuto in seguito. Di automobili non ce n'era l'ombra, l'acqua corrente e l'energia elettrica erano un sogno per molti, la radio era appena in fasce e la televisione nessuno osava nemmeno immaginarla nella più lontana fantasia. Ma la vite su questi colli era da sempre regina e il vino poteva vantare una secolare tradizione di qualità e di cultura. Era il 1901, e la Cantina Sociale di Mombercelli esisteva già, frutto della cooperazione tra i tanti viticoltori che vivevano e lavoravano la terra fertile di questa parte della valle Tiglione.

I vecchi locali, quelli originari di via Bogliolo, sono stati poi abbandonati in favore dell'attuale dislocazione, ma non sono andati perduti e soprattutto non hanno perduto quel profumo di vino di cui erano così profondamente impregnati: domenica prossima infatti vi sarà inaugurato il "Museo della vite e del vino", a conferma di una tradizione che si rinnova e di una cultura enologica vitale e diffusa.

Il primo secolo di vita della cooperativa di Mombercelli è stato festeggiato domenica scorsa, 3 giugno, con una bella cerimonia, un grandioso pranzo e un interessante e vivace convegno su vino e dintorni. Alla inusuale festa di compleanno organizzata in prima persona dal presidente della Cantina Carlo Garbarino, e dall'enologo Pietro Brillado, con l'attiva e fondamentale collaborazione di tutti i dipendenti, hanno partecipato almeno un migliaio di persone, che hanno sancito il grande successo dell'iniziativa ed hanno approfittato dell'occasione per visitare quella che si conferma una delle realtà economiche più vivaci della zona, con i suoi 183 soci conferitori e le oltre 100 mila bottiglie commercializzate direttamente (il 10% della produzione totale), in particolare di Barbera d'Asti Superiore, il vino rosso principe di questo spicchio di Monferrato.

Pareri e opinioni molto favorevoli ha ottenuto il nuovo look dell'edificio, restaurato e vivacizzato con la realizzazione di alcuni grandi e variopinti murales sulla facciata in collaborazione con i fantasiosi allievi della scuola media "Zandrino".

Approvazione e molti complimenti anche per il nuovo punto vendita, una vera e propria vetrina scintillante per i prodotti della Cantina Sociale mombercellese. Realizzato su progetto dell'architetto Carlo Rogina, la nuova struttura propone al pubblico una vasta esposizione di bottiglie e la possibilità di degustare i migliori vini, che possono poi essere acquistati anche sfusi attraverso dei distributori nascosti dietro una finta botte, in una scenografia molto azzeccata.

Per il cento anni di vita della cooperativa sono anche state realizzate delle cartoline ricordo ad opera di Antonio Guarene, mentre i ragazzi delle locali scuole medie hanno presentato un'interessante serie di schizzi per le etichette delle bottiglie. Tanti i banchi di prodotti tipici, giusto contorno al vino.

Durante il convegno moderato dal giornalista Sergio Miravalle, esperto della zona e del settore, si è discusso del vino come "panacea" del nostro tempo. Quasi una vera e propria medicina, con benefici effetti per il corpo, la mente, lo spirito. Ne hanno dibattuto il dottor Mario Aresca, anche presidente della Pro Loco), la cardiologa Maria Teresa Spinnler, la dietologa Maria Luisa Amerio e don Pietro Mignatta, che ha letto alcuni passaggi di testi sacri in cui si fa l'elogio del vino.

E c'è stato spazio anche per un momento di carattere decisamente più pragmatico e spiccatamente economico (quindi non meno interessante). Luciano Grasso, neo presidente della Cassa di Risparmio di Asti ha presentato un progetto chiamato "Vigneto doc", un pacchetto di finanziamenti studiati appositamente per l'agricoltura e i suoi operatori, in funzione dell'acquisto di terreni, di migliorie sugli stessi, di reimpianti, insomma di investimenti in un settore così vitale per l'economia di tutta l'astigiano. Un'opera cui Miravalle ha chiesto di aggiungere l'appoggio finanziario per la demolizione di tante strutture di cemento e prefabbricate troppo "industriali", per sostituirle con nuove che meglio si inseriscano nel territorio naturale circostante, per preservarne l'immagine in virtù anche della crescente quota rappresentata dall'enoturismo.

S.I.

Domenica 16 giugno alla Winner

Un gran finale per il trofeo Maccarini

Nizza Monferrato. C'è molta attesa nell'ambiente del karting per la gara che si svolgerà domenica prossima, 10 giugno, alla pista Winner di Nizza Monferrato e che concluderà la prima, seguitissima, edizione del Trofeo Maccarini. Al via ci saranno tutti i migliori piloti piemontesi e liguri della specialità e la battaglia si annuncia entusiasmante, dal momento che in ogni categoria i giochi di classifica sono ancora per buona parte da definire.

Il programma della manifestazione prevede per il sabato 9 giugno le prove libere dalle 9 del mattino alle 6 del pomeriggio. Per la domenica invece, dopo i controlli della giuria su piloti e mezzi, ecco le prove di qualificazione per la griglia di partenza e dalle ore 11 in avanti prefinali e finali con conclusione delle gare intorno alle 18. A seguire si svolgerà la cerimonia di premiazione di tutti i partecipanti al trofeo direttamente dalla pista davanti alla tribuna centrale della Winner. Il Trofeo Maccarini si assegna sui risultati di tre gare. La competizione finale di domenica pomeriggio sarà anche la seconda edizione del memorial "Edoardo Bongiovanni", papà di Mauro, attuale presidente del Karting Club Winner, scomparso lo scorso anno.

Tra i premi messi in palio da segnalare che il team Supergara di Mauro Scanavino ha comunicato proprio in questi giorni che sarà disponibile un'autovettura, per la serie "Caccia al Pilota", che sarà assegnata ad un vincitore di categoria durante il campionato Superslalom 2001. Una bella notizia per tutti i kartisti. A tutti i premiati sarà inoltre consegnata una bottiglia di Asti Spumante prodotta dai Fratelli Lantero di Santo Stefano Belbo, un modo simpatico di mantenere il legame con la nostra terra e i suoi prodotti migliori.

Questi i nomi di coloro che si contenderanno il Trofeo Maccarini, categoria per categoria: nella 60 sarà lotta tra Cestari, Calvi e Vaccaneo; nella 100 nazionale si sfideranno Rogna, Wiser e Ronzano; nella 100 senior gara a quattro tra Collino, Varriale, Pianezza e Manno; nella 125 infine battaglia serrata di gruppo tra Quadraro, Raselli, Torlasco, Giordano, Capelli e Barcellini. La gara concluderà la prima parte della stagione agonistica della Winner.

L'ultima premiazione della classe 100 nazionale con Rogna 1º, Wiser 2º e Caserio 3º insieme a Mauro Bongiovanni.

Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 10 Giugno 2001 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Soc. Liverly, Corso Asti; ESSO, Sig. Pastorino, Via Mario Tacca.

Farmacie. Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. Baldi, 8-9-10 Giugno 2001; Dr. Fenile, 11-12-13-14 Giugno 2001.

Numeri telefonici utili. Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza 0141.721.623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Comune di Nizza M. (centralino) 0141.720.511.

Finanziamento di interventi in campo agricolo

Asti. La Giunta provinciale di Asti ha approvato il bando, previsto dal Piano di Sviluppo Rurale, per il finanziamento di progetti nel campo agricolo. Per questi interventi l'esecutivo ha deliberato uno stanziamento iniziale di 100 milioni. I beneficiari del bando sono i titolari di aziende agricole, di età compresa fra i 18 e i 40 anni. Sono due i tipi di interventi per i quali sono stati previsti i finanziamenti: 1º, sostegno dell'attività dell'azienda agricola; 2º, diversificazione delle attività, quali nuovi agriturismi. In questa fase verranno finanziati gli investimenti già effettuati dagli agricoltori dal 2 gennaio al 5 maggio 2000 in un periodo quando sussisteva ancora qualche incertezza a livello di Commissione Europea.

Appuntamenti della settimana

Teatro all'Oratorio

Sabato 9 giugno nel salone teatro dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, alle ore 21,15, i ragazzi delle scuole elementari e medie che hanno partecipato all'esperienza con il teatro organizzata dall'Associazione ""Spasso carrabile" presenteranno la fiaba in 3 atti Il mulino incantato.

Costo del biglietto L. 8.000. Prenotazioni presso: Cristina Calzature, Piazza Garibaldi.

Corsa ciclistica

Il Pedale Nicese in collaborazione con le sez. comunali di Nizza M., Incisa S. Mombercelli, Montegrosso, organizza per Domenica 10 Giugno il *1^ Gran premio A.V.I.S.*, prova valida per il campionato provinciale. Ammesse alla gare tutte le categorie della 1^ nazionale.

Ritrovo a Nizza Monferrato in Piazza Garibaldi: ore 13,30; Partenza 1ª fascia, ore 15; 2^ fascia, ore 15,10.

Mercatino biologico

Sabato 9 giugno (secondo sabato del mese) appuntamento con le bancarelle dei prodotti ""biologici e delle opere dell'ingegno". Gli espositori saranno sistemati lungo Via Carlo Alberto.

Vicende arancio-nere

La Castelnovese vince la prima sfida playout

Nizza Monferrato. Sul campo della Masiesefubine primo incontro per la permanenza in Prima Categoria, Girone H, per la Castelnovese.

Risultato finale 0-2 per gli ospiti arancione che con questo punteggio pongono una seria ipoteca sulla permanenza della categoria, con i dovuti scongiuri per la prossima partita di ritorno che si svolgerà sul campo amico di Castelnuovo Belbo.

Incitati dal gran tifo dei proprii tifosi le due squadre hanno dato fondo a tutte le loro doti di cuore per aggiudicarsi l'incontro.

La castelnovese ha avuto subito una certa supremazia del gioco e gli avanti avversari non sono riusciti, nel primo tempo, ad impensierire l'estremo difensore Mussino.

Il gol arancione intorno al 25' con Jundhary che è riuscito a concretizzare una veloce azione.

Nel secondo tempo la Castelnovese, pur cercando di controllare la partita non ha rinunciato a cercare il raddoppio che è giunto asl 30' con Amandola, dopo che, precedentemente, Marchisio e Mazzucco non erano riusciti a sfruttare due favorevole occasioni. I padroni di casa, allo scadere, si rendevano pericolosi, colpendo un palo al 90'. Il 2-0 finale per gli ospiti, permette alla Castelnovese di affrontare il prossimo incontro casalingo aspettando le mosse degli avversari avendo la possibilità di avere due risultati favorevoli ed il grosso favore del sostegno dei proprii tifosi.

Formazione: Mussino, Palmisano, Mazzucco, Mezzanotte (Ravera), Cossetta, Forno, Jundhary, Vairo, Marchisio (Pellitteri), Amandola, Arrante (Di Leo).

Dopo l'allargamento della Giunta provinciale

Meo Cavallero è deluso «È ancora Prima Repubblica»

Quaranti. Lo avevano proposto dalla base, quarantacinque sindaci appartenenti ad ogni colore e credo politico e un numero ancora maggiore di Pro Loco, le associazioni di volontari sul cui impegno e lavoro si basano gran parte delle attività culturali, ricreative, folcloristiche e sociali dei piccoli comuni (che sono la stragrande maggioranza) della provincia di Asti. Come dire che tanti di coloro che erano interessati in prima persona nel settore di competenza dell'assessorato provinciale alla Cultura e alle Manifestazioni avevano indicato il nome di possibile candidato a quella poltrona, che potesse essere evidentemente un ottimo e competente referente istituzionale per la loro attività.

Ma la spinta dalla base non è servita, così come non è sembrata servire l'esperienza trentennale di Meo Cavallero nell'amministrazione e nella promozione del territorio astigiano, attraverso il costante impegno per lo sviluppo proprio di quelle componenti e potenzialità turistiche, culturali e ricettive che la provincia offre: presidente delle sezioni locali dell'Associazione Città del Vino e dell'Unione Pro Loco, presidente del Gal, Gruppo di Azione Locale che gestisce i fondi europei Leader 2 ed ha distribuito nel Sud Astigiano investimenti di tipo turistico ricettivo per 7 miliardi, tanto per citare solo gli impegni più in vista. E nemmeno gli è valsa la conoscenza capillare del mondo dello spettacolo e della televisione, con le sue straordinarie possibilità di comunicazione e di diffusione di immagine.

Dopo le elezioni politiche, come previsto, la Giunta provinciale è stata allargata da 6 a 9 componenti e il presidente Roberto Marmo, con il pieno avallo e consenso delle segreterie politiche dei partiti della coalizione di maggioranza della Casa delle Libertà, ha chiamato insieme a lui Fulvio Brusa (Promozione Economica) e Francesco Mattioli (Edilizia Scolastica) di Forza Italia e Marco Maccagno di Alleanza Nazionale (Cultura). Scompare addirittura Manifestazioni e Turismo, integrate nel settore territorio e agricoltura. Il partito di Berlusconi sale così a quota 6 assessori (gli altri sono il presidente, Musso, Perfumo e Fassone), quello di Fini sale a 2 c'era già Ebarnabo), mentre Sizia è il rappresentante del Cdu.

E Cavallero? Per lui niente di fatto, nonostante una competenza professionale universalmente riconosciuta e tutte le carte in regola per poter aspirare all'incarico.

«Sono deluso, davvero molto deluso, anche se sapevo fin dall'inizio che una mia nomina sarebbe stata assai improbabile. Però confesso che speravo che questa volta potesse prevalere un altro metodo di giudizio nel valutare e scegliere le persone che avrebbero dovuto ricoprire la carica di assessore. Che fossero, una volta tanto, riconosciuti i risultati, la competenza e l'esperienza nel determinato campo d'azione relativo ai diversi uffici della Provincia. Che si respirasse davvero quell'aria nuova e tanto celebrata della famosa Seconda Repubblica».

Invece?

«Invece i metodi di scelta sono stati quelli più tipici e più beceri della Prima Repubblica, basati esclusivamente sul mantenimento degli equilibri politici, indipendentemente dalle effettive necessità dell'Ente».

Si riferisce a quelli della coalizione della Casa delle Libertà o a quelli all'interno di Forza Italia, di cui lei fa parte, già messi a dura prova dalle polemiche pre-elettorali tra Pasta e Galvagno?

«Il metodo comune è stato applicato ad entrambi i livelli. Ma è chiaro che quello che mi ha fatto più male è stato ciò che è avvenuto all'interno di Forza Italia. Sia chiaro, non ho niente contro Mattioli e tantomeno l'amico Brusa, per il quale ho lavorato volentieri nella campagna elettorale per l'elezione a presidente provinciale (vinse Pino Goria in quell'occasione, n.d.r.), *nella quale si ottennero dei buoni risultati in una zona tradizionalmente non facile sui quali oggi si è arrivati a cogliere frutti ben più corposi. Però pensavo di meritare maggior considerazione e un diverso trattamento da parte di Marmo, cui ero legato da una grande amicizia e da tante esperienze politiche comuni».*

Parla al passato...

«Si, perché dopo quanto è successo purtroppo la nostra amicizia si interrompe qui. Ho mandato a Marmo una lettera personale in cui gli spiego i miei motivi e la mia reazione. Una cosa però voglio dire anche pubblicamente. Non è un problema legato al fatto di non aver ottenuto una poltrona. Ma al metodo e alla filosofia con cui si è arrivati a questa decisione. E a livello ancora più interpersonale col presidente Marmo per il modo in cui sono stato trattato. Quando già i giornali avevano fatto i nomi dei probabili assessori, poi pienamente confermati, mi sono permesso di telefonargli per chiedere com'era la situazione. Mi ha risposto che *si stava ancora meditando, salvo poi annunciare il giorno dopo proprio quei tre nomi già trapelati e non farsi più sentire»*

A livello politico, se è quello il punto di vista più adatto per capire la questione, evidentemente Mattioli, ex sindaco di Scandeluzza ed ex vice primo cittadino di Montiglio Monferrato dopo la fusione del suo Comune di Colcavagno con Montiglio (caso più unico che raro in Italia e dalle conseguenze contrastanti) e Brusa, consigliere comunale ad Asti, avevano caratteristiche più "adatte". Si è posto il confronto e si è dato una spiegazione?

«Un esame di coscienza me lo sono fatto. Ho cercato di capire se e dove avevo sbagliato e quale fosse il criterio di preferenza. A livello di conoscenza del territorio e delle sue potenzialità non credo proprio di essere inferiore. E a livello meramente politico, se è vero che non sono mai stato un politico di professione, credo di aver però svolto un grande lavoro per questo movimento, in cui io ho creduto tra i primi in Provincia, fin dal 1994 insieme a Luigi Florio, quando crederci poteva anche essere una scommessa rischiosa. E ha lavorato anche per coloro che arrivati ben dopo in Forza Italia, adesso vanno per la maggiore anche grazie a un impegno porta a porta che hanno fatto quelli come me o Renzo Porta, ad esempio. Tuttavia adesso il vento soffia forte e a pieno favore e anche gli ultimi arrivati possono sfruttarlo e coglierne i frutti. Evidentemente la gratitudine o anche un semplice ringraziamento per l'impegno e il lavoro svolto non fa parte del bagaglio di questi politici, che si limitano solo ad applicare il manuale Cencelli, senza però essere sostenuti dalla statura che avevano i loro predecessori . Oltre tutto due di quei tre nuovi nomi non erano neanche stati candidati al consiglio provinciale. È davvero una strana democrazia questa».

È vero che restituirà la tessera di Forza Italia?

«Ci sto pensando seriamente e a dire la verità avevo anche già scritto la lettera con cui spiegavo le ragioni di tale decisione indirizzata al cavalier Berlusconi. Non avevo certo la presunzione di cambiare le cose, perché magari non avrebbe nemmeno avuto il temo di leggerla. Ma magari una piccola pulce nell'orecchio, insieme a qualche altra considerazione analoga fatta da altri delusi come me, e ce ne sono, poteva nascergli, su come i "soldati" locali travisino quelle che sono le regole di comportamento e i valori espressi dal direttivo e incarnati ad esempio da un grande personaggio come Enzo Ghigo. Però voglio rifletterci bene, perché è una decisione importante che voglio fare a mente fredda. Come queste considerazioni: avrei forse potuto fare quello che ha fatto Pasta, ma di sicuro non sarebbe stato giusto farlo sull'onda dell'emozione negativa del momento e non sarebbe stato positivo per un movimento politico, in cui io vorrei ancora poter credere».

Stefano Ivaldi

Tre giorni a Cap D'Ail

La media di Mombaruzzo a scuola d'Europa

Mombaruzzo. Dal 16 al 18 maggio scorsi la scuola media di Mombaruzzo ha partecipato con grande successo agli incontri internazionali di Cap D'Ail, nella magnifica cornice della Costa Azzurra.

Una tre giorni di *full immersion* europea per i giovani mombaruzzesi, che, nel pieno rispetto dello spirito di unione e integrazione che domina il nostro tempo e che si ripercuote ormai anche sulla vita di tutti i giorni, hanno potuto entrare in contatto per un ricco e proficuo scambio culturale con coetanei provenienti dalla Germania nord occidentale e da Nizza Marittima.

Ogni scuola ha presentato un video, frutto di un progetto comune che aveva come tema "La Provincia, il comune, la scuola".

Gli alunni di Mombaruzzo si sono cimentati in riprese culturali ed artistiche della città di Asti, non dimenticando però i gioielli storico - culturali del proprio paese così come le ricchezze commerciali, concludendo poi in un'immagine viva e pulsante della propria realtà scolastica.

Lo spirito europeo, la voglia di lavorare insieme e di conoscere culture diverse è stato il *leit motiv* di questa avventura linguistico - culturale. Tutti in ragazzi partecipanti sono stati ospiti del Centro Culturale Europeo di Cap D'Ail, catapultati all'interno di un parco favoloso tra le montagne e il mare. I giovani alunni, sotto la guida dei rispettivi docenti di lingua straniera, con l'aiuto di animatori e dei responsabili del Centro hanno dipinto affreschi interculturali partendo dal tema "Inno alla Natura", ispirati dalle poesie di Jean Cocteau, artista eclettico e surrealista del XX secolo.

Le giornate sono state dense di stimoli e di attività: dai laboratori multieuropei alla visita del Museo Oceanografico di Monaco, alla conferenza di un campione del mondo di immersioni in apnea, allo spettacolo di magia.

Quindi quale souvenir di momenti culturali, i protagonisti di questo soggiorno hanno ricevuto in dono una maglietta con la scritta simbolica *"Nous croyons en l'Europe"*. E poi...qualche pianto, gli scambi di indirizzi e la speranza di ripetere nel futuro questa piacevole ed assai istruttiva esperienza.

Un ringraziamento sentito va ala presidente della Provincia, dott. Roberto Marmo, e alla dott.ssa Giovanna Banchieri dell'Ufficio Assessorato Promozione Economica: grazie davvero da parte della 3ª A della scuola media di Mombaruzzo, per la splendida opportunità interculturale e di divertimento a loro offerta.

Si inizia lunedì 18 giugno

Trofeo "Cantina Sociale" a Mombaruzzo

Mombaruzzo. Il Comune e la Pro Loco, con la fattiva e determinante collaborazione della Cantina Sociale di Mombaruzzo e di altre aziende dolciarie, artigianali e vinicole mombaruzzesi, organizzano l'11° torneo notturno di calcio a 6 giocatori, trofeo "Cantina Sociale di Mombaruzzo", uno degli appuntamenti più importanti e seguiti nel panorama calciofilo estivo della zona.

Lo stesso montepremi, di 11 milioni di lire, sottolinea l'alto livello di una competizione che durerà più di un mese e vedrà impegnati un gran numero di squadre amatori e dilettanti (sono ammessi tesserati fino al limite massimo della Prima Categoria). I premi sono così suddivisi: 6 milioni più il trofeo "Cantina Sociale di Mombaruzzo" alla formazione prima classificata; 2 milioni e 800 mila più una coppa alla seconda; 1 milione e 400 mila più una coppa alla terza; 11 buoni da 70.000 lire presso l'Erredue Sport di Nizza Monferrato più la coppa per la quarta.

Sono previsti premi per il miglior giocatore, per il capocannoniere e per il miglior portiere.

La quota iscrizione è fissata in lire 400.000 più 100.000 di cauzione e il termine per iscriversi scade sabato 9 giugno prossimo. L'inizio del torneo è fissato per lunedì 18 giugno.

Martedì 5 a Castelletto Molina

Si ribalta il trattore muore Luigi Ravera

Castelletto Molina. Tragico incidente sul lavoro a Castelletto Molina, l'ultimo di una serie che nelle ultime settimane ha funestato un po' tutta la provincia di Asti.

Pochi giorni fa un fatto analogo era accaduto a Tonco, mentre un altro agricoltore era morto a Calosso cadendo da un albero.

Un anziano agricoltore, Luigi Ravera di 73 anni, è morto nella tarda serata di martedì in seguito alle ferite riportate dopo essere stato schiacciato dal proprio trattore.

Era il pomeriggio di martedì e Ravera stava lavorando in un vigneto di sua proprietà poco lontano da casa a Castelletto Molina: una zona collinare, come tutto il territorio del paese, piuttosto ripida e impervia, che però Ravera conosceva bene ed aveva già affrontato col trattore un'infinità di volte In questa occasione però qualcosa è andato storto, il mezzo si è inclinato troppo, forse per una disattenzione letale, forse solo per una tragica fatalità, e si è ribaltato lungo il pendio, schiacciando inevitabilmente il guidatore.

Sul posto sono immediatamente accorsi i familiari e a distanza di pochissimo tempo i Carabinieri della stazione di Mombaruzzo e i Vigili del Fuoco.

L'intervento è stato il più rapido possibile, ma purtroppo ogni sforzo è stato vano.

Trasportato d'urgenza all'ospedale di Acqui, Ravera è poi morto in serata senza riprendere conoscenza.

Luigi Ravera era molto conosciuto e stimato in paese e la sua tragica scomparsa ha destato molta impressione a Castelletto Molina e in tutto il circondario.

Concerto di Rota per i Carabinieri

Asti. Martedì pomeriggio, 5 giugno, si è svolta in piazza San Secondo, cuore del capoluogo provinciale, e nelle varie caserme e stazioni dell'Astigiano, la tradizionale festa per la fondazione dell'Arma dei Carabinieri, che quest'anno ha celebrato il 187° compleanno.

I vari reparti della Benemerita hanno fatto da degna cornice alla splendida piazza cittadina, dove il prefetto, Bruno D'Alfonso, e il Comandante Provinciale dell'Arma, Angelo Buono, il sindaco Luigi Florio e il presidente provinciale Roberto Marmo hanno tenuto i propri discorsi ufficiali. Quindi la chiusura della giornata di festa con l'applauditissimo concerto della fanfara della Prima Regione aerea dell'Aeronautica Militare, con sede a Milano.

Il comandante Buono (che ha ai suoi ordini 400 uomini tra le 25 Stazioni e le 3 Compagnie di Canelli, Villanova e Asti) ha voluto rimarcare lo strettissimo legame di fiducia tra i Carabinieri e la popolazione, sottolineato dal mantenimento e anzi dall'aumento dei presidi (coma la nuova compagnia istituita a Villanova) per garantire costantemente la massima sicurezza del cittadino.

E venerdì sera, 8 giugno, alle 21,15, sempre piazza San Secondo (nella vicina Collegiata solo in caso di maltempo), le celebrazioni in onore dell'Arma si chiuderanno con un concerto eseguito dall'orchestra sinfonica della scuola musicale di Saluzzo diretta dal maestro Marcello Rota di Incisa Scapaccino.

Oltre che stimato e conosciutissimo direttore d'orchestra, Rota è legato a filo doppio con l'Arma dei Carabinieri, essendo un pronipote di quel Giovan Battista Scapaccino prima medaglia d'oro della Benemerita e a tutt'oggi esempio di valore, che di Incisa era proprio originario.

L'orchestra eseguirà musiche di Britten, Gerswhwin, Respighi e Dvorak, oltre all'Inno di Mameli e alla «Fedelissima», inno dei Carabinieri, in una serata di gala cui sarà presente anche il Comandante Regionale, generale Libero Lo Sardo e l'Associazione carabinieri in congedo, la cui sezione astigiana è presieduta da Alberto Fossa.

Federico Berta battuto nella sua Maranzana

Maranzana. Non ce l'ha fatta Federico Berta a coronare il suo sogno di imporsi sul traguardo di casa, davanti al proprio pubblico e ai tanti parenti. Il giovane talento maranzanese è stato preceduto allo sprint da Alessio Rastelli nella gara tra i vigneti dell'Acquese organizzata dal Pedale Acquese presieduto da Gerardo Coppola e dalla Pro Loco di Maranzana presieduta da Giorgio Tassisto. La gara aperta agli élite e agli under 23 è stata durissima e tra i continui saliscendi delle colline tra Acqui, Alice, Mombaruzzo, Quaranti, Strevi e Cassine dei 100 partenti, ben 80 hanno dato forfait.

A 600 metri, sull'ultima salita prima di Maranzana, Berta ha attaccato lo sparuto gruppetto rimasto. Gli ha resistito solo Rastelli, che proprio negli ultimi cento metri ha ancora avuto la forza di sprintare ulteriormente per la vittoria finale, tra le delusione dei tifosi locali. Terzo è giunto dopo pochi secondi Alessandro Bracchi.

Per Federico Berta, alfiere delle Resine Ragnoli di Pierino Gavazzi, un altro buon risultato in una stagione che si riconferma positiva ai livelli dello scorso anno: tra gli altri piazzamenti da ricordare una vittoria al Giro del Veneto e delle Dolomiti e il secondo posto al Giro della Provincia di Biella.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Il mese scorso ho dato in locazione ad un conoscente una mia proprietà sita nelle campagne acquesi e costituita da una casa autonoma con adiacente porticato e cortile. La casa è stata costruita parecchi anni fa; di conseguenza sono necessari dei lavori di manutenzione. Infatti, negli ultimi giorni sono emersi dei problemi agli scarichi, oltre quelli già conosciuti come la necessità di rifare la facciata, di sostituire la tappezzeria ed altro. Mi chiedo come debbano essere suddivise le spese di manutenzione indicate sopra, tra me (proprietario) e l'affittuario dell'immobile.

***

La legge, negli ultimi anni, ha trattato sempre più frequentemente la materia delle locazioni immobiliari, esaminando con attenzione gli obblighi spettanti al proprietario (locatore) e all'affittuario (conduttore). Uno dei principali obblighi posti a carico del locatore è costituito dal mantenimento in buono stato della cosa locata. In particolare, il proprietario è tenuto ad effettuare senza nessun indugio tutte le riparazioni ordinarie e straordinarie necessarie alla conservazione del bene locato, eccetto quelle di piccola manutenzione a carico dell'inquilino (la riparazione e sostituzione di vetri rotti, la pittura di pareti e infissi interni, la sostituzione di serrature e maniglie, le rubinetterie, le piastrelle di rivestimento, il braccio della doccia, i flessibili e raccordi di entrata per l'acqua calda e fredda, il citofono, la cassetta della posta, ecc.). Va sottolineato che la riparazione degli infissi esterni dell'immobile locato non rientra tra quelle di piccola manutenzione spettanti al conduttore, poiché i danni riportati da questi infissi, a meno che non siano dipendenti da un uso anormale dell'immobile, devono presumersi dovuti al caso fortuito o a vetustà, perciò vanno riparati dal locatore. Altresì il locatore è tenuto alla riparazione o sostituzione di elettrodomestici (ad esempio lo scaldabagno), nel caso l'abitazione ne sia dotata, quando ciò si renda necessario non per una anomala utilizzazione del conduttore, ma per un normale processo di deterioramento nel tempo. Le piccole riparazioni spettanti all'inquilino devono essere eseguite nel corso del rapporto; il conduttore quindi non è tenuto al momento del rilascio dell'immobile a eliminare a sue spese le conseguenze del deterioramento subìto dalla cosa locata per l'uso fattone durante la durata del contratto in conformità di questo e con l'impiego di una media diligenza, giacché tale deterioramento rientra nell'obbligo del conduttore di restituire la cosa, al termine del rapporto, nello stato in cui l'aveva ricevuta, salvo il normale deterioramento d'uso. Anche se il contratto di locazione comporta il trasferimento al conduttore dell'uso e del godimento del bene, tale detenzione non fa venire meno i poteri di controllo ingerenza e di custodia spettanti al proprietario-locatore, il quale conserva un effettivo potere di vigilanza sullo stato di conservazione della struttura edilizia e sull'efficienza degli impianti, onde impedire che i terzi subiscano danni. Un eventuale danno per i terzi quindi comporta una responsabilità concorrente del locatore con il conduttore. Inoltre, la legge ritiene sia nullo, in materia di locazioni di immobili urbani destinati ad uso di abitazione, l'accordo con il quale le parti stabiliscano che siano a carico del conduttore le spese per la straordinaria manutenzione occorrenti per conservare all'immobile locato l'attitudine all'uso abitativo. Il locatore non ha nessuna responsabilità per inadempimento dell'obbligo di effettuare le riparazioni necessarie a mantenere la cosa in buono stato per servire all'uso convenuto, qualora lo stesso locatore non abbia avuto conoscenza di tale necessità tramite comunicazione da parte del conduttore. La legge ha precisato che, nel caso delle riparazioni poste a carico del locatore, non esiste nessun obbligo per l'inquilino di eseguirle in sua vece, non rientrando queste nei doveri assunti con l'uso della cosa locata; l'esecuzione diretta delle riparazioni urgenti costituisce una facoltà per il conduttore, che, nel caso sia eseguita, comporta un diritto al rimborso per il conduttore da parte del locatore.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Il prof. Icardi consigliere nazionale Anpi

Acqui Terme. Il prof. Adriano Icardi, capogruppo dei Comunisti Italiani nel consiglio comunale di Acqui Terme ed assessore provinciale alla Cultura, è stato nominato consigliere nazionale dell'ANPI. Il congresso ANPI si era tenuto ad Abano Terme il 29-30-31 marzo.

Centro per impiego

ACQUI TERME - OVADA

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro:

Signora anziana in Acqui Terme ricerca n. 1 collaboratrice domestica fissa per aiuto lavori di casa e assistenza. Offresi vitto, alloggio e compenso adeguato;

Studio professionale in Acqui Terme ricerca n. 1 ragazzo in qualità di collaboratore per mansioni amministrative; richiedesi diploma di ragionieri o segretario di amministrazione o geometra (età 25/35 anni, militesente);

Negozio di alimentari in Acqui Terme ricerca n. 2 commesse con esperienza;

Negozio di pasta fresca in Acqui Terme ricerca n. 1 ragazza in qualità di apprendista pastaia (età 18/25 anni);

Artigiano escavazioni e costruzioni edili in Trisobbio ricerca n. 1 escavatorista, n. 1 autista per macchine movimento terra (preferibilmente con pat. C);

Artigiano edile nell'acquese ricerca n. 1 apprendista muratore (età 18/25 anni);

Impresa edile in Acqui Terme ricerca n. 2 autisti pat. C;

Ditta apparecchi elettrici per auto in Bistagno ricerca n. 2 ragazzi in qualità di apprendisti montatori apparecchi elettrici (età 18/25 anni);

Ditta autotrasporti in Terzo ricerca n. 1 autista pat. C/E (richiedesi esperienza guida camion con rimorchio);

Ditta autotrasporti nell'acquese ricerca n. 1 autista pat. E (richiedesi esperienza di guida);

Ditta collaudi valvole di sicurezza ricerca n. 1 ragazzo in qualità di apprendista metalmeccanico (età 18/25 anni);

Ditta di confezioni abbigliamento ricerca n. 2 ragazze in qualità di apprendiste cucitrici (età 18/25 anni);

Parrucchiera estetista in Acqui Terme ricerca n. 1 apprendista parrucchiera (età 18/25 anni), n. 1 estetista in possesso di attestato di qualifica;

Ditta di impianti elettrici civili e industriali in Cassine ricerca n. 1 elettricista qualificato con effettiva esperienza professionale;

Le offerte di lavoro possono essere consultate sul sito internet: www.provincia.alessandria.it cliccando 1. Spaziolavoro; 2.Offerte di lavoro; 3. sulla piantina della provincia l'icona di Acqui. Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso questo Centro per l'Impiego (via Dabormida n. 2, Tel. 0144 322014, fax 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13; pomeriggio: lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16.30; sabato chiuso.

Novità librarie

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librarie del mese di giugno reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Arte

P. Francastel, *Studi di sociologia dell'arte,* Biblioteca universale Rizzoli;

Cina

E. Facchini, *Alba sulla cortina di bambù,* EMI;

Comunicazione

J. Kapferer, *Le voci che corrono,* Longanesi;

Ecologia e ambiente

Biblioteca del Consiglio regionale del Piemonte, *Catalogo tematico: Ecologia e Ambiente*

Economia marxista

W. Wolff, *Il miliardo slesiano ed altri scritti,* Lotta comunista;

Esposizioni

Baumgartner: Palazzo Guasco,Alessandria,15 giugno-15 luglio 1991, Provincia;

Felice Andreasi, Omega;

Gioielli

J. Rivière, *James Rivière: gioielli verso il futuro,* L'agrifoglio;

Libarna

M. Pavani, *Libarna nella storia di Roma*;

Polizia

A. D'Orsi, *La Polizia: le forze dell'ordine italiano,* Feltrinelli;

Radiestesia

E. Russell, *Rapporto sulla radionica: la scienza che cura quando la medicina ortodossa fallisce,* MEB;

Religione

La religione oggi, Mondadori;

Restauro

A. Paolucci, *Il laboratorio del restauro a Firenze,* Istituto bancario San Paolo di Torino;

Schiavitù

F. Douglass, *Narrative of the life of Frederick Douglass, an American Slave,* Penguin;

Sesso

A. Morlotti, *Lei, lui e l'amore: 132 domande e risposte sul sesso e sulla psiche,* Mondadori;

Spagna – guerra civile

Immagini nemiche: la guerra civile spagnola e le sue rappresentazioni, 1936-1939, IBC Compositori;

Vivisezione

H. Ruesch, *Imperatrice nuda,* Garzanti;

Letteratura

Lettere d'amore, Mondadori; G. D'Annunzio, *La figlia di Iorio,* Mondadori; M. Gorkij, *Storie di amanti e di vagabondi,* Casini; G. Marotta, *Le milanesi,* Bompiani; W. Shakespeare, *The complete works,* Collins; K. Woodiwiss, *Il fiore e la fiamma,* Mondadori;

Consultazione

Città di Torino, *Da Alice al paese delle meraviglie*;

Libri per ragazzi

A. Muller-Tannewitz, *Pelle rossa,* Giunti Marzocco;

STORIA LOCALE

Fascismo

Fascismo, resistenza, costituzione: un'indagine conoscitiva tra gli studenti della provincia di Alessandria, Macaluso;

Provincia di Alessandria - immagini

Provincia vò cercando: con una scelta di brani letterari, Mazzotta;

Strevi

L'insorgenza di Strevi del 1799 nel quadro dei moti antifrancesi tra Sette e Ottocento in Piemonte: Atti del Convegno, a cura di Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre, Edizioni Impressioni Grafiche.

Week end al cinema

AMORI IN CITTÀ TRADIMENTI IN CAMPAGNA *(Usa, 2001) con D.Keaton, W.Beatty, A.McDowell, G.Hawn*

La commedia sofisticata e patinata ha sempre avuto vita facile ad Hollywood, riscuotendo i consensi del pubblico. Vizi privati e pubbliche virtù della upper-class della eastcoast sono stati ritratti più volte, puntando su aspetti drammatici, molto più spesso utilizzando i toni soffusi della commedia. Maestro del genere è stato Woody Allen, insuperabile maestro di cui non si possono non citare "Io e Annie" o "Celebrity". Sulla scorta degli insegnamenti del maestro molti hanno intrapreso la stessa via; fra i tanti la sua icona degli anni settanta Diane Keaton che gran successo aveva ottenuto qualche anno addietro con "Il club delle prime mogli".

"Amori in città.. tradimenti in campagna", titolo originale "Town and country" si basa sulle vicende di una affiatata coppia di cugini della grande mela, Beatty e la Keaton, fedeli e felici. Lui, architetto di fama, è rimasto negli anni fedele alla moglie nonostante ripetuti tentennamenti ed inviti fino a quando sulle orme di un amico non si imbatte in una donna bellissima interpretata da Andie Mcdowell che riesce a far breccia nel suo cuore.

Attori di chiara fama si alternano in questo divertente turbillon, Diane Keaton, padrona dello schermo si alterna con la sempreverde Goldie Hawn - sua figlia è stata recente protagonista di "Almost famous" - e con la bellissima Andie Mcdowell (Quattro matrimoni ed un funerale, Sesso, Bugie e Videotape). Protagonista maschile il sempreverde Warren Beatty.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 8 a mer. 13 giugno: **Pearl Harbor** (orario: fer. 21.30; fest. 21.30).

CRISTALLO (0144 322400), da ven. 8 a mer. 13 giugno: **Valentine** (orario: fer. 20-22.30; fest. 20-22.30) Sab. 9 e dom. 10: **Pokémon 3** (ore 17.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), prossimamente: **Pearl Harbor** e **Il mestiere delle armi**.

CANELLI

BALBO (0141 824889), sab. 9 e dom. 10 giugno: **Le fate ignoranti** (orario fer. 20- 22.30; fest. 20-22.30).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 8 a dom. 10 giugno: **Per incanto o per delizia** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 20.15-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 8 a lun. 11 giugno: **Pearl Harbor** (orario: fer. 19-22.30; fest. 15.30-19-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi,* da ven. 8 a lun. 11 giugno: **La mummia - il ritorno** (orario: fer. 20-22.30; fest. 20-22.30); *Sala Aurora,* da ven. 8 a lun. 11 giugno: **Perfetto criminale** (orario: fer. 20 - 22.30; fest. 20-22.30); *Sala Re.gina,* da ven. 8 a lun. 11 giugno: **La stanza del figlio** (orario: fer. 20 - 22.30; fest. 20 - 22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 8 a lun. 11 giugno: **Pearl Harbor** (orario: ven. e lun. 21.30; sab. e dom. 18.30-22); mar. 12: **Saggio di musica** (ore 21); mer. 13 giugno Cineforum: **Un sogno per domani** (ore 21.15).

TEATRO SPLENDOR - sab. 9 e dom. 10 giugno: **Pokémon 3** (orario: 16.30-20.30).

Dal mondo del lavoro

a cura dell'avv. Marina PALLADINO

MATERNITÀ PER LE LIBERE PROFESSIONISTE

Sono una libera professionista iscritta ad una cassa di previdenza privata, vorrei sapere, in caso di gravidanza, che tipo di tutela per la maternità è prevista per me.

***

La legge in materia di tutela e sostegno della maternità dedica una parte alla libera professionista. Ai fini di questa legge si intendono tali le professioniste iscritte alla cassa di previdenza dei notai, ovvero, farmacisti, veterinari, medici, geometri, ingegneri e architetti, ragionieri, periti, commercialisti, consulenti del lavoro.

Le professioniste sono libere di decidere se astenersi o meno dal lavoro (anche nel periodo che corrisponde alla cosiddetta astensione obbligatoria), ma comunque spetta loro un'indennità per la maternità per i due mesi antecedenti la data del parto ed i tre mesi successivi.

Questa indennità viene calcolata proporzionalmente (è pari all'80% di 5/12 del reddito denunciato nel secondo anno precedente a quello della domanda) e comunque non può essere inferiore all'80% di cinque mensilità medie di un impiegato (come individuate dall'art. 1 L 537/81 e successive modificazioni).

Questa indennità spetta anche in caso di interruzione della gravidanza. La domanda deve essere presentata dall'interessata dal compimento del 6º mese di gravidanza ed entro il termine di 180 giorni del parto.

La domanda, in carta libera, deve essere corredata da certificato medico comprovante la data di inizio della gravidanza e quella presunta del parto nonché da altro dichiarazione attestante l'inesistenza del diritto alle indennità di maternità previste per le lavoratrici dipendenti ed autonome.

Se avete dei quesiti da porre potete indirizzarli a L'Ancora "Dal mondo del lavoro", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Centro Estetica
IVANA

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure
- Trattamenti viso e corpo
- Massaggi
- Trucco spose
- Trucco permanente

Novità
DOCCIA SOLARE

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL)
Via Cardinal Raimondi, 17
Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCIO GRATUITO DA PUBBLICARE SU L'ANCORA

Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono:

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME

Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

scazzola
Informatica - Telecomunicazioni

ACQUI TERME Corso Bagni 73 **OVADA** Via Gramsci 43 **VALENZA** Piazza Fogliabella 5 Tel. 0144 322591 - Fax 0144 58684 - e-mail: scazzola.l@tin.it

M 5500
- Intel Pentium III 733 con chip-set VIA KT 133
- Memoria Ram 64MB Dimm PC133
- Hard Disk 20,2GB
- Scheda video, scheda audio, casse stereo
- CD ROM 52x
- Floppy Fisk 3" 1/2
- Tastiera PS2, Mouse PS2
- Monitor 15" Colore
- Window 98 second Edition

L. 2.100.000 iva compresa

K 200
- AMD Duron 750 con chip-set VIA KT 133
- Memoria Ram 64MB Dimm PC133
- Hard Disk 10,2GB
- Scheda video, scheda audio, casse stereo
- CD ROM 52x
- Floppy Fisk 3" 1/2
- Tastiera PS2, Mouse PS2
- Monitor 15" Colore
- Window Millennium Edition

OFFERTA
L. 1.440.000 iva compresa

Nokia 3310 a L. 299.000
esclusa Tim Card del valore di L. 100.000
- Il primo telefono con funzione chat
- Vibrazione interna
- Cover intercambiabili
- Antenna integrata

Motorola V3670 L. 589.000

Ericsson T20 Wap L. 229.000
esclusa Tim Card del valore di L. 100.000

Personal digital assistant olivetti
a partire da **L. 159.000** iva compresa

daVinci

XSmall

Rubrica telefonica - Agenda
Calcolatrice - Notes grafico
Multilingue
Supporto e software di connessione a pc

Art Jet 22

Stampanti a getto d'inchiostro olivetti
a partire da
L. 199.000 iva compresa

Art Jet 12

1200X1200 dpi
13 ppm nero - 9 ppm colori

1200X1200 dpi
7 ppm nero

Un'idea che non smette di piacere

PORTATILI olivetti da L. 196.000 iva compresa

L'EURO È ARRIVATO!

La prima cosa da cambiare in Euro è il tuo registratore di cassa.

Con omologazione definitiva Euro 2002

CON IL NUOVO REGISTRATORE DI CASSA POTRAI **ELIMINARE LA RICEVUTA FISCALE!**

Puoi pagarlo in €uro

Ritiralo oggi la 1ª rata a partire da gennaio 2002